Trieste Village
PORTO VECCHIO

30702
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

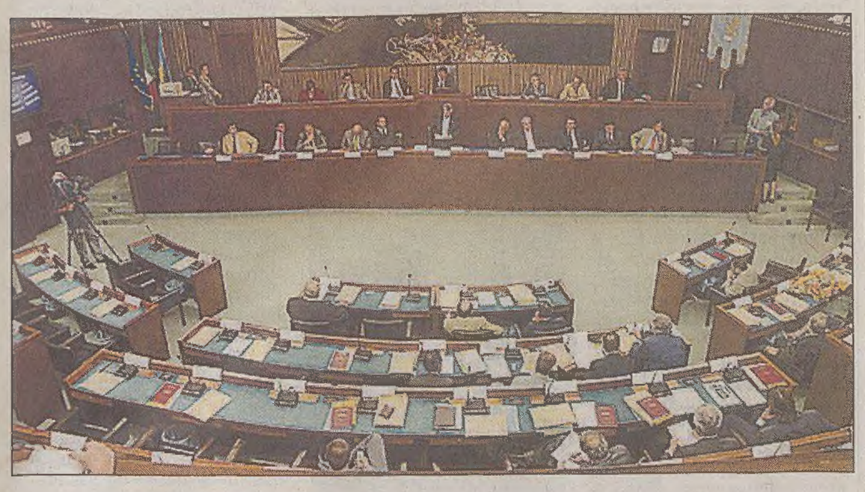
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40605 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

Trieste Village
Disco - Prive
Ristorante
Live performance
Pizzeria - Lounge bar
Beach O'Neill
PORTO VECCHIO
INGRESSO DALLE RIVE (Piazza Duca degli Abruzzi)

ANNO 122 - NUMERO 154
MERCOLEDÌ 2 LUGLIO 2003
€ 0,90

L'opposizione accusa: «Centrosinistra pigliatutto»

Regione, debutta Illy e la Cdl lascia l'aula



Trieste: veduta del Consiglio regionale, ieri alla seduta inaugurale (foto Lasorte).

TRIESTE Con la prima seduta del neoeletto Consiglio regionale si è inaugurata ieri la nona legislatura della Regione Friuli Venezia Giulia. Lo svolgimento della sessione d'insediamento è coincisa con l'enunciazione delle dichiarazioni programmatiche del presidente della giunta Riccardo Illy. La lettura dell'articolato documento si è però tenuta in un'aula che ha visto i banchi dell'opposizione desolatamente vuoti. È infatti successo che nel corso dell'elezione dell'ufficio di presidenza del Consiglio, la maggioranza ha spalmato i suoi voti su tre candidati riuscendo a strappare uno dei due posti che sulla carta sarebbero spettati all'opposizione. Il capogruppo azzurro Gottardo chiede una sospensione, poi accusa il neoeletto presidente del Consiglio Tesini di aver infranto una vecchia prassi secondo la quale il presidente dell'assemblea non vota, e per «l'occupazione degli spazi» se la prende anche con Illy. «Ci aspettavamo un presidente più autorevole», ha detto Gottardo e tutti fuori.

Tesini eletto presidente. Votazioni a sorpresa: la maggioranza «soffia» al Centrodestra un membro dell'ufficio di presidenza

● *Alle pagine 9-10*

Pison, Giani, Comelli

Nuove patenti: il ministro accusa il Poligrafico dello Stato, che però ha seguito la prassi vigente da 80 anni

Lunardi blocca le prime multe

Sospeso il taglio dei punti per 24 ore: il decreto pubblicato tardi

ROMA «Chiederemo al ministero dell'Interno la sospensione delle multe emesse nelle ultime 24 ore. Fosse per me le sospenderei». Lo ha detto il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi. Motivo: la ritardata pubblicazione del decreto sulla nuova patente uscito solo l'altra sera: «Se l'entrata in vigore delle norme del decreto legge è stata ritardata per disfunzione del Poligrafico dello Stato - ha spiegato il ministro - si terrà conto di questo». Poi la precisazione: «Il ministro intendeva la sospensione del taglio dei punti, non della sanzione pecuniaria».

Riguardo al ritardo nella pubblicazione del decreto legge sul Codice della strada, il ministro delle Infrastrutture ha spiegato che il Poligrafico dello Stato non era preparato. Il Poligrafico non risponde, ma, a quanto pare le responsabilità non sono le sue: lo stampatore della Gazzetta Ufficiale, infatti, ha seguito la prassi normale in vigore da 80 anni.

La proposta di sospendere le prime multe comincia però a generare molte critiche. «Il ministro Lunardi crea confusione: migliaia di cittadini hanno già pagato», fa notare Franco Raffaldini, vicepresidente DS della commissione Trasporti della Camera. Giorgio Pasetto, responsabile Trasporti della Margherita, parla di «ennesima figuraccia». E non esclude che Pisanu smentisca ulteriormente le aspettative di Lunardi. «Il governo si trova in uno stato confusionale - rincara la polemica il deputato verde Paolo Cento - e il ministro Lunardi farebbe bene ad ammettere il fallimento del decreto sulla patente a punti».

Pietro Lunardi

Una pioggia di critiche dall'opposizione: il governo è in stato confusionale, farebbe bene a ritirare il decreto

● *Alle pagine 5-16*

CALDO AFRICANO

Il Tirreno come il mar dei Caraibi: 27 gradi

● *A pagina 4* Nella foto Sterle bagnanti a Barcola cercano di sfuggire al caldo.

Al Silos una struttura comprenderà 150 camere

Trieste, il turismo va presto sei nuovi hotel

TRIESTE Il panorama alberghiero di Trieste sta cambiando, e in profondità: sei nuove strutture, tra pronte e progettate. Per il 2004 è prevista l'apertura dell'albergo che sorgerà al bivio di Miramare e di quello di via Giulia, poi c'è il residence di via Montacchi, quello già pronto che sorge immediatamente dietro alle Rive, senza trascurare il residence di porta Cavana inaugurato soltanto qualche settimana fa. Sono tutti esempi di un'imprenditoria che sta puntando sulle dimensioni medio-piccole e che riflette la salute di un comparto, quello turistico, oramai avviato a un'espansione sempre più felice. A tutto ciò va aggiunto il piano che prevede la costruzione di 150 camere al Silos, ma in questo caso l'iter si presenta ancora lungo, perché mancano per il momento i permessi, mentre sul Porto Vecchio è noto da tempo l'interesse della Camera di commercio.

● *A pagina 15*

Ugo Salvini

Ventenne fatto a pezzi e bruciato in un forno

● *A pagina 4*

Iraq, bus-bomba nel settore degli italiani

● *A pagina 6*

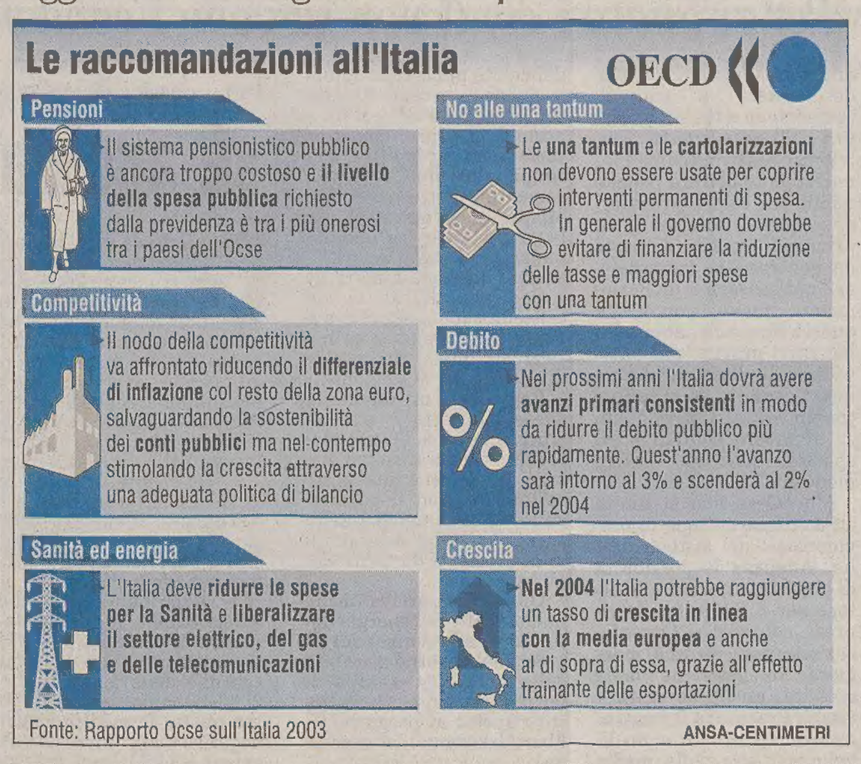
La Fiat Avio ceduta a Carlyle e Finmeccanica

● *A pagina 2*

Dopo le accuse del premier l'opposizione non vota la mozione della maggioranza. Ciampi: l'Italia è europeista

Berlusconi: non accetto lezioni di moralità

Oggi a Strasburgo via alla presidenza Ue dell'Italia. Prodi: pronti a collaborare



ROMA «L'Italia e il suo governo sono europeisti fino in fondo», parola di Carlo Azeglio Ciampi. Nel giorno dell'esordio del semestre italiano alla guida della Ue il Capo dello Stato non ha voluto perdere l'occasione per ribadire le sue convinzioni e per replicare alle critiche venute dalla stampa internazionale a Berlusconi. Intanto Camera e Senato hanno approvato ieri la risoluzione della maggioranza sul semestre di presidenza italiana dell'Ue, mentre sono state bocciate quelle dell'Ulivo, dei verdi e di Rifondazione. Impossibile trovare un'intesa con l'opposizione, nonostante le «larghissime convergenze sui punti essenziali», viste le ripetute accuse lanciate da Berlusconi all'opposizione e alla «stampa di sinistra». Berlusconi illustrerà oggi a Strasburgo il programma del semestre italiano: un discorso molto atteso. «Una presidenza destinata a lasciare un segno» ha detto ieri Berlusconi che, rispondendo alle critiche dei giorni scorsi apparse sulla stampa internazionale, ha anche affermato, in un articolo scritto per «Il Foglio»: «Nessuno è in grado di dare lezioni di moralità al governo eletto dagli italiani». Dal canto suo il presidente della Commissione Ue Romano Prodi ieri si è dichiarato «pronto a collaborare con Berlusconi per la riuscita del semestre italiano». Intanto l'economia italiana rischia ancora la stagnazione e la perdita di competitività. Lo scrive l'Ocse nel suo rapporto dedicato al nostro Paese, su cui incombe l'ombra di una ripresa molto modesta per il 2003 e un quadro di conti pubblici molto preoccupante.

Attesa per il discorso del premier. E dall'Ocse arriva un nuovo monito sui conti italiani

● *Alle pagine 2-3*

Aveva 91 anni

Morto Di Bella controverso medico anti-cancro

La sua terapia multifarmaco fu bocciata dal sistema sanitario

● *A pagina 4*

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Peggy Guggenheim COLLECTION
Kandinsky
e l'avventura astratta
VILLA MANIN PASSARIANO, UDINE
29 MARZO_27 LUGLIO 2003
ORARI 29 marzo_31 maggio 2003: 10.00 - 20.00, chiuso il lunedì
1 giugno_27 luglio 2003: 10.00 - 22.00, chiuso il lunedì
BANCA ANTONVENETA
Associazione degli Industriali della Provincia di Udine
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
FRIULI Madeinfriuli.com
in collaborazione con
confcommercio

L'ex centravanti alabardato non sembra interessare più il Lecce, che lo ha fatto acquistare per sé dal Varese

Fava voleva la A e rischia di finire in C

TRIESTE Dopo avere strappato alle buste il centravanti Dino Fava alla Triestina, il Varese rischia di restare con il cerino in mano e con le casse vuote: i lombardi in questo momento non hanno nemmeno i soldi da versare a Berti per la risoluzione della comproprietà della punta. Dietro al Varese probabilmente c'è il Lecce ma i salentini prima di prendere l'ex bomber alabardato devono sbolognare Chevanton per procurarsi il denaro contante. Il Varese però freme, non ha tutto questo tempo da perdere, deve mettere a posto il bilancio. Ecco spiegato perché lunedì ha offerto Fava in C1 alla Fiorentina mentre il giocatore sogna invece ad occhi aperti la serie A. Si sta intanto facendo avanti per l'attaccante anche il Cagliari di Cellino che vuole costruire uno squadrone attorno a Zola. La morale della favola è che il Varese si è già pentito di non aver trovato un accordo con la Triestina.

Per sostituire Fava la Triestina sta pensando a Denis Godeas, al senese Ghirardello, al croato Budan.

● *A pagina 26*

Maurizio Cattaruzza

Cocaina e violenze nel matrimonio di John Kennedy jr.

Spietata biografia del figlio del presidente, morto nel luglio '99

● *A pagina 6*

17/07 EUROPLANE ORCHESTRA
h 18.00_ingresso libero
ORCHESTRA SINFONICA FRIULI VENEZIA GIULIA
h 21.15_ingresso libero
18/07 JOE JACKSON
h 21.15_€ 20,00 + prev.
02/07 MOBY
h 21.15_€ 25,00 + prev.
19/07 R. DORFMEISTER R. HUBER Fr. TOSCA
h 21.15_€ 15,00 + prev.
12/07 MALIA / GEORGE BENSON
h 21.00_€ 25,00 + prev.
20/07 BRAD MEHLDAU
h 21.15_€ 15,00 + prev.
13/07 EARTH WIND & FIRE EXPERIENCE
feat. Al Mc Kay Allstars
h 21.15_€ 15,00 + prev.
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
AIAT del Tarvisiano e Sella Nevea
tel 0428 2135 _ fax 0428 2972
COSETUR del Tarvisiano e Sella Nevea
tel 0428 2392 _ fax 0428 2306
consorzio@tarvisiano.org
02_20 luglio Tarvisio_Ud
www.nobordersmusicfestival.com

Approvata la risoluzione della maggioranza con il voto contrario di Ulivo, Verdi e Rifondazione. Bossi torna a attaccare Bruxelles

Via libera al semestre Ue, scontro alla Camera

Berlusconi: nessuno può darci lezioni di moralità. D'Alema: rifiutata la nostra collaborazione

ROMA «La rispettabilità non è un nostro problema, perché ne abbondiamo e, detto con cortesia, nessuno è in grado di dare lezioni di moralità al governo eletto dagli italiani». Nel giorno in cui ottiene il via libera dalle Camere alle linee guida per il semestre Ue, Silvio Berlusconi torna a polemizzare con i giornali europei che continuano ad esser pieni di dure critiche, dubbi e perplessità su questa presidenza italiana. Il Senato e la Camera hanno approvato la risoluzione della maggioranza sul semestre di presidenza italiana dell'Unione europea. Bocciate invece quelle dell'Ulivo, dei Verdi e di Rifondazione. Impossibile un' intesa con l'opposizione, nonostante le «larghissime convergenze sui punti essenziali», sottolineate dal presidente del Senato Marcello Pera.

«Sarebbe strano - scrive Berlusconi in un articolo che apparirà oggi sul *Foglio* e su alcuni giornali europei - se la presidenza italiana non fosse giudicata dai fatti, ma non è scandaloso che al suo debutto sia accolta da un fuoco di fila di opinioni, anche con qualche morbosità e perfino con qualche rara insolenza».

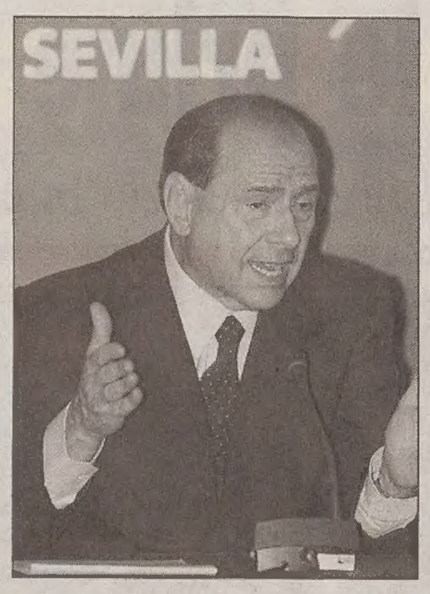
«Ora è il nostro presidente», scrive ad esempio la *Berliner Zeitung*. «Un uomo cui non stringeremmo spontaneamente la mano. Un affarista che in 13 anni si è dovuto discolpare 13 volte da una serie di accuse, tra cui falso in bilancio, corruzione, abuso di potere e altre. Che ha usato il suo potere politico ed economico per lasciare insabbiare ogni procedimento». «Campanelli d'allarme in tutta Europa», annuncia il *Financial Times*. A preoccupare il giornale liberista è proprio la presidenza di Berlusconi in «un momento critico» per la sorti del vecchio continente. Il *Times* di Londra annuncia «una rude accoglienza» per il premier italiano oggi a Strasburgo. Il *Guardian* parla del «disagio» fra i Quindici. *Liberation* torna a criticare Berlusconi sul conflitto di interessi e sulle leggi fatte approvare per salvarsi dai processi.

Nel frattempo il Parlamento italiano si è limitato ad approvare, in aule semideserte, le indicazioni contenute nella relazione di Berlusconi di giovedì scorso. Quattro deputati del Centrodestra, sedici del Centrosinistra, il ministro degli Esteri Franco Frattini unico presente al banco del governo. Così si è discusso del semestre di presidenza italiana della Ue a Montecitorio. La Camera dei deputati si è ripopolata solo al momento del voto, approvando la stringatissima risoluzione della maggioranza con 263 voti a favore e 210 contrari. Bocciate le mozioni di Ulivo e Rifondazione. E stesso copione al Senato. Nel Centrodestra la Lega ha votato insieme agli alleati, ma Bossi, intervistato da Radio Padania Libera è tornato ad attaccare Bruxelles, denunciando il rischio che diventi un superstato lontano dal popolo, in mano agli «illuministi». Secondo il Senatur lo scontro è «tra la polenta e Mc Donald's, tra Hallowen la Befana», tra i vertici che vogliono imporre un pensiero unico e il popolo.

Anche sull'Europa le forze politiche italiane sono dunque tornate a spaccarsi. «È un dovere morale e politico sostenere la presidenza italiana», ha sostenuto Frattini, che ha anche respinto le «accuse infamanti» al governo. È stato Berlusconi, ha invece accusato l'Ulivo, a non volere la collaborazione.

In aula è stato scontro. Alla disponibilità annunciata da Fassino, ha sottolineato Massimo D'Alema, il Cavaliere ha risposto con «un fuoco pirotecnico di accuse e di insulti». E il presidente Ds ricorda anche che in occasione dell'ultimo semestre italiano Berlusconi, allora all'opposizione, «pretese ed ottenne, caso unico nella storia d'Europa, che durante la presidenza italiana ci fossero addirittura le elezioni anticipate». Alla Camera ieri però non era assente solo Berlusconi, ma anche tutti i leader della Casa delle libertà. Mentre l'Ulivo ha schierato tutti i suoi uomini di punta.

Andrea Palombi



Berlusconi contro la stampa estera.

D'Alema e Fassino alla Camera.

EURODEPUTATI CONTRO LA PENA DI MORTE

STRASBURGO Su iniziativa dei deputati europei Paolo Bartolozzi (Forza Italia), Maurizio Turco (Radicali) e Valter Veltroni e Guido Sacconi (Ds), 55 deputati italiani al Parlamento europeo hanno sottoscritto un appello rivolto al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al ministro degli Affari esteri Franco Frattini, affinchè tra i punti prioritari del semestre di presidenza dell' Unione europea vi sia l'impegno di presentare alla prossima Assemblea Generale dell' Onu una risoluzione per la moratoria universale delle esecuzioni capitali. Il gruppo degli eurodeputati comprende 12 dei Ds, 11 di FI, 7 Radicali, 5 dei An, 4 del Prc, 4 dell' Udc, 2 della Lega Nord, 2 dei Democratici, 2 Verdi, Armando Cossuta del Partito dei Comunisti Italiani, Luciana Sbarbati del Movimento Repubblicani Europei, Antonio Di Pietro di Italia dei Valori, Mariotto Segni del Patto Segni, Guido Bodrato del Partito popolare italiano e Enrico Boselli dei Socialisti democratici italiani.

Unica eccezione: uno scambio di cortesie fra Fini e Amato sulla Convenzione

Saltano le intese bipartisan

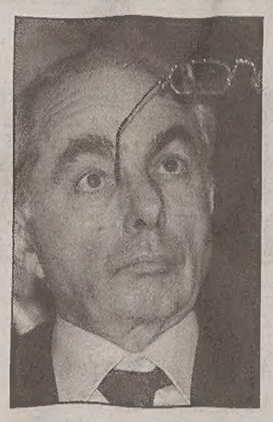
ROMA Non c'è stato alcuno spazio, alla Camera e al Senato, per un avvio bipartisan del semestre italiano di presidenza della Ue. Il peso delle polemiche ravvivate dall'intervista di Berlusconi alla radio francese «Europe 1». E anche se un tentativo di dialogo bipartisan sul tema della costituzione europea è poi andato in scena al Senato, dove uno scambio di apprezzamenti fra Fini e Amato per il lavoro fatto alla Convenzione ha fatto respirare un clima diverso, resta il fatto che l'Italia arriva a guidare la Ue con le due coalizioni quasi incapaci di parlarsi.

Il voto alla Camera e al Senato ha visto così l'approvazione di stringate risoluzioni di maggioranza a sostegno del governo, giudicate insufficienti dalle opposizioni a qualificare il semestre, e la bocciatura degli altri documenti: quello del Centrosinistra, improntato a forti dichiarazioni di europeismo, quello dei Verdi, che si sono distinti con un testo dai contenuti ambientalisti, e quello del Prc, critico verso l'Europa in tema di politica internazionale e di immigrazione. Ma c'è stata un'eccezione: l'approvazione di una mozione dei senatori a vita Giulio Andreotti ed Emilio Colombo, accolta dal governo, che sollecita il massimo sostegno alla presidenza della Ue assieme all'impegno del governo di riferire alle Camere sugli adempimenti del programma per il semestre.

Berlusconi parte quindi per Strasburgo con il sostegno della sua maggioranza ed un atteggiamento negativo dell'opposizione che sconta il peso delle polemiche di questi giorni. Ciò non toglie che nel Centrosinistra ci sia chi punta a incalzare il governo nel merito e sui passaggi concreti dei prossimi mesi. I settori moderati, come hanno sottolineato i rappresentati dell'Udeur e dello Sdi, sono critici verso il governo ma non intendono opporre «ostacoli pregiudiziali», come ha detto Ugo Intini, all'azione di presidenza della Ue. E anche D'Alema, pur esprimendo dubbi sulle capacità del governo di essere all'altezza della situazione, ha assicurato che l'opposizione incalzerà il governo sugli obiettivi di rilancio dell'Unione europea. E per questo, ha sottolineato polemicamente il presidente dei Ds, avrà un atteggiamento diversa da quello di Berlusconi nel precedente semestre italiano, nella prima metà del 1996, quando impose elezioni anticipate durante la presidenza italiana.

Rlievi respinti dagli esponenti della maggioranza, che nel dibattito hanno replicato, come Fabrizio Cicchitto, vicecapogruppo di Forza Italia alla Camera, che la maggioranza non ha alcuna «lezione» da prendere in tema di europeismo, e che è l'opposizione (Domenico Nania, capogruppo di An al Senato) che dimostra di non essere all'altezza della situazione e di anteporre interessi di parte nel momento in cui l'Italia assume la responsabilità di guidare l'Unione in un passaggio delicato. Un passaggio che, sottolinea Francesco D'Onofrio, dell'Udc, «non sarà una passeggiata» e per questo richiederà alla maggioranza un impegno straordinario e all'opposizione di operare, nel dissenso come in caso di consenso, sempre nell' ottica dell'interesse nazionale.

Giovanni Graziani



Giuliano Amato

Nel rapporto dell'Organizzazione per la cooperazione e sviluppo un deciso monito: quadro allarmante sull'economia del Paese

Ocse: «L'Italia non cresce, riformare le pensioni»

«Per risanare i conti non servono i condoni, bisogna tagliare la spesa»

Rischi di stagnazione e perdita di competitività. La ripresa sarà modesta e arriverà solo nel 2004 «scarsamente in linea con il resto dell'Ue»

ROMA La riforma delle pensioni deve essere fatta subito, la legge delega in discussione in Parlamento non va. L'Ocse, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, va all'attacco delle politiche economiche italiane. Chiede più riforme, chiede che per il loro finanziamento vengano attuati tagli strutturali della spesa e non ci si affidi solo a provvedimenti una tantum.

Provvedimenti che, se sono rappresentati da concordati e condoni, rischiano anche di «diventare un problema morale». Il capitolo sulle pensioni non piace ai sindacati. Violenta la reazione di Adriano Musi, segretario aggiunto della Uil: «Una volta ancora l'ignoranza cerca di affermarsi. È incredibile come tante missioni in Italia, tanti documenti consegnati, tanti chilometri percorsi abbiano come risultato un rapporto come quello dell'Ocse che rileva la costosità del sistema pubblico delle pensioni. Quanto costa mantenere in vita questi organismi? Quanto prendono di stipendio questi ricercatori?». Critica anche la Cgil. «Interviene su cose che non conosce - dice Guglielmo Epifani, leader della Cgil - su processi nazionali che sono stati già avanzati e dà suggerimenti sbagliati».

Che hanno detto i ricercatori Ocse di tanto terribile? «La priorità della riforma delle pensioni dovrebbe essere ridurre i costi di sistema. In quest'ottica l'eliminazione delle pensioni di anzianità (o la revisione dei criteri di calcolo), l'estensione a tutti i lavoratori del regime misto (contributivo-retributivo) e l'innalzamento dell'età pensionabile per tutti i lavoratori dovrebbero costituire le principali priorità da parte del governo». La legge delega in discussione in Parlamento, invece, non va in questa direzione, anzi. «Gli incentivi previsti dal provvedimento dovranno essere molto generosi se mirano a convincere alla permanenza al lavoro. Quindi il risparmio potrebbe essere modesto».

Ma l'Ocse non si limita ad analizzare l'aspetto previdenziale del sistema Italia. Analizza le possibilità di crescita, inferiori alle attese per il 2003, ma in ripresa nel 2004. L'Organizzazione prevede una maggiore accelerazione della crescita, anche se restano rischi. Preoccupa il tasso di inflazione, situato a un livello più alto della media Ue. Analizza la dinamica del debito pubblico sul quale chiede interventi strutturali. «Nel 2004 - dice il Rapporto Ocse - saranno necessarie misure correttive per rimpiazzare quelle temporanee introdotte nel 2003». Misure che dovranno, con la riforma delle pensioni, finanziarie il taglio delle tasse. Qui una nota a margine è dedicata all'Irap la cui cancellazione «sarebbe avventata senza aver prima ricercato fonti alternative di entrate per le Regioni».

Regioni nel mirino per la spesa sanitaria e per un trucco che, dice l'Ocse, starebbero preparando per evitare le sanzioni del patto sottoscritto con il governo sullo sfondamento della spesa sanitaria: «L'accumulo di arretrati da parte degli ospedali».

Una critica arriva anche nel mercato dell'energia dove l'azione accentratrice di poteri del governo a scapito delle Authority «rischia di far segnare un passa indietro rispetto ai progressi di liberalizzazione del mercato».

Alessandro Cecioni

La radiografia dell'azienda Italia

Punti di forza	Elementi di debolezza
Un alto tasso di **imprenditorialità**, segno della forte capacità di adattarsi alle difficoltà del paese	**Carenza di infrastrutture** rispetto ai paesi concorrenti
	Costi dell'energia tra i più alti del mondo
Attività "a grappoli" delle **piccole imprese** che in questo modo riescono a riprodurre economie di scala e a raggiungere l'alta qualità caratteristica del Made in Italy	**Mercato del lavoro** ancora rigido
	Scarsa capacità di innovazione, conseguenza del basso tasso di Ricerca e sviluppo delle imprese e del settore pubblico
	Normativa ambientale eccessiva e incerta
Un alto tasso di **risparmio delle famiglie**, sopravvissuto al risanamento dei conti pubblici, capitale interno disponibile per gli investimenti	Bassa diffusione dell'**Information Communication Technology**
	Svantaggio competitivo causato dal **sistema bancario**
	Eccessivo controllo pubblico delle **industrie di rete** malgrado le privatizzazioni
Produttività del lavoro a livello relativamente alto, segno della capacità di adattarsi ai costi e alle rigidità del mercato del lavoro	**Ostacoli burocratici**, con i costi più alti (7.800 euro) di tutto l'Ocse per avviare una nuova attività e i tempi più lunghi dopo la Germania (21 settimane)

Fonte: Ocse

OECD

ANSA-CENTIMETRI

In un dossier della Confcommercio le previsioni congiunturali per il 2004

«È ancora gelata sui consumi»

ROMA Niente da fare, la ripresa dell'economia italiana non arriverà prima del secondo, terzo trimestre 2004. È ancora in bianco e nero la fotografia scattata dal centro studi Confcommercio che ha preso in considerazione l'andamento italiano per il triennio 2000-2003, con una previsione congiunturale per il prossimo anno. L'economia dunque per il 2003 è ancora ferma, con una modesta crescita del Pil (0,5%) e dei consumi (0,4%); due parametri che potranno salire rispettivamente a +2% e a 1,8% solamente nel 2004, con l'attenuazione del clima di incertezza internazionale e nazionale. Rispetto al 2002, nell'anno in corso ci sarà un aumento della domanda solo per servizi (da 0,7% a 1,2%) e beni alimentari (da 0,4% a 1,4%), mentre peggiora la performance dei beni durevoli e dell' abbigliamento (vestiario da -0,5% a -0,7% e calzature da 0,2% a -1,1%).

Aumenta ancora la propensione al risparmio delle famiglie che, dal 2000 al 2003, sono passate dall'11% al 12,6% come quota di reddito risparmiato. Segno negativo per investimenti (-0,5%) ed export (-0,3%) , motivato sia dal caro euro, che da una scarsa innovazione tecnologica dei prodotti made in Italy; tiene invece l'occupazione (+170mila unità nel 2003) probabilmente per l'emersione di posizioni non regolari. I miglioramenti registrati ad aprile dal lato della produzione, degli ordinativi e delle vendite al dettaglio, sembrano dettati più da fattori occasionali e dalla forte compressione dei mesi precedenti, che da trend positivi della situazione congiunturale.

Questo clima di incertezza, caratterizzato da una alternanza di modesti miglioramenti e repentini rallentamenti, dovrebbe proseguire almeno fino alla fine dell'anno. Quanto ai consumi delle famiglie, che contribuiscono per il 60% alla formazione della ricchezza del Paese, l'andamento del secondo semestre rispecchierà quello del primo, con tutti i condizionamenti derivanti dal permanere di un clima di incertezza. A sostenere lo sviluppo italiano nel 2004 saranno gli investimenti, per i quali è atteso un incremento del 3,6% in termini reali; mentre l'export dovrebbe segnare +3,1%.

s.l.

La società del comparto aerospaziale del Lingotto venduta per 1,5 miliardi mentre il ministro esprime «forti perplessità» sul progetto di rilancio del gruppo di Torino

Fiat: Maroni boccia il piano. Avio ceduta a Carlyle-Finmeccanica

Roberto Maroni

TORINO La Fiat ha annunciato la vendita della controllata Fiat Avio alla cordata formata dal fondo statunitense Carlyle e all'italiana Finmeccanica per circa 1,5 miliardi di euro. Il contratto è stato firmato da Avio Holding, una società partecipata al 70% da Carlyle e al 30% da Finmeccanica. Le attività aerospaziali della società saranno conferite alla neocostituita Avio Spa. L'operazione determinerà un miglioramento della posizione finanziaria del gruppo di circa 1.400 milioni di euro e una plusvalenza netta di circa 700 milioni. L'advisor di Fiat nell' operazione è stata Lazard. FiatAvio ha fatturato nel 2002 1.534 milioni di euro, con un risultato operativo di 210 milioni. L'azienda ha 14 stabilimenti, 9 centri di ricerca e oltre 5 mila dipendenti.

«Siamo giunti alla conclusione, secondo gli accordi presi con Carlyle fin dall' inizio. Siamo convinti di valorizzare la nostra partnership per quanto riguarda il settore dello spazio»: lo ha detto il presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, Pierfrancesco Guarguaglini, commentando l'acquisto con il partner americano di Fiat Avio. Per quanto riguarda la riduzione del prezzo, che ha previsto uno sconto di 100 milioni di euro passando da 1,6 a 1,5 miliardi di euro, Guarguaglini ha detto che è il risultato della due diligence che ha consentito la rivalutazione dell'asset. «L' accordo con Carlyle - ha concluso - è quello che era nei patti. Noi nomineremo il presidente», di cui Guarguaglini non ha rivelato il nome, «e Carlyle nominerà l'amministratore delegato, confermando Saverio Strati».

Intanto il ministro del Welfare Roberto Maroni ha snocciolato, davanti ai deputati della commissione Lavoro della Camera, tutti gli elementi di preoccupazione che vengono dal piano Fiat, sottolineando come il rischio di una crisi permanente del gruppo possa avere effetti più generali sull' industria nazionale, di cui la Fiat «continua ad essere un architrave». Maroni ha espresso dubbi sulla possibilità che il piano di rilancio della Fiat consenta la conquista di nuove quote di mercato; preoccupazioni per l'impatto occupazionale della riorganizzazione dei concessionari; timori, più in generale, anche sulla possibilità che il gruppo torinese possa agire come «global player», ma anche «piena fiducia» nel management.

Per questo, assicura il ministro, il governo non può abbandonare a se stessa l'industria automobilistica «poichè una simile scelta avrebbe l'effetto di avviare una fase di deindustrializzazione non auspicabile e dagli esiti imprevedibili». Il piano presentato nei giorni scorsi dai vertici del gruppo torinese, dunque, non convince del tutto il governo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 1.o luglio 2003 è stata di 53.050 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

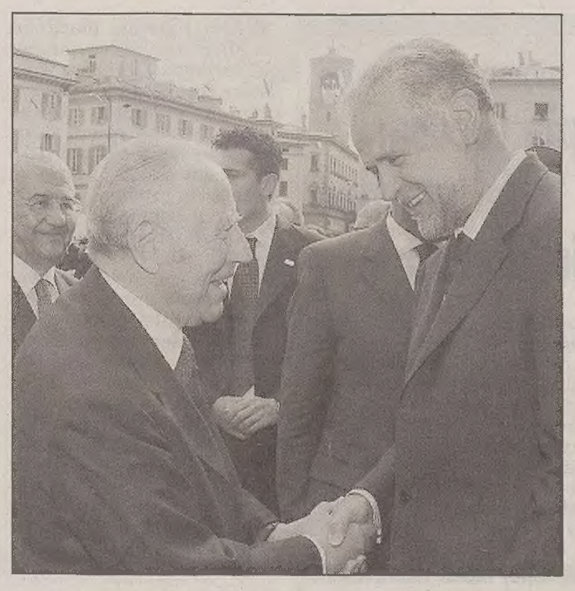
Il Capo dello Stato replica alle critiche della stampa estera e alla freddezza delle cancellerie verso Berlusconi. Appello sull'immigrazione

Ciampi fa quadrato: governo europeista

«L'Italia presiede un semestre che sarà cruciale per la Ue. Completare la Costituzione»

ROMA L'Italia e il suo governo sono europeisti fino in fondo, parola di Carlo Azeglio Ciampi. Nel giorno dell'esordio del semestre italiano alla guida della Ue il Capo dello Stato non ha voluto perdere l'occasione per ribadire le sue convinzioni e per replicare - dall'alto della sua posizione - alle critiche venute dalla stampa internazionale al premier Silvio Berlusconi, alla freddezza di alcune cancellerie europee ma anche alle divisioni emerse nel dibattito parlamentare di ieri alla Camera e al Senato. «Da oggi - ha affermato nel corso della sua visita a Sondrio - toccherà al governo italiano presiedere la Ue in un semestre cruciale per il suo futuro e certo lo faremo animati dal nostro tradizionale spirito europeista».

Nessun accenno, quindi, alle polemiche dei giorni scorsi ma solo un messaggio propositivo accompagnato da un invito a portare a termine nel migliore dei modi la fase finale del processo costituivo dell'Europa nell'ambito della firma di un nuovo Trattato di Roma. Ciampi non ha mai nascosto di credere profondamente nel valore della nuova Costituzione europea. E per questo chiede di stringere i tempi. «C'è ancora molto lavoro da fare - ha ricordato - e il testo deve essere completato e migliorato soprattutto allargando i campi di applicazione del voto a maggioranza in politica estera e di difesa e in certi aspetti della politica economica». «Per quelli che come me - ha aggiunto - per tutta la vita hanno creduto nell'idea di un'Europa unita e hanno lavorato perchè si realizzasse, la prossimità del traguardo della firma di una Costituzione europea suscita una grande attesa».


Ciampi accolto a Sondrio dal governatore Formigoni.

Gli altri due temi toccati da Ciampi nei discorsi tenuti a Como sono stati quelli dell'immigrazione della devolution. Sul primo - con un chiaro riferimento alle recenti «sparate» di Bossi e di altri esponenti della Lega - ha ricordato che «sono estranei» all'Italia «atteggiamenti di disprezzo o di odio» verso gli immigrati così come le «minacce di violenza». Ma ha anche sottolineato l'esigenza di «impegnarsi a fondo per regolare i flussi migratori». E anche qui ha chiamato in causa l'Europa e il suo ruolo: «L'Italia è un paese frontiera e serve quindi una risposta articolata e coordinata con equa distribuzione dei compiti e dei costi in sede Ue».

Quanto alla devolution, infine, secondo il Capo dello Stato si tratta di un tema sul quale il Parlamento «dovrà riflettere e fare le sue scelte con accortezza e prudenza» tenendo però presenti «sia le esigenze di più avanzate soluzioni istituzionali nel campo delle autonomia locali, sia quella fondamentale dell' unità nazionale».

Il centenario di Ezio Vanoni è poi l'occasione per rivalutare «i fattori umani dello sviluppo» alla base del «miracolo economico» degli anni '60 e del nostro attuale benessere: «i valori civili, la voglia di lavorare, le doti di iniziativa, che non si identificano solo col desiderio di arricchirsi o di sfuggire a condizioni di povertà (anche se questo ha il suo peso) ma con un complesso di virtù, che include onestà, rispetto di chi fa bene il proprio lavoro e coscienza del proprio impegno per il benessere comune». «Ancora oggi - sottolinea Ciampi - queste qualità, nel quadro del rigoroso esercizio dei poteri conferiti a ciascuna istituzione dalla Costituzione repubblicana, sono le fondamenta del nostro progresso civile ed economico».

Serena Bruno

CASINI

«Lasciamo in Italia le polemiche che ci dividono»: nel primo giorno del semestre italiano, dopo le polemiche degli ultimi giorni, Pierferdinando Casini ha lanciato un appello a tutte le forze politiche perchè insieme lavorino al successo della presidenza italiana dell'Ue, «che sarà sicuramente il successo di tutti noi italiani». Il presidente della Camera ha lavorato nella prima giornata europea dell'Italia ad attenuare le tensioni che, nel centrosinistra soprattutto, investono l'inizio del semestre.

Si sta rafforzando con la benedizione di Confindustria l'asse che condizionerà la verifica di maggioranza

An e Udc affilano le armi contro la Lega

ROMA L'incontro previsto ieri a Strasburgo tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini potrebbe sciogliere gli ultimi nodi ancora irrisolti sulla strada della verifica di governo. Alla vigilia dell'apertura ufficiale del semestre di presidenza italiana dell'Ue, il faccia a faccia tra presidente del Consiglio e il suo vice è infatti accompagnato dai migliori auspici e nel partito di Fini si registra un clima all' insegna dell'ottimismo.

Anche all'interno della maggioranza in molti scommettono sul fatto che l'accordo sia ormai vicinissimo, anche se all'interno di An rimane una sacca di diffidenza e c'è chi non nasconde il pericolo che si arrivi a una sorta di «vittoria di Pirro».

A Gianfranco Fini il Premier dovrebbe concedere una sorta di coordinamento delle politiche economiche, industriali e commerciali del governo, richiesta ribadita più volte da Alleanza nazionale. Tuttavia a Via della Scrofa c'è chi teme che questo nuovo organismo non abbia sufficienti poteri per controbilanciare efficacemente l'azione del ministro dell'Economia Giulio Tremonti. E proprio perchè il Coordinamento non sia poi una sorta di scatola vuota, Fini avrebbe chiesto al premier un impegno messo 'nero su biancò «Dobbiamo evitare - ragiona un colonnello di An - che questa storia del coordinamento economico faccia la fine del Fondo unico per il Sud: anche allora pensavamo di aver limitato lo strapotere di Tremonti e poi s'è visto come è andata a finire...».

Sempre a Strasburgo, ma oggi, verrà inserito un nuovo tassello nel mosaico della verifica «itinerante»: dovrebbe tenersi infatti un altro incontro bilaterale all'interno della Casa delle Libertà: Gianfranco Fini si incontrerà con il segretario dell' Udc Marco Follini. I due parteciperanno a un convegno sul Papa e l'Europa e non è escluso che in questa occasione cominceranno a fare insieme un primo bilancio in vista del possibile incontro collegiale di maggioranza che potrebbe tenersi giovedì prossimo, dopo il Consiglio dei ministri e prima della cena di gala al Quirinale (assai poco probabile la data di venerdì, giornata dedicata agli incontri tra governo e commissione Ue).

Il vicepremier Fini.

Non è escluso quindi che il vertice dei leader del Centrodestra, che dovrà chiudere la partita della verifica, possa slittare alla prossima settimana.

Intanto, però Berlusconi prosegue nella sua politica delle «mani tese» nei confronti dei partner più irrequieti, con l'obiettivo di sedare gli animi e ricompattare la sua maggioranza.

Intanto però nel quartiere generale dell'Udc la guardia rimane alta. Il partito di Follini vigila e guarda con «serena attesa» ai prossimi sviluppi politici. A cominciare dall'atteso faccia a faccia di ieri sera tra Berlusconi e Fini. L'augurio nell'Udc è che l'intesa che il premier e il suo vice suggelleranno a Strasburgo rappresenti una «marcia in più per l'intera coalizione e non si risolva solo in una questione privata tra Berlusconi e Fini». L'Udc confida probabilmente anche nello stesso Fini con cui si è riscontrata in diverse occasioni una sorta di «affinità elettiva». Una affinità che le recenti intemperanze bossiane hanno ulteriormente rafforzato.

C'è chi parla di un vero e proprio patto anti-Bossi stretto con Follini. Intanto dal mondo degli imprenditori sono arrivati diversi segnali che sembrano sostenere come la categoria si senta più vicina alle richieste di An che alle sortite del Carroccio. Comnque, per il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, «è indispensabile che la coalizione di governo la smetta di avere idee confuse sulle riforme da fare».

Ma Bossi, incurante dell' irritazione di An e Udc prosegue imperterrito nella sua politica delle «cannonate». Anche ieri da Radio Padania ha sparato su Europa («non diventi dittatura che toglie diritti ai popoli»), immigrazione, e si è messo nuovamente di traverso sulla strada della riforma delle pensioni.

r.i.

Oggi il presidente della Commissione e il Cavaliere saranno gomito a gomito nel cambio della guardia tra Grecia e Italia alla presidenza

Prodi: «Lavoreremo insieme senza polemiche»

«Non ho mai attaccato nessuno, quindi l'invito ad abbassare i toni non mi riguarda»

ROMA Piena collaborazione alla riuscita del semestre di presidenza italiana della Ue. Romano Prodi alla vigilia dell'insediamento di Silvio Berlusconi ha deciso di tagliar corto alle polemiche, di cancellare gli antichi scontri, di mettere tra parentesi una probabile futura contrapposizione in chiave elettorale interna e di dare il massimo contributo alla riuscita dell'avventura italiana alla guida dell' Europa. Già oggi lui e Silvio Berlusconi si troveranno gomito a gomito nel giorno del cambio della guardia con la Grecia. Ed è quindi necessario mettere uno stop alle polemiche rinfocolate nei giorni scorsi anche da una dura campagna di stampa su numerosi giornali europei. Anche se Prodi ieri si è chiamato fuori dalla mischia. «Io non ho mai lanciato attacchi a nessuno, quindi l'invito ad abbassare i toni e placare le polemiche non mi riguarda». Detto ciò per il presidente della Commissione è quasi naturale la piena collaborazione alla gestione del suo Paese di uno dei periodi più delicati delle breve vita comuntaria.

Romano Prodi è ottimista: il semestre di presidenza italiana della Ue sarà costruttivo. «Sono pronto a collaborare, le polemiche non mi riguardano».

I nodi sono tanti e spinosi e per ciascuno, fa capire Prodi, c'è bisogno del massimo impegno. C'è la questione della nuova Costituzione Ue da varare, i problemi legati alle difficoltà delle economie, il cruciale appuntamento di una riforma della spesa sociale da affrontare, oltre alla necessità di ricucire rapporti meno travagliati con gli Stati Uniti uniti ai temi legati alla ricostruzione post-bellica in Iraq. E infine la cruciale vicenda dell'immigrazione che va gestita a livello comunitario coniugando però il rigore dei controlli con il massimo dell' accoglienza a chi sbarca in condizioni di difficoltà. Niente cannonate sui clandestini, ma accordi internazionali per regolare il flusso dei profughi. Appuntamenti cruciali per l'intera Unione, che l'Italia, si è detto certo Prodi «saprà affrontare con successo». In particolare, per Prodi, occorre favorire l'immigrazione legale ed adottare tolleranza zero contro l'attuale mercato degli schiavi che alimenta quella clandestina. Prodi ha chiesto la solidarietà degli stati membri perchè il problema non può essere risolto in forma individuale, pur riconoscendo che sul tema ci sono «sensibilità diverse».

Anche gli attacchi dei giorni scorsi da parte della stampa europea per Prodi non vanno sopravvalutati. «Sono cose che ogni tanto accadono in politica, e bisogna sapervi farvi fronte, anch'io sono stato oggetto delle poco amichevoli attenzioni della stampa». Il riferimento è allo scandalo Eurostat da cui Prodi è sicuro di uscire senza conseguenze. «Prendo molto sul serio l'inchiesta, ma non ho nulla di cui preoccuparmi». Per questo ribadisce di «aver scelto la linea della completa trasparenza per andare fino in fondo visto che siamo i primi interessati a chiarire ogni aspetto del problema». Piena comunque la fiducia nei giudici. «Aspettiamo le decisioni e ne trarremo tutte le conseguenze», anche se conclude citando un antico proverbio «male non fare, paura non avere».

Paolo Tavella

VIVALDI

BRUXELLES Antonio Vivaldi di scena ieri sera nella suggestiva cornice del Palais des Beaux-Arts a Bruxelles per il concerto inaugurale del semestre italiano di presidenza dell'Unione europea. «La Senna festeggiante», questo il titolo della serenata composta dal musicista veneziano nel 1726 su libretto di Domenico Lalli, scelta per l'occasione ed eseguita dall'orchestra «Concerto italiano» diretta dal maestro Rinaldo Alessandrini. A rappresentare il governo italiano, il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia. «Il semestre di presidenza italiana - ha detto il ministro poco prima del concerto - inizia con un evento che vuole essere un omaggio al compositore veneziano Antonio Vivaldi le cui opere appartengono al patrimonio musicale di tutta l'Europa. Mi fa anche piacere ricordare - ha aggiunto -, da cittadino di un paese che può senz'altro definirsi la patria delle belle arti, l'impegnativo e suggestivo programma culturale organizzato nel corso del semestre».

Semestre italiano

Il 1 luglio la presidenza della Ue passerà dalla Grecia all'Italia. I grafici previsti:

PI01-obiettivi presidenza
Gli obiettivi che l'Italia intende perseguire durante il suo semestre di presidenza (150x100)

PI02-compiti presidente
I compiti del presidente del Consiglio Ue e i precedenti in cui l'Italia ha rivestito questo ruolo (90x110)

PI03-infrastrutture mappa
La mappa delle grandi opere infrastrutturali ritenute prioritarie per mettere in collegamento la nuova Europa a 25 (220x220)

PI04-grandi opere Italia
La mappa dei progetti per la viabilità che riguardano l'Italia, compresi nelle 19 grandi opere infrastrutturali (130x100)

PI05-prossime presidenze
Il calendario dei prossimi turni di presidenza a rotazione fra i Paesi Ue (45x80)

PI06-scheda europa
La fotografia dell'Unione europea in cui l'Italia si trova a svolgere il proprio semestre di presidenza: Pil, inflazione, disoccupazione (180x100)

Per informazioni contattare la redazione di Centimetri (**02/24429161**)

In agenda l'impegno a superare le tensioni per la guerra irachena: il Cavaliere è certo che saprà mettere a frutto l'ottimo rapporto che lo lega a Bush

Tra le priorità ricucire lo strappo con gli Stati Uniti

Rilancio dell'economia, immigrazione, sicurezza e Costituzione i punti fermi

STRASBURGO L'obiettivo è quello di dare un contributo forte al varo definitivo della Magna Charta europea e alla costruzione di una «grande Europa» che sia più presente e più viva sulla scena internazionale. La consapevolezza è che sarà un percorso complesso e impegnativo, ma che potrebbe rappresentare un passaggio fondamentale della nuova Europa del XXI secolo. È partita ieri la presidenza di turno italiana dell'Unione europea, con il tradizionale passaggio del testimone tra Atene e Roma. Nella cornice istituzionale dell'Europarlamento di Strasburgo, ieri Costas Simitis, primo ministro greco che ha gestito con polso e misura un semestre avvelenato dalle divergenze Usa-Ue sull'Iraq, ha tirato le conclusioni del suo lavoro. Oggi Berlusconi presenterà ufficialmente il programma della presidenza italiana agli eurodeputati.

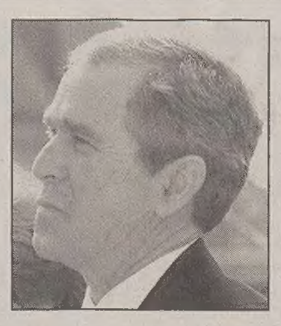
Le priorità italiane sono ambiziose - Costituzione, Conferenza intergovernativa, politica estera di sicurezza comune e rilancio economico - e sono, in parte, dettate dal particolare momento storico che la costruzione europea sta vivendo. Roma avrà il compito delicato di gestire una fase in cui l'Europa dovrà mettere al proprio posto una serie di tessere fondamentali per costruire il grande mosaico dell'Europa dei 25.

Al centro di questo disegno c'è il lavoro che dovrà portare alla chiusura definitiva della Costituzione europea. L'Italia convocherà per metà ottobre a Roma la Cig, incaricata di lavorare sulla bozza della Costituzione proposta dalla Convenzione. L'obiettivo è di concludere i lavori entro dicembre, per poter arrivare già nel semestre italiano alla firma dei nuovi Trattati di Roma. Gli ostacoli, però, non mancano e la strada sarà tortuosa.

Il timore sicuramente fondato di molti è che, nei lavori della Cig, riemergano divisioni e divergenze che hanno caratterizzato i lavori della Convenzione. C'è la possibilità che alcuni governi tentino di rivedere accordi già raggiunti e ci vorrà determinazione e mano ferma per tenere alto il livello delle ambizioni europee in un documento che delineerà il profilo dell'Europa futura, quella che dovrà affrontare le grandi sfide del nuovo secolo.

L'Europa deve trovare la forza e la volontà per costruire davvero una politica estera comune e un'identità di difesa che le permetta di essere «complementare agli Stati Uniti» e più presente sulla scena globale, nell' epoca del terrorismo internazionale e del post 11 settembre. Anche per questo, uno degli obiettivi dell'Italia sarà quello di ricucire i rapporti con gli Usa, provati dalle lacerazioni che la crisi irachena ha inevitabilmente portato nei rapporti transatlantici. Silvio Berlusconi, uno dei leader europei più vicini a George Bush, ha già dichiarato che intende lavorare in questa direzione, nella convinzione che si può essere, al tempo stesso, europeisti e amici degli Stati Uniti d'America.

L'Italia vuole guardare anche verso Mosca, e rafforzare le relazioni con la Russia di Vladimir Putin; vuole che l'Europa sia più presente negli sforzi per la costruzione della pace in Medio Oriente, e lavorerà affinchè l'Ue possa partecipare pienamente alla ricostruzione dell' Iraq.


George Bush

L'economia sarà un altro dei grandi temi che l'Europa dovrà affrontare in questi mesi. L'Italia intende dare «la massima attenzione» al proseguimento degli obiettivi fissati dalla cosiddetta «strategia di Lisbona», secondo cui l'economia europea dovrà divenire la più dinamica del mondo entro il 2010. Non sarà semplice trovare un punto di equilibrio tra i partner europei nella ricerca di un rilancio dell'economia europea. E l'Italia punta, tra l'altro, anche su riforme sostanziali del sistema fiscale e di quello pensionistico.

Stefano Polli

L'Autorità per l'energia avvia un'istruttoria sulle interruzioni di corrente elettrica che hanno coinvolto milioni di italiani. Oggi in bilico il rifornimento energetico sull'isola

Black-out, aperta un'inchiesta. Rischio in Sardegna

L'arrivo del maltempo salva il Nord. Il Gestore della rete informa l'Enel: gli impianti non andranno in tilt

MILANO Il rischio black-out si allontana, salvo che per la Sardegna. Ieri sera il gestore rete trasmissione nazionale ha annunciato che nella regione esiste il rischio di black-out per il 15 per cento delle utenze a causa di problemi tecnici ad alcuni impianti.

Nessun problema, invece, per il resto del Paese. L'incubo di rimanere senza energia rimane quindi all'ordine del giorno. Perché la riserva continua a rimanere ai limiti di rischio e gli effetti del piano di emergenza messo a punto dall'Enel non saranno evidenti prima di un mese.

Intanto l'Authority sull'energia sta studiando l'apertura di un'indagine per individuare eventuali responsabilità nei distacchi di corrente operati giovedì e venerdì scorso. Un'inchiesta che si presenta complessa sia per le lacune normative sia per la difficoltà di effettuare uno screening di quanto avvenuto nella serata di mercoledì, quando il Gestore della rete nazionale ha annunciato il rischio di black-out.

Il 90 per cento dell'energia è infatti distribuita in Italia dall'Enel, ma i problemi non sono stati riconducibili alla trasmissione e il focus dell'Autorità è infatti rivolto maggiormente alle scelte del Grtn nei confronti dei clienti interrompibili, cioè i grandi utenti che in base ai contratti sottoscritti possono essere «staccati» dalla fornitura, e allo stato della gestione della riserva.

Ieri il presidente designato del Grtn, Andrea Bollino, ha sottolineato che «il fabbisogno in questo momento è di 52 mila Mw. La riserva dovrebbe essere pari al 20 per cento, ma attualmente non c'è oppure abbiamo a disposizione impianti vecchi, dismessi e arrugginiti. In più l'Italia importa dall'estero oltre il 15 per cento del fabbisogno. Dobbiamo quindi costruire nuove centrali pronte a produrre. Devono stare pronte a supplire quando c'è un picco di potenza della domanda».

Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, ha replicato a distanza sottolinenando che «ci sono 11 mila megawatt da usare se solo si sbloccano i numerosi vincoli amministrativi».

Il piano dell'Enel, secondo l'amministratore delegato Scaroni, prevede l'aumento dell'offerta di 1600 Mw nei entro 24 mesi mentre Endesa Italia ha annunciato che entro fine anno dovrebbe riuscire ad aumentare la propria capacità di 900 Mw per effetto di un piano di ripotenziamento dei propri impianti.

Un effetto positivo sulla capacità di energia disponibile arriverà dalla decisione della Presidenza del consiglio dei ministri di completare l'elettrodotto Matera-Santa Sofia, di cui mancava un tratto di soli 7 chilometri, che garantirà l'approvvigionamento di energia dai Balcani ad un prezzo altamente competitivo. Una vicenda emblematica di veti incrociati a livello locale che per dodici anni ha impedito di attivare l'elettrodotto sottomarino con la Grecia che avrebbe potuto migliorare in modo considerevole lo stato energetico delle regioni del Meridione, tradizionalmente maggiormente soggette ai rischi di black-out.

Andrea Carli

A TRIESTE NESSUNO STOP

Oggi l'erogazione della corrente elettrica sarà garantita, a Trieste nell'arco di tutta la giornata e su tutto il territorio provinciale. A confermarlo all'Acegas, fornitrice del servizio a livello locale è il Gestore della rete nazionale erogatrice di energia. Sulla base infatti dell'andamento di esercizio del sistema elettrico nazionale e sulla scorta degli elementi di valutazione in possesso del gestore stesso, riguardanti la disponibilità dei gruppi di generazione, i vincoli di rete, nonché la previsione della domanda di energia elettrica, il Gtrn non riscontra l'esigenza di distacchi a Trieste e in altri centri del Nordest.

IN BREVE

Sposi un po' troppo rumorosi a Treviso

Giudice a coppia focosa: «Dalle 23 alle 7 del mattino il sesso si fa in silenzio»

TREVISO Travolti dalla passione non si rendevano conto che i loro gridolini, specie quelli di lei, diventavano così acuti, al culmine dell'estasi amorosa, da oltrepassare le pareti domestiche e da svegliare addirittura il bimbo dei vicini. Questi per un po' hanno sopportato. Poi, esasperati da uno stillicidio di notti insonni, si sono rivolti al giudice di pace. Il quale, dopo aver attentamente soppesato i pro e i contro, ha intimato alla focosa coppia di mettere il silenziatore ai propri amplessi. In nome del popolo italiano, tra le 23 e le 7 del mattino, nelle ore di sonno del bimbo dei vicini, dovranno fare l'amore in silenzio.

Tangenti al Festival di Sanremo, indizi insufficienti Scarcerati il manager Esposito e la moglie «Lola»

GENOVA Svolta nell'inchiesta che riguarda le presunte tangenti girate nell'ambito del Festival di Sanremo. Saranno scarcerati per insufficienza di indizi Angelo Esposito, il manager arrestato appunto per aver pagato il pizzo all'Accademia della canzone, e la moglie Lorenza Marini in arte «Lola» accusati di concorso in corruzione. È la decisione del Riesame di Genova in seguito al ricorso presentato dagli avvocati Alessandro Moroni del foro di Sanremo difensore di Esposito e Piero Quaregna che assiste «Lola» Marini.

Parigi, insegnante di una scuola materna «punisce» una bambina di tre anni mordendole il braccio

PARIGI Una storia alla Dickens, quella che si è svolta tra le pareti di una scuola materna di Stains, presso Parigi: per punire una bimba di tre anni e mezzo che giocando aveva morso un'altra bambina, la maestra le ha reso la pariglia e l'ha morsa a sua volta, sul braccio. Un morso di 4,5 centimetri di larghezza, profondo 1,5 centimetri e secondo i periti del tribunale «è certamente stato prodotto da una mascella adulta ed è stato prolungato».

Gli effetti dell'anticiclone che staziona sull'area nordafricana determinano le condizioni anomale di caldo e siccità che ieri hanno causato due vittime e decine di malori

Temperature record e mare a 27 gradi come ai Caraibi

Roma: turisti nella vasca della fontana del Tritone.

ROMA L'Italia come l'Africa sahariana con un mare dei Caraibi. Da ormai un mese sulla penisola si fanno sentire gli effetti di un anticiclone che staziona sulla regione nordafricana, portando caldo e siccità. Al punto che, per la prima volta nella storia, il mar Tirreno ha raggiunto i 27 gradi, esattamente la stessa temperatura dei Caraibi. E la situazione sembra destinata a permanere ancora a lungo. Studiosi e esperti del clima stanno analizzando la situazione anomala che ha colpito l'Italia, creando non pochi disagi soprattutto per chi è costretto a rimanere in città, rischio blackout compreso.

La canicola estiva non dà tregua al Belpaese, e chi non può andare al mare, perché inchiodato alla scrivania, prova ad arrangiarsi come può. È il caso degli studenti di Catania, che hanno affrontato la prova orale della maturità all'ombra degli alberi nel cortile della scuola. In aula era decisamente troppo caldo: 41 gradi. Ma il caldo può anche trasformarsi in un terribile killer che colpisce i più deboli: ieri a Napoli sono stati trovati morti due immigrati, e il decesso di almeno uno dei due sembra essere stato provocato dal forte caldo. Ad Avellino sono stati ricoverati 10 anziani colti da malore. Cronache dai colori diversi, da nord a sud, nell'Italia del grande caldo.

ACQUA SOTTO E SOPRA

All'acqua alta i veneziani ci sono abituati ma a così tanta acqua nell'aria forse no: il tasso d'umidità registrato ieri andava da un minimo di 85 ad un massimo di 100 per cento. I valori più alti sono stati registrati nel padovano e vicino a Rovigo.

MODENA DA RECORD

Nella città il mese di giugno è stato il più caldo degli ultimi 143 anni. La temperatura massima è stata registrata il giorno 13 con 36,4 gradi. E per ben 23 giorni la temperatura si è mantenuta superiore ai 30 gradi.

MATURITÀ IN CORTILE

L'aria irrespirabile, per il caldo e l'umidità, ha spinto la commissione di un istituto tecnico per geometri di Catania, il Vaccarini, a decidere di sostenere le prove orali di maturità nel cortile della scuola. «Con gli esami in cortile - ha motivato la vicepreside della scuola, Caterina Mirenda - si è pensato di far sostenere un esame più fresco e tranquillo ai candidati».

IL CASO L'inventore della terapia a base di somatostatina era ricoverato da alcune settimane per una crisi respiratoria. Aveva 91 anni

È morto Di Bella, la sua cura anticancro fece discutere

Il figlio: continuerò quel che ha iniziato mio padre. L'opera e la vita del fisiologo in un libro

MODENA È morto il professor Luigi Di Bella. Il fisiologo modenese era stato ricoverato all'ospedale di Modena per una crisi respiratoria dalla fine di maggio. Le condizioni del creatore della discussa terapia anticancro erano però peggiorate a causa di alcuni edemi polmonari. Di Bella era portatore di pace-maker. La camera ardente sarà allestita all'ospedale Sant'Agostino.

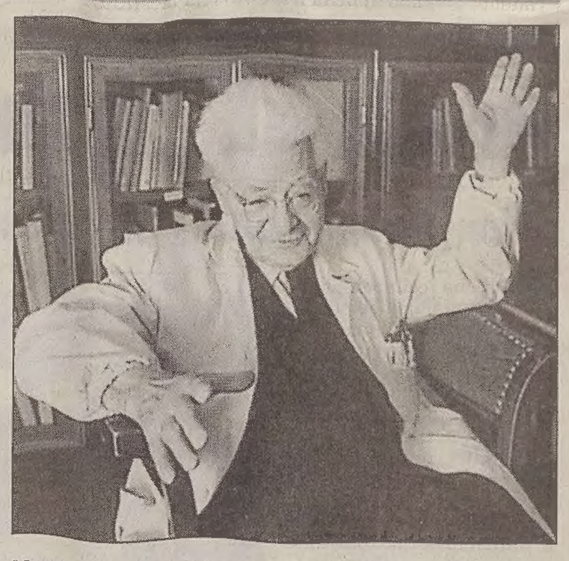
La morte del padre della multiterapia anticancro di orgine catanese (il fisiologo nasce a Linguaglossa il 17 luglio 1912, ultimo di tredici figli) ripropone l'attenzione sulla cura Mdb messa a punto dal medico e che divise il mondo scientifico e politico quando era ministro della Sanità Rosy Bindi.

Tra i farmaci utilizzati per la terapia messa a punto dal professor Di Bella, figurano la somatostatina, i retinoidi, la melatonina e la bromocriptina. Allora il mondo scientifico si divise: da una parte i medici che seguirono il protocollo terapeutico del professor Di Bella; dall'altra quelli che rigettarono scientificamente la cura anticancro. Il ministero della Sanità istituì una commissione medica internazionale, presieduta dal professor Veronesi, che sperimentò il metodo su malati oncologici selezionati. Ci furono molte critiche circa i criteri di applicazione. Anche la politica si divise sulla veridicità della cura e aprì un dibattito aspro: il centrosinistra contrario, il centrodestra favorevole.

Il pretore di Maglie Marco Madaro, allora, ordinò la terapia a carico del servizio sanitario nazionale (il costo si aggirava intorno ai 600 euro al mese) per alcuni malati terminali che si erano rivolti allo scienziato modenese e quindi al magistrato per ottenere la cura gratuita. Nel novembre del 1998, dopo lunghi e approfonditi esami, l'Istituto superiore della Sanità decretò che la cura Di Bella non funzionava e che non valeva neppure la pena di approfondire ulteriormente l'indagine.

Con il decesso del fisiologo, potrebbe riaccendersi la rissa scientifico-politica, mai sopita definitivamente. Il Parlamento infatti potrebbe varare una commissione, capeggiata da Fabio Garagnani di FI, per verificare una serie di presunte irregolarità nel corso della sperimentazione ministeriale del '98.

Il figlio Giuseppe, anch'egli medico ha dichiarato di voler continuare l'opera del padre, che ancora oggi riunisce intorno al laboratorio modenese e allo staff di collaboratori sparsi in tutta Italia circa 10 mila pazienti. Tra pochi giorni uscirà un libro che rappresenta il testamento spirituale del ricercatore. «E' la sintesi dell'opera di mio padre - dice Giuseppe Di Bella - e dovrà servire da punto di riferimento a quanti vorranno impegnarsi nello sviluppo della terapia».



Modena: è morto ieri a 91 anni il professor Luigi Di Bella.

«NO AI PRESUNTI MIRACOLI»

MILANO «Basta con i presunti miracoli e con le magie. Solo la scienza può aiutare l'uomo». Il professor Silvio Garattini, direttore dell'Istituto farmacologico Mario Negri di Milano, non usa mezzi termini e va dritto al cuore del problema. Professore, il caso Di Bella scatenò polemiche di fuoco nella sanità italiana. Come medico lei cosa ne pensa? «Penso che con le pozioni magiche non si salvano le vite umane - risponde Silvio Garattini - Solo la scienza, con tutti i suoi limiti ed errori, può davvero aiutare la medicina a progredire. Certo, la ricerca scientifica talvolta è lenta ma è necessario procedere con metodi razionali. Mi auguro che di casi come quello del professor Di Bella non ce ne siano mai più. Nuocciono alla categoria medica e soprattutto nuocciono ai malati».

IL CASO Sulle capacità del fisiologo è ancora scontro. Il Centrosinistra spara a zero, dall'altra parte lo si difende

Rosy Bindi: «Il Centrodestra lo usò»

MILANO Indiscussa la sua umanità e la sua umiltà ma sulla sua terapia c'è ancora scontro. La morte del professor Di Bella riapre le polemiche che non riguardano solo il mondo scientifico ma anche e soprattutto quello politico. «La sua morte rievoca una vicenda dolorosa e difficile contrassegnata da una grave strumentalizzazione della sofferenza dei malati di tumore da parte di forze politiche del Centrodestra», afferma l'ex ministro della Sanità, Rosy Bindi, «di alcuni magistrati e parte dei mass media, che insieme hanno alimentato un clima di irrazionalità e irresponsabilità».

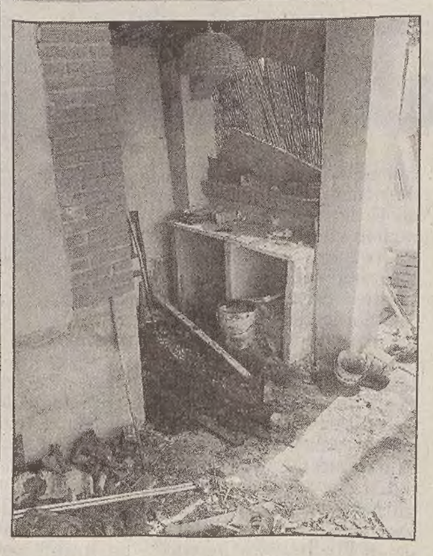
Chi difende la sua terapia non molla l'osso e continua ad alimentare speranze: «La cura aveva dato molte speranze poi buona parte spente dalla sperimentazione: ancora oggi non sono pochi coloro che si affidano alla sua terapia», afferma Raffaele Costa di Forza Italia. E c'è chi, come il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, difende a spada tratta l'intera figura del professor Luigi Di Bella: «E' stato uno straordinario protagonista della ricerca che ha visto andargli contro larga parte delle istituzioni. Ma è stato armato dal popolo».

L'aspetto politico del caso-Di Bella è dunque ancora in primo piano e se da An e dal gran parte del Centrodestra arrivano dichiarazioni di solidarietà verso il lavoro del professore modenese, da parte di altri politici si sottolinea la sua umiltà e umanità. Sono queste le caratteristiche che ricorda Graziano Pattuzzi, presidente della Provincia di Modena ed è soprattutto il ricordo di Franco Cuccurullo, presidente del comitato etico per la sperimentazione Di Bella nel 1998 e attuale presidente del Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca. «Sotto il profilo scientifico il mio ricordo di Di Bella è negativo - ammette Cuccurullo, - ma sotto il profilo umano è stato un grande perché ha riportato l'uomo al centro della terapia. Stabiliva un contatto psicologico straordinario con i suoi pazienti. E questa è un'eredità importante che lascia».

r.r.

Truffe nei quiz tivù Chiesti trenta rinvii

ROMA Quiz televisivi sotto accusa. Finiti nel mirino della procura di Roma i giochi a premi di «Domenica in», «Carramba che sorpresa» e altri concorsi a premi non televisivi. Dopo sei anni di indagini la procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio di una trentina di persone. Il procuratore aggiunto Maria Cordova, che contesta agli indagati, tra i quali numerosi concorrenti, i reati di falso e di tentata truffa aggravata, ha sollecitato il processo anche per l'ex funzionario dell'intendenza di Finanza Umberto Baldini, «notaio» in diversi programmi, l'ex responsabile di «Domenica In» De Andreis e il programmista Limarzi. Baldini è imputato anche di corruzione per aver preteso un terzo della vincita dei concorrenti da lui aiutati a partecipare ai quiz.



Il forno nel quale c'era il corpo del giovane

Tragedia in una casa del Torinese. Il proprietario, che era fuggito, si è consegnato in serata ai carabinieri ed è stato portato in caserma

Ventenne fatto a pezzi e bruciato in un forno

TORINO Il fumo nero si era levato alto nel cielo già l'altra sera, ma solo ieri mattina i residenti di Borgata Tuninetti a Carmagnola, nel Torinese, hanno avvertito i vigili del fuoco, insospettiti anche dall'odore acre nell'aria. Certo non potevano immaginare la macabra scoperta che sarebbe stata fatta di lì a pochi minuti. Un uomo carbonizzato, bruciato in un forno a legna da giardino di una cascina. L'uomo è un giovane di 20 anni, Alessandro Collura, muratore, di Torino. Il forno si trova nel giardino della casa dei coniugi Cometto, di Carmagnola.

Alessandro non era tornato a casa per cena l'altra sera. La madre lo ha atteso per qualche ora, poi ha telefonato ad alcuni amici del figlio e ha così scoperto che il ragazzo avrebbe dovuto incontrarsi con Loris Cometto, piastrellista, di 35 anni. Ma solo al mattino verso le 5.30 ha denunciato la scomparsa ai carabinieri. Il corpo di Alessandro sarebbe stato tagliato a pezzi prima di essere messo in forno e bruciato.

Loris Cometto, secondo alcuni vicini di casa, sarebbe fuggito quando ieri mattina sono giunti sul posto due fratelli e una sorella della vittima. Ascoltati parenti e amici della vittima. La procura di Alba ha aperto un'inchiesta per omicidio volontario aggravato, ma al momento l'accusa è ancora a carico di ignoti. Perché Alessandro si è incontrato con Cometto? Quali le relazioni tra i due? «Non so chi fosse la vittima - afferma Mariuccia Sapino, che con il marito Giorgio vive in una delle cascine della frazione - ma da qualche tempo veniva spesso a casa dei Cometto un giovane a bordo di un'Audi». Gli inquirenti stanno battendo molte piste, tra le quali il movente passionale. Ma non escludono nemmeno un omicidio maturato negli ambienti della malavita. Alessandro è l'ultimo di quattro fratelli. Viveva con la famiglia nel quartiere popolare di Mirafiori. Ha piccoli precedenti, ma nulla che possa suggerire spunti per la soluzione del caso. «Mio figlio - racconta il padre Salvatore Collura - era un bravissimo ragazzo, non so perché qualcuno abbia potuto commettere su di lui una simile atrocità».

In serata, Cometto, rintracciato sul greto del Po, vicino a Carmagnola, si è lasciato avvicinare ed accompagnare in caserma dai carabinieri.

Paola Italiano

Alessandro Collura

Il ritardo nella pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto governativo induce il ministro dei Trasporti a sollecitare abbuoni

Codice della strada: retromarcia di Lunardi

«Le infrazioni commesse lunedì non comporteranno perdita di punti». Timore dei ricorsi

ROMA Patente a punti, si ricomincia. Dopo il pessimo avvio di lunedì, quando il ritardo nella pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del nuovo Codice della strada ha creato il caos tra automobilisti e forze dell'ordine, il governo avrebbe deciso di passare un mezzo colpo di spugna sulle contravvenzioni rilevate durante tutta la giornata di esordio delle nuove norme: i trasgressori dovranno comunque pagare la sanzione, ma saranno graziati dall'eventuale dimezzamento del pacchetto di 20 punti a disposizione. "Chiederemo al Viminale la sospensione delle multe elevate nelle ultime 24 ore. Fosse per me lo farei", ha fatto sapere ieri il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi lasciando così intravedere un modo per scongiurare la valanga di ricorsi che inevitabilmente gli automobilisti multati già si preparavano a presentare.

Lunardi ha attribuito la responsabilità del ritardo a una serie di non meglio precisate "disfunzioni" da parte del Poligrafico dello Stato, giustificazione che però non è bastata a salvarlo dalle critiche.

Nonostante l'avvio non sia stato dei migliori, ieri mattina Lunardi ha comunque difeso il decreto che introduce la patente a punti. "Mi sembra che il primo impatto sia positivo", ha spiegato. Le nuove regole hanno incontrato il favore della maggioranza degli italiani e sono state accolte con rispetto, diligenza e collaborazione da parte dei cittadini e da parte delle forse dell'ordine e delle municipalità. I primi effetti positivi su larga scala si avranno in concomitanza con gli esodi e i controesodi di questi mesi estivi".

Ma Lunardi non ha però rinunciato alla polemica, prendendosela in particolare con le case automobilistiche e con la società Autostrade. Alle prime il ministro ha rinfacciato di creare cruscotti per auto troppo complicati. "Dei 45-50 morti a settimana - ha spiegato - è stato verificato che nel 50% dei casi si tratta di fuoriuscite autonome della strada, proprio a causa della distrazione del conducente". Secondo il ministro, in molti casi si tratta di distrazione causata dalle manovre dedicate alle apparecchiature sul cruscotto, comprese quelle per l'autoradio che "un tempo le costruivano molto più semplici, oggi sono invece complicatissime". Decisamente più acido il tono usato nei confronti dei concessionari autostradali, colpevoli di aver chiesto tempo prima di applicare il nuovo limite di velocità a 150 chilometri orari sui tratti a tre corsie: "Sono due anni che se parla, eppure è successo che la Società autostrade si è dichiarata impreparata", ha attaccato Lunardi.

"Nelle ultime 24 ore milioni di italiani si sono trovati nella confusione più profonda rispetto alle nuove norme del Codice della strada", denuncia il diessino Franco Raffaldini, vicepresidente della commissione Trasporti della Camera che ha chiesto a Lunardi di riferire in parlamento mentre per i Verdi la confusione e le difficoltà delle ultime ore "sono il risultato di due anni di fallimenti sulle politiche sulla sicurezza stradale del ministro Lunardi".

Carlo Lania

Controlli alla luce delle nuove disposizioni del Codice della strada. Per le multe di lunedì c'è l'ipotesi di abbuoni-punti.

BOTTA E RISPOSTA

Il Poligrafico dello Stato replica: abbiamo solo eseguito gli ordini

ROMA Se il ministro Lunardi fa retromarcia sull'applicazione delle regole della patente a punti imputandone la colpa al Poligrafico dello Stato per la ritardata pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, il Poligrafico dello Stato non fa attendere la sua replica piuttosto seccata.

«L'iter seguito per la pubblicazione del decreto legislativo n. 151 (modifiche e integrazioni al Codice della strada) è stabilito per legge». Lo precisa l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che aggiunge: «La data di pubblicazione - 30 giugno 2003 - era stata fissata dal ministero della Giustizia.

«Ottenuto il visto si stampi come di consueto nel pomeriggio dello stesso giorno - secondo quanto stabilito dalla normativa, che prevede la pubblicazione della Gazzetta ufficiale tutti i pomeriggi dei giorni non festivi - la Gazzetta ufficiale è stata stampata e pubblicata on-line sul sito dell'Ipzs».

Giovane mantovano in pieno centro abitato a 106 orari: perde in un colpo solo tutti e 20 i punti della sua patente

MANTOVA In un solo colpo via tutti e 20 i punti dalla patente a un giovane automobilista mantovano, intercettato dalla Polstrada mentre sfrecciava a 106 Km all'ora in pieno centro abitato. Per la velocità il codice prevede 10 punti, cifra che però raddoppia se chi guida ha la patente da meno di 5 anni. Il malcapitato ha 22 anni, e quindi per lui è scattata la massima punizione. Il giovane stava tornando a casa a Suzzara. Qualche chilometro prima è stato bloccato dalla polizia stradale. Stava infatti percorrendo il centro abitato a 106 chilometri all'ora. Sono così scattati automaticamente i 10 punti, un punteggio altrettanto automaticamente raddoppiato non appena il giovane ha mostrato la patente, conseguita quando aveva 19 anni, quindi meno di 5 anni fa.

Non è andata meglio ad un altro automobilista mantovano, multato per eccesso di velocità (102 km all'ora in centro abitato). L'uomo, un 42.enne di Roncoferraro, oltre ai 10 punti in meno sulla patente, si è visto ritirare il documento di guida in base alla vecchia normativa che in quel momento era ancora in vigore. Tra ieri e oggi la polizia stradale di Mantova ha decurtato complessivamente 76 punti, la maggior parte dei quali a automobilisti per non aver allacciato le cinture di sicurezza o per eccesso di velocità.

Ania: meno care le polizze auto per chi è indenne

ROMA Le compagnie di assicurazioni potranno «personalizzare le tariffe» delle polizze a seconda di quanti punti gli automobilisti avranno mantenuto sulla patente. Lo ha annunciato il direttore generale dell'Ania, Giampaolo Galli, a margine di un convegno sulla previdenza, commentando l'introduzione della nuova patente a punti che potrà avere «un effetto di deterrenza riducendo il numero di incidenti stradali».

«Man mano che si mantengono punti - ha detto Galli - le compagnie di assicurazione potranno ulteriormente personalizzare le tariffe, premiando i guidatori prudenti che non prendono multe e non fanno infrazioni e penalizzando invece gli altri».

Aprire un tavolo in cui «discutere senza pregiudiziali la possibilità di far scendere le polizze rc auto in base alla diminuzione degli incidenti che seguirà alla riforma del codice della strada». È la proposta che l'Intesa dei consumatori avanza all'Ania in una lettera inviata al presidente dell'associazione Fabio Cerchiai. Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori ritengono possibile «intraprendere un percorso di fattiva collaborazione» e propongono all'Ania di «cogliere quanto di positivo possa emergere in termini di riduzione della sinistrosità, e quindi dei costi assicurativi, dalle nuove e più vincolanti norme del codice della strada».

«In questa ottica e parallelamente, - scrivono ancora i consumatori - potrebbe essere posta al vaglio anche la possibilità di diminuzione personalizzata dei premi per quei patentati virtuosi che manterranno intatto il proprio patrimonio punti per un arco di tempo congruo rispetto all'abbassamento percentuale della propria polizza Rc auto».

Pioggia di critiche da parte delle associazioni consumatori, delle riviste specializzate e della sinistra

«Almeno due mesi per informare»

ROMA Un periodo di due mesi di informazione agli automobilisti, preliminare all'applicazione della riduzione dei punti sulla patente. È quanto chiede l'Adoc in una lettera inviata al ministro delle Infrastrutture e trasporti, Pietro Lunardi. L'associazione dei consumatori esprime soddisfazione per la richiesta del ministro di annullare le multe comminate prima della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. Ma l'Adoc chiede inoltre che le case automobilistiche dotino le vetture di dispositivi per l'accensione e lo spegnimento automatico delle luci, collegato all'accensione del motore, e di dispositivi che non permettano l'avvio della vettura stessa se non è allacciata la cintura di sicurezza del guidatore. «Molte delle inadempienze - sostiene infatti l'Adoc - derivano da distrazioni e non da trasgressione e, in questi casi, piuttosto che punire - dice - sarebbe opportuno prevenire, dotando la vettura degli opportuni meccanismi tecnici».

Dal canto suo la rivista Altroconsumo sostiene che la patente a punti rischia di rimanere lettera morta se non verrà accompagnata da controlli più serrati. E fornisce al riguardo i dati di una propria inchiesta sulle abitudini degli italiani al volante.

«Su 3400 automobilisti intervistati, solo l'11% è stato fermato negli ultimi 12 mesi per una infrazione commessa alla guida - rivela Altroconsumo - e il 90% delle persone che hanno ammesso di superare abitualmente il limite di velocità non sono mai stati multati nell'ultimo anno».

La rivista per la tutela dei consumatori critica il Governo per «aver prodotto le modifiche al Codice della strada con estremo ritardo, pur avendo sufficiente tempo a disposizione, riducendosi ad emanare un decreto all'ultimo minuto, senza un'accurata campagna di informazione tra i cittadini».

«Questo modo di operare da parte del Governo non contribuisce a creare quel clima di condivisione delle regole di sicurezza stradale - sostiene Paolo Martinello, presidente di Altroconsumo - che ci piacerebbe vedere tra i cittadini e le forze dell'ordine».

Franco Raffaldini (Ds), vicepresidente della commissione Trasporti della Camera denuncia che «nelle ultime 24 ore milioni di italiani si sono trovati nella confusione più profonda rispetto alle nuove norme sul Codice della strada». «Il ministro - conclude l'esponente diessino - deve riferire immediatamente in Parlamento sulle iniziative che intende assumere per superare questa fase di confusione e per perseguire l'obiettivo della sicurezza sulle strade italiane».

SESSO A 100 ORARI

Mentre gli automobilisti italiani cominciano a fare i conti con la patente a punti, in Germania la magistratura ha sentenziato che fare sesso in autostrada a 100 chilometri l'ora non è reato. Secondo il tribunale di Colonia l'unica colpa di un automobilista dopo aver investito un segnale stradale sarebbe stata quella di averlo investito.

Sulla A4 le prime multe per il sorpasso dei Tir

MONFALCONE Quattro verbali da 270.90 euro l'uno, 10 punti tolti a ogni patente e soprattutto il ritiro delle stesse per un periodo compreso fra 2 e 6 mesi. Questo è il bilancio, per la Polstrada di Palmanova, del primo giorno di attuazione del divieto di sorpasso (in vigore dalle 6 alle 19) fra Tir e autovetture con rimorchi o caravan a traino, che le Autovie Venete sperimenteranno per almeno tre mesi sull'A4, nel tratto compreso fra Quarto d'Altino e San Giorgio di Nogaro. Le quattro infrazioni sono state rilevate fra Latisana e San Giorgio, due commesse da camionisti stranieri e altrettante da italiani. Gli automezzi per trasporto merci e di peso superiore alle 12 tonnellate e le vetture con rimorchi hanno comunque a disposizione alcuni «corridoi» di sorpasso, più o meno in corrispondenza delle aree di servizio.

OGGI C'È LA SOLUZIONE SU MISURA PER OGNI BUDGET E OGNI IMPRESA. ANCHE A TRIESTE.

SAP PRESENTA LE NUOVE SMART BUSINESS SOLUTIONS PER LA PICCOLA E MEDIA IMPRESA ITALIANA.

Dall'esperienza maturata da SAP nei più diversi settori e nelle più diverse aziende, oggi nascono le Smart Business Solutions, soluzioni integrate per il business ancora più avanzate, adatte a tutte le imprese, di qualsiasi dimensione e budget. Tantissime PMI italiane le utilizzano ogni giorno per crescere in rapidità, efficienza e flessibilità.

RICHIEDI LA GUIDA "LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE SI RACCONTANO" AL NUMERO 800 92 99 99, OPPURE VISITA SAP.COM/ITALY/PMI

THE BEST-RUN BUSINESSES RUN SAP

SAP

Ogilvy&Mather

© 2003 SAP AG. SAP AG e il logo SAP sono marchi registrati di SAP AG in Germania e diversi altri paesi.

BAGHDAD A bordo forse anche kamikaze. L'esponente diplomatico di Roma discute i compiti del contingente

Iraq, bus-bomba nel settore italiano

Minaccia segnalata a bersaglieri e carabinieri dagli americani: nessun particolare

In centro a Baghdad fiamme si sprigionano dai resti della jeep Usa colpita con un razzo.

NASSIRYA Un bus-bomba, un pullman con «probabili» attentatori anche kamikaze circolerebbe dalle parti di Nassirya, il settore iracheno che tra due settimane sarà affidato al controllo dei militari italiani.

In un giorno drammatico per l'Iraq, ieri la notizia, «ancora tutta da verificare» premette il colonnello George di Pauli, comandante dei carabinieri della Msu e già in forza a Gorizia, fa salire la tensione in una zona che dalla fine della guerra è stata in sostanza risparmiata dagli attentati.

«Ma i nostri soldati sono tranquilli. Noi andiamo avanti normalmente col nostro lavoro» affermava ieri il generale Vincenzo Lops, comandante del contingente terrestre di Antica Babilonia, la missione italiana per l'emergenza umanitaria in Iraq.

La notizia si diffonde ieri mattina, in modo confuso. Prima si parla di un non meglio precisato sito Internet straniero, in cui si farebbe riferimento all'autobus-bomba, poi si capisce che il Web non c'entra. A girare la segnalazione ai carabinieri sono stati gli statunitensi, con cui i militari dell'Arma condividono provvisoriamente la base. «Non so dire se si tratta di una segnalazione fondata - spiega de Pauli - anche perchè sono loro a indagare. Ma non deve essere sottovalutato niente, anche per eventuali contromisure. Comunque, finora non ci sono conferme, neppure da parte dei nostri apparati d'intelligence».

Nessun particolare su chi ci sia dietro, su chi potrebbero essere questi fantomatici attentatori. Il comandante dei carabinieri esclude però che possa esserci un collegamento con la manifestazione annunciata per oggi a Nassirya, e che si prevede imponente, di protesta contro il «consiglio comunale» della città, organismo insediato dagli Usa. «Quella di domani - diceva ieri di Pauli - dovrebbe essere una manifestazione pacifica della popolazione di Nassirya. Non sono molto soddisfatti della composizione del "city council"». Sta di fatto, però, che l'appuntamento si annuncia carico di tensione: la piazza dove si svolgerà la protesta sarà presidiata, secondo indiscrezioni, da mezzi e militari Usa in assetto antisommossa.

Tornando al bus-bomba, mentre alcune fonti di polizia irachena confermano la notizia e dicono di avere addirittura individuato il veicolo, mentre altre dicono di non saperne assolutamente niente, il colonnello dell'Arma esclude che possa trattarsi di un progetto d'attentato contro i militari italiani: «La gente non ce l'ha con noi, ancora. Di mira potrebbe essere qualsiasi obiettivo dove ci sono forze della coalizione, Ong, comunque stranieri. Non lo sappiamo».

Sull'episodio gli Usa non dicono nulla. «È una delle tante segnalazioni che riceviamo» spiega Joseph Montiell, ufficiale dell'intelligence del Comando Usa di Nassirya: «Noi riceviamo un flusso d'informazioni continuo e ogni segnalazione la trattiamo sempre seriamente. Ma per ora qui è tutto calmo».

Anche agli italiani, in questo momento, avere rapporti buoni con la popolazione è ciò che interessa di più. Oggi sono arrivati a Nassirya l'ambasciatore Giuseppe De Martino, inviato speciale del governo al Cpa, l'autorità provvisoria della coalizione, e il suo consulente militare, generale Carlo Cabigiosu. Si sono incontrati con alcuni leader locali e hanno parlato anche del ruolo dei bersaglieri. I quali, assicura il maggiore Vincenzo Lauro, portavoce, «sono distesi, tranquilli», la notizia del bus-bomba non li ha turbati: «Siamo concentrati nella logistica: il 70% dei mezzi è già arrivato e ora abbiamo sul terreno circa mille uomini. A metà luglio saremo tutti e 3.000 e inizierà l'attività operativa; ora facciamo solo ricognizioni». L'attenzione è comunque sempre al massimo.

BAGHDAD Sei statunitensi feriti in agguati. 153 iracheni arrestati. Scoppio in una moschea

Razzi e granate contro gli Usa

BAGHDAD Prosegue serrata e senza soste la caccia ai fedelissimi di Saddam Hussein scatenata dalle truppe Usa tre giorni fa con l'operazione Sidewinder (Crotalo), ma nonostante i numerosi arresti effettuati anche ieri (153 dopo i 180 di lunedì), non accennano a diminuire gli attacchi contro i militari statunintensi che ieri, per fonti Usa, hanno avuto almeno sei feriti, alcuni gravi. Per altre fonti sarebbero morti tre o quattro soldati Usa.

Ma il sangue scorre anche dalla parte irachena e almeno otto persone sono morte e una quindicina sono rimaste ferite nell' esplosione che l'altra notte ha devastato una moschea nella città di Falluja, la roccaforte sunnita circa 60 km a Ovest di Baghdad, già teatro nelle scorse settimane di sparatorie da parte dei soldati Usa contro civili e pesanti attacchi contro le truppe Usa. Paul Bremer, amministratore civile Usa a Baghdad, ha dichiarato ieri che gli attacchi contro truppe Usa e infrastrutture irachene «sono un segno della crescente disperazione dei fedelissimi di Saddam Hussein che saranno sconfitti perché con questi attacchi si stanno alienando le simpatie del resto della popolazione».

Bremer ha detto che tra pochi giorni cominceranno le operazioni per il reclutamento degli uomini che andranno a formare il nuovo esercito iracheno: per metà luglio la promessa amministrazione provvisoria composta da iracheni.

Nel primo attacco di ieri un soldato Usa è rimasto leggermente ferito quando il veicolo su cui viaggiava è stato colpito da una granata Rpg mentre percorreva l'autostrada tra la capitale e l'aeroporto: per la tv qatariota Al Jazeera, due militari sarebbero morti. Il secondo attacco, più devastante, è avvenuto poco dopo vicino l'Università Al Mustansiriyah, nel cuore di Baghdad: un'autobomba è esplosa al passaggio di un veicolo militare Usa, che ha preso fuoco. Un testimone ha riferito di avere visto estrarre dal mezzo blindato in fiamme quattro soldati gravemente feriti ma, per testimoni citati da un'agenzia di stampa occidentale e da Al Jazeera, i quattro militari sarebbero morti. Per fonti Usa i quattro soldati sono rimasti feriti, come un sesto, vittima di un terzo agguato.

Per il Comando centrale Usa (CentCom) nelle operazioni Crotalo e Scorpione del deserto sono state arrestate ieri altre 153 persone, 25 a Nord di Baghdad e 128 nella capitale, e sequestrato armi e munizioni. È ormai certo che sono stati nove gli iracheni morti l'altra notte nell'esplosione che ha devastato una moschea di Fallujah. Le vittime sarebbero studenti di teologia e l'imam del tempio, sheikh Laith, al quale dapprima era stata amputata una gamba. Ancora incerta la causa dello scoppio.

MEDIO ORIENTE

Incontro Sharon-Abu Mazen

Ottimisti i due premier Annan: Hamas e Jihad si trasformino in partiti

TEL AVIV Ariel Sharon e Abu Mazen provano a sfruttare il momento favorevole per dare maggiore consistenza al dialogo iniziato un mese fa ad Aqaba con la mediazione del Presidente Usa Bush. I due capi di governo si sono incontrati nuovamente ieri pomeriggio a Gerusalemme e hanno fatto il possibile per ostentare ottimismo e cordialità, a partire dall'insistita stretta di mano che si sono scambiati. Nel discorso di saluto al proprio ospite il premier israeliano ha affermato che un futuro di speranza e opportunità per entrambi i popoli oggi è più vicino che in passato e ha assicurato che farà di tutto per giungere a un accordo politico che possa garantire la pace. Sharon ha quindi aggiunto che ci sono forze impegnate a sabotare queste prospettive positive e che il suo esecutivo continuerà a combattere con il pugno di ferro contro i terroristi.

Bambini arabi a un check-point.

Abu Mazen ha fatto suo l'appello per la fine di ogni violenza, spiegando che è obiettivo dei palestinesi arrivare a una pace giusta che risolva i loro problemi e realizzi i loro interessi fondamentali. «Ogni giorno che passa senza un accordo è un giorno sprecato» ha concluso l'esponente dell'Autorità nazionale palestinese. Poche ore prima del faccia a faccia con il leader israeliano, aveva espresso la convinzione che entro un mese e mezzo l'esercito dello Stato ebraico si sarà ritirato da tutti i territori rioccupati dopo l'inizio della seconda Intifada, nell'ottobre del 2000.

Prima di raggiungere questo traguardo, tuttavia, il governo palestinese dovrà probabilmente affrontare passaggi assai problematici. Ne è convinto Avi Dichter, capo dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interna d'Israele, il quale ieri ha ricordato come la polizia dell'Anp debba, fra tre settimane, iniziare a disarmare i militanti dei gruppi radicali nella Striscia di Gaza.

Sarà un banco di prova per le reali possibilità di applicazione della «road map», l'itinerario di pace tracciato dal Quartetto (Usa, Ue, Onu e Russia) e un momento critico per la tenuta del cessate il fuoco proclamato dai maggiori movimenti estremisti palestinesi. Sul futuro dei gruppi armati palestinesi Hamas e Jihad islamica si è espresso il segretario generale delle Nazioni Unite. Kofi Annan ha auspicato che le due organizzazioni, una volta abbandonata la lotta armata, possano trasformarsi in partiti politici e contribuire in questa veste a costruire il futuro del loro popolo.

Polemiche negli ambienti islamici palestinesi ha intanto suscitato l'improvvisa decisione delle autorità israeliane di distruggere le fondamenta di una moschea a Nazareth. Il cantiere era già stato bloccato lo scorso anno, dopo che anche il Vaticano si era mobilitato per contestare la costruzione di un luogo di culto musulmano a breve distanza dalla Basilica dell'Annunciazione. Ieri mattina all'alba le ruspe, protette da numerosi agenti di polizia, sono intervenute per risolvere la questione «alla radice».

DAL MONDO

Nel Congo Kinshasa pace all'orizzonte dopo anni di guerra

NAIROBI Esattamente 43 anni dopo l'indipendenza dal Belgio (30 giugno '60) e dopo quasi cinque anni di guerra civile (iniziata nell'agosto '98), costata tra i tre e i quattro milioni di morti, perlopiù per stenti, la Repubblica democratica del Congo intravvede infine la pace. Lunedì sera, infatti, è stato varato il governo unitario di transizione nazionale previsto dagli accordi di pace raggiunti a fine 2002 e formalizzati lo scorso aprile. Dovrebbe condurre il Paese a elezioni libere e democratiche, le prime dall'indipendenza, entro due anni. Domenica era stato sciolto il nodo principale: gli equilibri nel nuovo esercito unitario.

Resta il problema della regione dell'Ituri, nel Nordest. Ricchissima di minerali, specie oro, è stata teatro da fine aprile di violenze tribali (dietro le quali appena mascherate c'erano sempre il governo da un canto, e Uganda e Ruanda dall' altro) tra lendu ed hema: hanno causato almeno 1.000 morti, molte migliaia di profughi, con violenze d'ogni tipo, stupri e cannibalismo. Ora nella zona opera con successo un contingente militare Ue a guida francese e sotto egida Onu. Nella «prima guerra mondiale africana» sono stati coinvolti militarmente almeno sei Paesi: Ruanda, Uganda e marginalmente Burundi contro Kabila (Ruanda e Uganda, direttamente o attraverso i loro uomini, si sono anche scontrati per il controllo delle ricchezze nelle aree occupate); Angola, Namibia e Zimbabwe col governo.

Corte Onu: l'America penalizza l'Est Europa

WASHINGTON Il presidente statunitense George W. Bush ha firmato l'ordine di sospendere l'assistenza militare a Sei paesi dell'Europa Centrorientale che fanno parte della cosiddetta «Nuova Europa» e sono candidati sia alla Nato sia all' Unione europea per penalizzare le nazioni che non vogliono esentare, rifiutando di stipulare un'intesa bilaterale ad hoc con gli Stati Uniti, i militari americani da eventuali processi celebrati dinnanzi la futura Corte penale internazionale (Cpi) dell'Onu, istituita per punire i crimini di guerra. Tra i paesi colpiti da Bush ci sono la Slovenia, la Slovacchia, la Bulgaria e i tre Baltici, Lituania, Lettonia ed Estonia.

A causa degli stretti legami atlantici, era invece impossibile penalizzare allo stesso modo i Paesi europei dell'Alleanza atlantica, definiti negativamente «Vecchia Europa», senza mettere in forse l'esistenza dell'Alleanza stessa.

Missili del regime comunista potrebbero essere pronti in meno di un anno

Allarme Cia: la Corea del Nord prepara mini-testate atomiche

NEW YORK La Corea del Nord sta mettendo a punto una tecnologia che le permetterà di costruire testate nucleari così piccole da poter essere montate su missili a media e lunga gittata, mettendo così potenzialmente a rischio i Paesi limitrofi, a esempio Corea del Sud e Giappone. È quanto ha stabilito la Cia in base a informazioni satellitari dalle quali risulta che il governo di Pyongyang sta utilizzando un luogo chiamato Youngdoktong per condurre test.

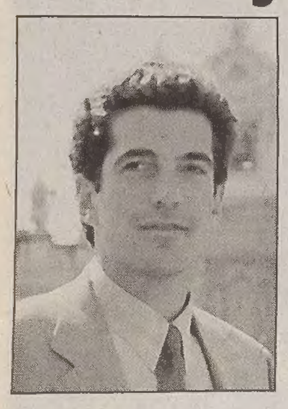
Le rivelazioni sono assai più precise di quanto finora la Cia era riuscita a sapere. Gli Stati Uniti infatti non erano certi se la Corea del Nord avesse ottenuto assistenza tecnica dall'esterno con cui sviluppare testate nucleari miniaturizzate. Sono notizie allarmanti specie perchè signica che la Corea è a un passo dal mettere insieme due tecnologie avanzate che insieme costituiscono un grosso pericolo per altri Paesi: tecnologia nucleare e missilistica. I nordcoreani sono così prossimi a trasformare i loro progetti in realtà che secondo la Cia le loro micidiali armi potrebbero essere pronte in meno di un anno. Questi tempi accelerati tuttavia sono solo una deduzione degli uomini dell'intelligence, poichè non ci sono prove tangibili che la Corea del Nord si stia precipitosamente muovendo in questa direzione.

Dietro a queste rivelazioni tuttavia ci potrebbe essere un piano strategico del governo di Washington. Da mesi infatti Bush tenta di convincere Giappone e Corea del Sud a uniformare gli sforzi diplomatici per esercitare pressione sul governo di Pyongyang affinchè rinunci alle ambizioni nucleari. Un'azione diplomatica è essenziale per la Casa Bianca al fine di evitare la necessità di dover flettere il muscolo militare. A Washington dunque si sospetta che le informazioni fatte filtrare dalla Cia al «New York Times» siano un modo per allarmare Tokyo e Seul e mettere in moto la macchina diplomatica. Per la Cia fra la fine degli anni'80 e l'inizio dei '90 la Corea comunista ha costruito due ordigni nucleari rudimentali, senza mai effettuare test.

Andrea Visconti

Un inferno la vita coniugale del rampollo morto con la consorte in aereo nel '99: la moglie sniffava cocaina e lo picchiava

Kennedy, John jr vittima di Carolyn



John Kennedy jr.

WASHINGTON Era un incubo di cocaina, violenze e tradimenti il matrimonio «da favola» tra John Kennedy jr e l'elegante Carolyn Bessette: lei era ossessionata dalla droga, da un ex-modello di Calvin Klein e dalla gelosia, rivela un libro sulla coppia, anticipato sul mensile «Vanity Fair».

Il biografo Edward Klein, che ha già scritto due libri sui Kennedy, sostiene che la coppia sembrava già avviata al divorzio il fatale 16 luglio del '99 quando il velivolo pilotato da John Kennedy jr, con la moglie Carolyn e la cognata Lauren, precipitò nella notte poco prima dell'isola di Martha's Vineyard. «Siamo diventati due estranei. Non ce la faccio più. Dobbiamo trovare una soluzione. Siamo avviati verso il divorzio» aveva confidato John a un amico poco prima della morte, sostiene Klein nel suo libro intitolato «La Maledizione dei Kennedy». Il biografo traccia un ritratto molto negativo di Carolyn, raccogliendo numerose testimonianze sul pesante uso di cocaina da parte della donna, sulla sua tendenza al linguaggio pesante e a esplosioni improvvise di violenza. Durante cene con gli amici la bella Carolyn si rifugiava spesso nei bagni, a casa di amici o in locali pubblici, tornando poi a tavola con polvere bianca sulle narici. La donna era ossessionata da Michael Bergin, ex-modello di Calvin Klein, con cui aveva avuto una relazione che era continuata anche quando Carolyn aveva cominciato a convivere con John Kennedy jr: era stata notata scivolare di nascosto in casa del modello. In un'occasione John Kennedy finì al Pronto soccorso per un infortunio al nervo di un polso: ai medici l'uomo parlò d'incidente ma il danno era stato causato dalla moglie in un litigio. Per il volo fatale Carolyn giunse all'aeroporto in ritardo, la sera. Il volo notturno, con John inesperto, finì in tragedia.

I giovani risparmiatori hanno una carta in più.

Nasce la carta elettronica dedicata ai ragazzi dai 12 ai 18 anni titolari di Libretto Postale.

La carta è associata ai Libretti Postali io conosco e io capisco e vi consente di effettuare versamenti e prelievi presso tutti gli Uffici Postali e ritirare contante presso tutti gli sportelli automatici Postamat.
Perché a piccoli passi si conquistano grandi traguardi.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Per saperne di più, chiedete negli **Uffici Postali***, chiamate il numero verde di Poste Italiane **803 160** (lun-sab 8-20) oppure visitate il sito **www.poste.it**

Risparmio Postale

*Per la sottoscrizione, a cura dei genitori, è necessario un documento di riconoscimento e il codice fiscale dei genitori e del minore.

BancoPosta

Posteitaliane

MIBTEL

-1,579%
18070

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,655	9,815	Marengo Svizzero	53,710	61,970
Argento (per Kg.)	123,604	130,022	Marengo Italiano	56,810	67,140
Sterlina (v.C.)	67,910	80,050	Marengo Belga	53,200	61,970
Sterlina (n.C.)	69,210	84,960	Marengo Francese	53,710	61,970
Sterlina (post.74)	68,690	84,180	Marengo Austriaco	53,200	61,970
Krugerrand	295,930	340,860	20 Marchi	67,660	76,440

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1867,79	-1,282	Londra Eurotop 100	1858,37	-2,189	Stoccolma (aff.Gen.)	153,51	-1,47
Dj Euro Stoxx	207,67	-2,001	Madrid Ibex 35	6739,1	-1,791	Tech All Sha Price	492,72	-3,134
Dj Euro Stoxx 50	2366,86	-2,176	Mosca	867,66	-0,372	Tokio Nikkey	9278,49	2,151
Dublino	4265	-0,346	Nasdaq Comp (prov.)	1634,61	0,728	Toronto Tse300 (prov)	N.R.	0
Francoforte Dax Xetra	3146,55	-2,299	New York (prov.)	9610,96	0,284	Vienna Atx	1311,53	0,446
Lisbona	1641,94	-0,521	Seul Kospi	674,75	0,72	Zurigo Smi	4700,8	-2,345
Londra	3963,9	-1,67	Singapore Straits T.	1457,18	0,642			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1543	Corona Norvegese	8,3075
Yen Giapponese	138,200	Corona Danese	7,4303
Sterlina Inglese	0,6960	Dollaro Canadese	1,5541
Franco Svizzero	1,5582	Dollaro Australiano	1,7081
Corona Svedese	9,1970	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
1,015%	0,411%	0,640%	-0,035%	-0,14%
1,1543	0,6960	138,200	233,870	7,543178

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,727	6,578	2,27
A.De Ferrari Rnc	3,400	3,400	0,00
A.S. Roma	1,008	1,001	0,70
Acea	4,064	4,121	-1,38
Acegas	4,754	4,826	-1,49
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2519	0,2510	0,36
Acque Potabili	18,271	18,060	1,17
Acquedotto Nicolay	2,710	2,710	0,00
Acsm	1,484	1,493	-0,60
Actelios	6,238	6,343	-1,66
Aedes	3,311	3,270	1,25
Aem	1,276	1,281	-0,39
Aem Torino	1,154	1,176	-1,87
Aeroporto Firenze	15,925	15,960	-0,22
Air Dolomiti	14,236	13,953	2,03
Alerion	0,4808	0,4772	0,75
Alitalia	0,2167	0,2202	-1,59
Alleanza Ass	8,093	8,400	-3,65
Amga	0,8634	0,8909	-3,09
Amplifon	16,265	16,384	-0,73
Arquati	0,5727	0,5686	0,72
Asm Brescia	1,664	1,628	2,21
Astaldi	2,054	2,062	-0,39
Autogrill	9,244	9,477	-2,46
Autostrada To-mi	10,534	10,462	0,69
Autostrade	12,129	12,208	-0,65
B.Bilbao Viz Arg	8,930	8,930	0,00
B.P.Cremona	18,296	18,313	-0,09
B.P.Intra	12,683	12,837	-1,20
B.P.Lodi	8,089	8,127	-0,47
B.Santander C.H.	7,600	7,650	-0,65
Banca Antonveneta	14,507	15,031	-3,49
Banca Lombarda	9,704	9,817	-1,15
Banca Lombarda 04 W	0,0248	0,0267	-7,12
Banca Profilo	1,337	1,375	-2,76
Banche Pop Unite	13,058	N.R.	0,00
Basicnet	0,7085	0,6765	4,73
Bastogi	0,1176	0,1181	-0,42
Bayer	19,691	20,24	-2,71
Bayerische Vita	3,320	3,410	-2,64
Bca Carige	2,541	2,541	0,00
Bca Carige Risp.	3,202	3,183	0,60
Bca Fideuram	4,682	4,824	-2,94

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat	0,3626	0,3626	0,00
Bca Finnat R	0,3072	0,3119	-1,51
Bca Intesa	2,740	2,836	-3,39
Bca Intesa R	1,968	2,040	-3,53
Bca P.Milano	3,765	3,889	-3,19
Bca Pop Etruria	17,990	18,473	-2,61
Bca Pop Spoleto	6,100	6,100	0,00
Bco Chiavari	6,400	6,400	0,00
Bco Desio Br Rnc99	2,424	2,393	1,30
Bco Desio E Brianza	3,670	3,691	-0,57
Bco Pop Vr E No	11,892	11,991	-0,83
Bco Sardegna Rnc	9,964	10,138	-1,72
Beghelli	0,4451	0,4572	-2,65
Benetton	8,927	9,122	-2,14
Beni Stabili	0,4412	0,4458	-1,03
Biesse	2,236	2,295	-2,57
Bim	4,305	4,299	0,14
Bim 04 W	0,1070	0,1140	-6,14
Bipielle Investime	3,523	3,450	2,12
Bnl	1,447	1,497	-3,34
Bnl Rnc	1,367	1,409	-2,98
Boero Bartolomeo	14,500	14,500	0,00
Bon.Ferraresi	12,899	12,960	-0,47
Bpu 04 W	0,3384	0,3399	-0,44
Bpu 99-04 W	0,0267	0,0275	-2,91
Brembo	5,048	5,045	0,06
Brioschi	0,2331	0,2323	0,34
Brioschi 06 W	0,0270	0,0270	0,00
Bulgari	4,777	4,868	-1,87
Buzzi Unicem	6,042	5,937	1,77
Buzzi Unicem Rnc	5,673	5,653	0,35
Caltagirone	5,213	5,303	-1,70
Caltagirone Editore	5,531	5,490	0,75
Caltagirone Rnc	5,080	5,080	0,00
Camfin	1,722	1,775	-2,99
Campari	33,21	33,22	-0,03
Capitalia	1,502	1,545	-2,78
Carraro	1,592	1,567	1,60
Cassa Risp Firenze	1,110	1,135	-2,20
Cattolica Ass	22,88	22,89	-0,04
Cembre	2,140	2,141	-0,05
Cementir	2,396	2,430	-1,40
Centenari & Zinelli	0,7770	0,7770	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Centrale Latte To	2,314	2,347	-1,41
Ceramiche Ricchetti	0,3642	0,3571	1,99
Cir	1,007	1,034	-2,61
Cirio Finanziaria	0,1900	0,1800	5,56
Class Editori	1,380	1,393	-0,93
Coats Cucirini	0,8325	0,8290	0,42
Cofide	0,4062	0,4124	-1,50
Cred.Bergamasco	16,032	15,900	0,83
Cred.Valtellinese	8,520	8,586	-0,77
Credito Artigiano	3,178	3,202	-0,75
Credito Emiliano	4,591	4,707	-2,46
Cremonini	1,199	1,213	-1,15
Crespi	0,6197	0,6166	0,50
Csp International	1,276	1,252	1,92
Dalmine	0,1720	0,1720	0,00
Danieli	1,912	1,926	-0,73
Danieli Rnc	1,340	1,401	-4,35
De Longhi	3,764	3,813	-1,29
Ducati Motor Hold	1,297	1,316	-1,44
Edison	1,154	1,184	-2,53
Edison 07 W	0,4053	0,4125	-1,75
Edison Rnc	1,015	1,021	-0,59
Emak	2,899	2,801	3,50
Enel	5,370	5,505	-2,45
Enertad	3,923	3,939	-0,41
Eni	12,955	13,369	-3,10
Erg	4,067	4,125	-1,41
Ericsson	20,17	20,19	-0,10
Fiat	6,145	6,314	-2,68
Fiat 07 W	0,2834	0,2900	-2,28
Fiat Priv.	3,962	3,995	-0,83
Fiat Rnc	4,021	4,101	-1,95
Fiera Milano	7,095	6,795	4,42
Filatura Di Pollone	0,7025	0,7110	-1,20
Fin. Part 02 W	0,0286	0,0285	0,35
Fin.Part.	0,2456	0,2498	-1,68
Finarte-semenzato C	1,760	1,824	-3,51
Finecogroup	0,4714	0,4754	-0,84
Finmeccanica	0,5486	0,5688	-3,55
Fondiaria-sai	12,797	12,845	-0,37
Fondiaria-sai Rnc	6,569	6,653	-1,26
Gabetti Holding	1,611	1,607	0,25
Garboli-conicos	0,7700	0,7390	4,19

Titolo	€	Prec.	Var %
Gefran	3,842	3,856	-0,36
Gemina	0,7348	0,7396	-0,65
Gemina Rnc	0,7900	0,8010	-1,37
Generali Ass	19,723	20,48	-3,70
Gewiss	3,326	3,344	-0,54
Giacomelli Spor Gro	0,2620	0,2550	2,75
Gim	0,7017	0,7226	-2,89
Gim Rnc	0,9500	0,9500	0,00
Gr.L'espresso	3,374	3,519	-4,12
Grandi Navi Veloci	1,410	1,407	0,21
Grandi Viaggi	0,6470	0,6619	-2,25
Granitifiandre	7,001	6,964	0,53
Gruppo Coin	2,828	2,860	-1,12
Hera	1,250	1,255	-0,40
I Viaggi Ventaglio	2,259	2,293	-1,48
Ifi Priv	6,647	6,826	-2,62
Ifil	1,975	2,040	-3,19
Ifil Rnc	1,860	1,887	-1,43
Ima	9,619	9,624	-0,05
Imm. Lombarda 05 W	0,0095	0,0095	0,00
Immobiliare Lombard	0,0982	0,0985	-0,30
Immsi	0,6920	0,6966	-0,66
Impregilo	0,5011	0,5171	-3,09
Impregilo 03 W	0,0399	0,0419	-4,77
Impregilo Rnc	0,5600	0,5515	1,54
Intek	0,5186	0,5205	-0,37
Intek Rnc	0,5069	0,5031	0,76
Interbanca	19,490	19,503	-0,07
Interpump Group	3,576	3,592	-0,45
Ipi	3,964	3,964	0,00
Irce	2,215	2,206	0,41
It Holding	2,135	2,181	-2,11
Italcementi	9,891	9,893	-0,02
Italcementi Rnc	5,677	5,667	0,18
Italdesign Giugiaro	4,390	4,395	-0,11
Italmobiliare	35,05	35,09	-0,11
Italmobiliare Rnc	20,71	20,84	-0,62
Jolly Hotel	3,882	3,915	-0,84
Jolly Hotel Rnc	4,678	4,678	0,00
Juventus F.C.	2,007	2,017	-0,50
La Doria	1,922	1,923	-0,05
La Gaiana	1,298	1,298	0,00
Laf 08 W	2,287	2,305	-0,78

Titolo	€	Prec.	Var %
Lavorwash	1,765	1,775	-0,56
Linificio *	1,170	1,196	-2,17
Linificio Rnc	1,015	1,009	0,59
Locat	0,8970	0,8970	0,00
Lottomatica	15,222	15,280	-0,38
Luxottica Group	11,856	12,098	-2,00
Maffei	1,382	1,384	-0,14
Manuli Rubber	1,911	1,911	0,00
Marcolin	1,004	1,013	-0,89
Mariella Burani Fg	7,034	7,069	-0,50
Marzotto	5,727	5,807	-1,38
Marzotto Risp	5,650	5,650	0,00
Marzotto Rnc	5,057	5,070	-0,26
Mediaset	7,332	7,536	-2,71
Mediobanca	8,454	8,778	-3,69
Mediolanum	4,798	4,966	-3,38
Meliorbanca	4,365	4,388	-0,52
Merloni	12,955	12,886	0,54
Merloni Rnc	8,360	8,299	0,74
Meta	1,816	1,811	0,28
Milano Ass	2,112	2,179	-3,07
Milano Ass 05 W	0,0513	0,0532	-3,57
Milano Ass Rnc	1,972	2,010	-1,89
Mirato	4,630	4,693	-1,34
Mittel	3,290	3,300	-0,30
Mondadori	6,259	6,365	-1,67
Mondadori Rnc	7,454	7,454	0,00
Monrif	0,5645	0,5813	-2,89
Monte Paschi Siena	2,352	2,427	-3,09
Montefibre	0,4563	0,4675	-2,40
Montefibre Rnc	0,5690	0,5690	0,00
Nav.Montanari	1,301	1,332	-2,33
Necchi	0,1239	0,1343	-7,74
Necchi 05 W	0,0666	0,0733	-9,14
Negri Bossi	2,267	2,308	-1,78
Olcese	0,1886	0,1946	-3,08
Olidata	1,269	1,260	0,71
Oliv Ex Tec 04 W	0,0604	0,0526	14,83
Olivetti	1,095	1,111	-1,44
Pagnossin	1,473	1,484	-0,74
Parmalat	2,747	2,739	0,29
Perlier	0,1700	0,1675	1,49
Permasteelisa	12,884	12,915	-0,24

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	20,99	21,09	-0,47
Pininfarina Rnc	18,500	19,690	-6,04
Pirelli & C Rea Est	21,70	21,79	-0,41
Pirelli & C.	0,6482	0,6702	-3,28
Pirelli & C.Rnc	0,6407	0,6372	0,55
Pirelli Spa	0,8629	0,8980	-3,91
Pirelli Spa Rnc	0,8854	0,8964	-1,23
Poligrafici	1,359	1,386	-1,95
Premafin	0,7288	0,7500	-2,83
Premafin Hp 03 W	0,0230	0,0261	-11,88
Premuda	1,087	1,097	-0,91
Ras	13,146	13,412	-1,98
Ras Rnc	13,510	13,501	0,07
Ratti	0,3983	0,3983	0,00
Rcs Mediagroup	2,127	2,167	-1,85
Rcs Mediagroup Rnc	1,362	1,388	-1,87
Recordati	15,362	15,809	-2,83
Reno De Medici	0,6258	0,6281	-0,37
Reno De Medici Rcv	0,6556	0,6578	-0,33
Richard Ginori 1735	0,6742	0,6745	-0,04
Risanamento	1,276	1,289	-1,01
Roland Europe	0,9240	0,9373	-1,42
Roncadin	0,3094	0,3254	-4,92
Roncadin 07 W	0,1832	0,1984	-7,66
S.S.Lazio	0,1740	0,0913	90,58
Sabaf	14,338	14,387	-0,34
Sadi	1,572	1,540	2,08
Saeco Group	3,122	3,101	0,68
Saes Getters	8,009	8,170	-1,97
Saes Getters Rnc	5,023	5,113	-1,76
Saiag	3,860	3,920	-1,53
Saiag Rnc	2,600	2,536	2,52
Saipem	6,398	6,624	-3,41
Saipem Rcv	6,700	6,790	-1,33
Sanpaolo Imi	7,946	8,295	-4,21
Savino Del Bene	2,500	2,500	0,00
Schiapparelli 1824	0,1305	0,1303	0,15
Seat Pag Gialle Rnc	0,5062	0,5047	0,30
Seat Pagine Gialle	0,5858	0,5943	-1,43
Sias	7,088	6,958	1,87
Sirti	1,071	1,071	0,00
Smi	0,3221	0,3264	-1,32
Smi Metalli Rnc	0,3818	0,3848	-0,78
Smurfit Sisa	1,662	1,725	-3,65

Titolo	€	Prec.	Var %
Snai	1,586	1,620	-2,10
Snam Rete Gas	3,372	3,452	-2,32
Snia	1,701	1,723	-1,28
Socotherm	3,593	3,602	-0,25
Sogefi	2,203	2,169	1,57
Sol	2,945	2,927	0,62
Sopaf	0,2544	0,2554	-0,39
Sopaf Rnc	0,2510	0,2518	-0,32
Stayer	0,0350	0,0339	3,24
Stefanel	1,406	1,423	-1,19
Stefanel Rnc	2,300	2,300	0,00
Stmicroelectronics	17,924	18,390	-2,53
T.I.M.	4,304	4,310	-0,14
T.I.M. Rnc	3,887	3,910	-0,59
Targetti Sankey	3,158	3,149	0,29
Telecom Italia	7,843	7,968	-1,57
Telecom Italia Rnc	4,724	4,825	-2,09
Tenaris	2,184	2,222	-1,71
Tod's Group	26,99	27,56	-2,07
Trevi Finanz Indust	0,8420	0,8371	0,59
Unicredito	4,108	4,200	-2,19
Unicredito Rnc	3,898	3,952	-1,37
Unipol	3,938	3,947	-0,23
Unipol 05 W	0,1509	0,1483	1,75
Unipol Priv	1,627	1,643	-0,97
Unipol Priv 05 W	0,0818	0,0812	0,74
Vemer Siber	0,7383	0,7473	-1,20
Vianini Industria	2,588	2,588	0,00
Vianini Lavori	4,869	4,933	-1,30
Vittoria Ass.	4,282	4,293	-0,26
Volkswagen	36,04	36,95	-2,46
Zignago	10,845	10,923	-0,71
Zucchi	3,833	3,900	-1,72
Zucchi Rnc	3,890	3,947	-1,44
DIRITTI			
E.Biscom Azxob	0,0030	0,0030	0,00
S.S.Lazio Azxaz	0,2027	0,5851	-65,36

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	16,130	16,354	-1,37
Aisoftware	2,476	2,588	-4,33
Algol	4,708	4,850	-2,93
Art'e'	27,57	27,63	-0,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	41,44	42,48	-2,45
Cad It	8,030	8,175	-1,77
Cairo Communication	22,67	22,98	-1,35
Cdb Web Tech Invest	1,881	1,912	-1,62
Cdc	5,985	5,953	0,54
Chl	0,7181	0,7395	-2,89
Cto	2,047	2,109	-2,94
Dada	4,168	4,198	-0,71
Datalogic	9,692	9,649	0,45
Datamat	3,986	3,990	-0,10
Data Service	21,90	22,39	-2,19
Digital Bros	3,069	3,068	0,03
Dmail Group	2,327	2,348	-0,89
E.Biscom	26,16	26,80	-2,39
Eplanet	0,4539	0,4663	-2,66
Eplanet 2 03 W	0,0311	0,0337	-7,72
Eplanet 3 04 W	0,1483	0,1550	-4,32
El.En.	15,643	15,949	-1,92
Engineering	15,905	16,189	-1,75
Esprinet	13,488	13,594	-0,78
Euphon	5,652	5,749	-1,69
Fidia	6,054	6,108	-0,88
Finmatica	8,883	9,012	-1,43
Nts-network Systems	11,603	11,655	-0,45
Gandalf	1,761	1,761	0,00
Gandalf 04 W	0,1346	0,1346	0,00
Inferentia Dnm	5,073	5,200	-2,44
I.Net	42,06	42,34	-0,66
It Way	3,217	3,222	-0,16
Mondo Tv	30,58	29,90	2,27
Novuspharma	21,01	21,10	-0,43
Opengate Group	2,349	2,503	-6,15
Cardnet Group	2,801	2,801	0,00
Pol San Faustino	19,936	19,804	0,67
Prima Industrie	6,809	6,825	-0,23
Reply	8,136	8,297	-1,94
Tas	17,237	17,267	-0,17
Tc Sistema	8,052	8,166	-1,40
Tecnodiffusione Ita	3,624	3,737	-3,02
Tecnodiffusione 04 W	0,1541	0,1603	-3,87
Tiscali	4,377	4,522	-3,21
Txt E-solutions	17,301	17,461	-0,92
Vicuron Pharma	12,307	12,382	-0,61
Vitaminic	3,799	3,887	-2,26

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,691	-1,04
Albolno Re	5,757	-0,45
Apulia Az It.	9,797	-1,32
Arca Azioni It.	17,599	-1,18
Artigianc Az It.	4,568	-1,25
Aureo Azioni It.	16,316	-1,27
Azimut Crescita It	20,046	-1,12
Bim Az Small Cap It.	5,477	-0,42
Bim Az It	6,261	-1,18
Bipielle Fon It.	20,364	-1,04
Bipielle Fon Sm Cap	10,220	-0,4
Bipiemme It.	13,157	-1,2
Bn Azioni It.	10,805	-1,09
Bpb Prumerica Az It.	4,373	-1,38
Bpb Tiziano	14,095	-1,36
Bpvi Az. It.	3,905	-1,11
Ca-am Mida Az. It.	17,380	-1,27
Capitalgest It.	15,026	-1,34
Cisalpino Indice	11,269	-1,35
Credit Suisse Az It.	10,336	-1,39
Ducato Geo It.	11,560	-1,32
Dws Az It.	10,320	-1,21
Dws Crescita Az	12,821	-1,11
Dws It.N Eq Risk	15,260	-1,13
Effe Az It.	5,593	-1,13
Epta Azioni It.	10,321	-1,07
Epta Mid Cap It.	3,501	-0,85
Euroconsult Az It.	9,795	-1,11
Eurom Azioni It	19,625	-1,3
F&f Gestione It.	18,346	-1,13
F&f Lagest It.	3,451	-0,35
F&f Select It.	10,950	-1,09
Fondersel It.	16,757	-1,16
Fondersel P.M.I.	11,750	-0,52
Fonditalia Eq It.	9,478	-0,44
Gen Prime Capital	42,887	-1,21
Gen Prime It.	15,769	-1,21
Gestielle It.	12,043	-0,97
Gestifondi Az It	12,347	-1,28
Gestnord Az It.	9,276	-1,32
Grifoglobal	10,477	-1,33
Imi It.	17,589	-1,2
Ing Az.	19,360	-1,4
Investire Az.	16,851	-1,21
Italf It.N Eq Cat A	79,940	-0,06
Italy Stock Manag	11,461	-1,28
Leonardo Az It.	7,413	-1,
Leonardo Small Caps	7,104	-0,95
Nextam P Az It.	4,411	-0,99
Nextra Az It. Din	15,083	-1,38
Nextra Az Pmi It.	3,823	-0,78
Nextra Azioni It.	10,529	-1,32
Optima Az.	4,951	-1,08
Optima Small Cap It.	4,599	-0,39
Padano Indice It	10,007	-1,38
Primavera Trad Az It	4,353	-1,36
Ras Capital	19,094	-1,1
Ras Piazza Affari	7,931	-1,11
Risparmio It Crescita	14,229	-0,99
Romagest Az It.	25,112	-1,35
Romagest Sel Az Ita	3,436	-1,29
Romagest Sm Cap Ita	3,436	-0,87
Rominvest It Eq Index	11,018	-1,4
Sai It.	16,695	-1,11
Sanpaolo Az It.	23,729	-1,11
Sanpaolo Opp It.	3,814	-1,14
Symphonia C Az It.	9,731	-1,07
Unicredit Az It Cl A	14,903	-1,42
Unicredit Az It Cl B	14,824	-1,42
Unicredit Crescita Cl A	12,222	-1,44
Unicredit Crescita Cl B	12,152	-1,44
Vegagest Az It.	5,674	-1,42
Zenit Az.	9,092	-0,74
Zeta Az.	16,645	-1,16
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,126	-0,96
Alto Az.	14,036	-0,52
Aureo E.M.U.	8,527	-1,07
Bipielle Fon Euro	8,498	-0,84
Bipielle Fon Medit	11,307	-0,98
Bpb Prumerica Az Eu	3,652	-1,03
Bsi Az Euro	3,693	-1,31
Ca-am Mida Az. Euro	4,183	-1,04
Capitalgest Ff Euro Sec	3,662	-0,81
Cisalpino Az.	10,042	-0,84
Cisalpino Euro Value	4,138	-0,98
Dws Az Euro	3,478	-0,83
Epsilon Qequity	3,303	-0,48
Eurom Euro Eq Fund	2,907	-0,89
Fonditalia Eq Europe	7,950	-0,74
Fonditalia Euro Cyclic	6,485	-0,37
Fonditalia Euro Defen	7,244	-0,45
Fonditalia Euro Fin	5,956	-1,06
Gen Pr Euro Innovation	2,095	-0,38
Leonardo Euro	4,208	-0,68
Mc Fdf Megatrend High	4,985	-0,32
Mc Fdf Megatrend Wide	5,107	-0,27
Primavera Az Growth	3,870	-0,72
Prime Lipper Europe	182,560	0,35
Rominvest French Index	495,281	-0,52
Rominvest German Index	367,433	-0,55
Sanpaolo Euro	12,174	-1,05
Symphonia C Az Area E	3,095	-0,16
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,309	-0,94
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,833	-0,74
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,768	-0,76
Vegagest Az Area Euro	5,899	-0,34
Zenit Eurostoxx 50	3,787	-1,23
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,298	-0,9
Arca Azioni Europa	7,662	-1,15
Artigianc Euroazioni	2,781	-1,03
Astese Euroazioni	4,172	-1,21
Azimut Europa	11,355	-0,75
Bim Az. Europa	6,406	-0,9
Bipielle Hend Conv Eur	3,839	-0,23
Bipielle Hend Europa	5,272	-1,03
Bipiemme Europa	10,275	-1,14
Bipiemme Iniz Europa	4,141	-0,26
Bn Azioni Europa	6,290	-1,05
Bpvi Az. Europa	3,252	-1,09
Capitalgest Europa	5,420	-0,86
Consultinvest Az.	7,359	-0,78
Ducato Geo Europa	7,070	-1,06
Ducato Geo Europa Bc	4,825	-1,19
Ducato Geo Europa Cr	4,734	-1,11
Ducato Geo Europa S C	10,837	-0,08
Ducato Geo Europa Val	5,021	-0,83
Ducato Set Consumi	0,815	-0,24
Effe Az Europa	2,387	-0,91
Epta Selez Europa	4,044	-0,93
Euroconsult Az Europa	4,289	-1,02
Eurom Europe Eq	12,213	-0,95
Europa 2000	12,871	-0,93
F&f Lagest Az Europa	17,727	-0,87
F&f Potenziale Europa	5,062	-0,82
F&f Select Europa	14,722	-0,86
F&f Top 50 Europa	2,693	-0,55
Fondersel Europa	10,005	-1,09
Fonditalia Eq Britain	7,080	-1,09
Fs Best Of Europa	3,879	0,15
Gen Pr Funds Europa	18,925	-0,89
Gen Prime Europa	3,249	-1,04
Geo Eur An Equity	3,119	-1,52
Geo Eur An Ethical	3,355	-1,21
Gestielle Europa	9,604	-0,83
Gestnord Az Europa	7,147	-0,96
Gestnord Az Nuovi M	3,527	-0,76
Grifoeurope Stock	4,699	-0,76
Imi Europe	14,165	-1,01
Ing Europa	13,950	-1,01

Fondi	€	v.%
Ing Sel Europa	9,794	-1,29
Investire Europa	9,132	-1,05
Investitori Europa	3,778	-1,02
Laurin Eurostock	2,793	-1,13
Mc Fdf Europa	4,714	-
Nextam P Az Europa	4,163	-0,67
Nextra Az Europa Din	14,171	-1,08
Nextra Az Pmi Europa	4,728	-0,4
Nextra Azioni Europa	3,022	-1,14
Open Fund Az Europa	2,948	-0,03
Optima Europa	2,478	-1,08
Primavera Trad Az Euro	3,512	-1,01
Putnam Europe Equity	6,707	-0,86
Ras Europe Fund	11,910	-1,07
Ras Lux Eq Europe	31,735	-0,99
Ras Multieuropa	5,367	0,04
Romages Az Europa	9,495	-1,02
Rominvest Brit Ind Gbp	5,667	-0,79
Rominvest Swiss Ind Chf	15,248	-0,46
Sai Europa	8,438	-0,83
Sanpaolo Europe	6,431	-1,
Symphonia Ms Europa	3,958	0,38
Unicredit Az Euro Cl A	12,693	-0,98
Unicredit Az Euro Cl B	12,571	-0,98
Vegagest Az Europa	3,742	-0,72
Zeta Eurostock	3,631	-0,98
Zeta Swiss	18,251	-0,71
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,444	-0,38
America 2000	9,877	-0,53
Anima Amer.	4,414	-0,09
Arca Azioni Amer.	15,865	-0,66
Artigianc Az Amer.	3,157	-0,6
Aureo Americhe	3,033	-0,2
Azimut Amer.	9,545	-0,5
Bim Az. Usa	5,499	-0,2
Bipielle Hend Amer.	6,778	-0,75
Bipiemme Americhe	8,419	-0,45
Bn Azioni Amer.	6,393	-0,5
Bpb Prumerica Az Usa	3,334	-0,57
Capitalgest Amer.	7,832	-0,11
Ducato Geo Am S C	12,716	-0,62
Ducato Geo Amer.	4,516	-0,57
Ducato Geo Amer. Bc	4,631	-0,62
Ducato Geo Amer. Cr	4,574	-0,59
Ducato Geo Amer. Val	5,461	-0,51
Effe Az Amer.	2,474	-0,24
Epta Selez Amer.	3,941	-0,43
Euroconsult Az Amer.	4,633	-0,24
Eurom Amer. Eq	14,202	-0,3
F&f Lagest Az Amer.	3,653	-0,16
F&f Select Amer.	10,118	-0,19
Fondersel Amer.	10,584	-0,23
Fonditalia Eq Blue Chips	9,176	-0,53
Fonditalia Eq Small C	7,061	-0,83
Fonditalia U.S. Defens.	7,191	-0,69
Fonditalia U.S. Fin	7,373	-0,81
Fs Best Of Amer.	3,479	-0,66
Gen Pr Funds Amer.	15,989	-0,86
Gen Prime Usa	2,442	-0,65
Geo Us Equity	2,623	-0,08
Gestielle Amer.	11,546	-0,43
Gestnord Az Amer.	12,129	-0,49
Imi West	16,251	-0,54
Ing Amer.	13,522	-0,32
Investire Amer.	15,379	-0,58
Investitori Amer.	3,539	-0,53
Kairos Us Fund	4,974	-0,16
Mc Fdf Amer.	4,973	-0,4
Nextam P Az Amer.	3,572	-0,11
Nextra Az N Amer.	5,545	-0,56
Nextra Az N Amer. Din	17,156	-0,68
Nextra Az Pmi N Amer.	15,404	-0,7
Open Fund Az Amer.	2,809	-0,95
Optima Americhe	4,084	-0,37
Primavera Trad Az N.Ame	3,338	-0,65
Putnam Us Cap Value	4,896	-0,06
Putnam Us Cap Value $	5,595	0,07
Putnam Usa Equity	5,787	-0,19
Putnam Usa Equity $	6,613	-0,06
Putnam Usa Opport	5,222	-0,17
Putnam Usa Opport $	5,967	-0,05
Putnam Usa Value	3,979	-0,1
Putnam Usa Value $	4,547	0,02
Ras Amer. Fund	13,135	-0,53
Ras Multiamerica	5,172	-0,94
Romagest Az Nord Am	10,378	-0,13
Rominvest North Am Ind $	17,769	-0,08
Sai Amer.	11,933	-0,18
Sanpaolo Amer.	8,341	-0,51
Symphonia Ms Amer.	3,962	-0,43
Unicredit Az Am Cl A	7,685	-0,23
Unicredit Az Am Cl B	7,609	-0,3
Vegagest Az Amer.	3,607	-0,08
Zenit S&p 100	3,732	-0,35
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,808	-0,47
Anima Asia	4,283	0,16
Arca Az.Far East	4,460	-0,78
Artigianc Az Oriente	2,622	-0,68
Aureo Pacif.	2,707	-0,48
Azimut Pacif.	4,985	-0,46
Bipielle Hend Giap.	4,000	-0,37
Bipielle Hend Oriente	2,964	-0,64
Bipiemme Pacif.	3,344	-0,54
Bn Azioni Asia	5,492	-0,79
Bpb Prumerica Az Pacif	3,980	-0,82
Capitalgest Pacif.	2,608	-0,57
Ducato Geo Asia	3,622	-0,74
Ducato Geo Giap.	2,624	-0,61
Effe Az Pacif.	2,560	-0,16
Epta Selez Pacif	5,284	-0,53
Eurom Jap Eq Fund	2,413	-0,29
Eurom Tiger Far East	7,465	-0,86
F&f Select Pacif.	5,704	-0,18
F&f Top 50 Oriente	2,908	-0,75
Fondersel Oriente	3,359	-0,62
Fonditalia Eq Jap.	2,334	-0,72
Fs Best Of Jap.	3,938	0,05
Gen Pr Funds Pacif.	10,516	-0,93
Gen Prime Jap.	2,209	-0,85
Geo Jap.Ese Equity	2,142	1,61
Gestielle Giap.	3,742	-0,66
Gestielle Pacif.	7,376	-0,69
Gestnord Az Pacif.	5,044	-0,55
Imi East	4,676	-0,81
Ing Asia	3,520	-0,31
Investire Pacif.	4,572	-0,76
Investitori Far East	3,619	-0,93
Mc Fdf Asia	4,573	0,2
Nextra Az Giap.	3,019	-0,17
Nextra Az Pacif. Din	2,894	-0,55
Nextra Azioni Asia	5,149	-0,69
Open Fund Az Pacif.	2,513	-0,55
Optima Far East	2,428	-0,37
Oriente 2000	5,837	-0,63
Primavera Trad Az Giapp	3,908	0,15
Putnam Pacific Equity	3,911	-0,46
Putnam Pacific Equity $	4,469	-0,33
Ras Far East Fund	4,002	-0,94
Ras Multipacifico	5,077	-0,18
Romagest Az Pacif.	3,597	-0,64
Rominvest Jap.. Ind $	54,812	-0,09
Sai Pacif.	2,904	-0,62
Sanpaolo Pacific	3,918	-0,76
Symphonia Ms Asia	4,338	0,63
Unicredit Az Giapp Cl A	3,671	-0,46
Unicredit Az Giapp Cl B	3,632	-0,47
Unicredit Az Pacif Cl A	3,550	-0,64
Unicredit Az Pacif Cl B	7,392	-0,46
Vegagest Az Asia	4,090	-0,29
AZ. PAESI EMERGENTI		

Fondi	€	v.%
Anima Emerg Markets	4,743	-0,4
Arca Az.Paesi Emerg	4,171	-0,67
Aureo Mercati Em	3,429	-0,2
Azimut Emerging	3,504	-0,62
Bipielle Hend Am Lat	4,462	-0,42
Bipielle Hend P Emerg	7,211	-0,46
Bpb Prumerica Az Mkt Em	3,905	-0,59
Capitalgest Eq Em Mkt	10,887	-0,61
Ducato Geo Am Latina	5,555	-1,1
Ducato Geo Paesi Emg	2,838	-0,77
Dws Az Em	3,259	-0,49
Epta Mercati Em	5,676	-0,53
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,217	-0,28
F&f Select Nuovi Mkt	4,302	-0,49
Fonditalia Em Am Lat	6,715	-0,71
Fonditalia Em Mkt Asia	1,877	-1,16
Fonditalia Em Mkt Eu	4,595	-0,5
Gen Prime Em Mkt	4,923	-1,03
Gestielle Em Mkt	6,070	-0,48
Gestnord Az Paesi Em	4,405	-0,56
Ing Emerg Mkt Equity	4,421	-0,23
Investire P Emerg.	4,152	-0,5
Leonardo Em Mkt	3,238	-0,37
Mc Fdf Paesi Emerg	4,965	-0,1
Nextra Az Emg Amer.	6,220	-0,06
Nextra Az Emg Europa	6,538	0,11
Nextra Az Paesi Emg	3,821	-0,49
Primavera Trad Az Emerg	4,945	-0,48
Putnam Em Mkt	3,681	-0,19
Putnam Em Mkt $	4,206	-0,07
Ras Emerging Mkt Eq	4,449	-0,71
Sai Paesi Emerg.	3,037	-0,07
Sanpaolo Economie Em	4,508	-0,68
Symphonia Ms P Emerg	5,751	0,19
Unicredit Am Lat Cl A	5,460	0,31
Unicredit Am Lat Cl B	5,546	0,23
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,681	-0,11
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,652	-0,06
Unicredit Svi Euro Cl A	6,540	-0,15
Unicredit Svi Euro Cl B	6,576	-
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,838	-0,66
Alto Int. Az	3,749	-0,72
Anima Fondo Trading	10,586	-0,28
Apulia Az Int.Ionali	5,749	-0,55
Arca 27 Az Estere	10,304	-0,86
Arcacinquestelle D	3,490	-0,26
Arcacinquestelle E	3,043	-0,23
Arcamultifondo Com F	3,375	-0,16
Aureo Blue Chips	3,497	-0,63
Aureo Global	8,108	-0,55
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,931	-0,68
Azimut Borse Int	10,208	-0,58
Bancoposta Az.Int.	2,944	-0,67
Bds Arcobaleno Cresc	5,125	-1,4
Bim Az. Glob	3,240	-0,34
Bipielle Hend Glob	14,709	-0,63
Bipiemme & Co Comp90	3,493	-0,11
Bipiemme Glob.	17,296	-0,64
Bn Azioni Int	8,977	-0,71
Bpb Prumerica Az Glb	3,687	-0,78
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,522	-0,82
Bpb Rubens	6,556	-0,77
Bpvi Az. Int.	3,151	-0,79
Bsi Az Int.	4,106	-0,68
Bussola Gl Growth	2,492	-0,4
Bussola Gl Value	3,288	-0,3
Ca-am Mida Az. Int	2,663	-0,56
Capitalgest Ff Glob Sec	3,773	-0,61
Carige Az.	5,184	-0,71
Consultinvest Global	3,330	-0,57
Credit Suisse Az Int	6,224	-0,7
Ducato Geo Glob.	17,916	-0,68
Ducato Geo Glob. Cr	4,783	-0,85
Ducato Geo Glob. Val	2,806	-0,53
Ducato Geo Tendenza	2,520	-0,67
Ducato Port Glob Eq	3,120	-0,38
Ducato Port Megatrend	3,173	-0,5
Ducato Set Immobiliare	5,833	-0,77
Dws Paniere Borse	4,772	-0,62
Effe Az Glob.	2,613	-0,46
Effe Linea Aggressiva	3,413	-0,09
Effe Top 100	2,528	-0,71
Epta Carige Equity	2,374	-0,84
Epta Exe Red	3,407	-0,03
Eptainternational	9,143	-0,81
Euroconsult Az Int	4,721	-0,55
Euroconsult Tecnol	3,525	-0,59
Eurom Blue Chips	10,284	-0,43
Eurom Growth Eq Fund	6,048	-0,61
F&f Gestione Int	11,341	-0,56
F&f Lagest Az Int	9,765	-0,58
F&f Top 50	4,708	-0,44
Fideuram Az.	10,700	-0,71
Fonditalia Euro T.M.T.	5,111	-1,31
Fonditalia Global	95,114	-0,46
Gam Equity Sel Fund	5,048	-0,45
Gen Pr Alloc Service A	3,311	-0,06
Gen Prime Global	11,256	-0,79
Gen Prime World Top 50	2,760	-1,04
Gener Alloc Service A	3,309	-0,09
Gestielle Int.	9,214	-0,63
Gestifondi Az Int	8,726	-0,71
Gestnord Az Int.	2,453	-0,53
Grifoglobal Int	6,664	-0,49
Ing Az. Glob.	10,168	-0,53
Ing Wsf - Comp Glob.	3,029	-0,39
Ing Wsf - Comp Tematico	3,219	-0,74
Intern. Stock Manag	10,186	-0,44
International Sec Fund	32,516	-0,48
Investire Int.	8,063	-0,68
Italf Global Eq Cat B	20,470	-0,2
Italf Healthcare	4,160	-0,72
Italf Raw Mat & Energy	3,930	-
Italf T.M.T.	3,850	-
Leonardo Equity	2,677	-0,45
Magna Graecia Az	4,668	-0,7
Ml Ms Equities	3,558	0,23
Multi Comp D 10/90	3,784	-0,03
Nextam P Az Int	3,796	-0,29
Nextra Az Int.	12,606	-0,72
Nextra Az Pmi Int.	10,069	-0,48
Nextra Blue Chips Int	16,399	-0,72
Nextra Port Multim	3,085	-0,52
Open Fund Az Alto R	3,673	-0,78
Open Fund Az Int	2,697	-0,52
Optima Int	4,185	-0,62
Padano Equity Int	3,383	-0,7
Paritalia Orch C Az Int	56,325	-0,15
Paritalia Orch L Az Int	55,287	-0,16
Primavera Az Value	3,787	-0,6
Putnam Gl Cap Core	4,534	-0,07
Putnam Gl Cap Core $	5,181	0,06
Putnam Gl Cap Growth	5,022	-0,36
Putnam Gl Cap Growth$	5,739	-0,23
Putnam Global Equity	6,166	-0,39
Putnam Global Equity $	7,046	-0,27
Putnam Global Value	3,576	-0,28
Putnam Global Value $	4,086	-0,17
Ras Blue Chips	3,160	-0,82
Ras Global Fund	10,679	-0,77
Ras Multi90	3,141	-0,54
Ras Research	2,781	-0,86
Risparmio Az Top 100	10,737	-0,77
Risparmio Borse Int	13,273	-0,77
Romages Az Int	7,276	-0,33
Romages Sel Az Int	2,801	-0,43
Rominvest Universal Ind	30,908	-0,49
Sai Glob.	8,915	-0,58
Sanpaolo Int.	10,224	-0,7
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,450	-0,24
Sg Ventaglio Agg	4,075	-0,05
Sofid Sim Blue Chips	4,735	-0,73

Fondi	€	v.%
Symphonia C Az Int	6,134	-0,42
Symphonia Ms Vivace	4,255	0,02
Unicredit Az Glob Cl A	11,206	-0,61
Unicredit Az Glob Cl B	11,067	-0,61
Zenit Etico & Ricerca	4,629	-0,62
Zeta Growth	2,500	-0,64
Zeta Stock	11,036	-0,63
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,046	-0,02
Dws Londra	4,636	-0,77
Dws New York	8,090	-0,05
Dws Parigi	10,516	-0,52
Dws Tokyo	4,270	0,26
F&f Select Germ.	7,610	0,13
Gestielle East Europe	6,250	0,13
Gestielle World Cons	3,919	-0,29
Interf Blue Chips	5,317	-0,54
Interf Em Mkt Asia	2,706	-1,13
Interf Em Mkt Europe	4,189	-0,57
Interf Em Mkt Lat Am	6,879	-0,85
Interf Eq Britain	4,175	-1,11
Interf Eq Europe	5,247	-0,66
Interf Eq It.	7,337	-0,43
Interf Eq Jap.	2,550	-0,74
Interf Small Cap	8,078	-0,55
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	4,822	-1,15
Arca Az Alta Crescita	3,395	-0,9
Aureo Ff Aggressivo	3,027	-0,1
Aureo Multiazioni	6,475	-0,58
Bipielle Fon Profilo 5	3,435	-0,67
Bipielle Hend Crescita	3,267	-0,76
Bipielle Hend Valore	3,563	-0,64
Bipiemme Benessere	4,027	-0,76
Bipiemme Finanza	3,602	-0,85
Bipiemme Ris Base	4,142	-0,79
Bn New Listing	5,882	-0,59
Bussola Eur N Front	2,709	0,11
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,899	-0,84
Capital It.	60,810	-0,91
Capitalgest Small Cap	4,930	-0,82
Cristoforo Colombo	13,135	-0,59
Ducato Etico Glob.	3,020	-0,82
Ducato Geo Glob. Sc	2,620	-0,53
Ducato Set Finanza	3,214	-0,89
Ducato Set Industria	2,655	-0,41
Eurom Risk Fund	26,770	-1,18
Ferdinando Magellano	4,347	-0,32
Gen Prime Special	7,669	-0,54
Gestielle Etico Az	4,620	-0,58
Gestnord Az Ambiente	5,302	-0,11
Gestnord Az Banche	8,789	-0,96
Gestnord Az Edilizia	4,005	-0,77
Gestnord Az Energia	4,064	-0,88
Gestnord Az Farmac	3,669	-1,
Gestnord Az Tempo Lib	3,320	0,09
Ing Iniziativa	15,750	-1,13
Italf Bank & Ins Cat F	5,670	-0,35
Kairos Part Small Cap	5,868	-0,27
Ml Ms Spec Equities	3,571	0,28
Primavera Az Pmi	4,503	-0,66
Putnam Int Opport	4,167	-0,41
Putnam Int Opport $	4,762	-0,27
Rominvest Glob H Care	3,237	-0,86
Rominvest Glob Indust	2,891	-0,14
Rominvest Global Cons	3,163	-0,09
Rominvest Global Ener	3,971	-0,63
Rominvest Global Finan	3,417	-0,73
Rominvest Global Serv	2,052	-1,06
Rominvest Global Tech	1,780	-0,95
Sanpaolo Az Int Etico	5,602	-0,78
Unicredit Pharma Cl A	10,767	-0,64
Unicredit Pharma Cl B	10,645	-0,64
Unicredit Ris Nat Cl A	4,399	-0,25
Unicredit Ris Nat Cl B	4,285	-0,26
Unicredit Servizi Cl A	10,832	-0,66
Unicredit Servizi Cl B	10,685	-0,66
Zeta Medium Cap	4,202	-0,24
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	3,664	0,03
Aureo Finanza	3,646	-0,57
Aureo Materie Prime	3,755	-0,45
Aureo Pharma	3,748	-0,77
Aureo Tecnologia	1,729	-0,69
Azimut Consumers	4,343	-0,53
Azimut Energy	4,403	-0,68
Azimut Generation	4,654	-0,73
Azimut Multi Media	2,799	-0,53
Azimut Real Estate	4,849	-0,29
Bipiemme Innovazione	6,582	-0,84
Bipiemme Tempo Libero	3,718	-0,11
Bn Commodities	8,490	-0,15
Bn Energy & Util	8,110	-0,81
Bn Fashion	9,066	-0,57
Bn Food	9,121	-0,45
Bn Property Stocks	7,721	-0,81
Capitalgest Cons Goods	11,162	-0,58
Capitalgest High Tech	1,635	-0,97
Ducato Geo Europa A P	1,186	0,34
Ducato Port High Tech	2,690	-0,55
Ducato Set Consumi Alfa	4,980	-0,32
Ducato Set Energia	4,957	-0,66
Ducato Set Farmaceutico	4,798	-0,93
Ducato Set Mat Prime	8,194	-0,34
Ducato Set Servizio	5,102	-0,39
Ducato Set Tecnologia	1,342	-0,59
Ducato Set Telecomunic	4,922	-1,2
Effe Best Sector	2,377	-0,46
Epta Finance Fund	3,757	-0,66
Epta Health Care Fund	3,552	-0,81
Epta Technology Fund	1,706	-0,35
Epta Utilities Fund	3,004	-0,5
Eurom Green Eq Fund	8,874	-0,7
Eurom H Tech Eq Fund	10,303	-0,26
Eurom Real Es Eq Fund	4,075	-0,61
F&f Select Fashion	3,995	0,05
F&f Select H T Europa	1,468	-1,14
F&f Select Nuova Finanza	3,660	-0,81
Fs Info Technology	3,235	-0,49
Gen Pr Health Europa	3,379	-0,76
Gen Prime Fin Europa	3,258	-1,21
Gen Prime Tmt Europa	2,609	-1,36
Gen Prime Util Europa	4,059	-0,37
Gestielle High Tech	1,708	-0,52
Gestielle Pharmatec	2,874	-0,93
Gestielle World Comm	5,457	-1,01
Gestielle World Financ	3,496	-0,82
Gestielle World Net	1,328	-0,38
Gestielle World Utilit	3,603	-0,61
Gestnord Az Biotec	3,356	-1,5
Gestnord Az Tecnologia	1,009	-0,59
Gestnord Az Telecom	3,588	-1,29
Ing Comm Technology	0,931	-0,11
Ing Global Brand Names	4,006	-0,47
Ing I.T. Fund	4,183	-0,24
Ing Internet	2,220	0,09
Ing Qualita' Della Vita	4,422	-0,67
Ing Real Estate	4,360	-0,46
Interf Euro Cyclicals	6,990	-0,36
Interf Euro Defensive	7,427	-0,42
Interf Euro Financials	6,730	-0,97
Interf Euro Tmt	6,428	-1,23
Interf Infl Linked	11,173	0,34
Interf Us Cyclicals	6,856	-0,22
Interf Us Defensive	7,027	-0,71
Interf Us Financials	7,034	-0,82
Interf Us Tmt	6,074	-0,46
Kairos Part Hi Tech Fund	2,245	-0,13
Nextra Az Beni Di Cons	5,819	-0,27
Nextra Az En Mat Prime	5,437	-0,78
Nextra Az Finanza	5,254	-1,02
Nextra Az Immobiliari	5,258	-0,53
Nextra Az Industriali	4,423	-0,41

Fondi	€	v.%
Nextra Az Nasdaq 100	1,639	-0,67
Nextra Az Pharmabio	6,340	-1,25
Nextra Az Tecn Avanz	3,151	-0,51
Nextra Az Telecomunic	7,303	-1,07
Nextra Az Utilities	3,992	-0,32
Optima Tecnologia	2,628	-0,53
Primavera Trad Az Ht	3,183	-0,56
Ras Advanced Service	2,225	-1,16
Ras Consumer Goods	5,273	-0,4
Ras Energy	5,188	-0,78
Ras Financial Services	4,152	-0,81
Ras High Tech	1,967	-0,76
Ras Individual Care	6,308	-0,99
Ras Luxury	3,028	-0,43
Ras Multimedia	4,255	-0,68
Sanpaolo Finance	20,312	-0,89
Sanpaolo High Tech	3,856	-0,62
Sanpaolo Industrial	8,881	-0,65
Sanpaolo Salute E Amb	14,461	-0,99
Zenit Internet Fund	1,526	-0,33
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,953	-0,15
Aureo Ff Dinamico	3,248	-0,06
Bds Arcobaleno Energia	5,175	-1,2
Bipiemme & Co Comp70	3,841	-0,13
Bipiemme Valore	3,853	-0,39
Bn Iniziativa Sud	11,017	-0,61
Bpb Prumerica Port Agg	3,994	-0,57
Bussola Sviluppo	2,953	-0,47
Ducato Mix 75	3,861	-0,62
Ducato Port Eq 70	3,653	-0,33
Dws Fin Per 35	3,177	-0,53
Epta Exe Green	3,707	-0,08
F&f Lagest Portfolio 3	4,264	0,02
Gen Pr Alloc Service B	3,655	-0,14
Gener Alloc Service B	3,602	-0,11
Imi Industria	10,615	-0,62
Ing Wsf - Comp Aggr	3,498	-0,29
Multi Comp C 30/70	3,989	-0,15
Paritalia Orch C Allegro	68,515	-0,07
Paritalia Orch L Allegro	66,912	-0,07
Ras Multi70	3,625	-0,47
Romagest Prof Dinam	3,770	-0,4
Sanpaolo Sol 6	16,899	-0,65
Sanpaolo Sol 7	6,323	-0,75
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,348	-0,22
Vitamin Long Term Plus	5,185	-0,27
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,376	-0,28
Arca Bb	27,275	-0,5
Arcacinquestelle A	4,842	-0,21
Arcacinquestelle B	4,399	-0,25
Arcacinquestelle C	4,000	-0,22
Arcamultifondo Com D	4,189	-0,12
Artigianc Mix	4,078	-0,61
Aureo Bil.	21,184	-0,41
Azimut Bil Int	5,962	-0,33
Azimut Bil.	18,211	-0,5
Bds Arcobaleno Equil	5,226	0,75
Bim Bil.	17,448	-0,39
Bipielle Fon Profilo 3	10,790	-0,27
Bipiemme & Co Comp50	4,213	-0,12
Bipiemme Int	10,590	-0,42
Bn Bil. It	6,886	-0,55
Bnl Skipper 3	4,207	-0,26
Bpb Prumerica Port Din	4,315	-0,44
Bussola Crescita	3,903	-0,26
Bussola Dinamica	3,358	-0,36
Capitalgest Bil	16,245	-0,39
Cisalpino Bil.	18,082	-0,46
Ducato Geo Europa Est	4,640	-0,43
Ducato Mix 50	4,203	-0,45
Ducato Port Cap Plus	3,982	-0,3
Ducato Port Eq 50	4,003	-0,3
Dws Fin Pers 25	4,349	-0,3
Effe Linea Dinamica	3,979	-0,13
Epsilon Longrun	4,220	-0,33
Epta Exe Blue	4,062	-0,1
Eptacapital	12,428	-0,5
Etif Etico Bil.	4,940	-0,48
Euroconsult Bil Int	5,136	-0,35
Eurom Capitalfit	25,986	-0,55
F&f Eurorisparmio	18,690	-0,37
F&f Lagest Portfolio 2	4,492	-0,35
F&f Prof.	46,983	-0,41
Fideuram Performance	10,386	-0,55
Fondersel	39,201	-0,37
Fondersel Trend	7,885	-0,29
Gen Pr Alloc Service C	4,169	-0,14
Gen Primerend	22,502	-0,5
Gener Alloc Service C	4,083	-0,15
Geo Glo Balanced 1 G8	5,250	-0,28
Gestielle Bil. 70	10,192	-0,47
Gestnord Bil Euro	11,964	-0,5
Gestnord Bil Int.	11,071	-0,36
Grifocapital	15,762	-0,41
Imi Capital	26,485	-0,48
Ing Portfolio	27,911	-0,75
Ing Wsf - Comp Moderato	3,862	-0,23
Interf Global	48,327	-0,47
Investire Bil.	12,239	-0,55
Mc Fdf Bil.	5,159	-0,39
Multi Comp B 50/50	4,258	-0,23
Nagracapital	16,411	-0,56
Nextam P Bil.	4,848	-0,47
Nextra Bil Int.	8,003	-0,47
Nextra Bil. Euro	29,645	-0,43
Nextra Port Diamante	3,466	-0,4
Nextra Port Smeraldo	4,061	-0,34
Open Fund Bil Int	3,838	-0,62
Open Fund Gestnord	3,785	-0,42
Paritalia Orch C Adagio	80,847	-0,3
Paritalia Orch L Adagio	79,839	-0,3
Primavera Bil Euro	4,846	-0,47
Putnam Global Balance	4,469	-0,29
Putnam Global Balance $	5,107	-0,16
Ras Bil.	21,869	-0,52
Ras Multi Fund	10,512	-0,42
Ras Multi50	4,145	-0,36
Romagest Prof Attivo	4,679	-0,43
Sai Bil.	3,357	-0,24
Sanpaolo Sol 4	5,273	-0,34
Sanpaolo Sol 5	21,543	-0,46
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,284	-0,23
Sg Ventaglio Bil	4,467	-0,04
Symphonia C Pat Glob	4,582	-0,46
Symphonia Ms Largo	4,763	-0,02
Unicredit Bil Eur Cl A	18,416	-0,44
Unicredit Bil Eur Cl B	18,275	-0,45
Unicredit Bil Glob Cl A	12,581	-0,32
Unicredit Bil Glob Cl B	12,470	-0,32
Valori Resp Bil.	5,104	-0,14
Vitamin Long Term	5,153	-0,21
Zeta Bil.	15,130	-0,32
Zeta Growth Income	3,572	-0,7
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,192	-0,22
Arcamultifondo Com B	4,696	-0,13
Arcamultifondo Com C	4,408	-0,14
Aureo Ff Ponderato	4,508	-0,22
Azimut Protezione	6,506	-0,11
Bds Arcobaleno Opport	5,185	0,99
Bipielle Fon Divers	4,900	0,06
Bipiemme Mix	4,754	-0,23
Bipiemme Visconteo	27,300	-0,39
Bnl Skipper 1	5,139	0,04
Bnl Skipper 2	4,575	-0,13
Bpb Prumerica Bil Obbl	4,753	-0,23
Bpb Prumerica Port Mod	4,748	-0,25
Bussola Evoluzione	4,505	-0,13
Ducato Mix 25	4,761	-0,23
Ducato Port Eq 30	4,324	-0,25
Dws Fin Pers 15	5,035	-0,06

Fondi	€	v.%
Effe Linea Prudente	4,602	-0,17
Epta Exe White	4,402	-0,14
Epta Multif 2 Cap	5,177	0,04
Epta Multif 3 Cap	4,339	-0,12
F&f Lagest Portfolio 1	5,269	-0,08
Fs High Yield	5,119	-0,16
Fs Prudent	5,091	-0,02
Gen Pr Alloc Service D	4,856	-0,18
Gener Alloc Service D	4,759	-0,21
Geo Glo Balanced 3	5,091	-0,9
Gestielle Bil. 40	10,946	-0,38
Gestielle Etico Bil 30	4,994	0,14
Multi Comp A 70/30	4,424	-0,09
Paritalia Orch C Piano	90,989	-0,42
Ras Multi20	5,000	-0,3
Romagest Prof Moder	10,279	-0,13
Romagest Val Prot 85	4,574	-0,13
Romagest Val Prot 90	4,930	-
Sanpaolo Sol 2	6,035	-0,12
Sanpaolo Sol 3	6,250	-0,18
Sg Ventaglio Pru	4,932	-0,02
Symphonia Ms Adagio	5,028	-0,1
Vitamin Medium Term	5,116	-0,23
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,210	0,3
Aureo Alto Rend	6,253	0,18
Bipielle Hend Obb P Emg	7,012	0,16
Capitalgest B Em Mkt	7,029	0,43
Ducato Fix Emerg.	9,664	0,3
Dws Obbl Emerg.	5,222	0,17
Effe Obbl Paesi Em	5,471	0,05
Epta High Yield	5,890	-0,17
F&f Em Mkt Bond	7,655	0,14
Gestielle Em Mkt Bond	7,255	0,01
Ing Emerg Mkt	15,518	0,08
Investire Emerging Bd	15,916	-0,09
Mc Fdf High Yield	5,503	-0,45
Nextra Bond Emg Val Aff	9,160	-0,42
Nextra Bond Emg Val Cop	7,844	-0,09
Nordfondo Obb Paesi Em	6,229	-
Optima Obb Emerg Mkt	5,637	0,04
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,937	-0,08
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,489	0,23
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,428	0,27
Vegagest Obb High Yield	5,264	0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,191	0,03
Anima Convertibile	5,104	-0,06
Arca Bond Corporate	5,903	0,22
Aureo Corporate Europa	5,114	0,1
Aureo Gestiob	9,026	-0,09
Azimut Floating Rate	6,808	0,01
Azimut Trend Tassi	7,862	0,05
Bim Global Convert.	4,909	-0,06
Bipielle Hend Cor Bond	4,387	0,16
Bipiemme Corp Bond	6,056	0,08
Bipiemme Premium	5,624	0,02
Bn Obbl Alti Rend	10,838	-0,99
Bn Valuta Forte	7,684	-0,21
Bn Valuta Forte Chf	11,952	0,42
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,760	0,07
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,603	0,16
Bussola Gl H Yield	4,595	-0,3
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,865	0,09
Capitalgest B Corp	6,074	0,05
Ducato Fix Alto Potenz	5,499	-0,05
Ducato Fix Convert	7,515	-0,13
Ducato Fix Imprese	5,652	0,18
Dws Fin Pers Cash	7,199	0,01
Effe Obbl Corporate	5,634	0,11
Eurom Risk Bond	5,283	-
Fonditalia Infl Linked	11,337	0,35
Fs Short Term Opt	5,110	-
Gen Pr Conv B Europa	4,944	-0,18
Gen Pr Corp Bond Euro	5,681	0,16
Geo Glo B T R 1	5,628	-0,04
Geo Glo B T R 2	5,547	0,02
Gestielle Corp. Bond	5,603	0,07
Gestielle Global Conv	5,895	-0,27
Gestielle High Risk Bond	4,321	-0,05
Magna Graecia Obbl	6,615	0,06
Nextra Bond Corp Doll	4,757	-0,34
Nextra Bond Corp Euro	6,086	0,2
Nextra Bond H Y Europa	4,669	-0,13
Nextra Sr Bond	5,075	-0,18
Nordfondo Obb Alto R	4,514	0,07
Nordfondo Obb Conv	4,824	-0,37
Nordfondo Obb Eu Corp	6,114	0,11
Primavera Bond Corp Eur	4,994	-
Putnam Gl High Yield	5,504	0,18
Putnam Gl High Yield $	6,289	0,3
Ras Cedola	6,414	0,14
Ras Lux Sh Dollar	113,650	-0,1
Ras Lux Sh Dollar $	130,165	0,01
Ras Spread Fund	5,100	0,08
Risparmio It Redd.	12,530	-0,07
Romagest Prof Cons	5,667	0,16
Rominvest Em Mkt B $	16,102	0,95
Rominvest Euro H Y Bd	4,381	-0,18
Rominvest North Am C B $	6,424	0,19
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,105	0,06
Sanpaolo Bd Fra Svizzen	6,067	-0,41
Sanpaolo Bd High Yeld	5,894	-
Sanpaolo Obbl Est Et	6,321	-0,03
Sanpaolo Obbl Etico	5,544	0,07
Sanpaolo Vega Cp	6,222	0,05
Symphonia C Mon.	8,458	0,03
Vasco De Gama	10,988	0,13
Vegagest Soliditas	5,038	0,02
Zeta Corporate Bond	5,941	-0,24
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alto Obbl.	7,267	-0,01
Anima Fondimpiego	16,303	-0,03
Arca Obbl Europa	7,003	0,03
Artigianc Obbl	5,649	0,21
Azimut Solidity	6,989	0,01
Bipielle Fon 80/20	8,639	0,01
Bipielle Fon Profilo 2	7,309	-0,12
Bipielle Fon Roma Cap	9,838	0,04
Bipiemme Plus	5,179	-0,08
Bipiemme Sforzesco	8,091	-0,22
Bn Obbl Dinamico	11,330	-0,36
Bnl Per Telethon	4,881	-0,12
Bpb Prumerica Port Pru	5,101	-0,02
Bpb Tiepolo	7,396	-0,05
Cisalpino Impiego	5,937	0,1
Cr Cento Misto Best	5,110	-
Cr Trieste Obbl	5,268	-
Ducato Fix Rend.	18,228	0,05
Dws Rendimento	5,251	-
Epsilon Limited Risk	5,231	-0,02
Epsilon Qvalue	3,814	-0,7
Epta Multif 1 Cap	5,349	0,07
Euroconsult Obb Misto	6,140	-0,08
Gen Primecash	5,679	-0,02
Geo Glo Convert Bond	4,986	-0,16
Gestielle Obbl 20	7,793	0,01
Gestielle Obbl Misto	9,640	0,08
Grifobond	6,644	0,03
Grifoprend	7,406	0,11
Investire Obbl	19,190	-0,01
Leonardo 80/20	5,205	0,02
Magna Graeci Obbl Din	4,049	-0,34
Nagrarend	8,567	-0,01
Nextam P Obbl Misto	5,168	0,02
Nextra Equilibrio	6,932	-0,29
Nextra Rend.	6,201	-0,16
Nextra Sr Equity 10	5,075	-0,24
Nextra Sr Equity 20	5,123	-0,33
Nordfondo Etico Obb M	5,601	0,11
Padano Equilibrio	5,039	-0,26
Primavera Obbl Misto	4,914	-0,06
Ras Long Term Bond	5,751	-

Fondi	€	v.%
Romagest Prof Prude	5,457	0,07
Romagest Val Prot 95	5,182	-0,04
Symphonia C Pat G Redd	6,179	-0,11
Teodorico Misto Int	5,153	-0,02
Unicredit Ob Misto Cl A	7,636	-0,07
Unicredit Ob Misto Cl B	7,608	-0,07
Valori Resp Obbl Misto	5,081	0,02
Vitamin Short Term	5,084	-0,18
Zenit Obbl	7,099	0,04
OBBL. AREA EURO BT		
Abis Cash	5,091	0,08
Alto Mon.	6,274	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,769	0,03
Arca Mm	12,693	0,09
Artigianc B T	5,536	0,09
Astese Mon.	5,465	0,09
Aureo Mon.	5,719	0,05
Bancoposta Mon.	5,346	0,04
Bim Obbl Br Term	5,639	0,04
Bipielle Fon Monet	12,845	0,05
Bipielle Fon Tasso Var	8,448	0,04
Bipiemme Mon.	10,525	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,976	0,02
Bn Euromon	10,934	0,03
Bn Redd.	6,200	0,05
Bpb Prumerica Euro Bt	5,302	0,04
Bpvi Breve Term.	5,484	0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,136	0,04
Carige Mon.	10,134	0,03
Cisalpino Cash	7,951	0,04
Cr Cento Monet Plus	5,075	0,02
Cr Cento Valore	6,136	0,07
Credit Suisse Mon It	6,935	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,545	0,05
Ducato Fix Euro Tv	5,398	0,04
Dws Famiglia	6,573	0,02
Dws Mon. Euro	8,550	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,549	0,04
Epsilon Lowcostcash	5,462	0,02
Epta Carige Cash	5,602	0,05
Epta Tv	6,169	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,709	0,05
Eurom Contovivo	10,906	0,04
Eurom Liquidita'	6,444	0,03
Eurom Rendifit	7,449	0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,337	0,03
F&f Moneta	6,362	0,03
F&f Riserva Euro	7,441	0,03
Fideuram Security	8,671	0,01
Fondersel Redd.	12,475	0,06
Fonditalia Euro Curr	7,081	0,03
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,499	-0,2
Gen Pr Mon. Eur	14,580	0,03
Geo Eur Sh T B 1	5,842	-0,22
Geo Eur Sh T B 2	5,848	-0,19
Geo Eur Sh T B 3	5,844	-0,22
Geo Eur Sh T B 4	5,798	-0,17
Geo Eur Sh T B 5	5,885	-0,24
Geo Eur Sh T B 6	5,856	-0,27
Gestielle Bt Euro	6,634	0,08
Gestifondi Moneta	8,871	0,03
Grifocash	6,004	-0,02
Imi 2000	15,349	0,01
Ing Eurobond	7,950	0,06
Interf Euro Currency	5,970	0,02
Interf Free Bond	11,525	0,03
Interf High Yeld	6,033	0,13
Investire Euro Bt	6,431	0,06
Italf Euro Bond Cat E	7,300	-0,27
Laurin Money	6,133	0,03
Leonardo Mon.	5,076	0,06
Magna Graecia Monet	8,525	0,04
Nextra Corp Bt	7,070	0,07
Nextra Euro Mon.	13,622	0,04
Nextra Euro T Var	6,214	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,869	0,04
Optima Redd.	5,811	0,1
Padano Mon.	6,415	0,05
Passadore Mon.	6,206	0,05
Perseo Rend.	6,227	0,08
Ras Cash	6,103	0,05
Ras Lux Sh Europe	60,148	0,02
Ras Mon.	13,884	0,03
Risparmio It Corrente	12,028	0,03
Romagest Mon.	11,714	0,03
Romagest Sel S T	5,559	0,04
Rominvest Euro S Term	221,476	0,03
Sai Euromonetario	15,099	0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,835	0,07
Sanpaolo Sol 1	5,344	0,07
Sanpaolo Sol Cash	8,795	0,05
Sicilfondo Mon.	8,273	0,05
Teodorico Mon.	6,435	0,02
Unicredit Monet Cl A	11,537	0,05
Unicredit Monet Cl B	11,494	0,04
Valori Resp Mon.	5,052	0,04
Vegagest Obb Euro Bt	5,043	0,04
Zenit Mon.	6,584	0,02
Zeta Mon.	7,439	0,03
OBBL. AREA EURO M/LT		
Agora Valore Prot 95	5,404	0,04
Alleanza Obbl	5,458	0,07
Alpi Obbl Int.	6,553	0,08
Anima Obbl Euro	5,793	-
Apulia Obbl Euro Medio T	6,778	0,16
Arca Rr	7,532	0,17
Artigianc Eurobbl	5,934	0,15
Astese Obbl	5,465	0,18
Azimut Fixed Rate	8,729	0,16
Bancoposta Obbl Euro	5,721	0,03
Bim Obbl. Euro	5,648	0,12
Bipielle Fon Obb Euro.	13,703	0,18
Bipielle Fon Obb L Term	5,923	0,29
Bipiemme Europe Bond	6,035	0,08
Bipiemme Risparmio	7,627	0,04
Bn Obbl Euro	6,515	0,08
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,513	0,09
Bpvi Obbl. Euro	5,697	0,12
Bsi Obbl Euro	5,371	0,13
Ca-am Mida Obbl Euro	15,984	0,18
Capitalgest B Euro	9,186	0,03
Carige Obbl	9,215	0,12
Cisalpino Cedola	5,615	0,21
Club A Class B Euro	5,496	0,2
Club B Class B Euro	5,529	0,02
Consultinvest Redd.	6,827	0,06
Credit Suisse Obbl It	7,643	0,04
Ducato Fix Euro Ml	6,447	0,22
Dws Euro Risk	11,391	0,01
Dws Obbl Euro	5,972	-
Dws Obbl It.	11,938	-
Effe Obbl Eu M/L Term	6,528	0,03
Epsilon Qincomeeuro	5,981	0,18
Epta Carige Bond	5,787	0,12
Epta Lt	7,584	0,3
Epta Mt	6,961	0,24
Eptabond	19,162	0,11
Euroconsult Obbl Mlt	5,170	0,02
Eurom Euro Long Term	7,041	-0,03
Eurom Redd.	13,249	0,02
F&f Corp Eurobond	6,452	0,03
F&f Euroreddito	11,518	-0,01
F&f Lagest Obbl Euro	16,113	-0,02
Fondersel Euro	6,695	0,01
Fonditalia Euro Long	5,846	0,36
Fonditalia Euro Medium	9,063	0,29
Fonditalia Euro Short	6,821	0,15
Gen Prime Bond Euro	8,436	0,08
Gestielle Etico Obbl	5,215	0,19
Gestielle Lt Euro	6,585	0,4
Gestielle Mt Euro	12,561	0,23
Imi Rend	8,764	0,01
Ing Redd.	16,561	0,19

Fondi	€	v.%
Interf Euro Long	6,626	0,36
Interf Euro Medium	6,785	0,3
Interf Euro Short	6,011	0,13
Investire Euro Bond	5,869	0,09
Italf Corp Bond Cat D	14,260	-0,21
Italmoney	6,853	0,06
Italy Bond Manag	7,916	0,09
Leonardo Obbl It.	6,106	0,13
Nextra Bond Euro	6,385	0,24
Nextra Bond Euro Mt	8,899	0,12
Nextra Long Bond Euro	7,706	0,29
Nordfondo Obb Euro M T	14,688	0,21
Open Fund Obb Euro	5,289	-0,17
Optima Obbl	5,925	0,14
Padano Obbl	6,489	0,12
Primavera Bond Euro	4,948	0,2
Ras Obbl.	27,003	0,2
Romagest Euro Bond	7,951	0,18
Romagest Eurobbl Mt	5,446	0,09
Rominvest Euro Bonds	13,458	0,03
Sai Eurobbligazioni	11,042	0,07
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,466	0,14
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,797	0,15
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,851	0,09
Teodorico Obbl Euro	5,617	0,12
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,936	0,1
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,909	0,1
Vegagest Obb Euro	5,471	0,07
Vegagest Obb Euro Lt	5,124	0,14
Zeta Obbl	15,733	-0,18
Zeta Redd.	6,733	-0,07
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	17,248	0,08
Azimut Redd. Euro	13,511	0,08
Bipielle Fon Cedola	6,478	0,15
Bipiemme & Co Comp30	4,528	-0,13
Capitalgest B Europa	8,929	-0,06
Cisalpino Redd.	13,414	0,19
Dws Obbl Europa	12,474	-0,02
Epta Europa	6,252	0,18
Eurom Euro Bond	5,848	-0,02
Euromoney	6,971	0,03
F&f Bond Europa	8,565	-
Fonditalia High Yeld	10,877	0,15
Nordfondo Obb Europa	7,379	0,14
Putnam Eu Short Term	5,852	-0,02
Ras Lux Bond Europe	49,601	0,06
Rominvest Brit S T Gbp	26,854	0,13
Rominvest British B Gbp	14,190	0,32
Symphonia C.Obbl Area E	7,678	0,05
Unicredit Obb Eur Cl A	5,981	0,05
Unicredit Obb Eur Cl B	5,957	0,03
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,275	-0,22
Artigianc Area Doll	5,186	-0,23
Aureo Dollaro	5,670	0,07
Azimut Redd. Usa	5,796	-0,26
Bipielle Hend Obb Am	7,465	-0,2
Bipiemme Us Bond	4,817	-0,21
Bpb Prumerica Obb Doll	4,555	-0,28
Capitalgest B Doll.	6,816	0,06
Club A Class B Usd	5,097	0,08
Club B Class B Usd	5,279	0,04
Columbus Int Bond	7,824	-0,41
Columbus Int Bond $	8,984	0,1
Ducato Fix Dollaro	7,098	-0,25
Ducato Fix Yen	4,341	-0,98
Dws Doll.	6,793	0,07
Eurom North Am Bond	8,591	-0,01
F&f Riserva Doll.	6,882	-0,04
F&f Riserva Doll. $	7,864	0,09
Fondersel Dollaro	8,406	0,1
Fonditalia Bond Usa	8,134	-0,21
Gen Prime Bond Doll.	6,052	-0,33
Geo Usa Sh T B 2	6,106	-0,15
Gestielle Bond Dollar	8,110	-0,2
Gestielle Cash Dollars	5,604	-0,37
Interf Bd Usa	6,959	-0,19
Investire North Am Bd	5,776	-0,21
Nextra Bond Dollaro	7,878	-0,23
Nextra Bond Dollaro$	9,047	0,29
Nextra Cash Dollaro	12,628	-0,42
Nextra Cash Dollaro $	14,501	0,1
Nordfondo Obb Doll.	13,298	-0,21
Putnam Usa Bond	6,485	0,05
Putnam Usa Bond $	7,410	0,16
Ras Us Bond Fund	5,899	-0,25
Rominvest North Am Bd $	28,871	0,19
Rominvest North Am S T $	65,017	0,07
Sanpaolo Bd Doll.	6,769	-0,37
Unicredit Obb Am Cl A	5,987	0,07
Unicredit Obb Am Cl B	5,975	0,07
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,337	-0,69
Capitalgest B Yen	4,957	-0,3
Dws Yen	4,263	-0,33
Eurom Yen Bond	8,064	-0,36
Fonditalia Bond Jp	8,715	-1,12
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,727	-0,44
Interf Bd Jap.	5,128	-1,1
Investire Pacific Bd	4,406	-1,06
Rominvest Pacific B $	203,194	-0,26
Sanpaolo Bd Yen	5,489	-1,1
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,525	-0,09
Arca Bond	10,972	-0,31
Arcamultifondo Com A	5,116	-0,16
Artigianc Obbl Int	5,133	0,04
Aureo Bond	7,113	-0,17
Aureo Ff Prudente	5,182	-0,21
Azimut Rend. Int	8,363	-0,07
Bim Obbl Glob	5,513	-0,02
Bipielle Hend Ob Glob	10,074	-0,25
Bipiemme Pianeta	7,929	-0,24
Bn Obbl Int	8,199	-0,27
Bpb Prumerica Obb Glb	4,907	-0,28
Bpb Rembrandt	7,474	-0,29
Bpvi Obbl. Intern.	5,145	-0,21
Bsi Obbl Int.	4,897	-0,1
Ca-am Mida Obbl Int	11,109	-0,01
Capitalgest Global Bond	8,102	-0,2
Consultinvest H Yeld	4,858	-
Credit Suisse Obbl Int	7,401	-0,16
Ducato Fix Glob.	7,745	-0,09
Ducato Port Glob	4,905	-0,18
Dws Bond Risk	9,527	-0,03
Dws Obbl Int	10,938	-0,08
Effe Obbl Glob.	5,349	-0,07
Epta 92	10,763	-0,27
Euroconsult Obbl Int	6,587	-0,08
Eurom Int Bond	8,765	-0,11
F&f Lagest Obbl Int	11,389	-0,03
F&f Redd. Int	7,422	-
Fondersel Int	12,159	-0,07
Gam Bond Sel Fund	5,137	-0,12
Gen Prime Bond Int	12,853	-0,24
Gestielle Bond	9,384	-0,18
Gestielle Bt.Ocse	6,350	-0,17
Gestielle Obbl Int	5,561	-0,23
Gestifondi Obbl Int	7,901	-0,14
Imi Bond	13,611	-0,31
Ing Bond	14,120	-0,1
Intermoney	7,027	-0,23
Intern. Bond Manag	7,138	0,07
Investire Global Bond	7,902	-0,33
Italf Global Bond Cat C	13,010	-0,08
Laurin Bond	5,364	-0,24
Leonardo Bond	5,295	0,09
Ml Ms Bonds	5,200	-0,36
Nextra Bond Int.	7,912	-0,21
Nextra Bond Top Rating	7,564	-0,21
Nordfondo Obb Int.	11,603	-0,22
Optima Obbl High Yield	5,970	0,2

Fondi	€	v.%
Padano Bond	8,335	-0,19
Primavera Bond Int.	4,928	-0,06
Putnam Global Bond	7,914	-0,03
Putnam Global Bond $	9,043	0,09
Ras Bond Fund	14,112	-0,3
Romagest Obbl Int	13,157	-0,04
Romagest Sel Bond	5,257	-0,08
Sai Obbl Int	7,825	-
Sanpaolo Bonds	6,698	-0,33
Sofid Sim Bond	6,515	-0,21
Unicredit Obb Glob Cl A	10,765	-0,06
Unicredit Obb Glob Cl B	10,729	-0,07
Vegagest Obb Intern	4,921	-0,02
Zenit Bond	6,723	0,1
Zeta Bond	13,597	-0,06
Zeta Income	5,190	-0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,606	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,023	0,02
Artigianc Liquidita'	5,330	-
Aureo Liquidita'	5,042	0,04
Azimut Garanzia	11,119	0,03
Bipielle Fon Liq	7,188	0,01
Bn Liquidita'	6,304	0,03
Bnl Cash	19,666	0,01
Bnl Mon.	9,033	0,01
Ca-am Mida Mon.	10,907	0,02
Capitalgest Liquidita'	6,412	0,03
Cash Romagest	5,548	0,02
Ducato Fix Liquidita'	5,914	0,03
Ducato Fix Mon.	7,527	0,03
Dws Crescita Risp	7,322	0,01
Dws Liquidita'	6,592	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,360	0,01
Effe Liq Area Euro	5,986	0,02
Eptamoney Classe A	12,497	0,02
Eptamoney Classe B	12,493	0,02
Eptamoney Classe C	12,514	0,02
Euganeo	6,589	0,03
Eurom Tesoreria	10,043	0,02
Fideuram Moneta	13,130	0,01
Fondersel Cash	8,050	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,820	-
Gestielle Cash Euro	6,300	0,05
Ing Eurocash	5,896	0,02
Nextam P Liquidita'	5,131	0,02
Nextra Tesoreria	8,777	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,474	0,02
Optima Money	5,485	0,02
Perseo Mon.	6,610	0,03
Risparmio It Mon.	5,444	0,02
Romagest Liquidita'	5,437	0,02
Sai Liquidita'	10,099	0,03
Sanpaolo Liq Cl A	6,565	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,602	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,408	0,03
Unicredit Liq Cl B	7,380	0,03
Vegagest Mon.	5,236	0,02
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,302	-0,08
Agora Flex	5,358	0,17
Alarico Re	3,797	-0,45
Anima Fondo Attivo	11,168	-0,24
Aureo Flessibile	4,480	-0,93
Azimut Trend	16,534	-0,67
Azimut Trend It.	12,721	-1,15
Bim Flessibile Cap	3,780	-0,32
Bipielle Fon Free	3,637	-0,6
Bipielle Fon Profilo 1	4,705	-0,15
Bipielle Fon Profilo 4	4,306	-0,39
Bipiemme Trend	2,746	-0,83
Bn Opportunita'	4,314	-0,44
Bnl Trend	17,288	-0,55
Capitalgest Redd. Piu'	6,265	-0,18
Capitalgest Risk	6,837	-0,52
Cisalpino Attivo	3,027	-0,53
Club It.N Opp	4,295	-1,15
Ducato Etico Civita	4,226	-0,56
Ducato Flex 100	9,672	-0,44
Ducato Flex 30	16,024	-0,12
Ducato Flex 60	4,971	-0,24
Ducato Geo Glob. Sel	2,646	-0,79
Ducato Port Strategy	3,917	-0,31
Dws High Risk	6,097	-0,38
Dws Trend	3,504	-0,54
Eurom Strategic	3,541	-0,39
Formula 1 - Low Ris	6,059	-
Formula 1 Balanced	6,078	-0,1
Formula 1 Conservative	6,114	-
Formula 1 High Risk	5,553	-0,23
Formula 1 Risk	5,590	-0,27
Fs Aggressive	5,168	-0,27
Fs Global Theme	3,734	-0,35
Fs Trend & Global Opp	3,753	-0,21
Gen Prime Medium Risk	5,000	-
Gen Prime Risk	5,000	-
Gener Inst Bond	5,127	0,04
Gener Inst Equity	5,272	-0,43
Geo Eur An Eq T R	4,147	-0,53
Gestielle Flessibile	11,275	-
Gestielle Tot Ret Ame	4,658	0,02
Gestielle Tot Ret Giap	4,763	0,08
Gestnord Asset Alloc	4,966	-
Gestnord Az Alto Rischio	3,829	-1,08
Investitori Flessibile	5,255	-0,08
Kairos Part Fund	4,517	-0,29
Kairos Part Income	5,718	-0,02
Leonardo Flex	2,028	-0,05
Mc Fdf Flex Best Funds	5,100	-0,45
Nextra Obb Redd.	7,279	-0,08
Nextra Portfolio 1	5,364	-0,04
Nextra Portfolio 2	4,828	-0,06
Nextra Portfolio 3	4,207	-0,05
Nextra Portfolio 4	3,519	-0,06
Nextra Top Approach	5,258	-
Nextra Top Dynamic	5,164	-0,39
Nextra Trend	2,871	-0,31
Primavera Trad Fle Glob	4,525	-0,46
Profilo Best Funds	5,008	-0,1
Ras Opportunities	4,489	-0,16
Sai Investilibero	6,004	-0,17
Sanpaolo High Risk	4,120	-0,12
Symphonia C Fortissimo	1,795	-0,39
Unicredit Opp Cl A	3,746	-0,45
Unicredit Opp Cl B	3,712	-0,46
Vegagest Flessibile	5,523	-0,23
Zenit Target	5,831	-0,26
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,727	-0,57
Alleanza Fix	4,841	-0,37
Alleanza Mix	4,904	-0,28
Alleanza Stock	3,884	-0,21
Alleanza Top	4,222	-0,21
Alleanza Crescita	5,485	-0,45
Alleanza Dinamica	4,157	-0,55
Cisalpina Prev Ati	4,890	-
Cisalpina Prev B-em	9,929	-
Cisalpina Prev Bil	7,520	-
Cisalpina Prev G-gl	7,549	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,881	-
Cisalpina Prev R-at	4,573	-
Cisalpina Prev R-bi	7,084	-
Cisalpina Prev R/I	9,133	-
Cisalpina Prev Y/E	11,531	-
Ducato Port Commodity	3,473	-0,2
Ducato Port Small Cap	3,368	-0,24
Fondo Aggressivo	3,092	0,52
Fondo Conservativo	5,628	-0,76
Fondo Equilibrato	4,267	-
Fondo Ina Eq Amer.	2,768	-0,32
Fondo Ina Eq Europa	2,668	-1,15
Fondo Ina Eq Pacif.	2,855	-0,67
Ina Life Energy Aggr.	3,265	-0,03
Ina Life Energy Cons.	5,263	-0,23

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.7.2003 4,5%	100,070	100,080
BTP 1.8.2003 10%	100,530	100,570
BTP 1.10.2003 4%	100,470	100,470
BTP 1.10.2003 9%	101,700	101,700
BTP 15.10.2003 5,25%	100,900	100,910
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	103,150	103,180
BTP 1.2.2004 3,25%	100,730	100,720
BTP 15.2.2004 5%	101,840	101,840
BTP 15.3.2004 4,5%	101,760	101,750
BTP 1.4.2004 8,5%	104,730	104,730
BTP 15.4.2004 3,25%	101,010	100,990
BTP 1.7.2004 4,5%	102,500	102,480
BTP 15.7.2004 4%	102,080	102,050
BTP 1.8.2004 8,5%	106,550	106,530
BTP 1.10.2004 4%	102,490	102,440
BTP 1.1.2005 9,5%	110,580	110,530
BTP 1.3.2005 4%	103,160	103,060
BTP 1.4.2005 10,5%	114,050	113,960
BTP 15.5.2005 4,50%	104,340	104,270
BTP 1.7.2005 4,75%	105,040	104,920
BTP 15.7.2005 4%	103,640	103,520
BTP 1.9.2005 10,5%	117,370	117,220
BTP 15.9.2005 3,5%	102,770	102,640
BTP 15.12.2005 5,25%	107,060	106,940
BTP 1.2.2006 9,5%	117,820	117,620
BTP 1.2.2006 2,75%	101,080	100,920
BTP 15.3.2006 4,75%	106,210	106,130
BTP 15.5.2006 2,75%	100,980	100,610
BTP 1.7.2006 8,75%	118,070	117,870
BTP 1.11.2006 7,75%	116,520	116,300
BTP 1.2.2007 6,75%	113,960	113,750
BTP 1.3.2007 4,50%	106,470	106,270
BTP 1.7.2007 6,75%	115,080	114,810
BTP 15.10.2007 5%	108,740	108,540
BTP 1.11.2007 6%	112,830	112,580
BTP 15.1.2008 3,5%	102,590	102,340
BTP 1.5.2008 5%	109,130	108,830
BTP 1.5.2009 4,5%	106,910	106,600
BTP 1.11.2009 4,25%	105,400	105,060
BTP 1.11.2010 5,5%	112,880	112,530
BTP 1.8.2011 5,25%	111,280	110,920
BTP 1.11.2011 1,90%	98,920	98,360
BTP 1.2.2012 5%	109,470	109,270
BTP 1.2.2013 4,75%	107,210	106,830
BTP 1.8.2013 4,25%	102,770	102,420
BTP 1.8.2017 5,25%	110,390	110,150
BTP 1.2.2019 4,25%	98,530	98,110
BTP 1.11.2023 9%	158,600	158,030
BTP 22.12.2023 8,5%	146,010	146,010
BTP 1.11.2026 7,25%	136,370	135,870
BTP 1.11.2027 6,5%	125,650	125,160
BTP 1.11.2029 5,25%	107,080	106,820
BTP 1.5.2031 6%	118,470	118,140
BTP 1.2.2033 5,75%	114,630	114,520
CCT 1.9.2003 IND	100,130	100,120
CCT 1.11.2003 IND	100,200	100,190
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,110	100,100
CCT 1.3.2004 IND	100,220	100,210
CCT 1.5.2004 IND	100,350	100,340
CCT 1.9.2004 IND	100,360	100,350
CCT 1.5.2005	100,770	100,760
CCT 1.7.2005	102,030	102,040
CCT 1.10.2005 IND	100,820	100,810
CCT 1.1.2006 IND	102,910	102,410
CCT 1.1.2006 2 IND	101,530	101,540
CCT 1.3.2006 IND	100,760	100,760
CCT 1.12.2006	100,960	100,940
CCT 1.2007 CR IMP	102,060	102,060
CCT 1.7.2007	102,040	101,880
CCT 1.8.2007 IND.	100,990	100,980
CCT 1.4.2008	101,030	101,020
CCT 1.9.2008	101,020	101,010
CCT 1.7.2008	101,220	101,200
CCT 1.4.2009	101,060	101,050
CCT 1.7.2009	101,040	101,020
CCT 1.8.2009	101,050	101,030
CCT 1.10.2009	101,090	101,070
CCT 1.02.2010	101,040	101,030
CCT 1.06.2010	101,070	101,060
CTZ 15.09.2003	99,595	99,578
CTZ 31.12.2003	99,041	99,021
CTZ 31.03.2004	98,591	98,565
CTZ 30.06.2004	98,120	98,073
CTZ 31.12.2004	97,065	96,984
CTZ 29.04.2005	96,287	96,203

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,5707	-0,08
Bpu 04 1,5%	99,41	-0,11
B.P.Intra 03 3%	126,883	-0,46
B.P.Intra 06 3%	116,626	0,37
Bpu 04 Tv	131,521	0,00
B.P.Lodi 10 4,75%	104,59	0,44
B.P.E.Rom. 05 4%	111	0,01
B.P.Milano 08	108,627	-0,06
B.P. Vr No 06 1,5%	115,893	0,23
B.P. Vr No 05 2,125%	99,9372	-0,19
Cr.Valtel.04 2%	110,916	0,11
Cred.Artig 04 Tv	121,6	-0,10
Interbanca 11 2,50%	126	0,00
Olivetti 04 1,5%	104,437	-0,01
Olivetti 10 1,5%	119,514	-0,86
Vittoria Ass 16 5,5%	116	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	26,26	26,41
B.P.Emilia Romagna	33,28	33,26
B.P.Sondrio	10,828	10,828
Banca Ifis	7,807	7,925
Borgosesia	4,280	4,280
Borgosesia Rnc	2,050	2,050
Cia	0,1025	0,1038
Cit	2,450	2,517
Elios Holding	0,4600	0,4500
Ferrovie Nord Mi *	1,219	1,240
Ngp	0,7420	0,7977
Ngp Risp	0,7300	0,7300
Sicc	0,7800	0,7600

L4 8ANC4 CHƐ T1 S4 P4RL4RƐ CON 1 NUMƐR1

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

POLA Il Foro democratico del sindaco Luciano Delbianco vuole la consultazione per bloccare il mega-progetto

Referendum contro «Brioni-Riviera»

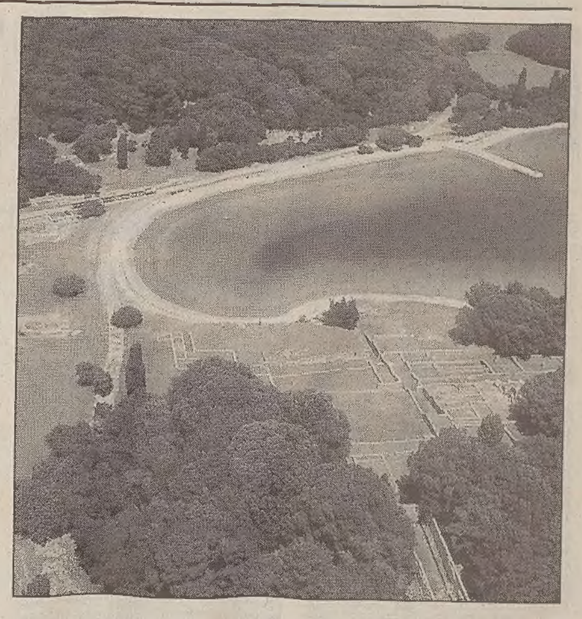
In settimana verrà avviata la raccolta delle cinquemila firme necessarie

POLA Il Foro democratico istriano, il partito del sindaco della città dell'Arena, Luciano Delbianco, non rinuncia al referendum su quello che definisce «il più grande scandalo politico della recente storia locale, ovvero la svendita della costa istriana». Una consultazione popolare su un quesito specifico: abolire i Piani regolatori della Regione, i quali, secondo il Foro, nell'ultimo decennio avrebbero legalizzato diverse compravendite sospette di terreni costieri edificabili. Tra queste, quelle di Barbariga e Dragonera, nel Dignanese. Ma il referendum prenderà di mira pure il progetto «Brioni-Riviera», avviato dalla Regione per dare impulso e qualità all'offerta turistica delle isole Brioni e della costa. «Un'iniziativa insostenibile e inadeguata»: l'ha bollata il sindaco Delbianco.

In una conferenza stampa il vicepresidente del Foro, Damir Radnic, ha annunciato che il partito intende promuovere in settimana la raccolta di sottoscrizioni alla proposta di referendum (ne servono 5 mila), «ed è probabile - ha aggiunto - che il governo di Zagabria sia interessato».

Ma l'opposizione (capeggiata dalla Dieta democratica istriana, il cui leader Ivan Nino Jakovcic è il grande sponsor del progetto «Brioni-Riviera») contrattacca e nel mirino finisce l'amministrazione municipale di Pola, e quindi lo stesso Delbianco. Ieri in un incontro stampa, il presidente della sezione polese della Dieta democratica istriana, Boris Miletic, ha accusato di «demagogia» il potere cittadino, che starebbe per svendere due particelle sulla costa nella zona dell'ex mattatoio di Stoia. «Si battono contro la vendita degli immobili - ha detto Biletic - ma la verità è che poi fanno la stessa cosa».

i.b.


Una suggestiva immagine di un angolo delle isole Brioni.

E l'amministrazione di Fasana vuole riavere le «sue» isole

FASANA «Territorialmente le isole Brioni dovrebbero far parte del comune di Fasana ed essere escluse dalla città di Pola». Lo hanno dichiarato ieri in una conferenza stampa i parlamentari della Dieta democratica istriana Damir Kajin e Valter Drandic e la deputato del Partito Socialdemocratico, Lucija Debeljuh, i quali hanno annunciato che in merito presenteranno una proposta di legge da discutere al Sabor (il Parlamento di Zagabria).

Comunque, l'iniziativa di cambiare lo status amministrativo delle Brioni parte da consiglio e giunta comunale di Fasana, ed ora è stata fatta propria anche dai tre parlamentari istriani. «Sarà questa l'occasione per riparare ai molti torti subiti dalla cittadina costiera, che non ha potuto svilupparsi in modo adeguato - ha detto Drandic - essendo stata in passato soffocata economicamente dalle isole, residenze estive di Tito».

Drandic e la Debeljuh hanno inoltre appoggiato la nascita della società a capitale misto, regionale e statale, «Brioni Riviera», ideata per rilanciare il turismo internazionale d'élite sull'arcipelago e sulla costa sud-occidentale fino a Capo Promontore. «L'unico modo – hanno spiegato i due deputati – per evitare la devastazione ambientale dell'area». Di tutt'altro avviso, come riportiamo nell'articolo di apertura di pagina, gli avversari del Foro democratico istriano, il partito del sindaco di Pola Luciano Delbianco, che hanno avviato una raccolta di firme per indire un referendum sul progetto.

Quanto alla recente decisione del Sabor, che ha promosso la vicina Dignano da «Comune» a «Città», il riconoscimento è «importante – hanno sottolineato – per lo sviluppo futuro del territorio dignanese». Secondo Lucija Debeljuh saranno «pochi gli effetti positivi visibili da subito, ma saranno visibili nel futuro». Damir Kajin ha auspicato inoltre che Dignano abbia al più presto il proprio commissariato di polizia.

i.b.

LUBIANA Il giovane Ivan Peric accusato di aver ucciso madre, patrigno e fratellastro si è protestato innocente

Strage di Rovigno, avviato il processo

In una foto d'archivio: Ivan Peric, seduto a terra dopo la scoperta dei cadaveri nella casa di vacanza a Rovigno.

LUBIANA «Non ho ucciso nessuno perché non ne sono capace». Queste le prime parole pronunciate a sua difesa da Ivan Peric, il ventiduenne sospettato di aver ucciso la madre, il patrigno e il fratellastro lo scorso 19 agosto nel villaggio turistico Valsavie, nei pressi di Rovigno. I corpi dei coniugi Georg Rakic e Vesna Pavlin Rakic e del loro figlio dodicenne Bojan, erano stati rinvenuti, in stato di decomposizione, nella casa di vacanza che avevano acquistato qualche anno fa.

Ivan Peric ha negato pure di aver acquistato la pistola di marca «Skorpion» che, secondo gli inquirenti, gli sarebbe stata venduta da Igor Miskovic il quale, nell'atto d'accusa, viene definito complice nel triplice omicidio. Secondo l'atto d'imputazione, il giovane avrebbe agito in questo modo poiché a conoscenza del fatto che la madre e il patrigno avevano stipulato un'altissima polizza d'assicurazione. A questo proposito il ragazzo ha ribadito che dell'esistenza di questa polizza è venuto a conoscenza soltanto dopo l'accaduto. L'avvocato difensore, Peter Ceferin, ha dichiarato che alcune prove importanti sono state ottenute illegalmente, come ad esempio la registrazione nella quale Peric avrebbe confidato ad alcuni amici di aver ucciso delle persone a Rovigno. «Il mio assistito non sarebbe in grado di commettere un simile massacro - ha sottolineato Ceferin -. Amava la mamma più di altra cosa, come pure il fratellastro al quale aveva cambiato i pannolini quend'era in tenera età».

Ivan Peric, se sarà riconosciuto colpevole, rischia fino a 30 anni di carcere, ossia la massima pena per un simile delitto.

Intanto, dopo la deposizione dell'imputato e del suo avvocato difensore, il processo è stato interrotto dalla giudice Mojca Zalar Kocjancic, che ha constatato che uno dei membri della corte è impiegato nel ministero degli Interni. Perciò finché il membro in questione non verrà sostituito dal presidente del Tribunale di Lubiana, il processo non potrà proseguire.

b.r.

«Luka Koper»: sì ai dividendi agli azionisti, no ai premi agli amministratori

CAPODISTRIA Ammonteranno a 225 talleri per azione i dividendi che entro il 15 settembre prossimo saranno elargiti agli azionisti di Luka Koper, la società che gestisce il porto capodistriano. Lo precisa un comunicato diramato dalla dirigenza della società al termine dell'assemblea degli azionisti che ha preso anche atto dei favorevoli risultati finanziari conseguiti nel 2002. Come si precisa nella nota, il profitto realizzato da Luka Koper ammonta a 4 miliardi 361 milioni di talleri di cui 1 miliardo 997 milioni sara distribuito fra gli azionisti. Parte dei profitti sarà invece trasferita nel fondo delle riserve per venir sfruttata in futuro. Tra queste sono finiti anche i premi finanziari per i membri del consiglio di amministrazione, che rimangono a bocca asciutta. Complessivamente si tratta di 11 milioni 500 mila talleri alla cui distribuzione si era opposto lo stato sloveno in qualità di azionista di maggioranza di Luka Koper. Alla decisione dell'assemblea è stato comunque annunciato un ricorso.

Comunque, gli azionisti la società capodistriana possono ritenersi più che soddisfatti. Secondo i dati diramati da Luka Koper, nei primi cinque mesi di quest'anno il porto ha manipolato già 5 milioni di tonnellate di merci facendo aumentare i profitti dell'undici per cento rispetto all'anno scorso. Inoltre, pur mantenendo inalterato il numero dei dipendenti, negli ultimi cinque anni Luka Koper è riuscita a a far crescere i traffici del 10 e ad aumentare gli introiti del 16 per cento. Buono anche l'andamento delle azioni, il cui valore è cresciuto nell'anno scorso del 42 per cento. Come ha spiegato il direttore Bruno Korelic, negli ultimi due anni Luka Koper ha riesaminato le proprie risorse aggiudicandosi nuovi mezzi di ammortizzazione che saranno investiti nello sviluppo dell'azienda.

I CAMBI

SLOVENIA Tallero	1,00	= 0,0043	Euro*
CROAZIA Kuna	1,00	= 0,1326	Euro
Benzina super			
CROAZIA Kune/litro	7,23	= 0,96	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA Talleri/litro	186,80	= 0,80	€/litro**
CROAZIA Kune/litro	6,63	= 0,88	€/litro
Diesel			
SLOVENIA Talleri/litro	164,30	= 0,70	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Comunità di Fiume: la nuova presidente è Patrizia Pitacco

FIUME Al terzo tentativo l'assemblea della Comunità degli italiani ha eletto Patrizia Pitacco, direttrice della scuola elementare italiana Gelsi, presidente dell'esecutivo del sodalizio di palazzo Modello con 19 voti a favore 23 consiglieri presenti. L'elezione si è resa necessaria dopo le dimissioni presentate da Elvia Fabijanic che ha abbandonato l'incarico per motivi di salute. La Fabijanic, comunque; farà parte dell'esecutivo assieme a Ruggero Persich, Diego Marot, Patrizia Jakupec e Remigio Skender. Questi i nomi dei componenti della giunta comunitaria eletti pure loro lunedì sera nel corso dei lavori assembleari. Patrizia Pitacco, sempre durante la sessione di ieri l'altro, ha rassegnato le dimissioni da altri due incarichi ricoperti nell'ambito della Comunità ovvero da vicepresidente del sodalizio e da responsabile della commissione scolastica della Comunità stessa. L'elezione del nuovo vicepresidente è stata rimandata a settembre.

Sigarette, treni e tassa sulle auto più cari in Slovenia

LUBIANA Biglietti ferroviari, sigarette e imposte stradali più cari da ieri in Slovenia. L'aumento più considerevole riguarda i trasporti: viaggiare in treno costa il 5,1 per cento in più. Il prezzo del biglietto è stato adeguato all'andamento dell'inflazione nonostante il ministero dei Trasporti avesse chiesto un aumento pari al 9,5 per cento. Più care del 9 per cento le sigarette: le bionde della marca più diffusa, la «Boss» costano 30 talleri in più. Il prezzo per un singolo pacchetto è stato così fissato a 370 talleri, (1,59 euro). Da ieri pagano di più anche gli automobilisti. L'imposta stradale, che viene pagata all'atto dell'immatricolazione della vettura, ha subito un aumento del 2,8 per cento. Contemporaneamente, il governo ha prorogato il termine per il rimborso della suddetta imposta in caso di revoca dell'immatricolazione. Per ridurre il numero dei ritardatari il termine è stato prorogato dagli attuali 30 a 90 giorni.

Fino al 30 settembre 2003

La Regione sostiene l'energia solare

Il momento che attendevi è arrivato! Fino al prossimo 30 settembre puoi installare a casa tua un impianto per la produzione di acqua calda Super Solar godendo di due straordinarie agevolazioni: il contributo a fondo perduto 25% della regione Friuli Venezia Giulia e la detrazione fiscale del 36%, cumulabile, prevista dallo Stato. Decidi oggi per un impianto Super Solar, potrai contare su tantissima acqua calda gratis ogni giorno, sulla migliore tecnologia disponibile e sulle nuove eccezionali agevolazioni.

SUPER SOLAR®
SEDE E STABILIMENTO A SAN DANIELE DEL FRIULI

PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO CHIAMA SENZA IMPEGNO 0432 941208 / 942187 (ORARI UFFICIO)

Prima seduta dell'assise regionale e prima querelle: l'opposizione abbandona i banchi per contestare la sua scarsa rappresentatività nell'ufficio di presidenza

Illy si insedia, ma è bagarre: la Cdl lascia l'aula

Lo stesso Centrodestra è già diviso: i «forzisti» De Gioia e Salvador sono rimasti al loro posto

Camber «latino» sgridato da Illy: «Scelta infelice»

TRIESTE «Fido animo meo munere me functurum iuro...». Se cinque anni fa il leghista Piero Fasola scelse l'inglese, adesso, il forzista Piero Camber sceglie il latino. E in latino presta giuramento. Bruno Malattia, il presidente «protempore», non protesta: «Non volevo enfatizzare l'episodio...» spiegherà più tardi. Ma il latino, come l'inglese, non è una lingua ammessa. Non in Consiglio regionale dove, regolamento alla mano, si deve giurare in italiano e, volendo, in sloveno, tedesco e friulano. «Ho voluto rendere omaggio in modo differente alle genti del Friuli Venezia Giulia, unite dalla storia da comuni tradizioni culturali e religiose, scegliendo la lingua delle lingue, momento di unità in cui tutti ci ritroviamo» afferma, in una nota, Camber. Non sa, non ancora, d'aver infastidito Riccardo Illy. Spingendolo a cambiare le sue intenzioni originarie che prevedevano un giuramento trilingue: «Non mi è sembrato un bell'inizio, quello del consigliere di Forza Italia. Non mi è piaciuta - afferma il presidente - la volontà di svilire la giusta facoltà concessa ai consiglieri regionali di esprimersi nella propria lingua. No, non mi è sembrato un atto rispettoso né verso il Consiglio, né verso i cittadini».

TRIESTE La prima seduta del neoeletto Consiglio regionale si è conclusa ieri, mentre il presidente Riccardo Illy rendeva le sue dichiarazioni programmatiche, coi banchi dell'opposizione polemicamente vuoti. Il Centrodestra si è infatti sentito defraudato – ad opera di una maggioranza che nell'ufficio di presidenza dell'assemblea ha piazzato tre suoi segretari su quattro – di un posto che si attendeva proprio quale minoranza. Sospensione della seduta e, alla ripresa, un vivace attacco – seguito appunto dall'uscita dall'aula – contro un Centrosinistra «pigliatutto».

PRIMI ATTI. A dichiarare aperti i lavori, alle 10.15, è Bruno Malattia (Cittadini per il presidente), che è il consigliere anagraficamente più anziano. Invita a coadiuvarlo i consiglieri più giovani: Kristian Franzil (Rc) e Alessandro Metz (Verdi). Poi comunica ufficialmente i nomi degli assessori scelti da Illy, a cominciare dagli «affettivi» (risata generale); si corregge «effettivi». Delle dimissioni da consiglieri date da Gianfranco Moretton ed Enzo Marsilio per diventare assessori, il Consiglio prenderà atto – dice – quando l'argomento sarà fissato all'ordine del giorno.

GIURAMENTO. A pronunciare per primo il giuramento secondo la formula di rito è lo stesso Malattia, quale provvisorio presidente dell'assemblea. Poi via via tutti gli altri, secondo ordine alfabetico. Ed ecco otto consiglieri alla formula in italiano aggiungono quella in friulano: esordisce Giorgio Baiutti (Margherita-Sdi), però lamentando che non sia stato distribuito il foglietto con la traduzione; lo esortano a tradurre egli stesso a prima vista, poi lo rimeritano di ironici «Bravo, promosso!»; e poi Alessandra Battellino (Di Pietro), il goriziano Franco Brussa (Margherita), i leghisti Alessandra Guerra, Maurizio Franz e Claudio Violino, nonché Sandro Tesini (Ds) e Roberto Molinaro (Udc). Invece i diessini Tamara Blazina e Igor Dolenc, nonché Igor Canciani (Rc), Federico Spazzapan (Margherita) e Bruna Zorzini (Pdci) giurano anche in sloveno. Curiosamente l'ex presidente Toni Martini prima di giurare augura buon giorno e buon lavoro a tutti in sloveno, friulano e italiano; e il forzista Piero Camber giura in latino (dirà poi di aver preferito una «lingua che unisce»). Moretton e Marsilio, dimissionari, non hanno giurato.

Alessandro Tesini

MALATTIA. Prima di dare corso alle votazioni per la presidenza dell'assemblea, il presidente provvisorio si accomiata con un richiamo al «compito particolarmente difficile che ci troveremo ad affrontare con la riscrittura dello statuto d'autonomia e il rinnovo degli strumenti operativi necessari per esercitare un adeguato ruolo in Europa».

TESINI. Le votazioni per il nuovo presidente del Consiglio danno il seguente risultato: Alessandro Tesini (Ds) 33 voti (scatta l'applauso del Centrosinistra, ma mancano all'appello due voti poiché la coalizione ne dispone di 35); il Centrodestra, che dispone di 23 voti, si è astenuto, ma le schede bianche sono solo 19 e, chissà come, il «pensionato» Luigi Ferone si vede regalare a sorpresa 4 voti. Ma nel segreto dell'urna si è consumato anche un altro «gioco»: qualcuno, anziché a Tesini, ha dato un voto al presidente uscente Martini (Margherita) e al diessino Mauro Travanut, che fino all'ultimo – avendo ottenuto il maggior numero di «preferenze» – aspirava a un posto in giunta, magari da vicepresidente. E parla Tesini: i poteri inerenti all'assemblea – dice – vanno potenziati e ammodernati, i compiti vanno riqualificati, l'autonomia del Consiglio va ulteriormente promossa e valorizzata.

I «VICE». Vicepresidenti del Consiglio vengono eletti Carlo Monai (Cittadini) con 34 voti (il restante voto a disposizione della maggioranza è andato a Malattia) e il forzista Roberto Asquini, su cui convergono tutti e 23 i voti della Cdl.

I SEGRETARI. La coalizione di maggioranza spalma i suoi voti su tre candidati e riesce a strappare uno dei due posti che sulla carta spetterebbero all'opposizione. Così passano Giorgio Baiutti (Margherita) con 24 voti e – con 23 voti – Kristian Franzil (Rc) e Bruna Zorzini (Pdci) nonché il leghista Paolo Panontin; resta fuori Adriano Ritossa (An), che ha ricevuto un voto in meno, andato invece – da chi ha comunque votato anche per il leghista – al forzista Giorgio Venier Romano. Il capogruppo azzurro Isidoro Gottardo chiede tre minuti di sospensione a nome dell'intera opposizione. E infine accusa Tesini, che dovrebbe essere garante di imparzialità, di aver infranto una vecchia prassi secondo la quale il presidente dell'Assemblea non vota, e se la prende anche con Illy per questa «forzatura» da parte della sua coalizione. «Ci aspettavamo un presidente più autorevole», e tutti fuori. Meno Roberto De Gioia e Maurizio Salvador, eletti con Forza Italia, che restano in aula col Centrosinistra.

Giorgio Pison

GLI ORGANI DEL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE

PRESIDENTE:	Alessandro Tesini *(Ds)*
VICEPRESIDENTI:	Carlo Monai *(Cittadini per il Presidente)* Roberto Asquini *(Fi)*
SEGRETARI:	Giorgio Baiutti *(Sdi-Margherita)* Kristian Franzil *(Rc)* Bruna Zorzini Spetic *(Pdci)* Paolo Panontin *(Lega)*
CAPIGRUPPO:	Bruno Zvech *(Ds)* Cristiano Degano *(Margherita)* Isidoro Gottardo *(Fi)* Bruno Malattia *(Cittadini)* Luca Ciriani *(An)* Alessandra Guerra *(Lega)* Igor Canciani *(Rc)* Roberto Molinaro *(Udc)*

Pronta replica del neopresidente consiliare all'attacco di Gottardo (Fi)

Tesini: «Il mio voto? Una prassi»

TRIESTE Non vuole partire col piede sbagliato, innescando una polemica. Non vuole deludere l'amico e segretario regionale dei Ds, Carlo Pegorer, che dalla tribuna non si è perso una sua battuta. E, dunque, Alessandro Tesini, neo eletto presidente del Consiglio regionale, replica da subito e con decisione alle accuse rivoltegli in aula da Isidoro Gottardo (Forza Italia), che lo aveva criticato per avere partecipato alle votazioni per la nomina dell' Ufficio di Presidenza, definendolo «un presidente sottomesso alla maggioranza e quindi non garante della imparzialità della sua nobile funzione».

Dice Tesini, in una nota circolata immediatamente dopo la chiusura dei lavori: «La prassi consiliare (vedi da ultimo la prima seduta della scorsa legislatura) è nel senso che tutti i consiglieri regionali, compreso il presidente del Consiglio eletto, partecipino a tutte le votazioni per la costituzione dell' Ufficio di presidenza». «È mia intenzione - conclude - ovviamente e nonostante si siano verificati episodi in senso opposto nella scorsa legislatura, di non partecipare alle votazioni che si terranno dopo oggi».

«E' una polemica che lascia il tempo che trova – gli dà man forte Cristiano Degano, capogruppo della Margherita, meglio concentrarsi sulle cose da fare. Gottardo non può fare riferimento al consiglio precedente, semplicemente perchè frutto di un'altra legge elettorale e di una situazione profondamente diversa, dove all'inizio la maggioranza non era neanche tale, per gli screzi con la Lega, e aveva concesso il posto di presidente a Martini. Diversamente avrebbe preso tutto, com'è regolarmente successo nelle altre Regioni amministrate dal Polo...».

Intanto si registra la costituzione dell'ultimo gruppo consiliare: «Intesa per la Regione: Partito dei Comunisti Italiani, Italia dei Valori-Fvg, Federazione dei Verdi e Partito Pensionati». Ne fanno parte i consiglieri regionali Alessandra Battellino dell' Italia dei Valori-Lista Di Pietro, Luigi Ferone del Partito Pensionati, Alessandro Metz della Federazione dei Verdi e Bruna Zorzini Spetic del Partito dei Comunisti Italiani, che in una nota sottolineano «la comune, responsabile e leale partecipazione alla coalizione di maggioranza uscita vincitrice dalle recenti competizioni elettorali che ha espresso il nuovo Presidente Riccardo Illy» e assicurano che verrà garantito a ogni componente «il massimo rispetto della propria identità politica e la più ampia autonomia operativa».

Foto di gruppo (d'opposizione) con l'assessore Antonucci.

Strali dal Polo verso il Centrosinistra «pigliatutto»: «Hanno attinto anche ai posti storicamente riservati all'opposizione, sono intellettualmente disonesti»

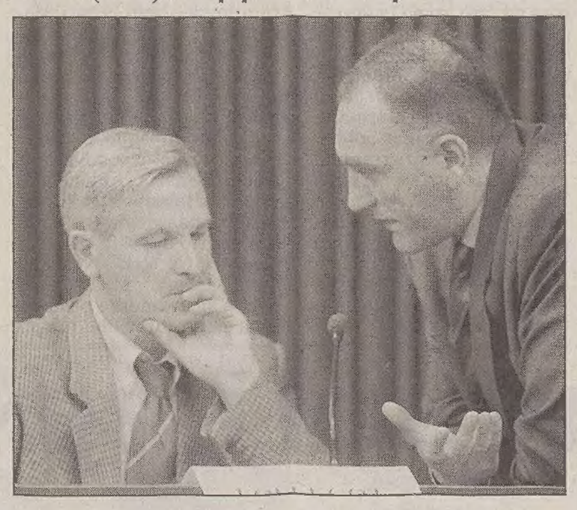
«E' un presidente in ostaggio della sua coalizione»

«Giallo» su Ritossa (An), appiedato per un voto. «Avremmo comunque perso al ballottaggio»

TRIESTE Escono in fila indiana dall'aula sparpagliandosi nei «passi perduti». L'opposizione risponde con un gesto plateale, cui non partecipano solo Roberto De Gioia e Maurizio Salvador (entrambi eletti nelle liste forziste), a quella che considera un'occupazione militare della maggioranza. «Da Illy mi aspettavo più lealtà, invece ha dimostrato di essere un presidente in ostaggio della sua coalizione. Ha distribuito dieci assessorati, cinque presidenze di Commissione, un presidente del Consiglio e un vice, ma evidentemente non bastavano a soddisfare tutti quanti. Così ha attinto ai posti riservati all'opposizione», le battute a caldo del capogruppo azzurro Isidoro Gottardo, che liquida invece in due parole la posizione dei due «colleghi» di partito rimasti al loro posto («è una legittima posizione presa a titolo personale, che non cambia la sostanza della nostra protesta»). Accanto al capogruppo si scatenano i consiglieri triestini Bruno Marini e Piero Camber. Il primo ce l'ha soprattutto con il presidente del Consiglio, Alessandro Tesini, per aver «violato» la posizione super parter di quel ruolo istituzionale: «Questa legislatura è cominciata nei peggiori dei modi - sostiene Marini - con l'atto gravissimo di Tesini che, rispetto i suoi predecessori, è riuscito a votare per l'elezione della segreteria dell'ufficio di presidenza».

Camber punta invece il dito su Illy («non ha riconosciuto il ruolo dell'opposizione, evidentemente ci sono troppe bocche da sfamare...»), affondato nella piaga dalla capogruppo leghista Alessandra Guerra, intenta a sorseggiare un aperitivo con il collega padano Claudio Violino. «È preoccupante, non è possibile che Tesini, il garante dell'assemblea, non rispetti le regole. Si sono mangiati anche l'ultimo dei posti più banali, è stata una cosa davvero sciocca». Violino non si scandalizza più di tanto e, rispetto alla collega, usa il termine «stupidino» per definire lo scherzetto giocato dalla maggioranza. Alla Casa delle libertà, precisamente al candidato Adriano Ritossa, mancava però un voto finito inutilmente a Giorgio Venier Romano. «Non sarebbe comunque servito, avremmo perso al ballottaggio. Il Centrosinistra è stato intellettualmente disonesto», ribatte Bruno Di Natale (An) mentre il capogruppo finiano, Luca Ciriani, rincara la dose promettendo battaglia. «Una provocazione grave, premeditata e sciocca. È stata violata una regola da un presidente del Consiglio che, nel suo intervento, aveva perfino parlato di collegialità. Se questo è il buongiorno, risponderemo con un'opposizione altrettanto forte in aula». Per Sergio Dressi (An) non c'è nulla di nuovo davanti «alla tipica arroganza di Illy e di una maggioranza che, quando era all'opposizione, per attaccare usava insinuazioni e offese personali»; fa spallucce davanti all'episodio Roberto Molinaro (Udc) condividendo però che «sulle regole non si transige», mentre quello che materialmente è rimasto senza poltrona non abbandona il suo tradizionale sarcasmo. «Siamo di fronte al teatro della politica, in questo Illy ha dimostrato di essere un ottimo teatrante. Questa è una maggioranza onnivora - rimarca Ritossa - ed è inutile che mi parlino di valori». Le uniche figure istituzionali della Casa della libertà, Roberto Asquini e Paolo Panontin, usano parole meno forti. «Gesto inopportuno politicamente», il giudizio secco di Asquini, vicepresidente del Consiglio, mentre Panontin, unico eletto dell'opposizione (rispetto ai due previsti) nell'ufficio di presidenza, definisce «inelegante» la condotta di Tesini considerandosi da ieri un ufficiale di collegamento.

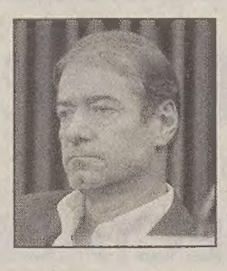
Pietro Comelli



Lega già in fibrillazione: nella foto Follegot e Franz.

De Gioia «gela» Forza Italia e guarda di nuovo allo Sdi

TRIESTE Danno già l'impressione di separati in... Casa. Quella delle libertà, ovviamente, che nel baillamme del dopovoto deve anche gestire le posizioni scomode di Roberto De Gioia e Maurizio Salvador. Eletti, è vero, all'ombra di Forza Italia, ma tutt'altro che inquadrabili, come si è già visto ieri, quando sono stati gli unici dell'opposizione a non lasciare l'aula.



Roberto De Gioia

Il triestino De Gioia, del resto, pensa già ad altri scenari. «Sono grato a Forza Italia – annota – che mi ha consentito di scendere in campo da indipendente, autonomista ed esponente di Amare Trieste nelle sue fila, ma questo non significa automaticamente che farò parte del suo gruppo. Del resto non sono mai stato iscritto ad altro partito che a quello socialista e, in tale direzione, ho già maturato alcune idee. Ad esempio, ed è una proposta-provocazione quella che lancio, all'ipotesi di formare un gruppo assieme ai due esponenti dello Sdi (Baiutti e Disetti ndr) nel quale potrei rappresentare l'ala autonomista. Se sono disponibili, io sono qua».

Maurizio Salvador

Più composita la posizione di Salvador, entrato e uscito come da un taxi da Forza Italia ma che, dopo la meteorica presenza nel terzo Polo, non sembra aver ancora ricucito del tutto l'ultimo «strappo». Dice: «Ho votato in maniera disciplinata le indicazioni della Casa della libertà ma, visto il risultato ottenuto, ritengo che la situazione sia stata gestita male. Sono rimasto al mio posto perché la prima seduta del Consiglio rappresenta un momento importante, quasi solenne, si poteva sollevare il problema in altre sedi. Quali? Ad esempio nella riunione dei capigruppo, abbandonare l'aula mi è sembrato eccessivo».

E ancora: «L' intervento di Illy è stato estremamente articolato, bisognerà aspettare i prossimi mesi per capire e vedere se ci sarà la capacità per attuare i propositi elencati dal presidente. Il programma è come una grande coperta e alla fine credo che in questa maggioranza i nodi politici verranno inevitabilmente fuori».

f.b.

Il verde Puiatti afferma che la mina dell'incompatibilità non è stata disinnescata

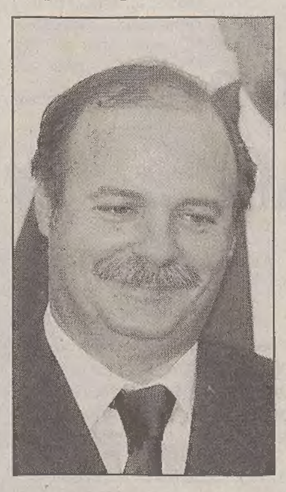
Due assessori «a rischio»

Il forzista Gottardo bacchetta Alessandra Guerra «Inopportune le critiche all'ex presidente Tondo»

TRIESTE Forza Italia fa quadrato sul suo ex presidente. E bacchetta Alessandra Guerra, l'ex candidata della Casa delle libertà, «rea» d'aver accusato Renzo Tondo di sabotaggio. «Quelle pronunciate dalla Guerra - afferma il capogruppo azzurro, Isidoro Gottardo - sono parole inopportune. In campagna elettorale Tondo non si è prestato a nessun doppio gioco, pur avendo subito nella sua legittima aspettativa a candidarsi la sorte che tutti sappiamo». E quindi, insiste Gottardo, la Guerra non accusi Tondo d'aver organizzato il voto disgiunto: «Per Forza Italia l'ex presidente rimane un valore innanzitutto di lealtà e onestà. Il suo contributo è e resta assolutamente prezioso».

TRIESTE Virgilio Disetti e Paolo Santin si aggirano nei corridoi di Palazzo. E già pregustano, assistendo all'avvio della nona legislatura, il grande debutto: il gemonese e il pordenonese sono destinati a prendere il posto di Gianfranco Moretton ed Enzo Marsilio, i due assessori che, su invito del governatore Riccardo Illy, si sono dimessi da consiglieri regionali. Cedendo il posto ai primi non eletti.

È solo questione di tempo. «Ci vorrà un mesetto o giù di lì - spiega, tranquillo, Disetti - Prima si devono formare le commissioni e la giunta delle elezioni. Poi, dopo il parere di quest'ultima, si deve andare in aula, con la presa d'atto delle dimissioni dei due assessori e con la nostra surroga».



Gianfranco Moretton

Enzo Marsilio

I «miracolati» dell'articolo 40 dello statuto, quello sull'incompatibilità che ha imposto l'abbandono dello scranno consiliare a Moretton e Marsilio, non hanno fretta. Ma i tempi tecnici, imposti dal regolamento, spingono l'iperattivo e puntuale Mario Puiatti ad evidenziare un paradosso: non è forse vero che Illy ha «obbligato» i suoi assessori a mollare tutti gli incarichi per impedire il rischio di un ricorso al Tar da parte di qualche zelante «sostenitore» dell'articolo 40? «Ma, nonostante quella scelta a mio avviso eccessiva, resta il fatto che Moretton e Marsilio - afferma il verde - sono contemporaneamente assessori e consiglieri regionali sino alla presa d'atto delle dimissioni». Con tutti i pericoli annessi: «Incluso quello, ventilato dallo stesso Illy, che qualcuno impugni le rispettive delibere e si rivolga al Tar».

«Alla faccia dell'articolo 40 Moretton e Marsilio sono ancora consiglieri»

Nelle sue dichiarazioni programmatiche Riccardo Illy trasforma le promesse elettorali in precisi impegni dell'esecutivo. «L'uscita dell'opposizione? Iniziativa strumentale»

Il presidente: «Unico obiettivo il buon governo»

«Messaggio» ai sindaci di Udine e Gorizia: «Più poteri agli enti locali, ma giudicateci sulle scelte fatte»

TRIESTE «L'unico obiettivo è e rimane il "servizio del governare", avendo ben presente che alla fine della nostra giornata abbiamo il dovere etico di dar conto del nostro operato. Alla nostra gente, ma anche alla nostra coscienza». Chiude sobriamente, senza fronzoli o colpi di scena, come aveva iniziato. Ma Riccardo Illy, dopo aver parlato per più di un'ora, incassa un lungo applauso che accomuna l'aula orfana della pagine, «in modo un po' più discorsivo», ripete il suo programma. Quello snocciolato, nei lunghi mesi di campagna elettorale, da Trieste a Tarvisio: «La coerenza nello spazio e nel tempo, a mio avviso, è un dato scontato. Ma in passato non è sempre stato così». Eppure - nell'esposizione didascalica che inizia dai principi da rispettare, come libertà e moralità, e dalle sette sfide fondamentali da vincere - non mancano i segnali. A partire dalla scaletta.

Riccardo Illy

GLI ASSESSORI. Illy affronta subito il tema controverso dell'incompatibilità. Quello che l'ha spinto a chiedere assessori «esterni», a tempo pieno, slegati dal Consiglio. Il presidente ammette che l'interpretazione restrittiva dello statuto non è l'unica, ma la più prudente, la sola che può evitare rischi di controversie. Aggiunge che aiuta «a limitare condizionamenti nei confronti del presidente eletto direttamente». Ma il Consiglio non deve temere: «Come potrebbe essere schiacciato? È impensabile, fa le leggi. Gli assessori - commenta, fuori dall'aula, Illy - saranno in aula solo quando si discuteranno gli argomenti di loro competenza, mentre io dovrò sobbarcarmi un impegno in più, quello di garantire il raccordo tra la giunta e la maggioranza. Ma l'ho già fatto, a Trieste, e sono pronto a rifarlo».

CECOTTI E BRANCATI. Esaurito il «nodo» dei rapporti tra giunta e Consiglio, Illy serve subito l'altro piatto forte: quello delle riforme istituzionali. Ed ecco il «segnale» a Sergio Cecotti e a chi teme squilibri, prevaricazioni, egemonie: il nuovo statuto - scrive il presidente triestino, che non esclude l'arruolamento di qualche consulente - «dovrà tener conto della storia del Friuli e della Venezia Giulia, valorizzando le rispettive diversità secondo la logica dell'autonomia, in un contesto di riaffermata unità». Ed ecco l'impegno a dare più poteri all'Assemblea delle Autonomie. E le insistenze sul coinvolgimento degli enti locali. Ma al sindaco diffidente di Udine, come al goriziano Vittorio Brancati e agli altri malpancisti, Illy chiede di «valutare l'azione di governo sui provvedimenti assunti». «Non è corretto - spiega, ancora una volta, fuori dall'aula - basarsi su parametri numerici o su questioni partitiche. Il dualismo si supera, oltre che con lo statuto, attraverso azioni sostanziali in campo economico e culturale, nonché con il proprio comportamento».

DA SANITA' A FORMAZIONE. Il presidente della Regione, d'un fiato, passa quindi alle politiche di settore: sanità e assistenza, innovazione, economia e lavoro, ambiente, cultura e sport, formazione. Sono le sfide - sette, assieme alle riforme istituzionali - da affrontare: Illy ne parla a lungo, nel dettaglio, sviscerando i dettagli e confermando gli impegni già assunti con i cittadini. Ma non fissa scadenze puntuali, né individua priorità, perché non sarebbe serio: «Dobbiamo, prima di tutto, affrontare le urgenze dettate da fattori esterni. Faccio un esempio: la "controriforma" dell'Ersa non era una priorità, a mio avviso, ma siamo dovuti intervenire, perché la riforma ereditata ce lo imponeva. E allora, finché non abbiamo il quadro completo, è inutile fissare tempi che rischiano d'essere disattesi».

L'OPPOSIZIONE. Il Centrodestra non sente. È fuori, per protesta. Illy tira via dritto, pur dicendosi dispiaciuto, ma a dichiarazioni ormai finite boccia come «strumentale» l'uscita di scena: «Serve solo ad ottenere un articolo sui giornali. Ricordo, peraltro, come si è comportato il Centrodestra nel 2001». Eppoi, chiedendo con un filo d'ironia «come faranno le opposizioni a discutere di qualcosa che non hanno sentito?», Illy entra nel merito: «La votazione dell'ufficio di presidenza è avvenuta nel pieno rispetto del regolamento. Se il Centrodestra riteneva sbagliato quel regolamento, perché non l'ha cambiato? Alessandro Tesini ha votato, sì, ma è nello spirito della nuova legge elettorale». Il presidente, però, rigetta l'idea di una maggioranza «sorda» o «arrogante»: «Nel merito dei provvedimenti c'è piena apertura e disponibilità al dialogo».

r.g.

La scelta del presidente diventa quasi moda, mentre stupiscono le scarpe con punta ricurva della Battellino

Debutta il partito degli «scravattati»

TRIESTE *Una quarantina di cravatte. Sei colli virili ignudi. E un papillon. Nonostante il tailleur azzurro di Gina Fasan, il bianco integrale di Maria Teresa Bassa Poropat, il rosso amaranto di Bruna Zorzini e le scarpe con punta ricurva di Alessandra Battellino che stupiscono l'ex assessore Paolo Ciani, il look maschile ruba la scena a quello femminile e monopolizza l'esordio della nona legislatura. Mai successo prima. Ma è l'ennesimo segno, seppur frivolo, della nuova età: l'età di Riccardo Illy.*

Il governatore senza cravatta, con la benedizione dei custodi dell'etichetta, arriva a Palazzo e infrange disinvolto il tabù. Come da copione. Ma chi se l'aspetta che dia subito vita al partito degli «scravattati»? Eppure, nell'aula che mai prima d'ora aveva ammesso la licenza, il casual dilaga contagioso. Senza cravatta arrivano il diessino più votato, Mauro Travanut, l'indipendente più disinvolto, Roberto De Gioia, l'assessore più illyano, Gianni Pecol Cominotto. Luca Ciriani, il neocapogruppo di An, guarda e ironizza: «È la sindrome gregaria». Antonio Martini, l'ex presidente del Consiglio che vive un giorno nerissimo, concorda: «Il regolamento non impone la cravatta, solo un abbigliamento consono, ma mi fa sorridere chi copia Illy».

I proseliti, però, si ribellano. Paolo Pupulin, l'ex sindacalista oggi a collo nudo, rivendica: «Sono più vecchio di Riccardo e la cravatta non l'ho mai messa, nemmeno al matrimonio». Alessandro Metz, l'ex tuta bianca altrettanto a collo nudo, ironizza: «Ne ho approfittato, perché non so farmi il nodo». Protesta amabilmente, ma invano, l'inappuntabile Giorgio Venier Romano: «Quello che oggi si può, ieri non si poteva. Martini costrinse Renzo Tondo a comprare giacca e cravatta, una volta che si presentò in maglione, prima di entrare in aula. Lo ricordo bene perché l'ex presidente acquistò una giacca troppo grande e me la regalò...».

Tempi passati. Morti e sepolti: quelli moderni si preannunciano assai duri per la cravatta, come dimostra un altro collo libero, quello del portavoce Angelo Baiguera. Al bar ridacchia, non a caso, Uberto Drossi Fortuna: Enrico Bertossi e Augusto Antonucci, i superassessori tecnici, non abbandonano la cravatta e scelgono i toni del verde? «Riccardo - confida l'illyano - odia il verde...». E se il pericolo è sempre in agguato, per schivarlo, ecco l'eletto con papillon: «Ho giurato due volte con lui, quand'ero sindaco di Cormons, e mi porta bene...» spiega, candido, Maurizio Paselli.

Non fa caso ai dettagli estetici - siano cravatte, papillon o spille (come quella extralarge di Enrico Gherghetta) - l'adrenalico Gianfranco Moretton. Il vicepresidente della Margherita bada alla sostanza e vive il gran giorno attraverso «le facce terree dell'opposizione e lo sguardo vitreo di Alessandra Guerra». È l'alternanza bipolare, ma fa un certo effetto la nuova fisionomia dell'emiciclo: diessini e margherite si espandono al centro, forzisti, finiani e leghisti si rattrappiscono a destra. «Mai stati tanti» gongola, occhi lucidi, un esponente della Quercia. «Guarda quanti amici» osserva, beato, un diccì d'antan come Bruno Longo. Intrattenendosi con i «giovani» Franco Iacop ed Enzo Marsilio: gli assessori esterni che, a detta di un ex come Mario Puiatti, non avrebbero potuto entrare in aula. «Ma noi siamo asettici e avulsi» ironizza il titolare al Personale.

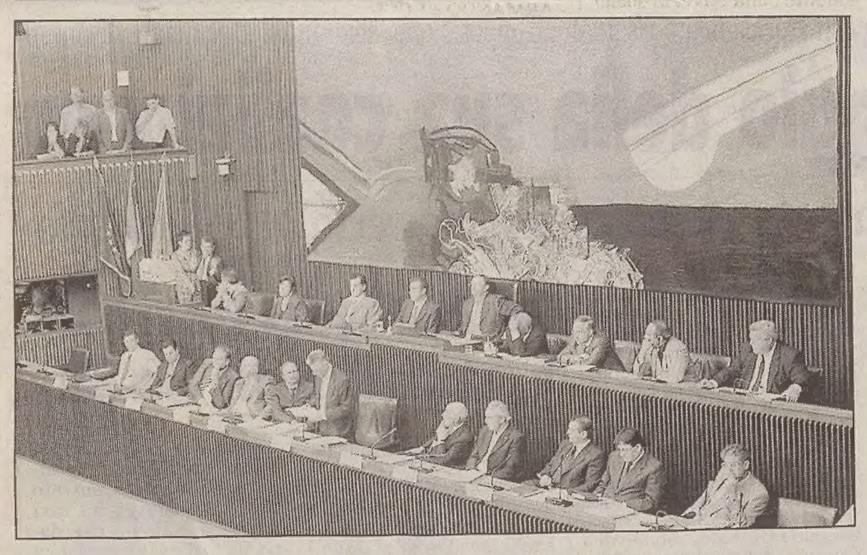
Nel frattempo, a marcare almeno qualche legame con il passato, in sala azzurra e in sala verde i consiglieri sfilano per la foto e la consegna dei primi documenti. Sui banchi delle consigliere regionali tornano i mazzi di girasoli e le rose offerte dal segretario generale. E, nei corridoi, imperversa lo sport di sempre: la corsa alle stanze. Ce ne sono poche, per accontentare tutti, e allora, mentre Forza Italia già teme di dover lasciare il piano nobile, Alessandro Tesini invita gli eletti a non occupare militarmente gli spazi. Ma il neopresidente, comprendendo l'urgenza, individua due «ricognitori»: i malcapitati Paolo Panontin e Carlo Monai devono far combaciare i desideri degli eletti con le stanze disponibili. Missione pressoché impossibile. Più facile, di sicuro, accontentare Bruno Marini e Piero Camber: gli amici triestini di Forza Italia vogliono sedere vicini, nell'aula regionale, come ai bei tempi. Quando, in Comune, facevano opposizione a Illy. «L'ho già chiesto al governatore. Ma mi ha detto che più lontani siamo e meglio è...» scherza Marini. «Pierino» in pectore.

Roberta Giani

Marini (Fi) scherza con l'amico (ed ex collega dc) Rosato.

l'opposizione e la «piccionaia» gremita di dipendenti, curiosi, ex.

LE PROMESSE. Il presidente della Regione, aspettando il dibattito consiliare non ancora fissato, affronta la prova delle dichiarazioni programmatiche con lo stile abituale. Trasformando le promesse elettorali, con estrema puntigliosità, in impegni di governo: in quaran-



La giunta Illy, qui al completo, ha iniziato ieri la nona legislatura regionale.

Il primo cittadino di Udine chiede a Brandolin (Autonomie) di vigilare sulle variazioni di bilancio, ma sembra allentare la tensione verso il presidente

Cecotti «soft»: «Da Riccardo un discorso concreto»

TRIESTE «Non ho ancora letto le dichiarazioni. Sono riuscito soltanto a sfogliarle. Ma l'individuazione delle cose da fare, come la loro organizzazione, mi sembra molto valida». Prove di disgelo? Chissà. Mentre i «pompieri» giurano che un incontro chiarificatore arriverà «quanto prima», di certo, almeno sul programma, Sergio Cecotti promuove Riccardo Illy. Il sindaco di Udine che non ha esitato a criticare ferocemente il governatore, a causa dello scarso peso che avrebbe assegnato al Friuli nella giunta regionale, sceglie infatti tutt'altri toni. Decisamente più concilianti. Assolutamente più incoraggianti: «Lo ripeto, non sono riuscito a leggere con cura il documento, perché l'ho appena avuto. Ma ci sono tutte le cose più importanti e necessarie».

E il passaggio sullo statuto, con l'impegno a tener conto della storia del Friuli e della Venezia Giulia, valorizzando le rispettive diversità, un passaggio che sembra scritto apposta per rassicurare Cecotti? «Non l'ho visto ancora. Ma se c'è, beh, è sicuramente positivo e va nella direzione auspicata» risponde, ancora, il sindaco. Quello che, in questi giorni, sta ricevendo le visite e le rassicurazioni di molti assessori regionali. Ma che non abbassa ancora la guardia né vince la diffidenza.

La riprova? Il fax inviato a Giorgio Brandolin, come presidente dell'Assemblea delle Autonomie, con l'invito a riunire urgentemente il parlamentino di Comuni e Province. Obiettivo: consentire all'Assemblea di esprimere il proprio parere, previsto dalla legge, sulla manovrina estiva. «Non vorrei che la giunta regionale approvasse le variazioni, saltando l'Assemblea» ha spiegato Cecotti. Ma il «pericolo» non dovrebbe sussistere, se l'assessore alle Autonomie Locali Ezio Beltrame si è già fatto carico della richiesta, informando il collega alle Finanze Augusto Antonucci.

L'Assemblea delle Autonomie, a questo punto, si riunirà il 9 luglio. Dopo la giunta regionale di venerdì che dovrebbe avviare il primo esame sull'assestamento ma non passare all'approvazione. Lasciando a sindaci e presidenti di Provincia il tempo necessario ad esprimersi.

Sergio Cecotti

SORPRENDI CHI TI VUOLE BENE!

SPECIALE CROCIERE MSC:

50% di sconto per chi porti con te

e i ragazzi viaggiano sempre gratis.
(fino a 18 anni in cabina con i genitori).

MSC MELODY
DA € 727* A PERSONA
ISOLE GRECHE, KUSADASI, DUBROVNIK
PARTENZA DA VENEZIA
LUGLIO: 13 - 20 - 27

MSC RHAPSODY
DA € 690* A PERSONA
MALTA, TUNISI, IBIZA, ST. TROPEZ
PARTENZA DA GENOVA
LUGLIO: 14 - 21 - 28
TRASFERIMENTO GRATUITO**

** TRASFERIMENTO GRATUITO IN BUS MSC A/R DA: TRIESTE, PALMANOVA, MESTRE, PADOVA, VICENZA, VERONA, BRESCIA

* LA TARIFFA PROMOZIONALE SI INTENDE PER PERSONA ED E' COMPRENSIVA DELLA PROMOZIONE - SONO ESCLUSE LE QUOTE D'ISCRIZIONE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTARE IL CATALOGO MSC 2003 MEDITERRANEO E OCEANO ATLANTICO O NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI.
www.msccruises.com

mediagrafica

CROCIERE msc ITALIANE

Innesca polemiche a non finire l'operazione che l'altra sera ha portato al controllo in centrocittà di un centinaio di extracomunitari

Blitz anticlandestini, Pordenone si divide

Il sindaco Bolzonello difende i Carabinieri, ma no global, Ds e Rc sono di altro avviso

«È una caccia alle streghe», sostiene il circolo Zapata, mentre l'Associazione immigrati parla di «rastrellamento etnico» e accusa la campagna della Lega

PORDENONE Un blitz di polemiche. E' quello messo in atto dalla Compagnia dei carabinieri di Pordenone che l'altra sera ha compiuto uno dei più capillari controlli anticlandestini in una delle piazze più frequentate della città. Ma piovono le polemiche, soprattutto a sinistra, anche se il sindaco getta acqua sul fuoco e approva l'operato dei carabinieri.

L'operazione di prevenzione anticlandestini l'altra sera è durata quasi tre ore, in piazza Risorgimento, qualche tempo divenuta punto di ritrovo quotidiano di molti extracomunitari. Una zona, a detta di molti «degradata», problema sollevato non solo dai commercianti che lamentano lo scarso arredo urbano, schiamazzi notturni e risse, ma anche dalla Lega Nord che proprio durante la recente campagna elettorale per le regionali aveva fatto partire da lì una fiaccolata che si concluse in piazza municipio con l'intervento del ministro Umberto Bossi.

Nell' intervento sono stati impiegati 26 carabinieri della Compagnia di Pordenone e delle stazioni da essa dipendenti che, con l'impiego di una quindicina mezzi e di un'unità cinofila antidroga, avevano bloccato la piazza e le vie di accesso, procedendo ad un controllo dei locali pubblici della zona e di un centinaio di cittadini extracomunitari. Alcuni di questi, i cui documenti non erano stati trovati in regola, erano stati trasferiti in caserma per ulteriori verifiche.

Un servizio di controllo che non è piaciuto all'Associazione immigrati, al collettivo Gatanegra, al circolo Zapata e neppure ad esponenti di Ds e Rifondazione comunista tanto che ieri hanno tenuto una conferenza stampa di condanna dell'azione della stessa piazza dove sono avvenuti i controlli. «E' cominciata una vera e propria caccia alle streghe nei confronti dei migranti» sostiene il circolo libertario Zapata; «Questa campagna - aggiunge l'Associazione degli immigrati - è avvenuta nel bel mezzo di una campagna forsennata e ignobile della Lega contro i migranti, si è trattato di un vero e proprio atto di rappresaglia, di un rastrellamento etnico, dell' occupazione militare di una parte della città».

Nel corso della conferenza stampa è stato chiesto un incontro con il prefetto Vittorio Capocelli «per conoscere le reali ragioni del rastrellamento», la condanna da parte del consiglio comunale di Pordenone, all'assessore competente e ai consiglieri regionali perché «agiscano nei confronti della Bossi-Fini» ed è stata annunciata una manifestazione nel fine settimana proprio in quella piazza dove, a detta loro, «è stato mandato un messaggio intimidatorio per allontanare gli extracomunitari con un'operazione militare condotta dai carabinieri». Il portavoce degli immigrati Mauro Marra ha infatti riferito che «alcuni extracomunitari incappati nei controlli sono stati apostrofati una volta accertata la regolarità dei documenti con un «e ora sparisci».

Ma il mondo politico-istituzionale si tiene fuori dalla polemica. Secondo il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, «al di là della spettacolarizzazione della vicenda, la professionalità dei carabinieri non ha creato alcun disagio; il servizio è stato utile. E' stato un intervento probabilmente programmato e discusso in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica anche se io non lo sapevo». L'assessore alle Politiche sociali Giovanni Zanolin ha espresso soddisfazione perché «nessuno è stato arrestato e quindi vuol dire che in quella piazza non ci sono criminali. Personalmente ritengo che va garantita una sorveglianza costante non solo lì, ma in tutta la città: c'è stato molto spettacolo che non è servito a nulla, quando servirebbe maggiore sostanza». Giuseppe Pedicini, capogruppo di Forza Italia, ha invece presentato un'interrogazione per sapere «perché la Polizia comunale non è stata coinvolta nell'operazione e per conoscere se tali controlli saranno estesi a tutto il territorio».

Enri Lisetto

IN BREVE

Sanità, a Udine la prima uscita dell'assessore Pecol Cominotto

UDINE «Ideare l'Ospedale come luogo aperto al territorio. Cerimonia di proclamazione del vincitore del concorso di idee per l'area di ingresso del nuovo ospedale». Sarà questo il tema della giornata di domani, che avrà inizio alle 10, nella Cappellania dell'Ospedale di Udine. L'iniziativa, promossa dall'Azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine, intende costituire un'occasione per promuovere una riflessione sulle prospettive di sviluppo del nuovo polo ospedaliero udinese e, più in generale, sull'apertura dell'Ospedale alla città e al territorio circostante. L'occasione segnerà anche il debutto ufficiale delneoassessore regionale alla Sanità, Gianni Pecol Cominotto. Dopo i saluti del sindaco di Udine, Sergio Cecotti, e dello stesso Pecol Cominotto, è prevista l'introduzione del direttore generale, Gilberto Bragonzi e di Giulio Axerio, Direttore della Struttura Piani e programmi dell'Ospedale.

Tentava di far entrare in Italia quattro connazionali: ci rimette l'auto un romeno arrestato dai Carabinieri

UDINE Non accenna a smorzarsi e, anzi, si incrementa nella stagione estiva, il fenomeno legato al transito di clandestini nell'area dell'ex confine italo-austriaco. Per l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, il cittadino romeno Ion Ihaltea, di 26 anni, è stato arrestato ieri dai Carabinieri di Tarvisio. L'uomo, che era alla guida di una Fiat Tempra, è stato bloccato alla barriera di Ugovizza, della autostrada A23, Udine-Tarvisio. Stava trasportando in Italia quattro connazionali privi di documenti idonei per l'ingresso nell'Unione europea.

L'autovettura è stata sequestrata, mentre Ihaltea è stato posto in libertà. Ai clandestini è stato notificato il decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Udine.

Smentita dei soci privati della Saf: «Nessun accordo è ancora stato firmato per la cessione ad altre aziende»

UDINE «Nessun accordo di cessione è stato sinora sottoscritto con alcun gruppo, straniero o italiano che sia»: i soci privati della Saf, società di Udine che gestisce i trasporti pubblici in Friuli, che detengono il 78,98% del capitale della società, hanno smentito così, con poche righe, la cessione dell' azienda ad una società tedesca come anticipato nei giorni scorsi dall' Amministrazione comunale del capoluogo friulano. Saf ha ribadito che «sono in corso trattative con varie aziende» e ha ammesso che la società tedesca è tra queste, «ma nessuna firma è stata posta».

Ronchi, lettere difficili dallo scalo: in estate la Posta solo a part-time

RONCHI DEI LEGIONARI C'è un aeroporto che mira ad espandersi, un aeroporto che vuole diventare il punto di riferimento per tutta l'area dei Balcani, un aeroporto che mira a migliorare i rapporti con le compagnie aeree e che diversifica, o lavora per farlo, la sua tradizionale «mission» nel settore dei trasporti. Ma c'è anche un aeroporto che deve fare i conti con la «bizzarra» idea, questa volta maturata dalle Poste Italiane, di chiudere al pubblico l'ufficio postale da qualche anno esistente all'interno dell'aerostazione, nei pomeriggi di luglio ed agosto. Tutto ciò succede a Ronchi dei Legionari dove da ieri un cartello avverte che nei mesi succitati l'ufficio rimarrà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 14 e nella giornata del sabato dalle 8.30 alle 13. Ma avverte anche, e meno male che lo fa, che per ogni evenienza è a disposizione l'ufficio di Gorizia. A questo punto il passeggero che parte od arriva da Londra, Monaco di Baviera o Belgrado, ma anche da Roma e Milano, cosa fa? Prende un taxi o noleggia un'automobile e se deve fare un'operazione postale o, molto più semplicemente, acquistare un francobollo o un biglietto dell' autobus corre nel capoluogo isontino. «Sono cose dell' altro mondo - tuona un passeggero - una sorpresa davvero sgradita. In una struttura come un aeroporto un servizio del genere dovrebbe essere garantito anche quando la stagione invoglia ad un più sano relax in spiaggia». Chissà se questi mugugni consentiranno alle Poste Italiane di far marcia indietro e di dare alla gente quel servizio che in tutti gli aeroporti del pianeta viene garantito tutti i giorni dell'anno. Mugugni a parte a Ronchi dei Legionari ci si prepara al doppio appuntamento di domani. Alle 10, infatti, verrà presentato il progetto preliminare del primo stralcio relativo al futuro polo intermodale dei trasporti. Un piano che sarà sottoposto al vaglio di Regione, Provincia ed Amministrazione Comunale, enti interessati al decollo di questa nuova struttura. Alle 11, poi, il presidente Elio De Anna e gli altri membri del Cda incontreranno Enrico Marchi, presidente della Save, la società di gestione del «Marco Polo» di Venezia. Sarà un altro passo importante verso la collaborazione tra i due scali. E proprio al «Marco Polo» si fa festa per i tre anni dall'avvio del volo Venezia-New York, uno di quelli che potrebbero permettere, in futuro, il check-in anche a Ronchi dei Legionari. Il collegamento, operato da Delta Airlines con Boeing 767-300 configurato in due classi, sarà giornaliero sino al 5 ottobre prossimo. «Nei mesi invernali - ha detto Patrizia Ribaga, direttore commerciale Italia di Delta - è prevista una riduzione delle frequenze che scenderanno a cinque, nelle giornate di martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica».

Luca Perrino

L'ufficio postale dell'aeroporto, aperto solo di mattina

Reggae e ambiente: a Osoppo raccolta rifiuti «differenziata»

UDINE Il massimo dell'eccesso (un festival europeo del reggae lungo una settimana) con il massimo dell'ordine (la raccolta differenziata). Ingredienti difficile da abbinare, ma Legambiente Friuli Venezia Giulia ci prova e propone, in pieno accordo con gli organizzatori, il progetto sperimentale «Differenziamoci differenziandoli" all'interno della quinta edizione del Rototom SunSplash di Osoppo, in programma al parco del Rivellino dal 5 al 12 luglio. "Un festival che ha contato l'anno scorso 100 mila presenze complessive - spiega Elena Gobbi, presidente regionale dell'associazione - può diventare un'ottima opportunità di informazione-formazione sul tema della raccolta differenziata".

In accordo con la Comunità collinare del Friuli, gestore della raccolta dei rifiuti, è stata programmata la differenziazione con il conferimento in due grandi container (uno per la frazione umida, uno per quella secca), mutuando per i punti ristoro la modalità del "porta a porta" per avere la maggior garanzia di efficienza nello smaltimento. Sarà la Comunità a fornire gli oltre 40 mila sacchetti colorati agli ospiti, per la raccolta nelle zone delle tende e della ristorazione, e 200 tovaglie plastificate per i tavolini dei ristoranti. «L'obiettivo del progetto - spiega Ennio.Benedetti, presidente della Comunità collinare - mira a spiegare cose semplici in modo semplice. Solo così riusciremo a convincere la gente, compresa quello del festival, a cambiare alcuni comportamenti non corretti».

m.b.

---

†

Dopo lunga e penosa malattia è mancata la nostra cara moglie, mamma e nonna

Chiara D'Attoma in Battig

Con grande dolore lo annunciano il marito GIORGIO, il figlio CLAUDIO con MARINA, i nipoti FEDERICO e MARTINA con la mamma EDMONDA, STEFANO BOZIC e famiglia, le sorelle ROSA e NATALIA, i cognati MARIO e MARISA, nipoti, parenti e amici tutti.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale del Reparto La Rosa dell'ITIS.
I funerali si svolgeranno domani giovedì 3 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipano al cordoglio della famiglia BATTIG: PAOLO CERNIANI e famiglia, LORENA RICCARDI, EUGENIO MINATELLI.

Trieste, 2 luglio 2003

Ricordano la cara

Luisella Millo

il direttore, i docenti e il personale dell'XI Circolo Didattico.

Trieste, 2 luglio 2003

†

Si è spenta serenamente, confortata dalla Fede e da tutti i suoi cari che ha salutato con parole d'amore

Antonia Stancich

Lo annunciano il marito ANTONIO, la figlia FULVIA con STEFANO ed ELENA, il fratello, le sorelle, i nipoti, i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale della Medicina Clinica di Cattinara.
I funerali si svolgeranno venerdì 4, la salma sarà esposta dalle ore 9, seguirà la Santa Messa, alle ore 11, nella chiesa del cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 luglio 2003

Ciao

Zietta

- DANIELA, BARBARA, GIANNI e famiglie

Trieste, 2 luglio 2003

†

Serenamente si è spenta

Stana Semi

L'annuncia il figlio BOŽIČ unitamente ai familiari.
I funerali saranno celebrati giovedì 3 luglio alle ore 13 nella chiesa di Aurisina.

Aurisina, 2 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grelle ved. Calabrese

Ne danno il triste annuncio figli, nuore e nipoti.
I funerali seguiranno venerdi 4 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Cosatlunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipano al lutto:
- GABRIELLA PONTONUTTI
- FRANCO CANEVA

Trieste, 2 luglio 2003

Vicini a CLAUDIO e famiglia:
- FRANCA, MARINO
- IVANA, STELIO e nipoti

Trieste, 2 luglio 2003

†

Ci ha lasciato

Antonio Maglievaz
Da Squero Lussinpiccolo

Lo piangono la moglie NETTY, il figlio GUIDO e parenti.
I funerali seguiranno giovedì 3 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 luglio 2003

†

È mancato ai suoi cari

Mario Marassi

Ne danno il triste annuncio la moglie NELLA, le figlie ELISEA e SERENA con PINO e la cara nipote LAVINIA, la nipote LUCIANA con BRUNO e FABRIZIO, i cognati LINA, NINO, CARMELA, SAVINA con le famiglie, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani giovedì alle 9 da Costalunga per Muggia Vecchia.

Muggia, 2 luglio 2003

Partecipano NADIA, FABIA, DARIA.

Muggia, 2 luglio 2003

Partecipano GIORGIO e LUCIA.

Muggia, 2 luglio 2003

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro cugino

Mario Zuppi

CLAUDIO, MASSIMO, MARIELLA, DANILO ROVATTI e LILIANA BERNI.

Trieste, 2 luglio 2003

Vicini a zia TITTI: FEDERICO, ISABELLA e RICCARDO.

Trieste, 2 luglio 2003

†

Improvvisamente ci ha lasciato la nostra cara

Amalia Flego in Specogna (Liuba)

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, la nipote, la sorella CARLA, il fratello CARLO e SILVANA e parenti tutti.
Il funerale si svolgerà in via Costalunga venerdì 4 luglio, alle ore 10.40.

Non fiori ma offerte pro 118 Emergenza Sanitaria

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di Via del Bergamino 14.

Trieste, 2 luglio 2003

†

Si è spento improvvisamente

Gianni Dorione (Giamburrasca)

Ne ricordano la disponibilità e la generosità d'animo gli amici di Trieste.
I funerali seguiranno a Secchiano Marecchia (Pesaro-Urbino) mercoledì 2 luglio 2003 alle 10.30.

Trieste, 2 luglio 2003

V ANNIVERSARIO

Marco Franza

Con amore

Mamma

Trieste, 2 luglio 2003

†

Cecilia Ghersinich ved. Crisiani
di anni 102 e mesi sette

Ci sei mancata il giorno 28 giugno 2003 ed hai lasciato un grande vuoto. Sei stata per noi esempio di vita, di tenacia nelle difficoltà e sei stata costante presenza in tutti i momenti felici e no. Ti ricorderemo sempre con amore e tenerezza.
Ne danno il triste annuncio il figlio UMBERTO con FIORETTA, la figlia MILVIA con ANGELO.
Ciao

nonna Cecilia

sei sempre nei nostri cuori, i nipoti: MASSIMO con LUCILLA, BARBARA con LUIGI, LUCA.

Nonna bis

- ELEONORA, MICHELE e LIA

Un grazie particolare a ROSETTA e NICO SOMMA per essere stati meravigliosamente sempre vicini alla nostra mamma.
Si ringrazia il personale ausiliario e infermieristico del reparto LARICE dell'ITIS per le amorevoli cure, così pure il dott. MASSIMO LOVISATO per le sue costanti premure.
La benedizione e la sepoltura delle ceneri avverranno il 4 luglio 2003, alle ore 14.30, presso la tomba di famiglia nel campo XVII del cimitero di S. Anna.

Trieste, 2 luglio 2003

Ricordando con affetto la nonna

Cecilia

EDDA, FIORELLA e PIER PAOLO.

Trieste, 2 luglio 2003.

Sono vicini all'amico UMBERTO:
- UMBERTO e BRUNA
- SERGIO e LIVIA
- UMBERTO e FRIDA
- ROBERTO e GRAZIELLA
- ARMANDO e LUCIA

Trieste, 2 luglio 2003

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento

Antonio Ventura

Ne danno il triste annuncio i figli PIER PAOLO e NICOLETTA, la moglie ANTONIETTA.
Un ringraziamento particolare all'amico di famiglia dottor ROBERTO MENICALI che durante la malattia ci è stato molto vicino.
I funerali seguiranno venerdì 4 alle ore 9.00 dalla chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 2 luglio 2003

Si associano al dolore i parenti di Milano e i parenti di Trieste.

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Antonio

gli amici ROBERTO MENICALI, SILVESTRO BORRACCI, GIANNI GIURICIN.

Trieste, 2 luglio 2003

Il Circolo Sportivo Ponziana ricorda il suo Presidente.

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipano al dolore di PIERPAOLO e famiglia,
l'amico ANTONIO DELCONTE ed i colleghi del CIS.

Trieste, 2 luglio 2003

†

Te ne sei andato in punta di piedi così come hai vissuto.

Vittorio Luglio

Lo saluteranno la moglie PIERINA, i figli CLAUDIO e GIULIANA, la nuora GIANNA, il genero ENRICO, i nipoti ANDREA, DAVIDE e SARA il giorno Venerdì 4 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Amici del Cuore

Trieste, 2 luglio 2003

Grazie papà.

Nel nostro cuore per sempre.

- CLAUDIO e GIULIANA

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipano al lutto il fratello ADRIANO con DINA e ADRIANA, PAOLO, CRISTIANA, CHIARA e NICOLÒ.

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipano al dolore: NINO VATTOVANI, PAOLO, LUISA DEGRASSI.

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipa al lutto MARINO MARINI e famiglia.

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipa al dolore dell'amico CLAUDIO e della famiglia:
- MARIO ROSSINI

Trieste, 2 luglio 2003

†

È salita in Cielo, vicino al suo ALFIO

Marina Nicoli ved. Rosatti (Baselli)

Grazie mamma di tutte le cose belle che ci hai dato.
Lo annunciano le figlie MARIA LUISA, MAURIZIA, il genero GIORDANO, la sorella SILVA.
Un grazie particolare al medico curante dott. LEONARDO ANTONINI.
I funerali seguiranno venerdì 4 luglio, alle ore 16, in via Costalunga.

Non fiori ma donazioni pro Amici del cuore

Trieste, 2 luglio 2003

Grazie nonna, siamo cresciuti con il tuo amore.
I nipoti GIULIANA, DAVIDE con PAOLA, SIRIO con CRISTINA.

Trieste, 2 luglio 2003

Ciao nonna bis.
- VALENTINA, LARA

Trieste, 2 luglio 2003

Ciao

Marina

- ARDEA, RODOLFO e famiglia

Trieste, 2 luglio 2003

Partecipano al dolore FIORETTA e DAVIDE.

Trieste, 2 luglio 2003

A.MANZONI&C. S.p.A.

FILIALE DI TRIESTE VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328

da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato dalle ore 8.30 alle 12

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

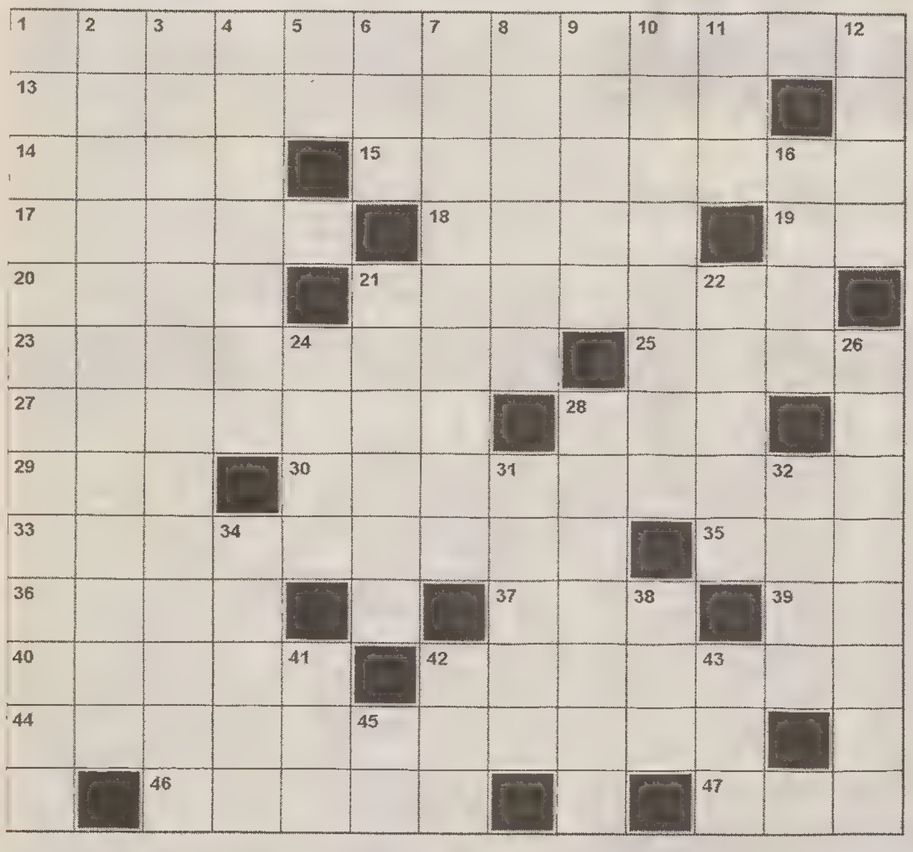
Numero verde 800.700.800

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce.

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

• cruciverba



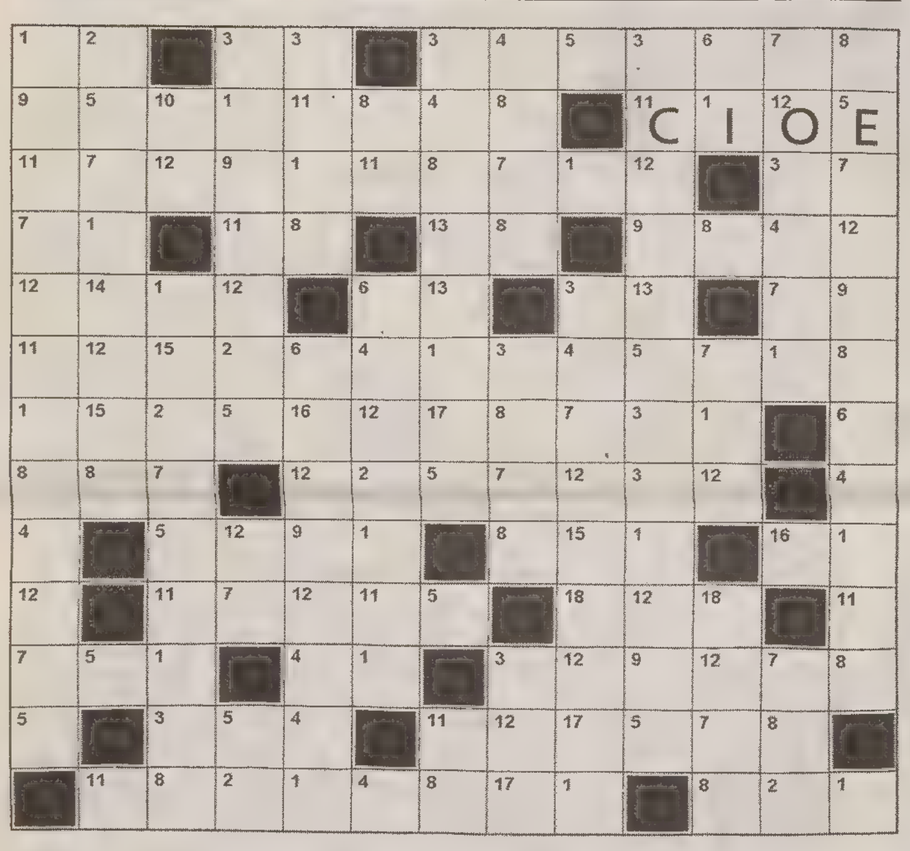
ORIZZONTALI

1. Così vengono definite le persone che cambiano spesso opinione o aspetto - **13.** Diego apprezzato interprete di *Mediterraneo* - **14.** L'attore Castelnuovo che impersonificò Renzo ne I promessi sposi - **15.** Figure geometriche con otto lati - **17.** È comune... in provincia di Frosinone - **18.** C'è quello bruno e quello polare - **19.** Le hanno in comune suore e monache - **20.** L'animale simbolo della città di Roma - **21.** Vestiti molto ridotti, comunemente per bambini - **23.** Adoratori di idoli - **25.** Gradevole venticello... letterario - **27.** Cara, amata - **28.** Così Sergio Tofano firmava il suo Signor Bonaventura - **29.** Noto ente assicurativo italiano (sigla) - **30.** Lo storico latino che scrisse le monumentali Storie - **33.** Colpire duramente, bastonare - **35.** La "pop" di Warhol - **36.** Se le dà il borioso - **37.** Le comodità del benessere - **39.** I confini... di Internet - **40.** Quartieri di città - **42.** I concittadini di Ulisse - **44.** Rinvigorire il proprio fisico - **46.** Quello etilico viene usato come anestetico - **47.** Piccolo difetto della pelle.

VERTICALI

1. Le lunghe fratture che caratterizzano il suolo del Pianeta rosso - **2.** Metodico - **3.** Quella genetica viene effettuata in laboratorio e può essere pericolosa - **4.** Lo è la musica dodecafonica - **5.** Viene prima... del si - **6.** Prefisso per vino - **7.** A Roma è una tipica scampagnata autunnale - **8.** Roditore d'origine sudamericana, che infesta gli argini dei fiumi - **9.** Si preparano con il pane a cassetta - **10.** Trangugiati, mandati giù con avidità - **11.** L'isola nativa di Ippocrate - **12.** Un lago nordamericano - **16.** Nella roulette è contrapposto a "rouge" - **21.** Fu soprannominato "flagello di Dio" - **22.** Recente, tutt'altro che vecchia - **24.** Gesto... idoneo - **26.** Lo può essere un figlio non naturale - **28.** Liberare dai vincoli - **31.** Pregiato pesce di mare - **32.** Celebre opera di Mascagni - **34.** In astronomia è il punto opposto al nadir - **38.** Segno che indica il pareggio sulla schedina del Totocalcio - **41.** Filamenti dei funghi - **42.** Ghiaccio... inglese - **43.** Un... tedesco - **45.** La bella Rossellini (iniz.).

• cruciverba crittografato



• che miscuglio!

Tre amiche provengono da tre città e sono dirette in altre tre, tutte e sei diverse. Sapendo che:

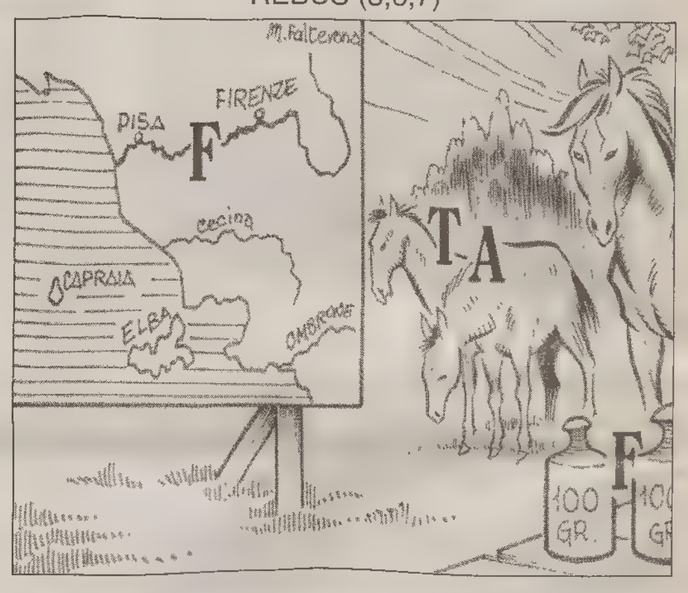
1) Franca viene da Napoli e non è diretta a Bologna;
2) Gilda è diretta a Milano;
3) Serena non è diretta a Cagliari;
4) non è Gilda che viene da Trieste;

siete in grado di dire chi viene da Roma e dove è diretta Serena?

Franca	Gilda	Serena

• rebus

REBUS (3,6,7)



• vocabolario

Quale è l'esatto significato di **brachetto**?

a) Vino rosso piemontese

b) Cane da caccia piccolo e robusto

c) Nelle armature antiche, la protezione del basso ventre

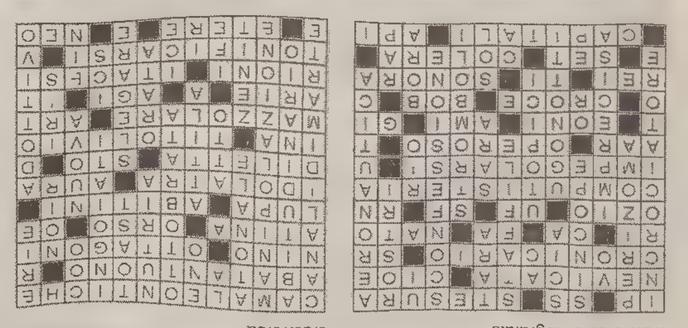
d) Ricerca accurata e insistente

• paroliere

Trovare il maggior numero di numeri scritti in parola partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Sommando i numeri che abbiamo trovato, ad esempio OTTANTA partendo da d4, noi totalizziamo 510.

	a	b	c	d
1	N	O	S	I
2	U	A	T	E
3	T	A	T	S
4	N	E	R	O

• soluzioni



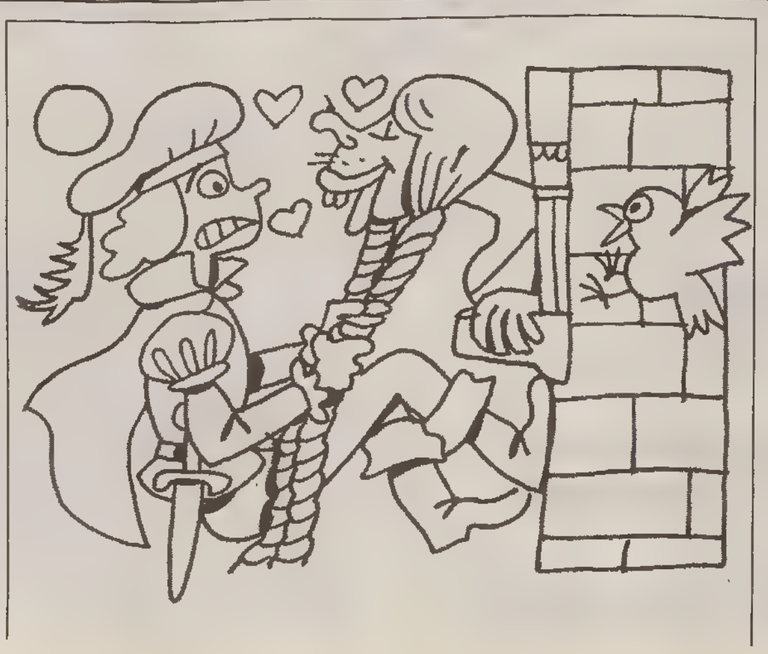
cruciverba crittografato — cruciverba

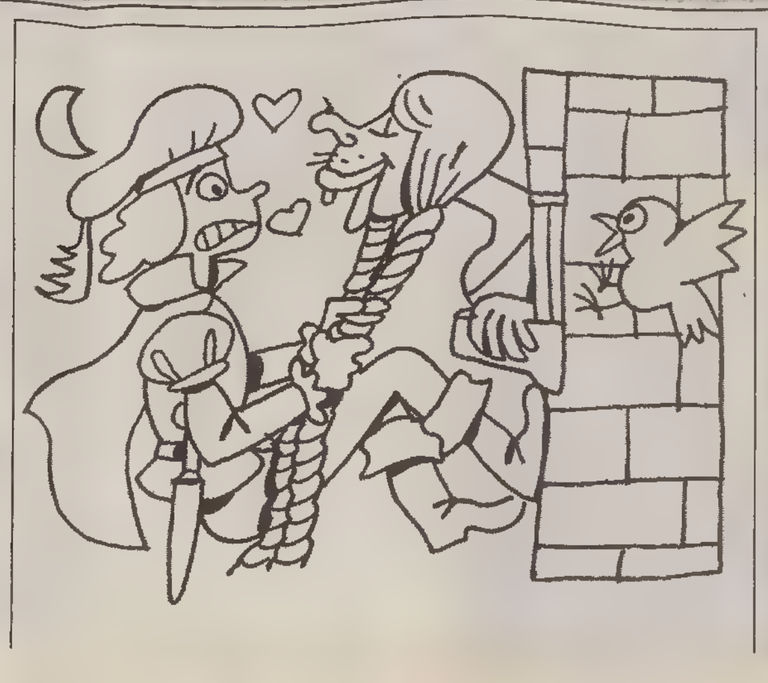
Rebus: F arno, TA redi, F etti = far notare diletti
Vocabolario: a. **Paroliere:** ottantasei, ottantuno, ottanta, settantuno, settanta, trentasei, trentuno, trenta, otto, sette, sei, tre, uno.
Che miscuglio! :Gilda viene da Roma e Serena è diretta a Bologna. Schema completo:

Franca	Gilda	Serena
Napoli	Roma	Trieste
Cagliari	Milano	Bologna

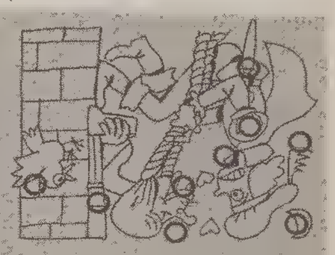
• differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 9 piccoli particolari: prova ad individuarli!





soluzione



UNIVERSITA'

Nell'a.a. 2004-2005 due nuovi percorsi, uno in chimica dei materiali, l'altro in chimica dei sistemi di interesse biologico

Imparare la chimica per il futuro

Una laurea arricchita dal network di laboratori e istituti della città

Ambiente, sanità, industria, ricerca: sono molteplici i settori in cui un chimico può trovare un soddisfacente sbocco professionale. Le statistiche a livello nazionale dicono che la stragrande maggioranza dei laureati in questa disciplina trova lavoro entro un anno dal conseguimento del diploma: una buona motivazione, ma non l'unica. Lo studio delle molecole e delle loro proprietà è oggi la chiave per entrare in un mondo affascinante che sarà lo scenario di un futuro già cominciato.

"La valutazione del sistema ricerca in Italia, effettuata dalla Conferenza dei Rettori, ha messo in evidenza l'eccellente posizione della nostra chimica a livello mondiale: è una delle pochissime discipline scientifiche che ha un impatto superiore alla media mondiale", ha detto il prof. Roberto Rizzo, presidente del consiglio del Cdl in Chimica. "E' una posizione di prestigio che va difesa, anche per continuare a far apprezzare i laureati in chimica italiani nel mondo, come succede proprio adesso".

A Trieste, la situazione è anche più felice di quella nazionale, poiché esiste un network di laboratori ed istituzioni (Area di Ricerca, Laboratorio di luce di Sincrotrone, Sissa, Ictp, Centro di Eccellenza in Biocristallografia) che costituisce un volano per la qualità delle attività scientifiche oltre che un punto di incontro nazionale ed internazionale di idee e progetti.

I docenti del CdL in Chimica dell'ateneo di Trieste sono impegnati in numerose attività di questo network. Inoltre, sul fronte della didattica, hanno proposto un curriculum di studio più adeguato alle esigenze di un chimico moderno.

Il Dipartimento di Scienze chimiche dell'università ed il Collegio delle Scienze "Luciano Fonda" hanno anche istituito delle borse di studio per neoiscritti, finanziate da Enti pubblici e privati (www.dsch.univ.trie ste.it).

Se nel CdL di primo livello (triennale) lo studente acquisisce tutte le conoscenze di base, in quello specialistico che verrà attivato nell'a.a. 2004-05 è prevista l'istituzione di percorsi didattici differenziati ed in particolare uno dedicato alla chimica dei materiali ed uno alla chimica dei sistemi di interesse biologico.

"Qui si entra nel mondo di una ricerca impegnata a trovare quelle risposte che la società di oggi chiede per affrontare le sfide di domani", continua il professor Rizzo. "Industrie ed enti di ricerca stanno cercando di ottenere nuovi mezzi di produzione e di utilizzo delle risorse energetiche anche attraverso l'utilizzo di materiali innovativi".

La decifrazione del genoma umano e la nascita della proteomica hanno aperto nuove prospettive che vanno sotto la denominazione di "terapia genica".

In tutti questi settori la progettazione di nuove molecole, da utilizzare per esempio come farmaci e materiali di interesse tecnologico, è basata sulla conoscenza approfondita delle proprietà molecolari e dei meccanismi di interazione tra molecole che prevede anche l'uso dei computer attraverso la modellizzazione molecolare.

"Tutti questi nuovi campi di ricerca richiedono una ottima conoscenza delle molecole, dei sistemi molecolari e delle tecniche moderne di studio dei sistemi. Per esempio, sono sempre più numerosi gli studi che prevedono

massicciamente l'utilizzo della spettrometria di massa e della risonanza magnetica nucleare.

Si tratta di tecniche correntemente utilizzate nei laboratori di chimica, nate dagli studi di chimica-fisica.

Non è un caso che i premi Nobel per la chimica dello scorso anno siano stati assegnati proprio agli scienziati che hanno sviluppato queste tecniche".

Grazie all'internazionalizzazione delle carriere scientifiche, la professionalità acquisita con studi nelle facoltà di Scienze è ormai facilmente spendibile in tutto il mondo. I ricercatori infatti sono soliti confrontarsi frequentemente con i colleghi stranieri.

Ad un ambiente dove la competizione è costantemente presente, fanno da controparte comunque le opportunità che lo scenario internazionale offre.

"A questo proposito - conclude il presidente del consiglio del Cdl in chimica - penso sia opportuno ricordare che le raccomandazioni sul tema della ricerca scientifica della Unione Europea ai governi nazionali è quella di arrivare entro il 2010 ad investire in ricerca circa il 3% del prodotto interno lordo e di avere un incremento globale di 500.000 unità del numero di ricercatori".

La facoltà di Economia di Trieste ospiterà il VI Convegno internazionale di matematica finanziaria ed attuariale

Meeting Italia-Spagna tra i numeri

Ci si incontra ogni anno. Una volta in Spagna, una in Italia, alternativamente. Quest'anno il Convegno internazionale italo-spagnolo di matematica finanziaria ed attuariale si terrà a Trieste, alla facoltà di Economia di Piazzale Europa 1.

Almeria aveva aperto il ciclo nel '98. Poi Napoli, Bilbao, Alghero e Valencia: la sesta edizione del convegno è tutta triestina, si aprirà ufficialmente domani 3 luglio nell'aula conferenze della facoltà e si concluderà il 5 luglio.

L'iniziativa è nata cinque anni fa, in risposta ai cambiamenti che ancora adesso continuano a modificare la fisionomia del settore finanziario ed assicurativo: un movimento di capitali più dinamico di quanto accadeva in precedenza, la globalizzazione dei mercati, una richiesta massiccia di copertura dai rischi finanziari, nuove forme di investimento.

Era necessario uno spazio di aggiornamento e di scambio: è questa la premessa del Convegno, diventato in questo quinquennio un'occasione per ricercatori italiani e spagnoli di confrontarsi su questioni finanziarie ed attuariali.

Obiettivo, presentare i risultati più recenti che interessano finanza e assicurazioni, per capirne l'evoluzione.

Organizzato dal dipartimento di matematica applicata alle scienze economiche statistiche ed attuariali "Bruno Finetti" in collaborazione con la Ripartizione promozione dell'università di Trieste, il congresso conterà sulla partecipazione innanzitutto degli accademici del dipartimento: il presidente Silvano Holzer, i professori Anna Rita Bacinello, Romano Isler, Bruno Girotto e Marco Zecchin. Ci saranno poi i membri internazionali Salvador Cruz Rambaud, Vincente Meneu Ferrer, Maria Paz Jordà Durà, Eliseo Navarro Arribas e Rafael Santamarìa Aquilué, oltre a 80 congressisti provenienti da università dei due paesi.

L'evento è sponsorizzato dal Consorzio per lo sviluppo dell'ateneo triestino, dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, dall'Associazione per la matematica applicata alle scienze economiche e sociali, dalle Assicurazioni Generali.

Per informazioni, e per l'eventuale registrazione al convegno è possibile accedere alla pagina web www.univ.trieste.it/~mata ppl/mfa2003/spa2003.htm

Lorenzo Abbrescia

Concorso per lauree dedicate alla professione giornalistica

Premio per tesi

Per partecipare al concorso, la tesi potrà considerarne la storia, o le regole deontologiche, oppure la sua branca culturale o quella finanziaria. L'importante è che, in un modo o in un altro, abbia comunque a che fare con il giornalismo.

Promossa dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, prende il via la sesta edizione del concorso per tesi di laurea dedicate al giornalismo e alle istituzioni della professione.

Le tesi dovranno essere spedite, in unica copia cartacea ma anche su dischetto in programma word oppure rtf, alla segreteria dell'Ordine di via Appiani 2, 20121 Milano. Il termine scatterà il 31 dicembre 2003.

Ogni candidato dovrà presentare la domanda in carta semplice con dati anagrafici, codice fiscale, recapiti telefonici e residenza. Potranno concorrere le tesi discusse nelle università italiane, pubbliche e private, nel periodo gennaio-dicembre 2003.

Le sezioni del Premio sono sette e ogni vincitore di sezione riceverà 2.500 euro. Queste le sezioni: Storia del giornalismo italiano, dei suoi interessi e dei suoi protagonisti, anche attraverso le vicende storiche e di costume; Storia del giornalismo occidentale; Istituzioni della professione giornalistica; La deontologia e l'inquadramento contrattuale dei giornalisti in Italia, in Europa e nel resto del mondo occidentale; Giornalismo radiotelevisivo; Giornalismo telematico; Giornalismo economico e finanziario; Giornalismo culturale, sociale, scientifico, sportivo e di costume.

MISS UNIVERSITA'

Le prime dieci in vacanza in Umbria

L'ex Miss con Marco Nardo

Sette giorni esatti. Fra una settimana anche l'università di Trieste avrà la sua Miss da mandare a Roma, alla finale che eleggerà la più bella e sapiente degli atenei italiani.

Il 9 luglio, le partecipanti alla selezione triestina si faranno conoscere al pubblico durante la serata organizzata negli spazi del Porto Vecchio, al Trieste Village.

Dalla passerella aperta sulle vecchie strutture portuali a quella della finale nazionale, che si terrà a Roma, alla fine di luglio.

I premi per la vincitrice di Trieste saranno quelli messi in palio dall'organizzazione locale, poi si spererà per quelli nazionali: le prime dieci miss della selezione finale trascorreranno una settimana in un agriturismo in Umbria, oltre a vincere un servizio fotografico composit. Per le prime tre, a questo si aggiungerà un book fotografico completo.

"La settimana a cavallo nella campagna umbra è il premio più divertente. Le ragazze, lì, si sono sempre divertite". Marco Nardo è l'ideatore e proprietario del marchio di Miss Università: studente di giurisprudenza nella capitale, organizzava serate in discoteca.

Nell'87 avvicina il mondo universitario a quello dello spettacolo, con la prima edizione di una manifestazione che vuole stare a metà strada tra il concorso di bellezza e il talk show.

Da allora ha continuato ad organizzare l'evento, che intanto è "cresciuto": come numero di partecipanti, come presenze di vip alle serate, come visibilità delle vincitrici nei mezzi di comunicazione nazionali.

"C'è chi ha partecipato alle trasmissioni televisive di Bonolis", continua Nardo. "Altre a quelle di Pippo Baudo, una a Paperissima. La maggior parte, però, ha ripreso a studiare".

La valutazione dei prof? Un problema di privacy finito in Senato accademico

Anche i professori sono sotto esame ma questo non tutti lo sanno. Eppure qualcuno si ricorderà dei questionari distribuiti a partire dal 1995 con cui si intendeva raccogliere le opinioni degli studenti sullo stato della didattica nell'ateneo triestino. Quattro anni dopo, la Commissione senatoriale per i criteri della valutazione della didattica elabora le linee guida per il miglioramento della qualità della didattica, il Senato accademico dell'università degli studi di Trieste le approva ed esprime l'obbligo - a partire dal secondo semestre dell'a.a. 1999/2000 - di valutare concretamente lo stato qualitativo dell'insegnamento.

La legge 370/1999, in cui si prevede che le università adottino un sistema di valutazione interna delle attività didattiche e di ricerca e acquisiscano periodicamente le opinioni degli studenti mantenendone l'anonimato, dà ulteriore impulso alle attività del Nucleo di valutazione, costituito nel 1995.

Il servizio è quindi coordinato dall'apposita Commissione del Senato accademico e dal Nucleo di valutazione, che si adoperano a partire dall'a.a. 2000/2001 ad elaborare un questionario comune a tutte le facoltà.

I problemi però non tardano ad arrivare. Dall'a.a. 2002/2003 l'università di Trieste attiva la rilevazione delle opinioni via web, tramite un questionario online accessibile agli studenti delle facoltà di Ingegneria, Psicologia e Scienze e a tutti i corsi di laurea che aderiscono al progetto Campus One. Il questionario, elaborato dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e quindi comune stavolta a tutti gli atenei italiani, ha poco successo. Gli studenti che di propria iniziativa accendono il pc e si mettono a compilarlo sono pochi e la questione diventa oggetto di discussione in Senato accademico e in Consiglio degli studenti. Ci si interroga sulle cause del fallimento dell'iniziativa e durante il Consiglio dello scorso 12 giugno, i rappresentanti degli studenti incontrano il capo staff del Nucleo di valutazione Luisa Cusina. Nonostante manchi il numero legale, si procede comunque ad un dibattito sull'argomento che mette in luce i nodi cruciali del problema: la mancata pubblicazione dei risultati e il timore di violazione della privacy.

I risultati dei questionari di valutazione didattica, infatti, non arrivano agli studenti perché si "fermano" ai presidi di facoltà, i quali non li pubblicano avanzando come giustificazione l'eventuale violazione della privacy del docente sotto esame. "In Senato accademico la questione riaffora regolarmente come un fiume carsico" - dice il consigliere Cesare Riillo, che propone la pronuncia a tal proposito del garante della privacy.

In causa, però, c'è anche la privacy dello studente che compila il questionario online: nonostante venga assicurato che le valutazioni rimangono anonime, il timore di essere identificati scoraggia dalla compilazione.

Martino Olivo, presidente del Consiglio degli studenti, rende noto l'impegno del Consiglio per la necessaria opera di sensibilizzazione mentre l'Ufficio promozione dell'università si obbliga ad appendere i cartelloni che pubblicizzano l'iniziativa. Sembra mancare però un incentivo concreto alla compilazione del questionario sulla valutazione, che per Riillo "potrebbe prendere ad esempio la forma di una lotteria: chi compila il questionario, può vincere un buono-libri".

Ora i risultati rimangono accessibili agli studenti solamente attraverso i loro rappresentanti nelle commissioni didattiche dei singoli Cdl e anche la cultura della valutazione sembra non attecchire facilmente. La questione è ancora aperta, intanto chi sia interessato a saperne di più può visitare il sito del Nucleo di valutazione cliccando il link "organi d'ateneo" dal sito dell'ateneo triestino www.units.it.

Annalisa Mancini

IN BREVE

Convenzione tra Architetti e Geometri

Il 27 giugno è stata siglata una convenzione tra la facoltà di architettura di Trieste, il Consiglio nazionale geometri, il Collegio provinciale dei geometri e l'Istituto tecnico per geometri "M. Fabiani" di Trieste, per una collaborazione finalizzata alla realizzazione di specifici processi formativi; in particolare la facoltà realizzerà un percorso triennale mirato al completamento della formazione dei geometri.

SCRIVETECI

Il nostro indirizzo e-mail: **universita@ilpiccolo.it**

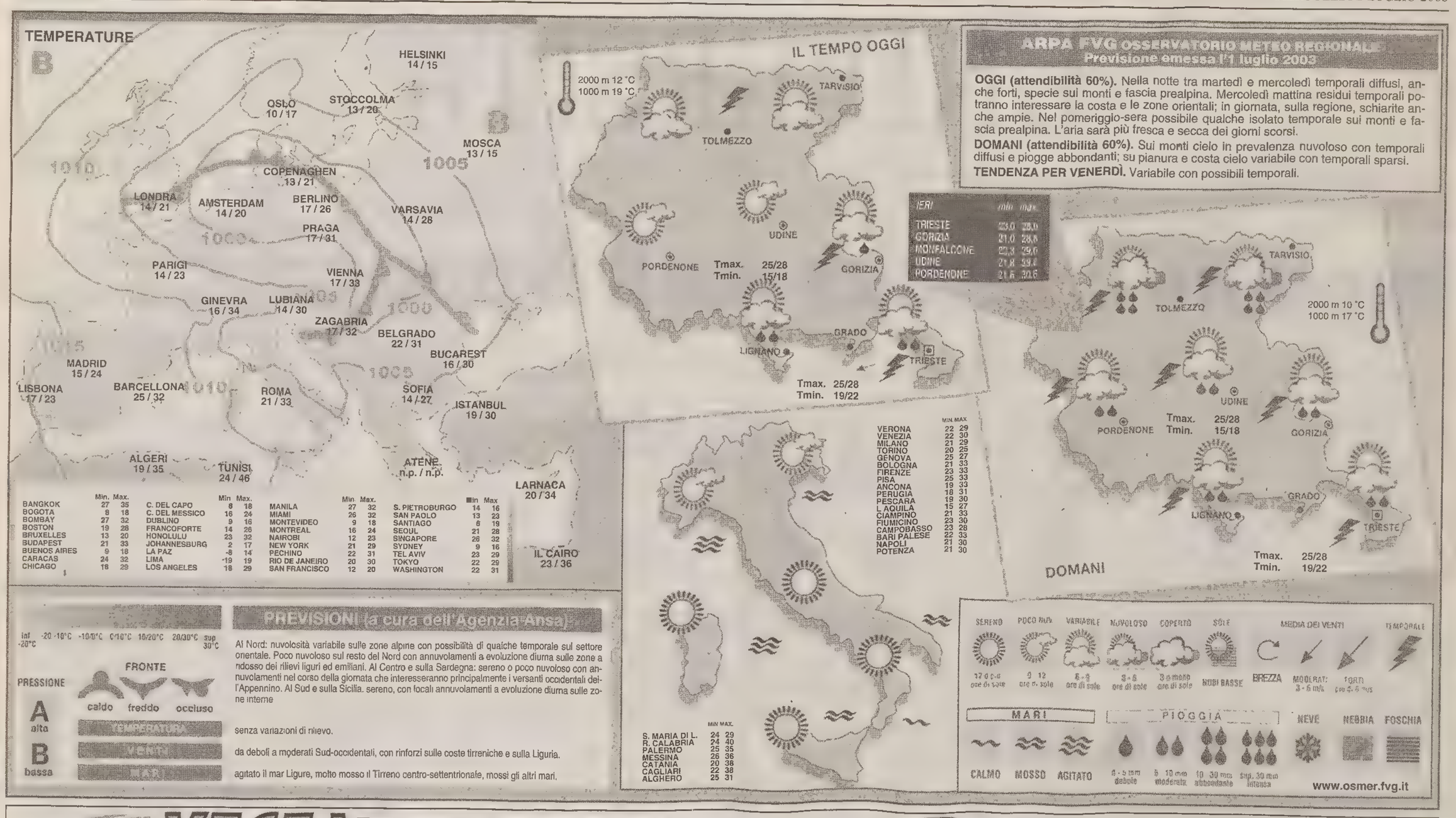
Unica Concessionaria per Trieste e Gorizia
AUTOMAXIMA - DAIHATSU
a Trieste tel. 347 1312282 a Monfalcone (Go) tel. 0481 45503
pronta consegna - prezzo bloccato fino al 30 giugno
Fino a € 1400,00* di incentivi dell' AUTOMAXIMA - DAIHATSU
sulle TERIOS 1.300cc 4x4 5 posti e 5 porte INTEGRALE SUPERSICURA.
a partire da € 13.399,00**
in più finanziamento agevolato anche senza anticipo, anche con prima rata ad ottobre 2003***

DITTE ATTENZIONE: disponibile la versione autocarro con iva totalmente detraibile e veicolo totalmente ammortabile. Finanziamenti e Leasing.

* offerta valida solamente per i modelli disponibili
** listino del modello DB, decurtato dell'offerta di € 1400,00 escluso IPT, metallizzato ed accessori
*** salvo approvazione dell'Istituto Bancario

3 ANNI O 100 MILA CHILOMETRI GARANZIA
Garanzia di 3 anni o 100.000 km Su tutte le Daihatsu. Limitazioni, contenuti e condizioni nel libretto di Garanzia Daihatsu.

DAIHATSU
www.daihatsu.it



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

FITNESS

Importante una preparazione «indoor» per i virtuosi della racchetta

I quadricipiti del tennista si costruiscono in palestra

Con questo caldo si preferisce optare per sport all'aria aperta, uno di questi è sicuramente il tennis. A livello della motricità il tennista necessita di assoluta capacità di accelerazione, oltre che avere la facilità di scatto in ogni direzione, a sinistra, a destra, avanti e dietro. Visto questo viene ovvio pensare alla preparazione atletica di cui hanno bisogno atleti di questo sport. Preparazione che ovviamente verrà effettuata in palestra con i pesi soprattutto per gli arti inferiori.

Nel tennista i quadricipiti, cioè il muscolo più grande delle gambe sono i «propulsori» fondamentali del movimento; peraltro non dobbiamo dimenticare che essi sono fortemente condizionati dalla efficienza dei glutei e dei muscoli che agiscono sul piede e sulla caviglia. Anche gli adduttori e abduttori della gamba svolgono una funzione importante per il tennista, dati i continui spostamenti e accelerazione laterali.

Al lavoro di forza massimale e veloce delle gambe si associa quello di forza resistente, Quindi, per tutti i distretti muscolari che agiscono nell'attività di spostamento del tennista, è necessario svolgere un consistente volume di lavoro, su cui inserire periodicamente il lavoro di forza massimale, per elevare i valori di soglia e per rendere i tennisti più brillanti nella prestazione. Anche gli addominali sono molto importanti, poiché costituiscono il punto di collegamento tra la motricità delle gambe e la parte superiore del corpo, da cui dipendono i gesti tecnici. Per questo motivo gli addominali devono essere attivati con assoluto impegno. Lo stesso vale per la muscolatura estensoria della schiena.

I gesti tecnici (colpo di dritto, rovescio a una o due mani, servizio voleè), richiedono un notevole lavoro a livello dei muscoli del cingolo scapolare e dell'articolazione scapolo omerale: quindi trapezio, romboide, deltoidi, pettorali dorsali, dentati, sopraspinato, sottospinato, capo lungo del tricipite devono essere attivati in maniera consistente attraverso la pratica della pesistica. Peraltro anche la muscolatura del gomito, quindi sia flessori sia estensori, è fondamentale.

Quindi si è visto con questa analisi quanto importante sia una buona preparazione in palestra, non solo per migliorare il nostro gesto atletico ma anche per prevenire infortuni sul campo da gioco, perché si sa che una muscolatura tonica difende maggiormente le articolazioni.

Gary Lee Dove

SEBASTIAN 91
ABBIGLIAMENTO MUGNAIONI
Piazza dell'Unità, 1
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA
dal 3 luglio 2003
SCONTI dal 30% al 80%
lunedì pomeriggio aperto
com. avv.

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Servitevi di coloro che vi offrono collaborazione per la preparazione di un progetto di lavoro. Rischiate, se lo fate da soli, di non tenere conto di certi aspetti del problema. Buon senso.

Toro 21/4 20/5

Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro: avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Attenzione però, per il momento ci sono ancora alcune piccole difficoltà.

Gemelli 21/5 20/6

Realizzerete le vostre ambizioni nel lavoro, ma ciò vi provocherà anche qualche disturbo alla serenità della vostra vita sentimentale. Il vostro tono vitale e la forma fisica sono eccellenti.

Cancro 21/6 22/7

Non dovete avere fretta e non dovete pretendere cambiamenti immediati nella vita professionale e privata. È solo con il tempo e la pazienza che riuscirete a raggiungere certe mete.

Leone 23/7 22/8

Oggi vi conviene valutare bene quello che fate. Vi siete confusi e rischiate di infilare una gaffe dietro l'altra. Continuando così potreste commettere dei gravi errori dettati dalla gelosia.

Vergine 23/8 22/9

Avrete ancora qualche momento di incertezza, ma non dovete farvi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemi di lavoro. Tanto amore.

Bilancia 23/9 22/10

Siete talmente bene ispirati che certo vi moverete agilmente e saprete essere persuasivi nei vostri colloqui. Rapporti costruttivi con persone mature. Sono favoriti i viaggi in genere.

Scorpione 23/10 21/11

Piccole contrarietà di lavoro vi accompagneranno sicuramente per qualche giorno. Dovete cercare di dosare le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti rilassanti in amore.

Sagittario 22/11 21/12

Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri cercheranno di mettervi di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene e rilassanti nel rapporto d'amore.

Capricorno 22/12 19/1

Non perdete la calma se un avvenimento inaspettato turberà la giornata. Siete perfettamente in grado di affrontarla e di superarla senza provocare tensioni tra le persone che frequentate.

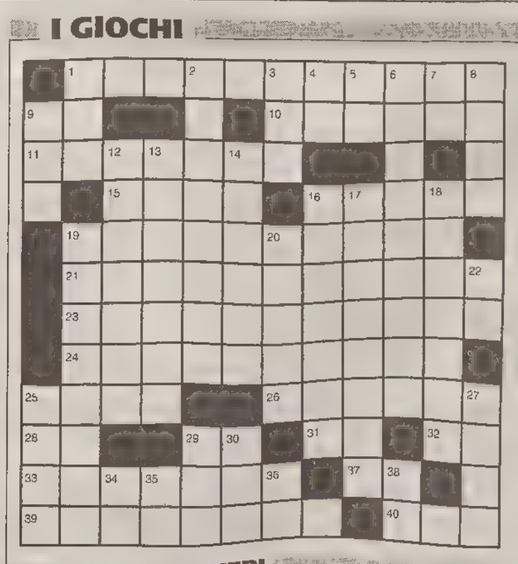
Aquario 20/1 18/2

Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco una giornata tanto promettente.

Pesci 19/2 20/3

Non abbiate nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Importante l'amore.

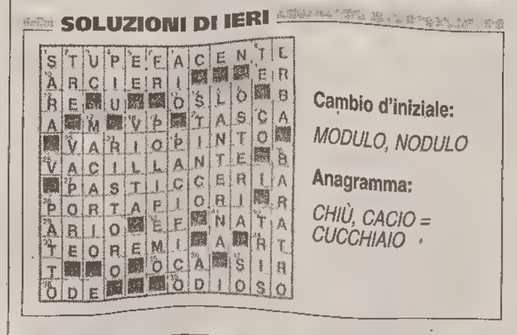
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Strade regionali secondarie - 9 Vocali nei boschi - 10 Grossa scimmia antropomorfa - 11 Un verbo del viticoltore - 15 Antico cantore - 16 Propria dei nostri simili - 19 La capitale dell'Etiopia - 21 Macchinare un delitto - 23 Arrivisti alla Camera - 24 Un impiccione ficcanaso - 25 La moglie di Asclepio - 26 Una sinfonia di Beethoven - 28 Sigla dell'Olanda - 29 Breve giorno - 31 L'articolo di Paso - 32 Si trovano negli ospedali - 33 Scrisse «Lettere di una novizia» - 37 Antica lingua provenzale - 39 La città di Torquato Tasso - 40 Ammiratore esotico.

VERTICALI: 1 Devoto - 2 Il nome di Nabokov - 3 Maledisse Cam - 4 Il cromo - 5 Vocali in vita - 6 La scrittrice Lucia Lopresti - 7 Doppie negli alloggi - 8 Lo Stato Usa con capitale Des Moines - 9 Occupano chi non fa nulla - 12 Un bandito Evangelico - 15 È alta nell'«hi-fi» - 14 Producono «regine» - 16 Posizionare - 17 È presente nei vini alterati - 18 Portico di antiche basiliche cristiane - 19 Si cerca da afferrare - 20 Passa per Trento - 22 Detti senza consonanti - 25 Istituto che eroga pensioni (sigla) - 27 Città portuale dello Yemen - 29 Diana, Afrodite e colleghe - 30 Bagna Tirolo e Baviera - 34 Iniziali di Respighi - 35 Sigla di Verona - 36 In fondo al pamphlet - 38 Il californio.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio d'iniziale:
MODULO, NODULO

Anagramma:
CHIÙ, CACIO = CUCCHIAIO

ANAGRAMMA (4/5 = 9)
Falso nullatenente
Ha sempre mormorato, que' frescone,
ma nel liquido sguazza dolcemente.
A mio parere, è tutta un'invenzione
per far ricorso al solito espediente.

Tiburto

INDOVINELLO
La salma dell'annegato
Muove proprio lo schifo il com'è
al vento stesa... e la coperta ai piè.

Geppe

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

MOBILIFICIO ALLA FILANDA
Considerata la difficoltà del settore, promuove una vendita promozionale su: Cucine – Camere – Camerette – Soggiorni – Salotti – Tavoli e Sedie Materassi e Reti – Vasto assortimento di MOBILI IN ARTE POVERA
Pagamenti Rateali Aziendali Senza Interessi – Ritiro Mobili Usati supervalutandoli
VENDIAMO TUTTO A PREZZI MAI VISTI
SCONTI dal 30 al 80 %
Fino ad Esaurimento Scorte - Tel. 0481 630319 Lunedì e domenica pomeriggio aperto
Brazzano di Cormons (GO)
Via Risorgimento, 4 - (Cormons Centro 2 Km. verso Cividale) C.C. Presentata da Europa 2000

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.20**
	tramonta alle	**20.58**
La Luna:	si leva alle	**7.35**
	cala alle	**23.17**

27.a settimana dell'anno, 183 giorni trascorsi, ne rimangono 182.

IL SANTO

Sant'Ottone

IL PROVERBIO

L'architettura è una musica congelata.

MAREE

Alta:	ore	12.49	**+34**	cm
	ore	23.24	**+38**	cm
Bassa:	ore	5.55	**-64**	cm
	ore	18.00	**-5**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	13.29	**+35**	cm
Bassa:	ore	6.31	**-60**	cm

TEMPO

Temperatura:	**23,0** minima
	28,0 massima
Umidità:	**72** per cento
Pressione:	**1000,6** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**24,1** km/h da S-O
Mare:	**25,8** gradi

CUZZOT S.R.L.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

Cronaca della città

CERCHI CASA?
Dimmi che casa cerchi e Cuzzot te la trova!
040 636128

Dal bivio di Miramare al centro progetti grandi e piccoli destinati a restituire alla città una nuova dimensione dell'accoglienza

Il turismo tira, sei nuovi alberghi

Un piano (lungo l'iter previsto) conta di realizzare 150 camere al Silos

Dal bivio di Miramare al centro città, dal Silos al Porto Vecchio. Fra progetti piccoli, oramai prossimi alla realizzazione, e grandi, che richiederanno un periodo di gestazione inevitabilmente più lungo, il panorama alberghiero di Trieste sta cambiando, e in profondità: sono sei le nuove realtà in parte da realizzare, in parte già ultimate.

L'apertura, prevista per il 2004, dell'albergo che sorgerà al bivio di Miramare, nell'edificio che un tempo fu l'ostello dell'Erdisu, e che sarà capace di 36 camere, dei residence di via Montecchi, che conterà 21 appartamenti, muniti dei più moderni comfort, e di via Giulia, quello già pronto che sorge immediatamente dietro alle Rive, uniti al residence di porta Cavana inaugurato soltanto qualche settimana fa.

È prevista per l'anno prossimo l'apertura dell'albergo al bivio di Miramare: i lavori di ristrutturazione e ampliamento di quello che un tempo fu l'ostello dell'Erdisu, stanno procedendo. (Foto Lasorte)

Claudio Giorgi

Residence di porta Cavana inaugurato poche settimane fa.

Sono tutti esempi di un'imprenditoria del settore alberghiero che sta puntando sulle dimensioni medio piccole e che riflette la salute di un comparto, quello turistico, oramai avviato a un'espansione sempre più felice. A tutto ciò va aggiunto il piano che prevede la costruzione di 150 camere al Silos, ma in questo caso l'iter si presenta ancora lungo, perché mancano per il momento i permessi, mentre sul Porto vecchio è noto da tempo l'interesse della Camera di commercio.

«Gli albergatori si stanno muovendo perché i turisti sono sempre più numerosi e il settore è in crescita - afferma Guerrino Lanci, presidente dell'associazione che raggruppa gli albergatori della città - e siccome la richiesta si orienta soprattutto su dimensioni contenute, è a queste esigenze che si sta rispondendo nei tempi più brevi. Ma l'effervescenza che noto all'interno del comparto - aggiunge - mi fa pensare che in futuro ci potranno essere altri investimenti e insediamenti, anche perché sono in progetto realizzazioni, come quella della baia di Sistiana, che necessariamente implicheranno una presenza più massiccia di turisti che avranno bisogno di strutture adeguate».

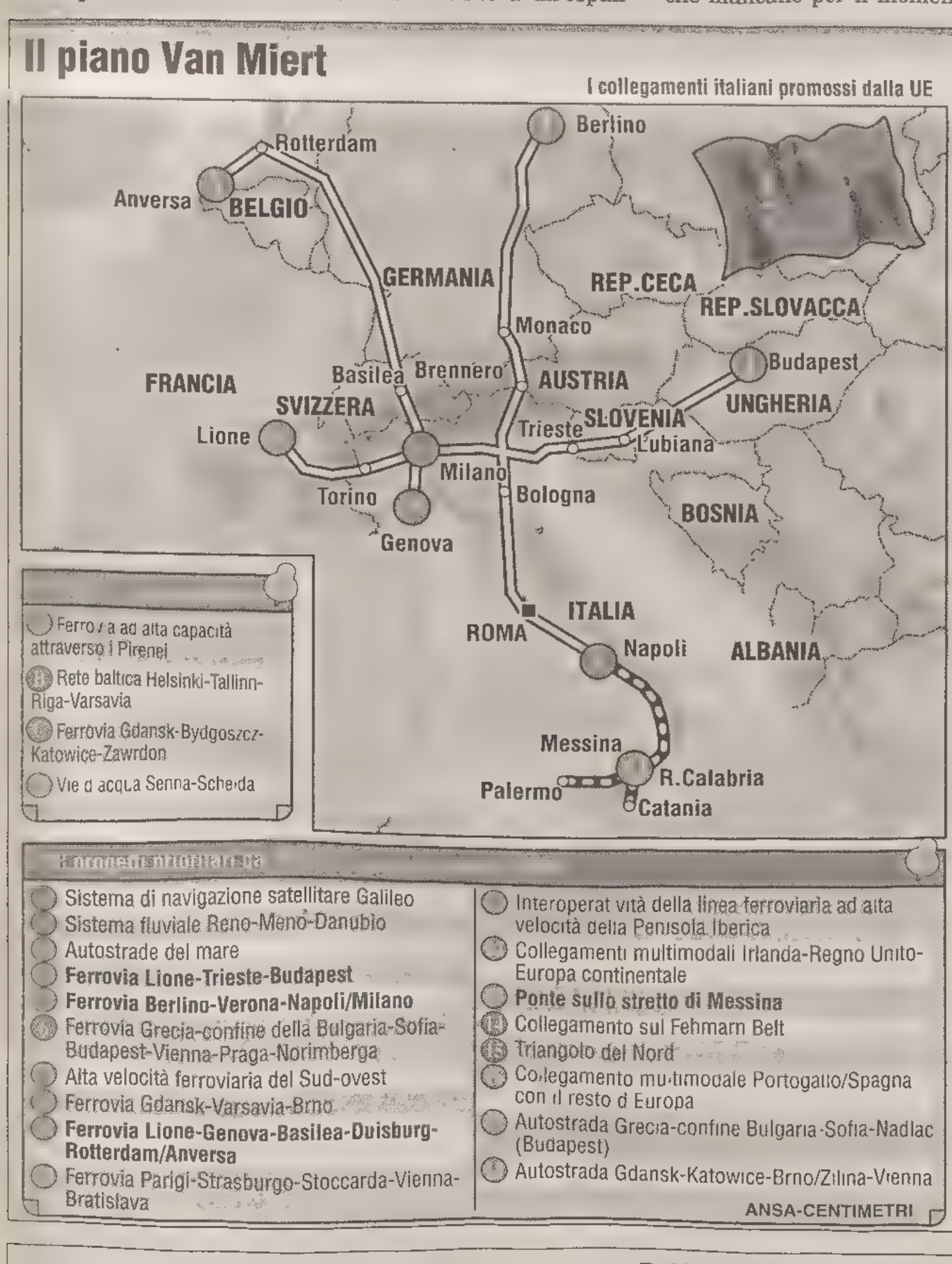
Insomma se parlare di boom può essere azzardato (e non sempre porta fortuna), di comparto che sta vivendo alcune stagioni di bilanci in attivo certamente si può dire a ragion veduta.

«Appena avremo notizie più sicure per quanto concerne l'organizzazione dell'Expò a Trieste - precisa Claudio Giorgi, presidente di Promotrieste, l'organismo che ha contribuito soprattutto con l'organizzazione di frequenti appuntamenti congressuali, a far conoscere Trieste all'estero e che occupava fino a poco tempo fa il posto che oggi è di Lanci - vedremo degli immediati effetti sul volume del turismo in città. Verifico quotidianamente che in seno alla categoria c'è molta voglia di fare - continua Giorgi - e questo è un ottimo segnale per il futuro».

Recentemente anche i responsabili dell'Ures, l'Unione regionale economica slovena, hanno prospettato l'urgenza di una collaborazione sempre più intensa fra albergatori triestini e sloveni «per allestire un programma comune che favorisca la promozione dell'intera area geografica a cavallo del confine che sta per cadere - hanno affermato nel corso di un convegno sul tema - in modo che a beneficiarne sia tutto il tessuto economico di Trieste, del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia».

In realtà, a Trieste c'è ancora un settore che si potrebbe definire scoperto, quello degli alberghi a due stelle «dignitosi»: «Esiste oramai un'ampia fascia di turisti - sostiene Giorgi a questo proposito - che ricercano una sistemazione non di lusso, ma comunque pulita e confortevole, a prezzi accettabili per un vacanza all'insegna della sobrietà, che però a Trieste attualmente non potrebbero trovare una sistemazione adeguata. Credo allora - conclude il presidente di Promotrieste - che presto avremo iniziative imprenditoriale finalizzate alla copertura di questa che potremmo definire una carenza temporanea».

Ugo Salvini



Pacchetto Van Miert, positivo il commento dell'assessore regionale Sonego. Illy: «Con l'Austria gli accordi ci sono già»

«Grandi opere, corridoio Trieste-Monaco»

Maresca: «Autostrada del mare inutile se non si prosegue su rotaia verso Nord»

«Dire che si punta su un'autostrada del mare e poi, da Trieste, non proseguire su rotaia fino a Monaco mi pare una contraddizione». Così il presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca commenta il piano che, firmato dall'ex commissario Ue Karel Van Miert, indica i 18 progetti prioritari tesi a creare entro il 2020 una rete transeuropea di trasporto integrata.

Bene il Corridoio 5 che passa per Trieste e bene l'autostrada del mare adriatico-ionica che nel pacchetto Van Miert è rilanciata, osserva Maresca, ma per Trieste è una poco piacevole sorpresa quel corridoio Genova-Rotterdam indicato dal governo italiano all'ultimo minuto: «Ho incontrato Van Miert come componente del Forum europeo dell'energia e trasporti, mi ha detto di aver seguito le indicazioni giuntegli dall'Italia. Eppure per la regione e per il sistema portuale alto Adriatico questo collegamento Nord-Sud sarebbe importante, tanto più che la Pontebbana esiste già, sebbene con alcuni colli di bottiglia». Maresca paventa che se la liberalizzazione comunitaria delle ferrovie partisse dai corridoi internazionali, Trieste risulterebbe penalizzata. Mano tesa alle istituzioni, dunque: «Possiamo parlarne insieme con i Comuni, le Province e la Regione e cercare di spingere verso l'obiettivo di questo corridoio strategico».

«Le opere cui accenna Maresca sono già state previste e concordate tra governi e ferrovie italiani e austriaci - interviene il presidente della Regione Riccardo Illy - : la data prevista per il completamento del raddoppio della ferrovia austriaca, sia in direzione Salisburgo che Vienna, è il 2006-2007. Certo in fase di raddoppio della Pontebbana l'Italia avrebbe fatto meglio a sollecitare l'Austria a raddoppiare i tracciati di sua competenza: questo comporterà un ritardo. Ma i corridoi non si inventano su due piedi e l'opera di cui parla Maresca non è paragonabile al Corridoio 5: quello è un quadruplicamento di lunghe tratte, qui parliamo di un raddoppio di colli di bottiglia in territorio austriaco. Comunque Maresca ha ragione: sarò molto attento e vigile sul rispetto dei tempi».

Maurizio Maresca

L'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego saluta intanto come «proposte utili da consolidare e migliorare» quelle contenute nel rapporto Van Miert, «che conferma l'importanza del Corridoio 5». Ma il pacchetto «rilancia anche il ruolo delle autostrade del mare, con le ovvie implicazioni per la marineria, e afferma per la prima volta la funzione strategica dell'infrastrutturazione ferroviaria dei Balcani». «Le proposte di Van Miert - dice Sonego - hanno un rilievo evidente per la nostra Regione e ora tocca al governo italiano», al semestre di presidenza Ue, «operare affinché possano tradursi in definitive scelte di programmazione» europea.

E mentre il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro ricorda a Maresca come le progettazioni strategiche stiano marciando, il sindaco Roberto Dipiazza taglia corto: «Un corridoio Sud-Nord? Pensiamo piuttosto a far funzionare quello che abbiamo...»

p.b.

RINFRESCATEVI LE IDEE, IL CLIMATIZZATORE È GRATIS.

www.peugeot.it

I concessionari Peugeot vi offrono il climatizzatore gratis, o uno sconto equivalente o un finanziamento a tasso zero, su tutte le 206, comprese SW e Coupé Cabriolet. Fino al 31 luglio.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

PEUGEOT

EURO RSCG

È UN'INIZIATIVA DI:

CONCESSIONARIA Padovan & Figli
www.padovanefigli.it
Trieste via Flavia 47 tel. 040.827782

A MONFALCONE VENDITA E ASSISTENZA
AUTOLISERT VIA TIMAVO
A GORIZIA VENDITA
AUTOFRANCE
STRADONE DELLA MAINIZZA
A GORIZIA ASSISTENZA
PREZAUTO
STRADONE DELLA MAINIZZA TEL. 0481.390715

Dopo le incertezze di lunedì, con la sospensione delle sanzioni, scattano i primi provvedimenti «a punti»: prima a «colpire» la polizia stradale

A novanta in via Flavia, persa mezza patente

Due «piloti» pagheranno anche 300 euro. Ma c'è ancora confusione: con gli stranieri come si fa?

Un posto di blocco della polizia stradale sull'altipiano triestino. (Foto Bruni)

E' scattata «tolleranza zero»: non solo per i divieti di sosta, ma da ieri anche per le cosiddette infrazioni «dinamiche», quelle punite con la decurtazione dei punteggi. Ma il giro di vite riguarda soprattutto gli automobilisti triestini e in genere i cittadini italiani, ma lascia di fatto impuniti gli stranieri.

Come si possono togliere i punti dalla patente di un cittadino di un'altro Paese con leggi e regolamenti diversi? Molte volte per i vigili e per la polizia stradale è perfino impossibile recuperare i soldi delle contravvenzioni verbalizzate.

L'assessore Enrico Sbriglia lo aveva annunciato qualche giorno fa: «L'ordine agli uomini della polizia municipale è quello di essere duri con le infrazioni come il superamento dei limiti di velocità, i sorpassi pericolosi e le cinture non allacciate. Avere pietà significa invece non averne, visti i danni che le persone riportano negli incidenti».

Non solo: in occasione della festa del Corpo, lo stesso Sbriglia commentando i risultati operativi della polizia municipale, aveva dichiarato: «Siamo la città del Nord-est dove si rimuovono più auto in divieto. Per noi è questo un grande risultato, un merito».

Nonostante ciò il traffico in città peggiora giorno dopo giorno. Il paradosso è che più il pugno diventa duro, più crescono i disagi. Si crea per assurdo una situazione contraddittoria che è davanti agli occhi di tutti. La sensazione è che non bastino le multe e ora anche i punti decurtati, ma occorrono educazione, rispetto, senso civico.

Solo l'anno scorso i vigili urbani hanno contestato 1708 verbali per il superamento dei limiti di velocità, 338 sorpassi pericolosi, 339 non mantenimento delle distanze di sicurezza e 461 cinture non allacciate.

Se fosse stata in vigore la norma della patente a punti sarebbe stata un'ecatombe. Centinaia e centinaia di patenti sarebbero state revocate dalla prefettura e moltissimi automobilisti sarebbero finiti ai «corsi di recupero».

Tutto lascia pensare che il futuro sarà proprio questo.

Un agente esamina i documenti di un automobilista.

Il laser è stato impietoso. E' costata cara la corsa di due «piloti» che viaggiavano a più di 90 chilometri all'ora in via Flavia.

Non solo la multa da oltre 300 euro, ma anche dieci punti spariti dalla patente di ciascuno.

A «pizzicarli» sono stati gli agenti della Stradale che ieri, per la prima volta a Trieste, hanno applicato il decreto legge che prevede la sanzione accessoria della decurtazione dei punteggi. E in questo caso ci hanno rimesso la metà dei punti a disposizione.

E' sufficiente che venga - in futuro - contestata loro un'altra violazione simile perchè siano costretti a rifare gli esami della patente di guida.

Sfortuna: ai due automobilisti non spetta poi la sospensione richiesta dal ministro Lunardi relativa alle multe contestate lunedì prima dell'entrata in vigore del decreto. Quando il raggio laser è rimbalzato sulle loro auto, il provvedimento era già stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.

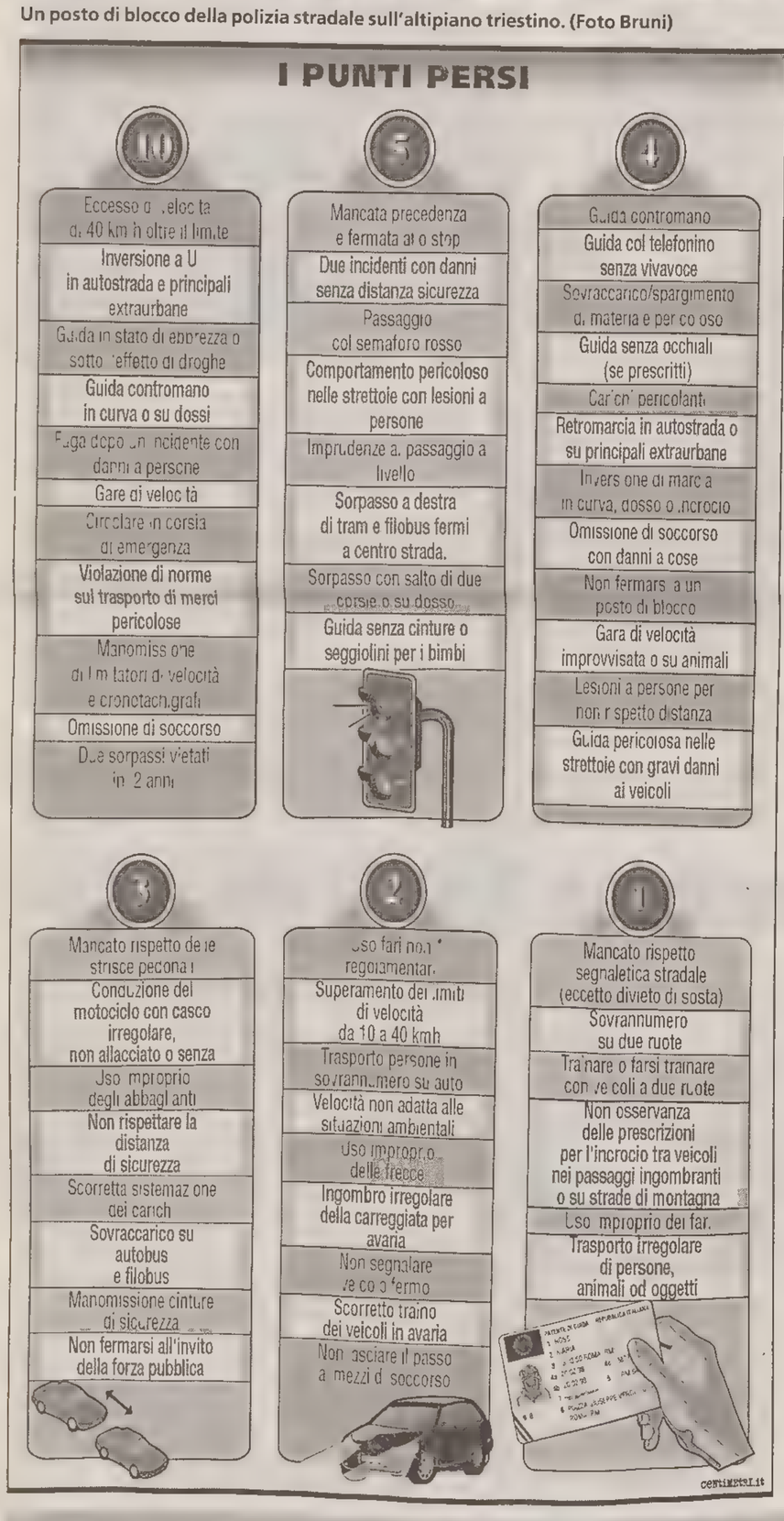
I dieci punti li hanno persi e non c'è più nulla da fare. Anche se, prima che il dato relativo al verbale finisca nel «cervellone» del ministero, passerà molto tempo. «I verbali sono stati compilati regolarmente ma, per quanto riguarda i punti, siamo in stand by», afferma diplomaticamente il comandante della Polstrada Piergiorgio Da Corte. Come dire: quel numero «10» scritto sul foglietto non si sa ancora come trasmetterlo alla banca dati di Roma.

Insomma per ora è tutto fermo. «Sarà la Motorizzazione civile a fare il computo dei punti, ma non sappiamo proprio come trasmettere i dati. Per ora li memorizziamo sui sostri computer in attesa che ci dicano cosa fare», afferma in proposito un ufficiale dei vigili urbani. «In effetti -ammette il direttore della Motorizzazione civile Sandro Chiarandini - non esiste ancora un regolamento per la trasmissione di questi dati. Lo ammetto: il ministero non ha dato molte informazioni e così molti sono costretti a improvvisare. Nello stesso provvedimento si fa riferimento alla possibilità di «personalizzare» le targhe: ma se un automobilista vuole appunto una targa personalizzata non so nè come fare e nemmeno quanto costa...».

Ma torniamo alle multe e ai punti. I due «piloti» pizzicati in via Flavia sono in buona compagnia. Sempre ieri mattina un automobilista che viaggiava senza aver allacciato la cintura di sicurezza ha perso 5 punti, mentre altri tre che avevano fatto finta sedendosi sopra il congegno di aggancio ci hanno rimesso 3 punti.

Altre decurtazioni rilevanti sono state effettuate dai vigili urbani. Ieri mattina è stato rilevato un piccolo incidente senza feriti: è costato 5 punti a un automobilista.

Corrado Barbacini

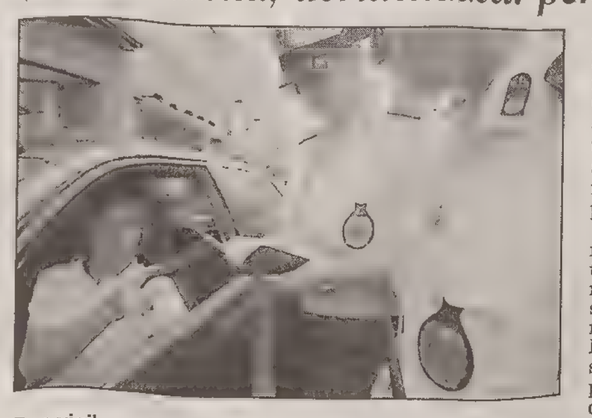


Le conseguenze in una città con altissimo numero di auto (140 mila) e di moto (70 mila)

Si punta su un calo degli incidenti

Inversioni a «U», alta velocità, ubriachezza: penalità massime

Il superamento dei limiti di velocità di oltre 40 chilometri all'ora e l'inversione a «U» sono due delle infrazioni che costano ben 10 punti, la massima pena prevista, in base alle nuove norme sul codice della strada. E proprio queste sono anche due violazioni alla base di molti degli incidenti che avvengono sulle strade di una provincia come quella triestina dove circolano 140 mila autovetture e una quantità di moto e ciclomotori (70 mila) da record europeo. Massima penalità anche per chi guida in stato di ebbrezza alcolica (così come per chi guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti), altra causa scatenante di scontri e uscite di strada e che paradossalmente, come sottolinea Giorgio Cappel, presidente dell'Automobil club Trieste, viene rilevata molto di più al Nord che al Sud d'Italia, discrepanza da attribuire forse non tanto alle condizioni climatiche quanto alla diversa frequenza dei controlli. Dieci punti di penalità anche a chi viaggia contromano, a chi sorpassa in curva, a chi non si ferma dopo un incidente in cui ha causato danni alle persone oppure danni gravi ai veicoli.



Due vigilesse durante un controllo in Corso Saba. (Sterle)

«La patente a punti - sostiene Cappel - dovrebbe servire a ridurre le infrazioni e gli incidenti anche a Trieste. L'Aci è stato tra i suoi promotori perché la considera uno strumento di prevenzione più che di repressione.»

Costa invece 5 punti passare con il rosso, causare gravi tamponamenti per non aver osservato la distanza di sicurezza, non dare la precedenza. L'infrazione più rilevata del primo giorno, il mancato uso delle cinture di sicurezza, comporta anche questa penalità. Con un facile calcolo si comprende che essere beccati per due volte senza cinture, ai fini della patente, è come compiere un omissione di soccorso a un ferito. E' un'equazione che a molti non va giù. Ci sono altre infrazioni, da 4, 3, 2 e un punto. Viene tolto un punto solo, a esempio, a chi non ha con sè i documenti, oppure li ha incompleti.

Per quanto riguarda infine il cosiddetto «gilet ad alta visibilità» da indossare nelle ore notturne quando si armeggia attorno all'automobile, il decreto, visibile in Internet appena nella tarda serata di lunedì precisa semplicemente che «durante le operazioni di presagnalazione con il segnale mobile di pericolo devono essere utilizzati dispositivi retroriflettenti o luminosi per rendere visibile il soggetto che opera.» Come hanno fatto dunque rilevare ieri alcuni negozi o ditte: Brada via fax, Marinaz, Giona e altri via telefono, sono utilizzabili non solo i giubbetti arancione, ma anche quelli gialli. Di più, potrebbero essere sufficienti una torcia o un catarinfrangente.

Silvio Maranzana

IL CASO

Una legale ci prova

Ma chi rispetta i limiti in Costiera deve subire insulti e sorpassi pericolosi

Da Duino a Trieste tra un coro di improperi, gestacci, fari che lampeggiano e clacson che suonano in segno di disapprovazione.

Se volete provare sulla vostra pelle queste emozioni masochiste è sufficiente che sulla «Costiera» rispettiate in un'ora di punta i limiti di velocità. O meglio che per timore di perdere qualche punto della vostra preziosa patente, restiate sempre con la vostra vettura a una velocità inferiore di quattro-cinque chilometri a quella prevista dai tanti cartelli.

E' un'esprienza istruttiva, provata ieri da una giovane avvocato che è uscita dalla sua vettura piuttosto provata, almeno sul piano della considerazione per l'intelligenza degli altri automobilisti. La scelta di procedere a 50 all'ora sulla Costiera nei punti in cui la segnaletica impone questa velocità, è stata fatta per verificare sperimentalmente se le nuove severe norme del Codice rappresentano una deterrenza. O se al contrario, dopo la sfuriata iniziale, l'andazzo maleducato sulle strade resterà immutato.

«Ho visto pugni chiusi agitarsi dai finestrini; lampeggi continui con gli abbaglianti. Il dito medio di tanti piloti rivolto verso il cielo. Persone che si agitavano, che sbraitavano come ossessi solo perché a loro giudizio con la mia macchina non procedevo abbastanza velocemente» ha spiegato ieri a un piccolo gruppo di colleghi avvocati la protagonista di questo esperimento di inizio luglio. «Per tutta la Costiera sono stata costantemente insultata e superata con guizzi e accelerazioni degni di una pista. Se il cartello indicava 70 la stragrande maggioranza degli automobilisti procedeva almeno a 85-90. Rispettare le regole era difficile se non impossibile. Ti arrivavano sotto il paraurti posteriore, lampeggiavano e suonavano furenti, sorpassavano. Due di questi piloti mi hanno fatto anche pena. Dopo aver sgommato e inveito contro di me sono spariti a tutta velocità in direzione di Trieste. Li ho trovati fermi ai bordi della carreggiata due chilometri più avanti. Con loro due uomini in divisa e una vettura col lampeggiante blu acceso. Una sosta imprevista e costosa: oltre a dieci punti i due malcapitati dovranno pagare una sanzione compresa tra i 100 e i 300 euro».

c.e.

Carmi (Cittadini per Trieste) replica a Brussa (Margherita) su eventuali aggregazioni

«Gli illyani restano autonomi»

«Siamo sempre stati i primi fautori del gioco di squadra, ma di qui a parlare di inglobare un movimento nell'altro ce ne corre»

Quella della lista civica è un'esperienza da chiudere? Meglio marciare tutti insieme sotto l'ombrello della Margherita? Andiamoci piano. Perché nella coalizione che l'8 giugno è risultata vincente «tutti sono stati utili e necessari», e non è certo questo il momento per mettersi «a esternare giudizi sugli altri».

Tra virgolette le parole di Alessandro Carmi, vicepresidente dell'associazione Cittadini per Trieste (ossia la vecchia Lista Illy, in corsa l'8 giugno come Cittadini per il presidente), che con dichiarata pacatezza risponde alle dichiarazioni fatte qualche giorno fa dal consigliere regionale eletto a Gorizia con la Margherita Franco Brussa, di ritorno dall'assemblea federale del movimento riunito a Frascati. Di ritorno dal Lazio, Brussa aveva riassunto: il Friuli Venezia Giulia ha portato soddisfazioni a Intesa democratica e alla Margherita, anche se la lista Cittadini per il presidente ai rutelliani qualche voto «lo ha tolto». «Credo sia finita l'esperienza della lista del presidente - aveva proseguito Brussa - e mi auguro che non abbia un seguito autonomo. La Margherita è nata come aggregazione di forze moderate, comprese le civiche».

«La coalizione è stata molto unita ed è questo uno status da mantenere - dice dunque Carmi - a volte si perdono energie in discussioni che non tornano utili». Il vicepresidente dei Cittadini per Trieste annota poi che «le buone affermazioni ottenute dalla lista civica a livello regionale sono strettamente connesse all'apprezzamento che Riccardo Illy ha riscosso per il suo operato da sindaco: non per nulla in giunta adesso ci sono degli amministratori di allora». Nessuna fusione, dunque: «Quando avremo elezioni di altro tipo decideremo di volta in volta come presentarci, ma da questo a parlare di annessione ce ne corre, sebbene noi siamo sempre stati fautori del lavoro di squadra».

Alessandro Carmi

«Abbiamo catturato anche voti del Centrodestra perché siamo lista civica»

Un'ultima controindicazione ad eventuali perdite di visibilità? «La lista civica ha recuperato anche dei voti dal bacino di Centrodestra, e lo ha saputo fare proprio in quanto autonoma», conclude Carmi. Il tutto «senza polemiche», naturalmente.

Applicata a un trafficante albanese una recentissima disposizione «allargata» che consente un accordo anche per pene superiori ai 2 anni

Patteggia 5 anni, prima volta a Trieste

L'imputato non ha chiesto i 45 giorni di «riflessione» previsti dalla nuova legge

L'uomo era stato bloccato nel 2001 a Milano sul punto di ritirare un carico di nove chili di eroina già localizzati in precedenza al valico di Fernetti

Primo patteggiamento «allargato» ieri al Tribunale di Trieste. Ne ha usufruito Edmond Duro, 36 anni, un cittadino albanese accusato di essere un trafficante internazionale di droga.

Il presidente Gioacchino Termini gli ha applicato la pena di cinque anni di carcere, la massima prevista dalla nuova norma entrata in vigore alla mezzanotte tra domenica e lunedì. In precedenza il patteggiamento poteva essere applicato solo se la pena era compresa entro i due anni di carcere. Con la recentissima riforma c'è stato un «allargamento»: da due anni a cinque.

Il Tribunale ieri poco dopo mezzogiorno ha ratificato dopo una breve camera di consiglio l'accordo raggiunto tra il pm Federico Frezza e il difensore di Edmond Duro, l'avvocato Mariapia Mayer.

Quest'ultima, al contrario di quanto è accaduto a Milano nel corso del processo in cui è imputato tra gli altri l'ex ministro della difesa Cesare Previti, non ha chiesto di usufruire dei 45 giorni di «riflessione» previsti dalla nuova legge.

Edmond Duro è rinchiuso nel carcere di Civitavecchia e il suo legale non ha inteso usufruire di questa facoltà che di fatto blocca il processo. Molti giuristi ritengono palesemente anomala questa disposizione, perché la legge in pratica attribuisce all'imputato, anche a quello che non ha alcuna intenzione di patteggiare, il diritto a veder sospeso il giudizio che lo coinvolge, senza dover addurre alcuna effettiva necessità o giustificazione. Questo contrasta con il principio della ragionevole durata dei processi, un principio sancito dalla Costituzione. Infine se tutti gli imputati chiedessero ai giudici i 45 giorni previsti dalla legge per la «riflessione», assisteremmo a un prolungato blocco artificiale dei procedimenti.

Il pm Federico Frezza

Questo ieri al Tribunale di Trieste non è accaduto in primo luogo perché l'accusa e la difesa hanno trovato un accordo sulla pena soddisfacente per entrambe le parti; in secondo perché l'imputato da tempo ha perso la libertà e i 45 giorni non incidono sul suo futuro immediato. Edmond Duro, è stato bloccato all'aeroporto di Fiumicino, mentre era a bordo di un aereo diretto da Parigi a Tirana. Dalla lista dei passeggeri era emerso il suo nome e la Guardia di finanza lo ha fermato e riportato in carcere. In precedenza era riuscito a riguadagnare la libertà, usufruendo della scadenza dei termini di custodia. Doveva restare in Italia, ma senza salutare investigatori e giudici, era riparato a Parigi.

La sua prima cattura risale all'autunno del 2001, quando era finito dritto dritto in bocca agli investigatori della Guardia di Finanza diretti dal pm Federico Frezza. A Edmond Duro erano destinati i nove chili di eroina intercettati a Fernetti a bordo di una Bmw su cui viaggiavano tre trafficanti. Due «veri» e uno «sotto copertura». Un infiltrato nell'organizzazione. La droga aveva proseguito nel suo tragitto e all'appuntamento a Milano si era presentato proprio Edmond Duro, il destinatario dell'eroina. Scatto di manette, chiuso in carcere. Ieri il processo. Il primo «patteggiamento allargato» pronunciato nel palazzo di Giustizia di Trieste.

Claudio Ernè

Rese note le motivazioni della sentenza che, il 28 gennaio scorso, aveva mandato assolto l'ex vicesindaco

«Quei 5 milioni non sono finiti a Damiani»

«Manca qualsiasi prova, diretta, indiretta o soltanto indiziaria della percezione da parte di Roberto Damiani dei cinque milioni usciti dall'Ufficio centrale viaggi».

E' questa la motivazione che sta alla base dell'assoluzione dell'ex vicensindaco, oggi deputato a Roma, pronunciata il 28 gennaio scorso dal Tribunale di Trieste. Le motivazioni della sentenza redatta dal presidente Gioacchino Termini, sono state depositate in cancelleria pochi giorni fa. Quasi in sincronia è stato assolto dalle stesse accuse che avevano coinvolto Damiani, Armando Panizzoli, il console di Malta che con le sue dichiarazioni alla Tributaria e al pm Raffaele Tito aveva fatto avviare l'inchiesta: assolto perché il fatto non sussiste, come aveva sempre affermato il suo legale, l'avvocato Andrea Frassini. Panizzoli era accusato di concorso in corruzione.

I cinque milioni attorno a cui è ruotato tutto il processo sono finiti, secondo i giudici, nelle mani dell'architetto Carlo Borghi, condannato a un anno e quattro mesi la condizionale, non per l'ipotesi di corruzione, bensì per quella di millantato credito.

«Le tracce del passaggio del denaro si arrestano proprio nello studio dell'architetto - ha scritto il presidente Termini- e non vi è modo di poter affermare, con la necessaria certezza, quale sia stata poi la strada che le banconote hanno intrapreso. In definitiva le prove raccolte nel corso dell'istruttoria dibattimentale e quelle ritualmente acquisite al fascicolo del dibattimento, dimostrano la piena ed esclusiva responsabilità dell'architetto Borghi in ordine al reato di millantato credito. Ne discende come conseguenza la necessità di mandare assolti gli altri imputati e lo stesso architetto dalle ipotesi di corruzione per insussistenza del fatto».

Com'è noto perché si possa parlare di corruzione nella catena dei passaggi di denaro deve essere coinvolto un pubblico amministratore, destinatario finale del denaro. Mancando ogni prova o indizio di questo passaggio, l'intera costruzione dell'accusa sulla corruzione è caduta, ed è stato assolto, oltre a Damiani e Panizzoli, anche Claudio Bortolotti, all'epoca amministratore dell'Ufficio centrale viaggi.

Roberto Damiani

E' rimasta invece in piedi l'ipotesi alternativa di millantato credito che coinvolgeva il solo architetto Borghi. Secondo la Procura, ma oggi anche per il Tribunale, «l'archietto millantando credito, si faceva promettere prima e consegnare poi dall'Ufficio centrale viaggi e per esso da Armando Panizzoli e Claudio Bortolotti, cinque milioni col pretesto di dover comprare il favore del vicesindaco e di doverlo remunerare per l'attività svolta in relazione al rinnovo del contratto di locazione dello stesso ufficio centrale viaggi».

Scagionato anche il console di Malta Armando Panizzoli

L'architetto Borghi si è sempre detto innocente e ha respinto l'accusa di aver ricevuto i cinque milioni dalle mani di Armando Panizzoli. Quest'ultimo ha però registrato di nascosto il colloquio e il passaggio delle banconote. I periti fonici hanno detto che il nastro non è stato manipolato. Scontato il ricorso in appello.

c.e.

Per cinque serate si potrà assistere, dopo un giro in barca lungo le bellezze del golfo, a uno spettacolo proposto dall'attrice Michela Vitali

Alla scoperta di Trieste lungo «la rotta dei castelli»

Storie, tradizioni e bellezze della nostra città vissute attraverso i ricordi di un marinaio

Scoprire e conoscere Trieste in modo del tutto innovativo, unendo storia, tradizioni e spettacolo con le atmosfere suggestive offerte dal nostro golfo.

Questa l'idea di partenza da cui è nato il progetto di Michela Vitali, «La rotta dei castelli», subito sostenuto e finanziato dall' Aiat - Agenzia di informazione e di accoglienza turistica - e dalla Direzione del commercio, turismo e terziario della Regione Friuli Venezia Giulia.

A spiegare nel dettaglio questa iniziativa è proprio la sua creatrice: «I turisti verranno trasportati dal nostro motoscafo fino allo squero di Santa Croce, dove assisteranno, in un vero e proprio salotto naturale, allo spettacolo ideato da Dante Cannarella. Gualtiero Giorgini, nei panni di un marinaio, racconterà brevi episodi e storie della nostra terra, partendo dai tempi più antichi, a una turista cadorina giunta dalle montagne alla ricerca delle sue origini».

Michela Vitali «spiega» dalla barca.

Ad interpretare il ruolo della turista sarà proprio Michela Vitali, mentre il regista Gualtiero Giorgini ha preso il posto di Dario Penne, che a causa di un infortunio ha dovuto rinunciare alla pièce.

Al termine dello show, prima del ritorno, gli spettatori potranno ristorarsi a base di vino e prodotti tipici.

A descrivere con toni entusiastici questa iniziativa trovaimo Franco Bandelli, direttore dell'Aiat: «Credo che questo progetto rappresenti davvero una novità turistica innovativa. La sua forza, a mio avviso, consiste nello sfruttare la vocazione marinara della nostra città e i suoi posti più belli, cari ai triestini, ma che molto spesso rimangono sconosciuti a chi viene da fuori. Abbiamo oltre quindici chilometri di costa meravigliosa, ma poco agibile - continua - e questo spettacolo, con un po' di fantasia, è riuscito a superare ogni difficoltà».

Tra i promotori di questa iniziativa spicca anche il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, che commenta: «Non appena Michela è venuta a propormi questo progetto l'ho subito trovato interessante - spiega - trovo, infatti, che sia uno strumento alternativo e originale per visitare e scoprire al meglio la nostra città».

L'appuntamento per tutti gli spettatori è per il 4, 5, 11, 12 e 13 luglio alle ore 20.00 al molo Pescheria, mentre la prevendita dei biglietti (18 euro l'uno) si svolgerà presso la Stazione Marittima.

Elisa Lenarduzzi

IN BREVE

Aggredisce i poliziotti alla sagra a Mattonaia

Alzano il gomito alla sagra del circolo sportivo di Mattonaia. Disturbano i partecipanti alla manifestazione e quando arriva la polizia uno scatta e aggredisce un agente. E' finito in carcere con l'accusa di legioni, violenza e oltraggio Giuliano Levacovich, 29 anni.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra notte. Secondo il rapporto della polizia, mentre gli amici di Levacovoich all'arrivo degli agenti si sono calmati, questi è scattato aggredendo un poliziotto. Alla fine sono scattate le manette.

Stasera si terrà una messa in ricordo di Mario Franzil Oggi ricorre il XXX anniversario della scomparsa

Questa sera, alle ore 18.00, si terrà una santa messa in ricordo del dottor Mario Franzil - sindaco di Trieste e presidente del Porto - in occasione del trentesimo anniversario della sua scomparsa. La funzione si svolgerà nella chiesa di Santa Maria Maggiore, in via del Collegio, Per motivi di sicurezza, però, la santa messa avrà luogo nella cappella piccola vicino alla sagrestia. La famiglia Franzil invita tutti coloro che ricordano l'ex sindaco con stima e affetto a partecipare a questa funzione in suo onore.

Iniziano oggi alla Stazione marittima le giornate di ingegneria costiera

Da oggi fino al 4 luglio alla Stazione Marittima si terrà la VII edizione delle giornate italiane di Ingegneria costiera. Scopo dell'iniziativa è promuovere lo sviluppo delle attività di pianificazione, costruzione, manutenzione e gestione dei porti, delle zone costiere, delle vie navigabili e delle relative infrastrutture. Il convegno si articolerà in più sessioni: oggi alle 14.30 nella Sala Vulcania si parlerà di «Le infrastrutture marittime, idroviarie e costiere. L'approccio tecnico–economico globale nella realizzazione e nell'esercizio».

«Il vergognoso ritardo dei bollettini dell'Ici inviati dal Comune penalizza gli anziani»

Il sindacato pensionati italiani–Cgil denuncia il «vergognoso ritardo con cui il Comune ha inviato a domicilio i bollettini precompilati dell'Ici, che ha causato – si legge in una nota – code negli uffici postali, portando disagio, considerato anche il caldo, soprattutto alle persone anziane, molte delle quali non hanno potuto pagare la tassa entro il 30 giugno scorso. Una situazione che richiederebbe l'intervento della Giunta comunale per una proroga o la soppressione del 3,75% di penalizzazione prevista per dare tempo ai cittadini onesti di pagare quanto dovuto».

Il presidente di Alleanza Italiana Giovanni De Pierro indica una nuova strategia per riavere gli immobili espropriati

Beni degli esuli, restano solo le vie legali

Lo stato italiano ha ancora pochi mesi per fare giustizia nei confronti degli esuli, usando l'unica arma a sua disposizione: il veto all'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. La ratifica dovrebbe avvenire la prossima primavera e se Lubiana non restituisce, in base alla propria legge sulla denazionalizzazione, gli immobili espropriati agli italiani da Tito, Roma dovrà agire. Perché se Roma lascia passare Lubiana che *chances* avrà nella trattativa con Zagabria sulla stessa questione? Parole di Giovanni De Pierro, l'avvocato italo-americano, fondatore e presidente di Alleanza italiana Istria Fiume Dalmazia, che, nella sede della Lega nazionale, ha fatto il punto sulla questione dei beni, davanti a una sala affollata e partecipe. De Pierro è stato introdotto dal presidente Paolo Sardos Albertini, che ha sottolineato il suo diverso modo di affrontare la questione, basandola sul concetto dei diritti individuali da difendere.

De Pierro ha premesso di non aspettarsi che Roma utilizzi l'«arma del veto». Troppe le dichiarazioni rassicuranti indirizzate a Lubiana e a Zagabria da parte di esponenti del governo, quali il ministro degli Esteri, Franco Frattini, o quello dei Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi. Troppa anche l'acquiescenza da parte delle associazioni degli esuli. «Con la Federazione – ha detto – abbiamo posizioni divergenti, ma non mi voglio sostituire a loro». Però, ha aggiunto, di non vedere «nessuno con noi».

Necessario perciò, secondo l'avvocato italo-americano attuare un'altra strategia. E qui ha chiamato in causa gli «aventi diritto» cioè gli esuli stessi che, se rivogliono i loro beni, debbono mobilitarsi sul piano legale. Una strada difficile, ha avvertito, che comporta «energie, risorse, tempo e persone». De Pierro ha spiegato che sta preparando un pool di avvocati in Italia per condurre questa battaglia giuridica nei fori nazionali e internazionali e si è proposto come coordinatore. L'avvocato non lo ha detto ma l'invito sottinteso era di aderire ad Alleanza Italiana, che «non è un'associazione – ha precisato – ma un movimento lobbistico, cioè di pressione sul modello americano». E dalle adesioni dipenderà l'avvio della battaglia sui beni, che De Pierro ha definito la «madre di tutte le battaglie degli esuli».

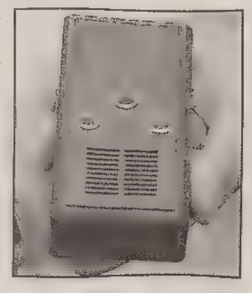
Pierluigi Sabatti

Sperimentazione nelle vie San Lazzaro e delle Torri con un telecomando in grado di segnalare la presenza di ostacoli

Primi ad aprire la città ai non vedenti

Solo qui, in Europa, è stato adottato un sistema a infrarossi nel centro urbano

Parte dalle vie San Lazzaro e delle Torri, recentemente ripavimentate, la sperimentazione, prima in Europa, di un sistema informativo e di orientamento per non vedenti. Ieri mattina, alla presenza dell'assessore comunale per i lavori pubblici, Giorgio Rossi, il presidente della sezione triestina dell'Unione italiana ciechi, Hubert Parfler, ha illustrato la straordinarie capacità di quel piccolo oggetto, a forma di telecomando tanto per intenderci che, tenuto in mano da chi è portatore di handicap visivi, permette di conoscere l'ambiente nel quale ci si muove. Arricchito da una voce che traduce in indicazioni sonore ciò che l'apparecchio rileva a livello di segnali a infrarossi, come per esempio gli ostacoli e le barriere architettoniche, i gradini, le porte e così via, il telecomando è capace di diventare anche una piccola guida turistica. Esso, sempre captando i segnali a infrarossi rimandati dai trasmettitori inseriti nei punti chiave delle due vie interessate dalla sperimentazione, fornisce anche indicazioni sui palazzi e sulle costruzioni di maggior prestigio della zona.



Il nuovo telecomando.

«Siamo la prima città europea - ha sottolineato Parfler - a essere dotata di questo sistema nel centro urbano, perché esistono apparecchiature simili ma soltanto all'interno di edifici pubblici e di musei».

Giorgio Rossi ha poi illustrato il piano di potenziamento del sistema, che prevede «l'allungamento dell'area di sperimentazione a gran parte delle Rive - ha precisato - alla via San Nicolò e al viale XX Settembre, in modo da poter offrire ai non vedenti la possibilità di effettuare una passeggiata in perfetta autonomia».

Nel corso della presentazione delle apparecchiature, è stato anche garantito che «il sistema non arreca problemi o disturbi visivi e sonori alle altre persone».

Il costo di questo primo intervento è stato di 61.200 euro, mentre i successivi impegnaranno risorse per circa 600mila euro, suddivisi a lotti siccessivi.

u. sa.

La presentazione con l'assessore Rossi e il presidente Parfler.

L'animale è sbucato all'improvviso a Padriciano da un terreno che costeggia la strada

Medico azzannato da un pitbull

Il professionista, pur ferito alla mano, riesce a bloccare l'animale

Scende dalla sua vettura a Padriciano e viene azzannato da un pitbull sbucato all'improvviso da un terreno che costeggia la strada. È accaduto ieri sera, nei pressi del Tennis club, al medico triestino Giulio Garaffa, 26 anni, che si stava recando all'ospedale di Cattinara per un lavoro di ricerca. Il professionista si era fermato con la sua auto perchè in mezzo alla strada era comparsa una biscia: così aveva voluto accertarsi che il rettile non fosse stato arrotato e potesse costituire pericolo per qualche motociclista. Garaffa contava eventualmente di servirsi di un bastone per allontanare dalla strada la biscia viva o morta che fosse. A quel punto, invece, da un fondo senza recinzione, ma contornato da un muretto di pietre alto circa un metro, è balzato il pitbull che ha piantato la sua robusta dentatura nella mano destra del medico. Il giovane, che è persona atletica e dotata di una forza notevole, è riuscito a liberarsi e ad afferrare il pitbull per il collare e a trattenerlo nonostante tentasse di divincolarsi furiosamente. Garaffa si è messo quindi a gridare cercando di attirare l'attenzione del proprietario della bestia o di qualcun altro. Sono accorsi gli inquilini di una casa vicina che con un laccio sono riusciti a immobilizzare l'animale fino all'arrivo della polizia che ha avviato indagini per identificare il proprietario mentre il giovane è stato ricoverato all'ospedale. Poco prima delle 23 Giulio Garaffa ha risposto volentieri al telefono alle domande del cronista proprio mentre veniva «ricucito». «Così mi distraggo - ha commentato - . Le ferite sono abbastanza profonde, ma la funzionalità della mano non sembra compromessa - ha spiegato. I prossimi giorni saranno decisivi per capire come stanno realmente le cose. Per il momento oltre alle ferite dei morsi è visibile una vistosa tumefazione del pollice. Voglio fare il chirurgo e le mie mani devono poter funzionare perfettamente. Vi lascio immaginare quello che sarebbe potuto accadere se il cane fosse riuscito ad azzannarmi in qualche altra parte del corpo o se a rimanere vittima dell'aggressione fosse stata un'altra persona non in grado di difendersi. Secondo me poteva scapparci il morto».

Cesare Gerosa

Un esemplare di pitbull, noto per la sua aggressività.

Foiba di Opicina imbrattata Protesta la Lega nazionale

Con simboli come la falce e martello e alcune scritte è stata imbrattata la foiba numero 149 di Opicina. Ne dà notizia il presidente della Lega nazionale, Paolo Sardos Albertini che ha segnalato il caso alle autorità chiedendo un loro intervento.

Sardos sostiene che l'imbrattamento è stato opera di «anonimi nostalgici del maresciallo Tito» e parla di «ennesima dimostrazione di come sia indispensabile pervenire a una unanime condanna dei crimini commessi dal comunismo jugoslavo a danno delle nostre terre.»

Nell'occasione il presidente della Lega nazionale ha ribadito l'invito «a rimuovere lapidi murarie o intitolazioni scolastiche che risultino oggettiva apologia di reato nel momento in cui celebrano il primo maggio allorché i carnefici titini diedero inizio ai loro massacri».

SCUOLA

Intanto continua la pubblicazione degli ammessi alla classe successiva. Oggi i risultati del liceo classico «Dante Alighieri» e dell'istituto nautico «T. di Savoia duca di Genova»

Progetti, plastici, elaborati e tesine agli esami orali del «Volta»

Gli studenti del tecnico industriale illustrano i lavori presentati all'interrogazione e le ambizioni per il futuro

Un progetto su un trasmettitore elettronico, una tesina di storia, un elaborato su un plastico ferroviario e un lavoro sui sensori sono alcuni degli argomenti a piacere presentati dagli studenti dell'istituto tecnico industriale «Volta» agli esami di maturità. Le prove orali sono già inziate giovedì scorso e molti ragazzi degli indirizzi di Telecomunicazioni, Elettrotecnica, Meccanica, Termotecnica ed Edilizia da qualche giorno sono già in vacanza.

Marco Fusilli della VA ha esposto, una tesina di elettronica. «Si tratta – ha spiegato Marco – del progetto di un trasmettitore. Ho parlato per una decina di minuti, dopodiché ho risposto a domande inerenti la mia tesina e anche ad altre che non c'entravano molto. Gli scritti sono andati bene. L'unica difficoltà l'ho avuta in matematica: all'orale ho saputo rispondere bene, mentre nella terza prova ho fatto qualche errore. Per il prossimo anno penso di iscrivermi a Ingegneria elettronica qui a Trieste».

Fabrizio Lizzi della VA ha esordito all'esame orale parlando della situazione mondiale dagli anni '70 agli anni '90. «Dopo l'esposizione di storia – ha detto Fabrizio – ho parlato di italiano, in particolare di Montale, poi di diritto ed economia, soprattutto di aziende ed imprese. Inoltre ho risposto a qualche domanda di matematica. La materia in cui ho avuto qualche difficoltà è stata invece impianti. Penso di aver fatto un esame discreto, anche grazie a qualche aiuto da parte dei professori. Dopo il diploma mi piacerebbe lavorare nel ramo ascensoristico, visto che la specializzazione che ho intrapreso riguardava anche quel settore».

Un progetto, realizzato negli ultimi due anni, del sistema di controllo di un treno elettrico in un plastico ferroviario è stato presentato da **Saša Marinkovic** della VB. «Chiaramente non ho portato – ha detto Saša – il plastico all'esame perché era grande tre metri per due. Ho esposto la mia tesina su questo progetto finito, realizzato tramite il computer. Le altre domande erano comunque collegate al progetto. In generale penso di aver sostenuto un buon esame orale e anche agli scritti ho preso un voto alto: 43. Per il futuro sono ancora indeciso se iscrivermi a Ingegneria elettronica o delle telecomunicazioni, sicuramente Ingegneria».

Andrea Carpanese della VA ha iniziato il suo esame orale parlando dei sensori. «Durante l'interrogazione – ha detto Andrea – si è parlato soprattutto dei sensori. I professori mi hanno anche posto domande di italiano e matematica, materie un po' difficili da collegare alla mia tesina. Spero di aver fatto un buon esame orale, ho studiato molto, anche se a dir la verità non ero particolarmente preoccupato. Per quanto riguarda il prossimo anno le possibilità sono due: iscrivermi alla facoltà di Ingegneria oppure fare il servizio militare».

Ilaria Gianfagna

Marco Fusilli

Fabrizio Lizzi

Saša Marinkovic

Andrea Carpanese

Liceo Ginnasio Statale «DANTE ALIGHIERI»

IV C: Altieri Veronica, Balestra Giulia, Bassanese Mattia, Bellavia Rita, Bologna Valentina, Bossi Barbara, Brusaferro Sharon, Ciani Andrea, Cumer Caterina, Degrassi Giulia, Del Vecchio David, Fanin Deborah Waceera, Filippi Ambra, Firpo Bruno, Focardi Alessandro, Kosmina Francesco, Malovic Marija, Mele Massimiliano, Pani Sarah, Pesce Caterina, Petelin Alessandra, Savoca Marco, Scarpa Dario, Severi Alexandra, Umech Francesca.

V C: Arsa Teresa, Becce Lucia, Brana Francesca, Ciacchi Claudio, Clark Margot, Cociani Chiara, Corbatto Silvia, Fabi Alice Noel, Gerin Silvia, Guerra Anastasia, Iellenz Ingrid, Lasky Alexandra Sophie, Margon Irene, Marzini Stefania, Massaria Andrea, Morassutti Vitale Marie, Musumeci Manfredi, Perco Dino, Ritossa Sharon, Sbordi Francesca, Sturm Tamara, Timeus Valentina, Zanco Francesca, Zanel Marina, Zonta Leonardo, Zupin Elisa.

I C: Almesberger Azzurra, Biasi Stefano, Colombo Alessandro, Cracco Gea, Ferluga Giulio, Giaretta Costanza, Giordano Martina, Lorusso Nicola, Perisutti Laura, Ponti Cristina, Richetti Giovanni Maria, Rutigliano Sara, Ruzzier Gabriele, Salvador Stefania, Sganga Martina, Tavolato Alessandra, Vianello Luca, Zeleznik Lucia, Zotic Daniel.

II C: Beltram Mariani Boris, Boncompagno Marco, Braida Nicole, Ceballos Arce Sandra, Fontanone Chiara, Fragiacomo Marzia, Frontino Andrea, Goruppi Davide, Hrovatin Ian, Lazzari Sara, Luchetta Andrea, Maneo Michele, Marani Riccardo, Mariani Marta, Markovic Gabrijela, Petronio Massimo, Prochilo Marco, Russignan Erica, Russignan Martina, Schirru Sara, Semenzato Marino Ivan, Starace Martina, Visintin Giuliano.

IV D: Blasizza Nicole, Bressan Chiara, Castaldo Palmira, Cigui Stefano, Crepaldi Alessandra, Ellis Carlo, Ghersi Agnese, Gimona Niccolò, Marassi Michele, Marchese Stefania, Paron Federico, Radin Annalisa, Rodda Costanza, Trombetta Martina.

V D: Badin Andrea, Bonati IV, Faressi Nicola, Giannetti Maria Raffael, Lukic Bojana, Marassi Daniele, Mazzuchin Gabriele, Parrini Jacopo Giovanni, Rizzo Fiorella, Sasco Alberto, Selva Natalie, Spahi Silvi, Stocovaz Luca, Turturiello Giulia, Vascotto Federico, Zanevra Catherine.

I D: Besa Nicolò, Chiaruttini Maria Stella, Colonna Vissia, Conti Caterina, Coppola Andrea, Duosi Valentina, Foti Chiara, Maggi Vanessa, Martinello Andrea, Maruccia Alessio, Meir Hili, Montagnini Francesca, Natali Alice, Puppis Alessia, Rizzi Erica, Sassu Fabio, Sparma Cristina, Stanisci Valentina, Succhielli Maria Teresa, Trevisan Sueyen.

II D: Balestrieri Ilaria, Bussani Elisa, Drioli Karen, Galvani Elisa, Gobet Andrea, Marsili Giulia, Michelini Caterina, Pilutti Myriam, Prelec Tena, Reali Edgardo, Simoniti Giacomo, Sugan Stefano, Turco Fabio, Ventura Francesco, Zanini Abram Adriana.

I B: Angiolini Nicoletta, Apollo Rita, Baronio Sara, Bresa Deborah, Centonze Celia, Cocchi Stefano, Corsi Alessandra, Crismani Caterina, D'Acunto Caterina, D'Amico Maria Vittoria, De Sabbata Giulia, Grbec Jan, Gulotta Bernardo, Ladislao Marco, Longo Vittorio, Lupo Stefano, Miani Milena, Miani Fabrizio, Reparati Giulia, Rodella Martina, Scrigner Martina, Torlo Francesca, Travini Giuditta, Zudeh Federico.

IV A: Bacigalupo Giulia, Bevilacqua Francesca, Bobbio Anna, Calabrese Marco, Caucich Chiara, Consoli Francesca, Conti Lucia, Crismani Sofia, Cubei Giulia, D'Agostini Erika, Da Col Federico, Panigutti Jolner, Parrini Matteo, Ramponi Anna, Sasco Laura, Sassu Elena Lucia, Sciarelli Cesare, Sfiligoi Costanza, Tedisco Ylenia, Tommasi Silvia, Tosolini Boris, Trebbi Bruna, Zeper Eleonora.

V A: Carlini Giancarlo, De Bigontina Giulia, Della Torre Stefania, Diso Alice, Giannini Giulia, Godini Teodora, Gotti Eugenia, Grillo Silvia, Ladavaz Alessandro, Leone Barbara, Mocarini Lorenzo, Pianigiani Giulia, Pintarelli Giulia, Piras Andrea, Poselli Rajini, Potok Gaia, Ricardi di Netro Giovanni, Sarpietro Giuseppe, Smrekar Pietro, Spinelli Federico, Spirito Francesca, Toscano Carolina, Trani Giulio, Zafret Alice.

I A: Avian Saphir, Bertocchi Francesco, Bianchi Gastone, Capuano Stefano, Consoli Giulia, Cosolini Giulia, Formica Elena, Geretto Luca, Grohmann Claudia, Iona Giulio, Marson Fabio, Morgan Alice, Obersnel Federico, Romano Davide, Sansone Gaia, Segulin Marco, Toniati Paolo, Urso Talia, Zumin Francesca.

II A: Antonaglia Elisabeth, Ardessi Tiziana, Baldi Corrado, Banchieri Marco, Bartoli Anna, Bassanese Giulia, Bravi Antonella, Cavalieri Paola, Da Col Beatrice, Degrassi Davide, Giorgini Francesca, Gotti Jacopo, Hauser Giacomo, Mazza Isabella, Petrinco Silvia, Porro Alice, Prete Ilaria, Saitta Paola, Sfregola Arwen Emy, Toscano Francesco, Tripar Carlotta, Turchet Marco, Tuzzi Elettra.

Istituto nautico T. DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

III C: Bait Nazareno, Bandera Fabio, Bensi Federico, Burlini Marco, Coronica Giacomo, Dudine Marco, Fabris Massimiliano, Finotto Cristian, Fredella Raffaele, Gasparutti Cristiano, Lamprecht Mauro, Maccioni Marco, Marchesi Fabrizio, Pindozzi Alberto, Sergo Matteo, Spangaro Simone, Spanò Simone, Wetzl Michele, Zanon Stefano.

IV C: Barnabà Leslie, Bizzotto Alessio, Bottan Francesco, Cragnolin Michele, Favretto Francesca, Ferfoglia Lorenzo, Franca Nicolò, Giglio Edoardo, Lanotte Luca, Pattay Piero, Stefini Andrea, Sussan Andrea, Veljkovic Goran.

I A: Alberti Roberto, Castellaneta Simone, Cernivani Stefano, Chissich Lorenzo, Debernardi Jacopo, Franchini Lorenzo, Gentile David, Gergic Alex, Germani Alessio, Kraker Riccardo, Maraspin Daniele, Martinuzzi Pietro, Pagotto Gioele, Pala Gianni, Papagno Omar, Pelizzaro Lorenzo, Pirina Massimo, Russignan Roberto.

II A: Busan Francesco, Civita Riccardo, Collovati Nikole, Coren Alex, Coretti Alessandro, Corsi Andrea, Cressi Matteo, Declich Sartori Ludovico, Giacomin Jacopo, Marchesan Luca, Mazzucco Michele, Milli Mattia, Nicodemo Andrea, Pecchiari Michele, Rismondo Gianluca, Sossi Luca, Squadrani Davide, Trippa Luca, Urbani Marco, Zabbia Alberto.

III A: Calligaris Elena, Curini Niccolò, De Mori Luca, De Vecchi Giada, Deffendi Denis, Equizi Gesmi, Kaucic Marco, Masset Raffaele, Pollicardi Alessandro, Verrienti Adriano.

I B: Amato Mattia, Cardea Stefano, Cerni Pietro, Cerno Isacco, Ciampalini Jacopo, Colognatti Erik, Fornezza Luis, Francin Matteo, Gavagnin Alessandro, Gerusina Simone, Grazioso Stefano, Panteca Rosario, Pechiar Antonio, Ravalico Jacopo, Rebula Marco, Schettini Andrea, Vuch Ivan.

II B: Bigazzi Andrea, Crevatin Lorenzo, Curiel Matteo, Dandri Mauro, De Monte Federico, Festa Giuliano, Fragiacomo Alessio, Furlan Alex, Gorobey Gabriele, Lo Giudice Ettore, Milost Alberto, Minatelli Michele, Orlini Piero, Sandri Simone, Sbaiz Federico, Sinicco Francesco, Straniero Andrea, Tommasini Marzio, Velicogna Matteo.

III B: Comandè Nicola, Daris Sandro, De Walderstein Stefano, Frisone Claudia, Fusco Teodoro, Marcuzzi Andrea, Michelazzi Federico, Orzan Marco, Schiavon Mattia, Steffè Marco, Zobec Paolo.

I C: Beolchi Szabolcs, Boscolo Alessandro, Clapcich Francesca, Della Mea Michele, Flora Brian, Germani Daniele, Lala Salvatore, Nunziata Ferdinando, Riccardi Nicolò, Shuaipi Gjergji, Sorgo Michele, Straniero Francesco, Turitto Alessandro.

II C: Bastiani Gabriele, Catalano Castiello Danilo, Cernivani Federica, Fichera Fabio, Longanesi Renzo, Milone Giovanni, Mreule Marco, Osmani Rexhep, Sancin Riccardo, Scodelaro Aron, Sergas Pierpaolo, Sestan Piero, Sgomba Piero, Stipancich Doriano, Valente Davide, Valentini Manuel.

I D: Allibrante Gianmaria, Berani Chiara, Blasina Sebastiano, Cimolin Eugenio, Cuorpo Matteo, Deros Alessandro, Fiorentini Matteo, Giacomin Tommy, Liessi Massimiliano, Morterra Matteo, Novel Marco, Puzzolo Luca, Ramani Stefano, Rinaldi Francesco, Sandrin Mattia, Spangaro Alice, Suttora Tommaso.

II O: Bianco Sergio, Bonetti Martina, Burolo Davide, Canuto Francesco Roberto, Dorligo Alberto, Goste Nicola, Gropaiz Diego, Grusovin Davide, Gusso Stefano, Lamesa Francesco, Negoveti Arabella, Pestelli Giovanni, Poniz Stefano, Tacchia Andrea, Zuppini Vito.

II S: Millovich David, Scarcia Marco, Solic Alen, Urlini Sergio.

IV A: Bandi Stefano, D'Addio Manuel, De Giusti Alessandro, Dronigi Marco, Fanelli Filippo, Gennari Jacopo, Giorgesi Daniel, Kosmina Aljosa, Lonza Alessia, Macchiavelli Matteo, Morucci Gabriele, Omari Daniel, Pacchialat Ivano, Paoloni Christian, Savorgnani Tommaso, Sinico Andrea, Trapani Gianluca.

IV B: Bettoso Andrea, Bisiani Mario, Cante Andrea, Derin Daniele, Giassi Pietro, Mauro Daniele, Miani Michele, Saule Rudy.

III D: Catalano Michele, Chiurlotto Nicola, Dossi Luca, Gregorio Alex, Lodi Matthias, Macoratti Fulvio, Roa Marcelo Fernando, Scabich Alan, Tenze Daniele, Tomic Vladimir Viktor, Toraldi Diego.

IV D: Ciaravino Giovanni, Delise Matteo, Di Gregorio Giorgio, Forte Fabio, Giurgevich Gualtiero, Michelini Luca, Pedrocchi Lara, Roa Juan Pablo, Roberti Stefano, Sossi Matteo, Tracogna Marco.

I O: Angelastri Giada, Busetti Peter, Cudini Linda, Franzò Marco, Logar Andrea, Millo Piero, Nordio Manuel, Pecas Matteo, Sardo Sara, Tammaro Vincenzo, Tuccio Vincenzo, Valletta Morena.

«OBERDAN»: LA «I A»

Beatrice Diletta, Benolli Gloria, Bergagna Daniele, Blasco Lorenzo, Bologna Piero, Carsillo Matteo, Degrassi Lucia, Diviach Marco, Gasbarro Celeste, Lucchetti Martina, Maggi Michela, Maggiola Giulia, Magrini Alessandra, Marchetti Andrea, Matofi Azad Martina, Peruch Alessandra, Robba Maria Ilaria, Romano Francesco, Sabadin Alessia, Stopper Matteo, Valmastri Giovanni.

DUINO AURISINA Da ieri il maniero dei Torre e Tasso è aperto al pubblico e lo rimarrà fino a novembre

Il castello saluta i suoi primi ospiti

Principi emozionati, turisti curiosi e lo splendido scenario del golfo

Ad attraversare il grande arco in pietra, ad entrare attraverso il portone di legno, mai visto prima aperto, sembrava quasi di essere una dama d'altri tempi, persa tra le atmosfere del romanticismo tedesco, invaghita dal particolare fascino di un castello inviolato, per la prima volta aperto al pubblico. Ieri mattina, alle nove e mezza, puntualissimo, il grande portone ad arco del Castello di Duino si è aperto per far entrare il pubblico. Un'apertura discreta, disturbata solo dal ronzio del motorino elettrico, chiamato ad assolvere alla funzione di maggiordomo automatico di una residenza che nell'insieme appare come un compromesso tra le atmosfere dell'Ottocento, le storie medievali, e la vita attuale, (pur sempre romantica, agli occhi dei visitatori) di una famiglia di principi che ha scelto Duino come propria residenza.

Il primo giorno di apertura tradisce, per la famiglia Torre e Tasso, molta emozione. I figli del principe Alessandro, Dimitri e Massimiliano, accolgono i primi visitatori con evidente soddisfazione: foto di rito per un signore di Monfalcone, arrivato a Duino per andare in banca, subito affascinato dal grande portone aperto, tanto da lasciare le faccende private per godersi la visita; è il primo visitatore in assoluto del Castello, quello con il biglietto numero uno, offerto dalla casa. Poi arriva una coppia: si compone di una giovane mamma triestina con un ragazzo sui quindici anni, adolescente appassionato di castelli, tanto da aver visitato tutti quelli del Trentino: l'attesa per vederne uno accanto a casa sua è stata subito ricompensata, al primo giorno di apertura. Subito dopo tocca a una famiglia di turisti, con bimbo piccolo a seguito, la cui attenzione è catturata dalla fontana (a guardare bene, quasi una piscina) e dal curatissimo parco.

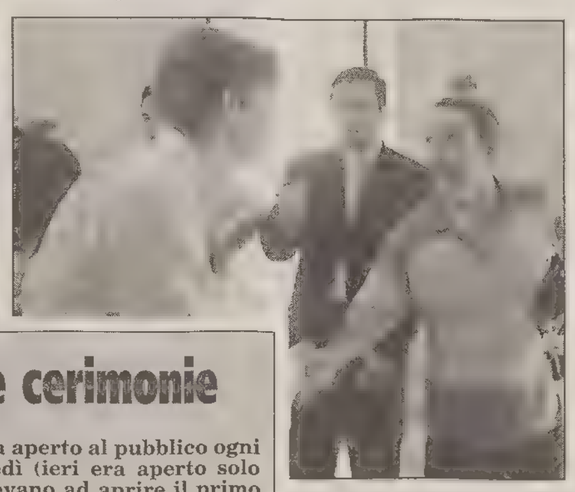
Comincia così la «vita pubblica» del Castello di Duino, l'avvicendarsi di turisti curiosi di conoscere la storia di famiglia, ma di incontrare anche la famiglia stessa; quest'ultimo dettaglio non è da tralasciare, e almeno nel giorno dell'apertura i due giovani principi e la principessa, sono più che presenti: osservano con discrezione la reazione dei turisti, rispondono a qualche domanda, si avvicendano tra il piccolo bar e il negozio di souvenir, che immortala come da tradizione il castello in bicchieri, portaceneri e ulteriori ricordi da portarsi a casa. Ci sono anche eleganti magliette, e cartoline del Castello di Duino, tutto in clima sobrio, e senza eccessi.

Lo spettacolo, infatti, è all'interno e all'esterno del castello. La sale visitabili assolvono al dovere di offire l'immagine di come in un castello si vive: documenti di famiglia, una grande casa delle bambole, porcellane e mobilio, ma anche uno stereo, delle lampade e portrone moderne, e candele già usate, come se su quel tavolo la cena fosse stata servita solo qualche sera fa. Non sono artifici scenici, ma dettagli di una grande casa che vive di vita propria grazie alla sua storia, raccontata attraverso immagini e oggetti, passando da una sala all'altra, per imbattersi poi nello spettacolo unico di un balcone sul mare. Esci, su un piccolo poggiolo di pietra, per trovarti a tu per tu con le falesie di Duino. Il rumore della statale, poco lontano, è neutralizzato dal castello, e l'unico sibilo che fende un silenzio presente lì probabilmente da sempre, è quello dei grilli, che protestano lungo il Rilke per il gran caldo. Sotto, solo il calcare che si tuffa nel mare, e qualche barca che da sotto in su si ferma a guardare un balcone sospeso sull'acqua e sul castello fatto di roccia.

Impossibile non pensare a Rilke, alle sue poesie. Impossibile non provare la curiosità di andare a leggere come un poeta sia riuscito a immortalare tutto ciò. Poi un pensiero va alla famiglia Torre e Tasso, e la certezza di aver capito perchè non è andata via da Duino: come lasciare l'emozione di vivere in un posto così? Romanticherie a parte, l'aspetto didattico della visita prosegue con il parco, la vista sul castello antico, i resti dei forni medievali; poi, l'aspetto mondano, e non ne abbia a male la famiglia di principi, se si sottolinea che per le giovani triestine e turiste ci sono senza dubbio due motivi in più per visitare l'antico maniero...

Francesca Capodanno

Il piccolo bar con i souvenir ispirati al castello.



Il primo visitatore viene ricevuto dal principe.

Anche cene e cerimonie

Il Castello di Duino resta aperto al pubblico ogni giorno, eccetto il martedì (ieri era aperto solo perché i principi ci tenevano ad aprire il primo di luglio), dalle 9.30 alle 17.30. Il costo del biglietto (intero) è di 5 euro.

Il maniero è a disposizione anche per organizzare cene e cerimonie, che si devono effettuare però in serata, dopo l'orario di chiusura, naturalmente su prenotazione. Per informazioni telefonare al numero 040208120. C'è anche un sito Internet: www.castellodiduino.it.

Per quest'anno, il Castello resterà aperto fino a novembre. La riapertura per il del 2004 è prevista per marzo,sempre fino a novembre.

MUGGIA Bilancio del 2002

Mezzo milione di euro a «libera disposizione» nelle casse del Comune

Le casse del Comune di Muggia possono contare su un avanzo, del 2002, di quasi mezzo milione di euro, per la gran parte disponibili, ovvero non vincolati a specifici capitoli di spesa. È il risultato della procedura di rendiconto dell'anno scorso, tappa fissa annuale di ogni amministrazione, che verifica così la rispondenza tra previsioni ed effettive entrate e uscite. La documentazione è stata illustrata e votata ieri l'altro in consiglio comunale.

«Il 2002 è stato un anno difficile», ha detto l'assessore al Bilancio Paolo Volsi (Fi). L'assessore ha ricordato che l'anno scorso era iniziato nel peggiore dei modi: «C'era l'obbligo di rientrare nel patto di stabilità, e dai primi dati si prevedeva uno sfondamento dei parametri. Il nuovo contratto di lavoro per il personale aveva portato poi un aumento della spesa per i dipendenti. L'amministrazione aveva deciso di risparmiare, senza eliminare i servizi, con una gestione attenta della spesa e un migliore utilizzo delle risorse».

L'anno scorso, proprio il non rispetto del patto di stabilità, annunciato dal sindaco in consiglio comunale quasi come una decisione presa, aveva fatto spazientire l'allora assessore al Bilancio Maurizio Grotto (An) che si era lamentato di non essere a conoscenza di questa decisione. Qualche settimana dopo si era dimesso da assessore e da consigliere. Il prosieguo della gestione economica, tuttavia, aveva modificato la visione del sindaco, con, a fine anno, il rispetto pieno dei parametri di legge.

Alcuni dati. Il risparmio dell'ente è di poco più di 454 mila euro, di cui quasi 383 mila disponibili, il resto vincolati o relativi a mutui pregressi, e nessun debito fuori bilancio. Tra le voci di spesa evidenziate da Volsi: il costo del personale è di 31.600 euro (26.500 nel 2001), le opere pubbliche hanno assorbito 9 milioni di euro, sono aumentate le entrate tributarie ed extratributarie, grazie anche alle verifiche effettuate, e ora la copertura, da parte dei cittadini, delle spese per i servizi a domanda individuale si attesta sull'86,24 per cento.

L'avanzo sarà ora riutilizzato per altre spese, ancora da individuare. In consiglio è stata approvata l'applicazione di una prima parte: 53 mila euro di fondi vincolati per la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione.

Andrea Mariucci (Per Muggia) ha letto in maniera diversa il documento: «È una serie di dati consultivi, che però dimostrano che il 2002 è stato un fallimento e uno spreco, senza una visione futura. Vedremo quello del 2003, quando peseranno il presidente del consiglio e il suo stipendio, le migliaia di euro buttate via per il Carnevale, di cui ben pochi si ricorderanno, l'aumento di spesa per l'appalto della casa di riposo, a cui non è corrisposto un aumento della qualità del servizio. Qui si sprecano soldi, e i servizi calano».

Gianmarco Scarpa (Ulivo) ha criticato l'operato della giunta: «C'è la cultura dell'emergenza, si affrontano le cose come vengono, senza programmazione». Il rendiconto è passato con i voti favorevoli della maggioranza. Pollice verso dalle opposizioni.

Sergio Rebelli

L'assessore Paolo Volsi (nella foto): «È stato un anno difficile, ma l'amministrazione aveva risparmiato»

CAMBIO DI GESTIONE

MUGGIA Da oggi la competenza sull'area di sosta a Porto San Rocco è dell'Act

Adesso l'auto paga di più

Da stamattina il parcheggio accanto a Porto San Rocco è a pagamento. La gestione non è più del marina ma dell'Act, in accordo con il Comune. Sarà così fino al 15 ottobre per poi riprendere dopo Pasqua. L'accordo è stato formalizzato ieri, dopo che lunedì il consiglio comunale, con le polemiche delle opposizioni, aveva approvato la delibera di cessione dell'area. Cambiano le tariffe. Non più 50 centesimo all'ora, ma un euro per la prima ora e mezza, e un euro in più per ogni ora successiva. Dopo le quattro ore e mezza si paga un fisso: 6 euro e 50, contro i 5 euro precedenti, che erano richiesti però solo dopo dieci ore di parcheggio. La tariffa fissa è frutto di una mediazione con l'Act, che proponeva 8 euro. Così il sindaco Gasperini: «Si è più vicini a quanto esiste già in altre aree turistiche. I prezzi sono modesti. Sull'orario si è venuti incontro ai pubblici esercizi del porto». L'Act infatti gestirà l'area dalle 8 fino alle 20, domeniche comprese, e non fino alle 24 come pensato all'inizio. Una richiesta dello stesso porto turistico, ma il direttore Roberto Sponza rimane perplesso: «Anche la sorveglianza terminerà alle 20. Poi sarà solo a carico nostro. Da convenzione paghiamo noi la manutenzione dell'area, ma i danni da vandalismo non possono essere a nostro carico, per questo facciamo sorveglianza in parte coperta dagli incassi del parcheggio; si rompe un equilibrio a favore di terzi, con interessi che non conosciamo fino in fondo». Per Sponza le tariffe sono alte, e dice: «L'Act mi ha riferito che altrimenti l'affare non sarebbe conveniente per loro. Ma è una decisione contro l'interesse turistico di Muggia. Sembra che ora sia il porto ad aiutare il Comune e non viceversa».

s. re.

LE NUOVE TARIFFE DI PARCHEGGIO A PORTO SAN ROCCO
(accanto alla collinetta)
(a pagamento solo fino al 15 ottobre)

1 h 30 min	1,00 €
2 h 30 min	2,00 €
3 h 30 min	3,00 €
4 h 30 min	4,00 €
oltre le 4 h e 30 min	6,50 €

Orario:
dalle 8 alle 20 fino al 15 settembre
dalle 9 alle 18 fino al 15 ottobre

Spettacoli

Teatro romano, fondi dall'Ue

L'Unione europea contribuirà al finanziamento di «Venezia porta d'Oriente». Si tratta del progetto nel quale è inserita la rassegna di spettacoli della stagione estiva del Teatro romano. La Provincia, come capofila dell'iniziativa, stanzierà 40 mila euro. Il via ufficiale alla kermesse sarà dato il 28 luglio e la conclusione è prevista per il 15 settembre. Il programma prevede la presenza di artisti nazionali e internazionali, di prosa e di musica classica, eventi rivolti ai giovani e cabaret di alcuni comici.

DUINO AURISINA Illustrate ai cittadini le principali innovazioni per la viabilità

Nasce un'«isola» sulla statale 14

L'attraversamento pedonale era stato chiesto da tempo

I lavori pubblici fin qui effettuati, con particolare riferimento all'incrocio tra la strada che porta a Duino e la statale 14. Questi i temi dell'incontro che ieri pomeriggio il sindaco Giorgio Ret e l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Pross, di Alleanza Nazionale, hanno tratato, anche per rendere partecipe la popolazione delle novità della viabilità a per quanto riguarda Duino.

A fronte dell'apertura del Castello, nei giorni scorsi, a cura della Provincia, la strada centrale della frazione è stata riasfaltata, dopo una lunga attesa: in un terreno di proprietà del Principe della Torre e Tasso si sono realizzati dei parcheggi, a servizio dei turisti.

Tutto ciò - ha dichiarato l'assessore Pross - non è che l'inizio, grazie al nuovo dialogo aperto con l'Anas, responsabile proprio della viabilità lungo la statale 14. Grazie a una serie di accordi, che nei mesi scorsi hanno portato già a una serie di lavori considerati urgenti, come l'abbattimento, a Sistiana, di un vecchio manufatto di proprietà dell'Anas stessa, e l'applicazione delle barriere anti rumore per un lungo tratto dell'autostrada che confina con gli abitati di Aurisina e Sistiana, ora è la volta dell'atteso incrocio tra Duino e la Statale 14. Come richiesto più volte dalla popolazione - ha spiegato ancora l'assessore Pross - verrà realizzato un attraversamento pedonale per permettere alle persone che abitano nella zona «a monte» della frazione di raggiungere l'abitato vero e proprio, che si trova, per intendesi, lato mare rispetto l'assedi scorrimento in direzione Monfalcone. L'attraversamento pedonale risultava particolarmente difficile da progettare, poiché in quel tratto le automobili viaggiano veloci, e vi sono già stati numerosi incidenti: l'Anas e il Comune hanno quindi pensato a una sorta di «isola», uno svincolo che permetterà di rendere più sicuri sia l'incrocio che l'attraversamento, che sarà integrato da un semaforo (installato a spese del Comune) a chiamata. Lo sviluppo del nuovo incrocio per Duino è stato pensato anche in chiave «turistica», in grado cioè di migliorare la viabilità nel momento in cui si attiverà il progetto della Baia di Sistiana, e il flusso di automobili aumenterà in maniera sensibile.

fr. c.

Amici della Terra all'attacco: «Manovre oscure sulla Baia»

«Abbiamo chiesto il sequestro dell'intera area del Porto san Rocco di Muggia, perché da recenti rilievi operati dai Carabinieri è stato accertato uno stato di inquinamento ambientale in atto, localizzato proprio in quello specchio di mare e determinato da tre discariche contenenti rifiuti ex tossico nocivi». Gli Amici della terra sono partiti ancora una volta lancia in resta ieri, per una battaglia di tutela ambientale. A farsene interprete è stato il presidente dell'associazione per il Friuli-Venezia Giulia, Roberto Giurastante: «Chiederemo anche che siano restituiti i finanziamenti già incassati dalla società che ha realizzato il complesso - ha affermato - in quanto le premesse dell'intera operazione sono molto discutibili».

Ma l'attacco degli Amici della terra è stato indirizzato, nella stessa occasione, anche al sindaco di Duino-Aurisina, Giorgio Ret. «Ret - ha affermato Giurastante - ha recentemente dichiarato, riferendosi a noi, che le nostre denunce, sull'operazione relativa alla baia di Sistiana, sono vaghe e approssimative. Ebbene - ha sottolineato con forza il presidente regionale degli Amici della terra - possiamo dire esattamente il contrario, perché abbiamo analizzato con cura gli aspetti tecnici del progetto sulla baia, compresa l'inevitabile scomparsa di specie animali attualmente viventi nella zona e che andrebbero perse se l'intervento dovessere venir realizzato. Per quanto riguarda poi i nostri rilievi sul fronte dell'impatto ambientale - ha continuato Giurastante - ci si basa troppo, a nostro avviso, sulla buona volontà dell'impresa chiamata a tradurre in realtà il progetto, mentre da parte della regione e degli altri enti preposti si sarebbero dovuti porre molti più paletti vincolanti, finalizzati al rispetto dell'equilibrio esistente».

Sulla baia di Sistiana da parte degli Amici della terra sono state anche avanzate numerose perplessità per quanto concerne gli aspetti contabili «dei quali si sta giustamente occupando la Corte dei Conti - ha concluso Giurastante - perché ci sono troppi aspetti poco chiari».

Ugo Salvini

A cura di Confartigianato Trieste

NUOVA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO DAL 29.04.03 (parte II)

Nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2003 è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 66/2003 con il quale è stata data attuazione alla direttiva 93/104/CE in materia di orario di lavoro, come modificata dalla direttiva n. 2000/34/CE. Il Decreto in esame interviene in maniera innovativa su diversi aspetti della materia, con lo scopo di dare un assetto organico alla disciplina dell'orario di lavoro, la quale, nella legislazione italiana, si trova frammentata in numerosi testi legislativi succedutisi negli anni. Riportiamo quindi una sintesi dei principali contenuti del Decreto in esame riservandoci successivi approfondimenti sulle singole tematiche affrontate qualora si rendesse necessario o sulla base di eventuali richieste di chiarimento che dovessero pervenire.

Pause art. 8

L'articolo in questione stabilisce che quando l'orario di lavoro giornaliero eccede le sei ore deve essere concessa al lavoratore una pausa, anche sul posto di lavoro, di almeno dieci minuti. La stessa norma indica anche le finalità della pausa, che consistono nel recupero delle energie psico-fisiche, nella eventuale consumazione del pasto e nell'attenuazione del lavoro monotono e ripetitivo. La determinazione delle modalità e della durata della pausa, fatto salvo il limite minimo di durata dei dieci minuti, è rimessa alla contrattazione collettiva. Qualora la contrattazione collettiva non preveda alcuna pausa, anche concessa per finalità diverse da quelle sopra specificate, al lavoratore il cui orario giornaliero di lavoro ecceda le sei ore deve comunque essere garantita una pausa, anche sul posto di lavoro, di almeno dieci minuti tra l'inizio e la fine di ogni periodo giornaliero di lavoro. La collocazione di tale pausa deve tenere conto delle esigenze tecniche del processo lavorativo. Sulla base del tenore letterale della suddetta formulazione, appare chiaro che in difetto di disciplina collettiva il datore di lavoro può decidere unilateralmente la collocazione temporale della pausa. L'ultimo comma dell'articolo in esame stabilisce, infine, che se i contratti collettivi non dispongono diversamente, i periodi non configurabili come lavoro effettivo ai sensi dell'art. 5, R.D. n. 1955/1926 e successivi atti applicativi (e cioè i riposi intermedi; il tempo impiegato per recarsi al posto di lavoro; le soste di lavoro di durata non inferiore a 10 minuti e complessivamente non superiore a due ore, comprese tra l'inizio e la fine di ogni periodo della giornata di lavoro, durante le quali non sia richiesta alcuna prestazione all'operaio o all'impiegato), e dell'art. 4 del R.D. n. 1956/1923 (trattasi del regolamento relativo alla limitazione dell'orario di lavoro per i dipendenti delle aziende agricole), non sono retribuiti e non sono computabili come lavoro ai fini del superamento dei limiti di durata della prestazione lavorativa.

Riposi settimanali art. 9

L'articolo 9 disciplina il diritto dei lavoratori al riposo settimanale, che è un diritto irrinunciabile sancito anche dall'art. 36, comma terzo, della Costituzione. Viene quindi stabilito il principio che il lavoratore ha diritto, ogni sette giorni, ad un periodo di riposo di 24 ore consecutive, di regola in coincidenza con la domenica, da cumulare alle 11 ore di riposo giornaliero di cui all'art. 7. Ne consegue, pertanto, che ogni sette giorni il lavoratore ha diritto ad un periodo di riposo consecutivo di almeno 35 ore.

Ferie annuali art. 10

L'articolo in esame stabilisce i seguenti principi inderogabili in materia di ferie:

- il lavoratore ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite che non può essere inferiore a quattro settimane, fatta salva la possibilità, per i contratti collettivi, di introdurre disposizioni di miglior favore;
- il periodo di ferie minimo di quattro settimane non può essere sostituito dalla indennità per ferie non godute (disposizione, quest'ultima, che interpreta in maniera rigorosa il principio della irrinunciabilità delle ferie sancito nell'art. 36 della Costituzione).

L'articolo in esame, recependo l'orientamento giurisprudenziale in materia più rigoroso, prevede quindi la possibilità di corrispondere l'indennità sostitutiva delle ferie nel solo caso in cui vi sia la risoluzione del rapporto di lavoro.

Durata del lavoro notturno art. 13

L'articolo 13 disciplina la durata del lavoro notturno, stabilendo che l'orario di lavoro dei lavoratori notturni non può superare le otto ore in media nelle ventiquattro ore, salva la possibilità per la contrattazione collettiva, anche aziendale, di stabilire un riferimento più ampio sul quale calcolare come media il suddetto limite. Rispetto alla disposizione contenuta nell'art. 4, comma primo, del D. Lgs. n. 532/1999, è stata attenuata la rigidità del limite delle otto ore nelle ventiquattro, prevedendolo come limite medio. Segnaliamo, infine, che, con riferimento al settore della panificazione non industriale, il comma quinto prevede che la media di cui al comma primo vada riferita alla settimana lavorativa. Si tratta di una previsione inserita per non penalizzare il ricorso al lavoro notturno nelle imprese di panificazione.

Entrata in vigore

Il decreto legislativo n. 66/2003 non contiene alcuna specifica disposizione in merito alla sua entrata in vigore. Conseguentemente, a norma dell'art. 10 delle Disposizioni sulla legge in generale, lo stesso entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e, quindi, lo scorso 29 aprile 2003.

ORE DELLA CITTÀ

Associazione de Banfield

L'Associazione Goffredo de Banfield cambia sede. È operativa in via delle Zudecche 1. I numeri telefonici restano invariati: 040 362 766 (con segreteria telefonica) e 040 761 443; il fax resta lo stesso: 040 774 938.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 17 pomeriggio dedicato ai giochi. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11 è aperto dalle ore 14 alle ore 18.30. Alle ore 16.30 gruppo di auto aiuto per persone vedove.

La nave libreria

Oggi dalle 16 alle 20 alla Marittima è aperta per visite guidate la motonave Doulos, la nave libreria. «One hour english conversation class or tour» cominciano alle 17 e alle 20. Dalle 20 alle 23 «Music caffè». Informazioni tel. 340 697 9867.

Biblioteca del Seminario

La Biblioteca del Seminario vescovile rimarrà chiusa al pubblico per i consueti lavori di riordino estivo fino a venerdì 19 settembre, verrà riaperta il seguente lunedì 22.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Dalla parte dei genitori

L'associazione «Centro Studi I.Fa.S. Individuo Famiglia sistema» comunica che oggi alle 18.30, sede di via XXX Ottobre 4, si terrà l'incontro gratuito «Un anno di scuola è finito: dalla parte dei genitori». Per informazioni telefonare al numero 040 634 247.

Bronzi replica

Lo spettacolo cabaret «Ranocchi, Mortadelle e Cicogne siamo sempre nelle rogne» messo in scena da Luciano Bronzi alla «Tolada» di via Di Vittorio 3, continuerà le repliche tutti i venerdì di luglio. Prenotazioni allo 040 382 530.

Biblioteca Goethe-Zentrum

Il Goethe-Zentrum Triest di via Coroneo 15 ricorda a tutti gli interessati che la biblioteca rimarrà chiusa al pubblico da oggi al 12 settembre. Riaprirà il 15 settembre con il consueto orario: lunedì, giovedì, venerdì 10-13; lunedì, martedì, mercoledì, giovedì 15-19.

Ragazza d'Italia

Domenica al Barcola Point Ostello della Gioventù dalle 18 alle 21 il team del concorso nazionale «Il ragazzo e la ragazza d'Italia» di Marion organizza una preselezione per la finale regionale. Telefonare al 333 542 3951.

Yoga mamma e bambino

L'Associazione Yogayogae organizza nel mese di luglio incontri gratuiti di mamma e bambino all'asilo nido Semidimela di via Paolo Veronese 14. L'attività si terrà ogni martedì e giovedì dalle 17.45 alle 19, a partire da domani. Il progetto è rivolto a bambini di età compresa fra i 12 e i 18 mesi. Tel. 040 365 269, cell. 349 353 4896.

Gruppo escursionisti

Il Gruppo escursionisti «Michele d'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita domani in Val Rosandra. L'escursione sarà guidata da Serravallo e Delia. Ritrovo alle ore 9 al rifugio Premuda.

Liceo «Galilei»

Il liceo «Galilei» ricorda che il 7 luglio scade il termine per le iscrizioni alle classi prime. I moduli possono essere ritirati presso la portineria dell'istituto aperta ininterrottamente dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13. La segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 13.

Associazione mogli dei medici Conferenze e borse di studio

Si è conclusa con una conviviale, presente il presidente dell'Ordine dei medici Mauro Melato, l'attività della sezione femminile dell'Ammi (Associazione mogli medici italiani) per il primo semestre. La presidente del sodalizio Marina Giannotta ha illustrato l'attività svolta, attività che ha visto ancora una volta l'Ammi triestina in prima linea nel panorama socio-sanitario locale.

In collaborazione con l'Andos (Associazione donne operate al seno) sono stati organizzati, nel quadro di un percorso multidisciplinare sulla salute della donna, due incontri, una su «La menopausa: la qualità della vita», su «Le malattie dell'apparato genitale femminile» l'altro. In collaborazione con l'Associazione donne europee - Federcasalinghe, il Movimento donne Trieste e l'Aios (Associazione italiana osteoporosi) è stato messo a punto un convegno sul tema «L'osteoporosi: una delle sfide per il terzo millennio».

Non sono mancati gli incontri culturali tra cui quello dedicato alla poesia dialettale triestina con annessa lotteria, il cui ricavato è stato devoluto alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, visite a mostre d'arte e quant'altro. Il programma della prossima stagione prevede tra l'altro incontri di educazione medico-sanitaria per la tutela della salute con l'intervento di esponenti delle varie discipline mediche, una conferenza in collaborazione con l'Ordine dei medici su «Medici e volontariato: impegno fondamentale per la salute dei popoli e contributo alla loro crescita e quindi alla pace nel mondo», l'erogazione di borse di studio per giovani medici triestini che verranno assegnate nel corso delle Giornate mediche triestine.

Fulvia Costantinides

PICCOLO ALBO

Sono state ritrovate delle chiavi in viale Miramare all'altezza della via Ariosto nei pressi della fermata dell'autobus in data 25 giugno. Chi le avesse smarrite può contattarmi al numero 340/8563129.

— — —

A chi avesse ritrovato a Barcola una macchina fotografica Yashica nera, modello di 10 anni fa, chiedo gentilmente di restituire almeno il rullino perché si tratta di foto importanti e non ripetibili. Grazie anticipate. Tel. 347/7420156.

— — —

Ho trovato venerdì in via Ghega un braccialetto (forse d'oro). Il proprietario può telefonare al n. 040/371659.

Le ragazze dell'Alabarda vent'anni dopo la promozione in serie A

Si sono ritrovate vent'anni dopo la promozione in serie A le «mule» della squadra di basket Alabarda-Bottegone della Pelliccia. Erano presenti (in piedi da sinistra) Chersicla, Santin, Benvenuto, Bais, Biasi, Lagatolla, Amadei, Tracanelli, Giordano, Pellizzaro e (sedute da sinistra) Russo, Zumin, l'allenatore Zovatto, Mattesi, Vecchiet.

CAI

Weekend sugli Alti Tauri e la gita sui Monti Golaki

■ La Società Alpina delle Giulie, propone sabato e domenica un'escursione nel Gößgraben, sul versante meridionale dell'Hochalmspitze, nell'Ankogelgruppe, Alti Tauri in Carinzia. Il gruppo, assieme ai contigui Reisseckgruppe e Hafnergruppe, costituisce il termine orientale della maggiore catena montuosa austriaca, alla quale fanno seguito verso est i rilievi dolci e arrotondati dei Nockberge. Il programma proposto prevede di raggiungere nella giornata di sabato, partendo dal Kohlmayralmhütte (1124 m), il rifugio Gießener Hütte (2203 m), dove si pernotterà, mentre domenica sarà possibile scegliere fra tre itinerari. Si potrà salire la vetta dell'Hochalmspitze (3360 m) con ascensione alpinistica per esperti su ghiacciaio e progressione in cordata superando il dislivello di 1157 m, oppure raggiungere la vetta del Säuleck (3086 m) lungo un itinerario escursionistico con possibile presenza di nevai e un dislivello di 883 m. Il terzo facile percorso risale sino alla cima del Winterleit'nkopf (2518 m), immediatamente sopra il rifugio con una breve e facile salita di appena 350 m di dislivello. Escursione coordinata da Mario Privileggi. Partenza con pullman sabato ore 7.30. Rientro domenica ore 22. Informazioni, programma e iscrizioni in via Donota 2, tel. 040 369 067, dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle 20.

■ La XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione sui Monti Golaki, due vette vicine a Predmeja, località quasi sopra Aidussina, ai limiti della Selva di Tarnova, zona famosa per le antiche ghiacciaie naturali e per la tormentata orografia dei luoghi. Facile arrivare al panoramico Malj Golak (1495 m): il pullman porterà gli escursionisti all'inizio del sentiero per l'Istokova koca. Questa era già un maleodorante rifugio, ora è stata trasformata in casetta delle fate, con fiori alle finestre e centinaia d'infusi in grappe per i viandanti; da qui, un frequentatissimo sentiero alla vetta, senza difficoltà.

Un po' più complicato e più lungo il percorso per il verdeggiante Veliki (1480 m) e per la sua discesa dove ci sono d'affrontare alcune rocce: si rimonterà una forestale per incontrare un eccezionale sentiero che gira nel bosco fra vallecole e forre e che porta, senza eccessive pendenze, dapprima alla vetta del Malj; da qui si sale fra una splendida vegetazione di fiori di campo, gigli rossi, azzurri fiordalisi e perfino stelle alpine. Sul Veliki, vastissimo panorama, poi la discesa e alcuni passaggi su roccia. Si arriva alla piana, traforata di doline e scoscendimenti, in un ambiente meravigliosamente montano. Il tracciato porta alla forestale principale e alla Smrekova draga, la suggestiva Valle dell'Abete Rosso. Un tratto lo si farà in fuoristrada, grazie alla collaborazione del Gruppo «Nord-Est 4 x 4». Visita alla Valle dell'Abete Rosso e poi l'incontro con gli amici all'Istokova koca. Capogita: Pia Pipolo.

Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 347 4534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
2/7	6.00	Bs HOEGH MERIT	Livorno	13
2/7	6.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
2/7	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
2/7	9.00	Li IST	Arzew	Siot
2/7	9.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
2/7	10.15	Slo PORTOROZ	Pirano	M. Bersagl.
2/7	14.00	It MARE DORICO	Zawia	Siot
2/7	20.35	It MARCONI	Grado	Staz. Mar.
2/7	22.00	Gr ATHENS 2004	Tartous	Siot
		MOVIMENTI		
2/7	6.00	NADEZHDA	da rada	a S.L.
		TRIESTE - PARTENZE		
2/7	8.00	It MARCONI	Grado	Staz. Mar.
2/7	14.00	Tu OCEAN ERGUN	Tuzla	Atsm
2/7	17.30	Slo PORTOROZ	Pirano	M. Bersagl.
2/7	18.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII
2/7	18.00	Bs HOEGH MERIT	ordini	13
2/7	19.00	Gr SO VENIZELOS	Igoumenitsa	57
2/7	20.00	Eg WADI ALARAB	ordini	Afs
2/7	20.00	It ISTANBUL	Ambarli	39
2/7	20.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
2/7	23.00	Gr MINERVA ZENIA	ordini	Siot 4

Incontro al Circolo ufficiali

Guardia d'onore del Pantheon

Oggi sarà a Trieste il nuovo presidente nazionale dell'Istituto per la guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon, tenente di vascello Ugo D'Atri: alle 9.30 parteciperà alla riunione delle guardie d'onore del Friuli Venezia Giulia al Circolo ufficiali, nel corso della quale verrà ricordato il 125° anniversario della fondazione dell'istituto.

Alla morte del re Vittorio Emanuele II, il padre della patria, un gruppo di ufficiali dell'esercito risorgimentale si costituì in comitato con l'impegno di custodire le spoglie mortali del re con un regolare servizio di guardia.

La giornata di D'Atri prevede un omaggio al monumento ai Caduti sul colle di San Giusto alle 12 e al monumento dedicato alle foibe a Basovizza.

Concorso internazionale «Trofeo Art Gallery 2»

Oggi pomeriggio a partire dalle ore 18, nelle sale dell'Aiat di Sistiana, si svolgerà la cerimonia di premiazione e l'inaugurazione della mostra di pittura, scultura e grafica del VII Concorso internazionale intitolato «Trofeo Art Gallery 2 - Omaggio a Waldes Coen» edizione 2003, realizzato dall'Associazione culturale Art Gallery 2, con il patrocinio della Provincia di Trieste, del Comune della nostra città, del Comune di Duino Aurisina e dell'Aiat di Trieste.

L'importante manifestazione, che è alla sua settima edizione, è stata realizzata dall'Associazione culturale Art Gallery 2 - Arti visive e cultura, con la collaborazione della redazione di una rivista locale.

Alla rassegna hanno partecipato circa 250 artisti provenienti da ogni parte d'Italia, dall'Austria, dalla Slovenia, dalla Croazia, dalla Mongolia e dalla Bielorussia.

Ma sono state ammesse, dopo una rigorosa selezione da parte di un'apposita giuria, solamente 172 opere che verranno esposte in due periodi all'Aiat di Sistiana, rispettivamente da oggi all'8 luglio e dal 10 al 16 nei seguenti orari: da lunedì a giovedì dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18, venerdì, sabato e domenica dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

L'associazione culturale Art Gallery è molto attiva ed è diventata un punto di riferimento per il mondo artistico.

ELARGIZIONI

– In memoria di A.A.G. da N.N. 10 pro Ass. amici del cuore, 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Tito Borselli nel XIX anniv. (2/7) dalla figlia Liliana e Franco Saliva 50 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Giuseppe Urizzi nell'anniv. (23/6) dal figlio Ennio e famiglia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alberto Cervazzi nel I anniv. (29/6) dalla moglie e figli 30 pro Centro tumori Lovenati, 30 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Silvia Cozzi per il compleanno (30/6) dalla famiglia 25 pro Andos.
– Per il X anniv. di matrimonio di Giovanni e Raffaela da Alessandra e Maurizio 30 pro Comunità San Martino al campo.
– In memoria di zio Renato Ruggiero nel X anniv. da Floridia 50 pro Ass. de Banfield (Alzheimer).
– In memoria di Psiche Senizza ved. Tosato nel XXV anniv. dal nipote Tullio 25 pro Astad.
– In memoria di Nicolò Mondo dai nipoti Alfredo, Ondina e Mario 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mario Pizzulin dai colleghi Servizi Italia 78 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Ponte, Giuseppina Vegliani, Attilio Morelli dalla famiglia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Guglielmo Ponvinio da Gabriella e Silvano Novel 50 pro Ail Udine.
– In memoria di Libera Rebelli Ricamo da Luciano Marchi 100 pro Agmen; da Liliana Tevini 100 pro Astad.
– In memoria di Claudio Ronda da N. Burla 20 pro Agmen.
– In memoria di Egidia Serschen dalle fam. Galuppo Parovel 25 pro Centro tumori Lovenati (ricerca); dalle fam. Ferluga, Menis, Stalio, Parovel 45 pro Agmen.
– In memoria di Renato Tagliaferro da Duilio ed Ellade Tagliaferro 30, dai condomini Castellani, Cavani, Degrassi, Lugnani e figli Andrea e Alessandra 85 pro Ass. amici del cuore (Primo Rovis).
– In memoria di Maria Zorzet ved. Cima dalle famiglie Pecorari 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di tutti i miei cari da Gianna Gropaiz 40 pro Inner Wheel Club (fondo benefico).
– Da N.N. 500 pro Ass. cuore amico Muggia.
– Dagli amici 500 pro Ass. cuore amico Muggia.
– In memoria di Franco Apollonio da Pietro e Piera 50 pro Lions club San Giusto.
– In memoria di Raffaele Campos dalla famiglia Maestro 50 pro Keren Kayemet Le Israel (Comunità ebraica).
– In memoria di Mirella Ciacchi Marini da Benito Zaccaria 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Eleonora Colenzi Migliaccio da Luciano Marchi 100 pro Comunità cattolica di lingua tedesca.
– In memoria di Fernanda Cortellino dalle famiglie Peditto 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria della prof. Lelia Cosciani da Maria Paulin Zocconi 30 pro Agmen; dalla famiglia Luser 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Mario Vucetti 25 pro Agmen.

PER ROVIGNO E BRIONI

M/S MARCONI

Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 1/7 al 31/8

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	p.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	a.		8.55		8.55		8.55
	p.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	a.	9.10		9.10		9.10	
	p.	9.30		9.30		9.30	
PIRANO	a.		9.50		9.50		9.50
	p.		10.00		10.00		10.00
PARENZO	a.	11.05		11.05		11.05	
	p.	11.20		11.20		11.20	
ROVIGNO	a.	11.50	11.15	11.50	11.15	11.50	11.15
	p.	12.05	11.30	12.05	11.30	12.05	11.30
BRIONI	a.	12.40	12.05	12.40	12.05	12.40	12.05
	p.	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
ROVIGNO	a.	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
	p.	17.15	17.20	17.15	17.20	17.15	17.20
PARENZO	a.	17.45		17.45		17.45	
	p.	18.00		18.00		18.00	
PIRANO	a.		18.35		18.35		18.35
	p.		18.45		18.45		18.45
LIGNANO	a.	19.35		19.35		19.35	
	p.	19.50		19.50		19.50	
GRADO	a.		19.25		19.25		19.25
	p.		19.40		19.40		19.40
TRIESTE	a.	21.00	20.35	21.00	20.35	21.00	20.35

CATAMARANO SAN FRANGISK

UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ

TRIESTE	p.	18.00	PARENZO	19.20	ROVIGNO	a.	20.10
ROVIGNO	p.	8.10	PARENZO	9.30	TRIESTE	a.	10.30

PRINCE OF VENICE

		LUGLIO		AGOSTO Tutti i sabati		SETTEMBRE Martedì	
PARENZO	p. 8.00	ISOLA	a. 8.45	ISOLA	p. 9.00	TRIESTE	a. 9.45
TRIESTE	p. 17.45	SOLA	a. 18.30	ISOLA	p. 18.45	PARENZO	a. 19.45

Il servizio di biglietteria in Stazione Marittima è aperto:
Lunedì: 8.30-13.00 / 14.00-17.30
Da martedì a venerdì: 7:00-13.00 / 14.00-17.30
Sabato: 7.00-12.00 16-18 **Domenica:** 7.00-8.00

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE

Orario estivo
dal 15 giugno al 15 settembre 2003

Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	18.30	20.35

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino
Corsa singola	€ 4,35	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00	-
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 29,85	-
Bicidette	€ 0,55	€ 0,55

TARIFFE	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 5,45	€ 1,65
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85	€ 19,00
Bicidette	€ 0,55	€ 0,55

ATTRACCHI

TRIESTE *(Molo Pescheria)* — DUINO *(Porticciolo)*
SISTIANA *(Molo Centrale)* — MONFALCONE *(Porticciolo Nazario Sauro)*

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO

Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	–	–	19.55*

Partenza da GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

FARMACIE

Dal 30 giugno al 5 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Dante 7, tel. 630213; via Costalunga 318/A, tel. 813268; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141-225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco, tel. 225141-225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 572015.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

Il pallone in strada

Mercoledì 25 giugno verso le 16 con la moto stavamo rientrando in città per recarci al lavoro. All'altezza della discoteca Machiavelli ci vediamo arrivare improvvisamente un pallone, che ci è impossibile evitare, cadiamo, fortunatamente niente di rotto, tante escoriazioni, contusioni, danni materiali, fisici e un grandissimo spavento con perdita di tempo.

Vorrei sapere se è consentito giocare al pallone nel lungomare di Barcola, visto che è una delle strade più trafficate specialmente d'estate. E se non lo è, perché non si effettuano i dovuti controlli? O si aspetta che l'incidente abbia conseguenze più gravi?

Stefano Biondi

La stagione delle prepotenze

La stagione elettorale che si è conclusa in questi giorni mi ha veramente appassionato, mai come in queste elezioni mi sono sentita coinvolta dalle scelte che i cittadini avrebbero fatto. Premetto che le mie erano orientate da sempre verso Riccardo Illy. L'ho sempre ammirato da sindaco nel suo lungo mandato. Ho seguito fin dall'inizio tutti i dibattiti politici.

Credo che lo schieramento di destra abbia fatto molti errori in questa campagna elettorale a cominciare dalla scelta della candidata Alessandra Guerra. Il modo in cui è stata imposta, dall'alto dei grandi della Lega (se tali si possono definire), ha rotto gli equilibri all'interno della «Casa delle Libertà».

Certi politici dovrebbero capire che la stagione delle prepotenze è finita, non basta venire qui e fare comizi in pompa magna, o rompere le scatole ai poveri cittadini che se ne stanno tranquillamente a casa, coi loro sondaggi (una chiara violazione della privacy), certe americanate non colpiscono più nessuno.

La nostra Regione ha bisogno di stabilità e concretezza e chiari programmi politici. Riccardo Illy mi ha dato tanta fiducia e oggi sono felice perché mi sento vicina a tutte le persone che l'hanno votato e hanno capito come stavano andando le cose e soprattutto mi sento parte di questa Regione come non mai. In bocca al lupo presidente.

Adriana Posca

IL CASO

Un lettore dà alcuni consigli per la viabilità del prossimo futuro

«Il tubone? Spostiamolo in mare»

Le polemiche sul «tubone» non accennano a placarsi, ognuno a difendere anche i propri piccoli interessi. Per realizzare un'opera di interesse nazionale, regionale o locale gli interessi privati però non contano: se si deve espropiare si espropria, se ci sono disagi bisogna sopportarli, chi ha diritto ad indenizzi deve essere risarcito. Le proteste ci sono sempre state, anche per la realizzazione della Grande viabilità (1985-1990), nel tracciato e negli svincoli (Valmaura per esempio) che sono stati poi comunque realizzati (e guai se non ci fossero). Ma i protestatari hanno avuto le loro barriere insonorizzanti e quant'altro per rendere meno gravoso l'impatto. Non è vero pertanto che la protesta non serva. Serve per discutere sui particolari quando è chiaro che l'opera serve e non può essere messa in discussione per se stessa.

Ma l'assessore Franzutti, improvvisato padre del «tubone», è mai stato in via Giusti, a Roiano? Se ci dice di sì è anche peggio che dire di no, almeno sarebbe in buona fede. Qui siamo di fronte ad una questione di fondo. Trieste non ha un piano del traffico degno di questo nome e bene fa l'assessore a dire che fra cinque anni tutto andrà in tilt.

Ma non può allo stesso tempo drenare altro traffico dall'altipiano ed immetterlo in città, a Barcola, a Roiano, a San Giovanni e così via. E poi cosa succede? Continuiamo il percorso sulle Rive? L'amministrazione comunale vuole risolvere il problema delle Rive? Speriamo non in trincea, senza interventi nei punti nevralgici, a Nord e a Sud. O forse l'assessore pensa di risolvere il problema perché il traffico del tubone non è solo in entrata ma anche in uscita, per le varie direzioni?

Fuori o dentro comunque bisogna passare per via Giusti e simili vie che non smaltiscono neanche il traffico dei residenti. Lasciamo la penetrazione da Nord e da altre direzioni alla Grande viabilità che già c'è e il tubone spostiamolo in mare, dal Porto Vecchio a riva Traiana, salvando le Rive, ed i soldi risparmiati usiamoli per migliorare gli accessi e gli svincoli dalla viabilità alla rete cittadina. Come a Campi Elisi, dove in entrata in città ci si trova davanti a uno stop. Lì lo svincolo deve ancora essere costruito.

Dario Jagodic

Mattinata indimenticabile

Siamo le classi IV A della scuola elementare «E. De Marchi» e III B e IV B della scuola elementare «Marin».

Abbiamo trascorso un'indimenticabile mattinata nella Particella sperimentale del bosco Bazzoni, in occasione della presentazione del libro «Bosco Bazzoni – Storia e natura», facendo i... «ciceroni» degli alberi.

Ringraziamo per l'occasione che ci è stata donata, il direttore dell'Aiat Franco Bandelli, l'assessore regionale Sergio Dressi e tutto il gruppo speleologico San Giusto, organizzatore della riuscitissima manifestazione. Ha condiviso con noi questa gioiosa emozione la nostra preside Tiziana Farci. Erano presenti anche il dottor Sergio Dolce e la guardia forestale Diego Masiello, da sempre «amici dei bambini».

Rita Perco
Oriana Monteduro
Anna Barbieri
Maria Antonia Paoli
Emanuela Maizan
Le insegnanti e tutti gli alunni

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

2 LUGLIO 1953

● Si è iniziata la costruzione di un edificio all'incrocio tra viale D'Annunzio e via Rigutti. Si tratta di un fabbricato basso, che formerà la testata del complesso di case alte del futuro lato destro del viale, da via Rigutti a via Conti-via della Tesa.

● Alle Assicurazioni Generali, il presidente sen. avv. Mario Abbiate ha rassegnato le dimissioni a causa dell'età e della salute malferma. A succedergli è stato chiamato il dott. conte Mario Tripcovich.

● A seguito del trasferimento del col. Voorhis, a nuovo direttore degli Affari legali del Gma è stato nominato il col. R. Mc Donald Gray dell'Esercito degli Stati Uniti.

● Una festa del lavoro ha radunato ieri sera i dipendenti dei Magazzini Fragiacomo nel quarantesimo della loro fondazione. Evento realizzatosi là dove sorgeva il bosco Pontini e dove sorse il fabbricato di piazza G. B. Vico 8.

Riccardo, 50

Riccardo ha 50 anni. Auguri da moglie, figlio, parenti e amici.

Medici penalizzati

È la prima volta che scrivo al giornale, mossa da un sentimento di riconoscenza e di stima verso un medico, che si è preso attenta cura di mio figlio, gravemente disabile e bisognoso di cure odontoiatriche. Si tratta della dottoressa Clarich, che all'ospedale Burlo Garofolo è intervenuta, oltre che con perizia, con grande sensibilità per portare a termine su mio figlio un intervento che, nel suo particolare caso, non può definirsi di routine.

Nel contempo non posso non esprimere il mio profondo sconforto nel constatare le condizioni in cui spesso lavorano i nostri medici. Nel caso particolare dell'ambulatorio della dottoressa Clarich, lo spazio era così angusto da non consentire il passaggio e le manovre della carrozzella sulla quale viene trasportato mio figlio. Soltanto la pazienza e lo spirito di sacrificio del medico hanno consentito di superare tali difficoltà.

Mi domando, e vi domando, per quale ragione i nostri medici, spesso eccellenti, devono venir penalizzati da condizioni ambientali a dir poco inadeguate. Sarà la solita mancanza di denaro o altre ragioni che mi sfuggono?

Olivia Babich

Umanità e professionalità

Desidero ringraziare il direttore professor Belgrano, la sua splendida équipe, il personale paramedico e infermieristico della Clinica urologica, 12.o piano torre chirurgica dell'ospedale di Cattinara, per la loro umanità e il senso di fiducia che sanno infondere. Grazie anche ai dottori anestesisti, ai chirurghi e infermieri della sala operatoria.

Remo Pavani

«Illy nato con la camicia»

Mentre «l'Aquila a cinque stelle» ha ormai spiccato il suo volo nel blu intenso, qui sulla Terra resta lo sgomento, per avere regalato per la seconda volta (dopo il Comune di Trieste nel '93) una vittoria al medesimo candidato «nato con la camicia» (ma senza cravatta). Per le regionali Illy evidenziava la possibilità del «voto disgiunto» nel suo dépliant (preoccupandosi più di se stesso che dei «compagni» di strada), non menzionando nemmeno Trieste nel suo programma (che gran considerazione dei concittadini...), ma ha avuto comunque ragione.

Cosa e chi egli rappresenti ponendosi al di sopra dei «suoi» partiti (si vanta di non possedere alcuna tessera), del resto mai menzionati nelle varie apparizioni pubbliche, non si capisce bene. Un manifesto recitava così: «Se voti Illy vincono i comunisti». In effetti «si è sottolineata di rosso» una scelta confusa. Se vale il motto «dimmi con chi vai e ti dirò chi sei», come può dichiararsi «indipendente» uno che è appoggiato da sinistre, verdi, no-global, girotondini, centri sociali, pacifisti?

Non s'illuda il popolo illyano che il proprio plebiscito porterà a granché; troppe e diverse le anime che sostengono «l'industriale del caffè». Almeno Alessandra Guerra era stata una «scelta forte» (o meglio forzata) della Casa delle libertà, comunque espressione della maggioranza dei cittadini italiani, regionali, provinciali e comunali. Fatta di coerenza e non di mascherata ipocrisia... una bella differenza, non solo estetica. Ma tant'è, gloria ai vincitori e guai ai vinti.

Volevamo perdere e ci siamo riusciti appieno: obiettivo raggiunto nuovamente dopo dieci anni... bene, bravi, bis. Ma che sia l'ultima performance elettorale... senza tris, anche contro i proverbi.

Andrea Vatta
consigliere comunale di Forza Italia a Trieste

Gravi ritardi

Le normative sulle pensioni agli eredi a seguito del decesso di pensionati, prevedono il pagamento delle pensioni di reversibilità agli aventi diritto (coniuge e figli invalidi) e la liquidazione delle rate maturate non riscosse (quote della tredicesima) agli eredi. Mentre per la pensione di reversibilità il pagamento avviene a partire da termini accettabili, la liquidazione delle R.M.N.R. avviene, per inadempienze, con ritardi notevoli (oltre un anno). L'Inps si giustifica per carenza di personale, determinando proteste inascoltate. Sono somme discrete (fino a casi di 11/12 della tredicesima maturata dal pensionato deceduto) che possono dare un buon aiuto agli eredi.

Fiore Babudri
Spi-Cgil Lega di Servola

Pressione fiscale

Il governo Berlusconi ha sbandierato ai setti venti una presunta diminuzione della pressione fiscale. Ma per chi? Per i miliardari forse? Con la riforma dell'Irpef, oltre alle varie incongruenze, vengono penalizzati redditi non certo astronomici. Infatti subiranno un incremento della tassazione dal 18% al 23% i redditi annui sino a 31.855 euro l'anno e questa situazione si ripercuote ancora più pesantemente sui trattamenti di fine rapporto (liquidazione). Mentre da un lato il governo Berlusconi vanta una diminuzione delle tasse, in pratica si accentua la pressione fiscale sui redditi più modesti. Forse gli italiani dovrebbero riflettere veramente e non lasciarsi abbagliare da certe emittenti televisive che più che informazione fanno spot di propaganda berlusconiana.

Luigi Ferone
segretario regionale Partito pensionati

L'antenna contestata

Dopo la Segnalazione del 6 giugno sull'antenna per telefonia mobile installata nel parcheggio cimiteriale di via Costalunga, in qualità di consigliera della VII Circoscrizione, preciso quanto segue: il 27 settembre 2001 la Circoscrizione ha espresso parere negativo alla richiesta di concessione edilizia per i lavori di costruzione di una stazione radio base presso il sito (richiedente H3G SpA).

Il 16 gennaio 2003 è pervenuta al Consiglio copia dell'ulteriore diniego di concessione espresso dall'Area pianificazione territoriale del Comune poichè l'intervento, di notevoli dimensioni, ricade in zona di pregevole valenza naturalistica peggiorandone l'impatto visivo. L'atto risulta firmato dal responsabile del procedimento e dal dirigente del servizio.

Dalla tabella dei lavori esposta alla base dell'antenna, risulta rilasciato un parere di conformità urbanistica da parte del Comune il 22 marzo 2003. E'lecito chiedersi se esistono due servizi di concessione edilizia. Diversamente, valutate le motivazioni espresse nel diniego di concessione ed evidenziata a posteriori la palese inosservanza del parere, c'è poco da aggiungere: l'interesse economico prevale in ogni caso.

Susanna Rivolti
consigliera VII Circoscrizione Gruppo Ulivo

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Tel. 040382191
GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO Tel. 040766676
immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990
il Quadrifoglio Tel. 040630174
Geometra Marcolin Tel. 040366901
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

FOSCOLO perfettissimo ultimo piano 75 mq, più grande terrazza soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630174

GRAZIOSO appartamento, mq. 50, a due passi dal centro, salottino, cucina abitabile, stanza, servizio. Ottime condizioni. RA E Geom GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

PERUGINO adiacenze, ristrutturato, tranquillo 65 mq, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, € 82.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

PIETÀ GATTERI, ristrutturato: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, balcone, II p. € 105.000,00 E RA PIZZARELLO 040/766676

PARINI-FOSCOLO 90 mq, IV p.: ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc, poggiolo, cantina, possibilità 2° stanza, € 105.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

V. ZORUTTI in buone condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, € 84.000 RA CENTROSERVIZI 040/382191

€ 85.500 SERVOLA, perfetto, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, 2 verande, cantina, CENTROSERVIZI 040/382191

MADONNINA, ultimo piano mansardato da ristrutturare cucina stanza stanzetta bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORONEO, ufficio perfetto come primingresso 110 mq in palazzo signorile QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (CITTAVECCHIA), vero gioiello adatto persone non convenzionali. 70 mq. sfiziosamente unici e rari. Soppalco, abbaini, finestre, gustosa vista e eccezionale luminosità. Primoingresso. V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE, splendido ultimo piano, ascensore! 135 mq luminosissimi, aperti, salone d'angolo, caminetto. Molto affascinante! E A L RA. Geom. MARCOLIN 040/366901

LEOPARDI, (viale Miramare/Roiano) 6° piano: cucinona, 2 camere matrimoniali, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli. Migliorabile. Raro! M A L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE, (Costalunga) nel verde! 7º piano, cucina soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzino. Box auto. Rilassante e vista aperta. RA M A Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA GIULIA, bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggioli. 95 mq belli, rifiniti e comodi. Solo € 165.000 A E RC Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE, ottimo 4° piano, cucinona, soggiorno, camera, cameretta, atrio, bagno, ripostiglio, poggiolo. Buone condizioni 85 mq. € 100.000!! L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PAM V.le Campi Elisi paraggi vendesi primingressi ottime rifiniture in stabile soleggiato vista aperta 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo soffitta - ALTRO ultimo piano 3 stanze saloncino doppi servizi cucina poggiolo soffitta RA A P GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

INIZI VIALE ottimo terzo piano di 235 mq, ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

MARTIRI LIBERTÀ palazzo semirecente, primo piano composto da cucina saloncino 5 stanze servizi, ampia terrazze e giardinetto, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

SPLENDIDO APPARTAMENTO MANSARDATO! Bellissimo stabile completamente ristrutturato, 125 mq. bellissimi e accattivanti. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni. centrale. RA E L A Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE TRIBUNALE: atrio, sala, 6 stanze, cucina, 2 bagni, ultimo piano € 275.000,00. RA A L PIZZARELLO 040/766676

VOLONTARI GIULIANI - V. GIULIA, 120 mq: soggiorno ampia cucina, 3 stanze, 2 bagni, cantina, € 160.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

BECCARIA ufficio, ottime condizioni: 4 vani, servizi, ripostigli, € 150.000,00. Parcheggio condominiale. RA A PIZZARELLO 040/766676

LUMINOSO, in bella casa d'epoca, centrale ma nel verde, salone, 3 matrimoniali, grande cucinona, servizi, cantinona, riscaldamento autonomo, perfetto, € 150.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO, appartamento, mq. 165, doppio ingresso, adatto anche ufficio; prezzo interessantissimo. RA A E L Geom. GERZEL 040/310990

VILLE/CASETTE

AMPIO SALONE CON PORTICATO splendida vista golfo, villa rifinitissima su 2 piani + taverna, giardino p. auto, Muggia Vecchia, possibilità anche parziale permuta. CENTROSERVIZI 040/382191

SAN GIUSTO, centro storico, panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primoingresso, con giardino. Informazioni riservate. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ALTIPIANO rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato, con cortiletto. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA RISANO casetta indipendente in buone condizioni composta da cucina all'americana sul soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villa indipendente su 2 livelli, panoramicissima vista mare; box, taverna, portico, ampio giardino. Geom GERZEL 040/310990

MONTEDORO, villa bifamiliare al grezzo, con possibilità richiesta di ultimazione lavori. Geom GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, bellissima villa 2 livelli, ottime finiture; ampio giardino. Geom GERZEL 040/310990

OPICINA, bella CASETTA nel borgo antico. Totali 200 mq su 2 livelli. Molto carina e inserita in cortiletto veramente caratteristico. Box e posto macchina. RA P Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: saloncino matrimoniale 2 stanze singole bagno cucina abitabile grande terrazzo, taverna con caminetto 2 stanzette bagno cucina box giardino. GRATTACIELO 040/635583

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITA' INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI varie dimensioni e diverse zone in affitto a partire da € 200,00. PIZZARELLO 040/766676

BAR - TABACCHI - LOTTO zona Stadio cedesi attività in ottima posizione. Adatto conduzione familiare. PIZZARELLO 040/766676

BUFFET + cucina, p. Goldoni adiacenze, 40 mq servizio, contratto locazione nuovo, cedesi attività, prezzo interessante, ottima opportunità. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ non alimentare, centralissima, posizione ad angolo, 40 mq € 40.000,00. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE - BAR p.zza Garibaldi, locale 85 mq, cedesi attività € 95.000,00 PIZZARELLO 040/766676

500 MQ NEGOZIO!! Vendesi! Nuova edificazione sita in snodo stradale primario accesso a Trieste. Visibilissimo! Parcheggio proprio! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR MUGGIA, ottima posizione passaggio. Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione famigliare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE (Teatro) vendesi interessantissimo LOCALE D'AFFARI 150 mq - altri 100 mq. S.GIACOMO nuovi. Adatti qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

AFFITTI

APPARTAMENTI, vuoti o arredati, varie dimensioni e diverse zone a partire da € 400,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI: v. S. Nicolò 85 mq, 110 mq, ed altre posizioni centrali, varie soluzioni. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO disponibilità di uffici 3/4/5 stanze anche in multistudio. QUADRIFOGLIO 040/630174

IN DIVERSE POSIZIONI disponibilità d'appartamenti arredati di varie dimensioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

S.ANTONIO IN BOSCO perfetta casetta affiancata composta da cottura con ampio soggiorno 2 stanze bagno posto macchina e cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

CARINISSIMO monolocale vuoto, appena ristrutturato, termoautonomo, in casetta V.Revoltella € 400 CENTROSERVIZI 040/382191.

SPLENDIDO ARREDATO, salone e terrazzone, 2 stanze, cucinona, 2 servizi, piano alto, box, A M L CENTROSERVIZI 040/382191.

PRESTIGIOSI, appartamenti o uffici ampia metratura, centralissimi, in ottimi stabili, RA CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO V.CORONEO, 150 mq. in ottime condizioni, ottimo stabile recente, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

TURISTICI

GRADO CITTÀ-GIARDINO, monolocale arredato 35 mq., perfetto, bagno, terrazzino abitabile, € 82.000,00. PIZZARELLO 040/766676

GRADO RIVA ZACCARIA: cucina. terrazzo 20 mq., 2 stanze, bagno-wc, 60 mq. € 145.000,00. RA L PIZZARELLO 040/766676

ULTIMO PIANO con ascensore, godibilissimo tutto l'anno, Grado, termoautonomo, elegantemente rifinito, saloncino e angolo cottura, 2 stanze, 2 terrazzoni coperti, bagno, box doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

GRADO ottimo appartamento fronte mare ultimo piano in palazzina recente composto da ampio soggiorno cucinotto salotto matrimoniale doppi servizi terrazzi e lastrico di proprietà cantine posto auto RA A V L GRATTACIELO 040/635583

COME LEGGERE GLI ANNUNCI
RA = riscaldamento autonomo — A = ascensore — M = stabile moderno — L = luminoso
RC = riscaldamento centralizzato — E = stabile d'epoca — V = vista panoramica — P = parcheggio

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

IL PICCOLO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. SAN Giusto splendido attico panoramico, recente, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda di 26 mq e terrazzo di 64 mq, riscaldamento, ascensore, garage. € 269.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CANTÙ adiacenze, in villetta bifamiliare, su 3 livelli con giardino proprio di mq 230: garage doppio, taverna, salone doppio, cucina, 3 stanze, doppi servizi. € 285.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. FERRIERA soleggiato, stanza, cucina, bagno, da ristrutturare, € 28.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

BAIAMONTI primingresso cucina abitabile camera bagno mansarda soprastante. Termoautonomo. Stabile restaurato € 65.000,00 cod. 307/P Galleryest tel. 040/380261. (A00)

BESENGHI villa 260 mq su 2 livelli, più cantina, garage e soffitta, ampio giardino alberato, possibilità bifamiliare, vende studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A3752)

CALCARA negozio in via Settefontane (inizio) di piccola metratura zona di forte passaggio 25.000. 040/632666. (A00)

CALCARA Parini epoca, splendido, ristrutturatissimo, cucina, salone, due stanze, stanzino, bagni, cantina 120.000. Termoautonomo 040/632666.

CALCARA Raffineria, (traffico limitato) soggiorno, cucina, quattro stanze, bagno, ripostiglio, dispensa, balcone. Termoautonomo 135.000. 040/632666.

CALCARA via dell'Istria soggiorno, cucinotto arredato, matrimoniale, bagno. Quasi primo ingresso 67.000. 040/632666.

CASABELLA Roiano. 1.o piano: salone con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, due stanze, secondo servizio, grande terrazza, giardinetto, garage. 040/309166. (A00)

COMMERCIALE prima entrata appartamento vista mare, internamente circa 150 mq + circa 250 mq di giardino + posto macchina in garage. Casaimmedia 040/5705709.

CORVARA vendesi appartamento quattro posti letto in palazzina panoramica. Informazioni esclusivamente presso Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

FARO della Vittoria vista mare, recente, ottime condizioni, autometano, cucina, salone, due matrimoniali, due bagni, ripostigli, terrazzo, cantina, posto auto. 270.000 euro. E.T. Immobiliare tel. 040/371243. (A3661)

FIUMICELLO villa al grezzo su terreno mq 450 due piani quattro camere doppiservizi € 120.000. Alfa 0481/798807. (C00)

FORNI di Sopra appartamenti ville-chalet terreni edificabili. Alfa 0481/798807. (C00)

GABETTI Op. Imm. 040/763325 via Romagna, in palazzina di pregio, appartamento composto da ingresso, saloncino, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazza. Giardino e posto auto condominiali. € 285.000.

GABETTI Op. Imm. 040/763325 Visogliano, porzione di bifamiliare nuova con giardino. Saloncino, cucina abitabile, tre matrimoniali, tre bagni, terrazza, taverna, cantina, lavanderia. Ottime finiture. € 356.000.

GALLERY giardino pubblico monolocale arredato ottime condizioni con riscaldamento autonomo. Cod. 377 tel. 040/7600250. (A00)

GAMBINI luminosissimo da ristrutturare ingresso due camere cucina bagno € 65.000. Rif. 11003.

GINNASTICA: stabile d'epoca 80 mq cucina doppi servizi tre stanze poggiolo cantina libero subito. € 108.000,00 Casa Coral 040311303-3483909462. (A00)

GRADO in residence con piscine. Soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Climatizzato. Posto auto, possibilità posto barca. B.G. 040/3728802.

IMMMOBILIARE Borsa 040/368003: vendesi stabili interi in via Udine e via Toti con varie tipologie di appartamenti liberi e occupati e locali commerciali di ampia metratura. Trattative presso i nostri uffici. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Rive piano alto completa vista mare: saloncino, tre stanze, studiolo, cucina, doppi servizi, terrazzini.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Belpoggio vendesi in blocco quattro alloggi mansardati da ristrutturare. Euro 100.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003: androna del Pane mansarda primingresso: saloncino con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ascensore, riscaldamento e aria condizionata autonomi. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003: centralissimi primingressi consegna fine 2003 in palazzo signorile composti da soggiorno, angolo cottura, una/due stanze, bagno, ultime disponibilità. (A00)

COSTIERA GINESTRE VILLA PANORAMICA con giardino vendesi.
PIZZARELLO
040 766676 - 339 8465833.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003: centralissimo zona pedonale, piano alto, recentissimo: salone, matrimoniale con grande stanza guardaroba, camera, due bagni, cucina, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003: corso Italia ufficio di particolare eleganza composto da ampio ingresso, salone, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003: Moreri casa ristrutturata con giardino di proprietà: salone con caminetto, quattro matrimoniali, grande studio, sale da pranzo, cucina, tripli servizi, box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003: via dello Scoglio alloggio panoramico con possibilità box auto: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terazzini, posto auto condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003: via Laghi in casa signorile soleggiato: grande salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, terrazzo, ascensore, riscaldamento autonomo.

IPPODROMO primo, ingresso ufficio bagno stanza grande sala € 95.000 rif. 6703 Rabino 040/368566.

MAGAZZINO con ampia vetrina, bagno e antibagno. Zona Frescobaldi. Solo euro 37.000. B.G. 040/3728802.

MONFALCONE nel verde appartamento bicamere mq 90 doppi terrazzi cantina grande garage prezzo bomba. Alfa 0481/798807. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 in nuovissimo contesto residenziale ultimo appartamento composto da soggiorno cucina due letto doppi servizi ripostiglio cantina.

MONFALCONE società vende villa primingresso indipendente con mq 2000 giardino. Prezzo impegnativo. Tel. 335/438334. (C00)

NOGHERE capannone recente costruzione uffici scoperto di proprietà. Trattative riservate rif. 0903 Rabino 040/368566.

OPICINA villetta indipendente internamente cucinino, sala pranzo, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, giardino circa 250 mq, termoautonomo, perfette condizioni. Casaimmedia 040/5705709.

P.ZA Cornelia soggiorno due camere cucina bagno soffitta € 110.000. Rif. 1403 Rabino 040/368566.

PIERIS Gabetti Opimm 0481/44611 casa indipendente disposta su piani sfalsati composta da ingresso soggiorno cucina tre letto doppi servizi stanza lavoro cantina e garage.

RABUIESE casa singola con giardino, 105 mq circa più cantina e garage. Possibilità ulteriore metratura terreno agricolo. B.G. 040/272500.

REVOLTELLA appartamento pari primingresso: salotto cucina con tinello matrimoniale singola bagno ripostiglio poggiolo verandato. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

RIVE salone due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzini vista mare. Rif. 15102 Rabino 040/368566.

RONCHI in quadrifamiliare appartamento mq 100 bicamere cucina e terrazzo abitabili giardino condominiale. Alfa 0481/798807. (C00)

S. Giovanni adiacenze salone cucina due matrimoniali servizi balcone posto auto affitto. 170.000,00. Cod. 405/P Progettocasa 040/368283. (A00)

S. Giovanni appartamento bipiano primingresso: soggiorno cucina tre stanze tripli servizi box doppio posto auto giardino vista mare. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

LOCALE 570 mq
adatto anche supermercato, zona Zorutti - Ponziana, ampie vetrine, passi carrabili.
PIZZARELLO
040 766676 - 339 8465833.

S. Marco (zona) piano alto vista mare ottimo appartamento termoautonomo: matrimoniale soggiorno con poggiolo verandato cucina abitabile bagno ripostiglio. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

SAN Giacomo locale d'affari adatto laboratorio artigianale, sartoria o uso magazzino. Euro 25.000. B.G. 040/3728802. (A00)

SAN Giusto (via della Cattedrale) appartamento in fase di ultimazione soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzino, termoautonomo. € 170.000 . Casaimmedia 040/5705709. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Galleria Fenice alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una trattativa privata, per l'acquisizione di un servizio di prestazioni infermieristiche professionali per attività di Sala operatoria presso la S.C. Cardiochirurgica e la S.C. Ortopedia dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste per un periodo di 6 mesi eventualmente prorogabili. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 19 lettera a) del D.L.vo 358/92, come modificato dal D.L.vo 402/98, con le semplificazioni previste dal D.P.R. 573/94. Il bando integrale potrà essere richiesto al Dipartimento Approvvigionamenti e Gestione Servizi dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 TRIESTE (tel. 040/3992789 - fax 040/3992779). Le offerte, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 09/07/2003

per il Direttore Generale
IL DIRIGENTE DEL D.A.G.S. *dott. Fabio Zimarelli*

SPAZIOCASA 040/369950 Ospedale alloggio ristrutturato di cucina salone 2 stanze 2 bagni autometano.

SPAZIOCASA 040/369960 Roiano alloggio di cucina soggiorno 3 stanze bagno poggiolo possibilità di box.

SPAZIOCASA 040/369960 Università alloggio al piano alto di cucina soggiorno 3 stanze 2 bagni poggioli.

SPAZIOCASA Giusto 040/369960 S. Giusto (zona) alloggio recente di cucina soggiorno 2 stanze bagno poggioli.

TERRENO a Sgonico di ca 10.000 mq, zona E5 pianeggiante, adatto serricultura. Fronte strada. B.G. 040/3728802.

TRIBUNALE salone tre camere cucina abitabile doppi servizi balconi clima antifurto. Rif. 10903 Rabino 040/368566.

VALMAURA occasione: appartamento da ristrutturare, zona tranquilla nel verde matrimoniale cucina bagno due ripostigli cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

VIA Flavia appartamento: soggiorno cucinotto bagno camera matrimoniale ripostiglio. Balcone, veranda. € 79.000,00. Cod. 7/P Galleryest tel. 040/380261. (A00)

ZONA San Vito (Carli) stabile d'epoca 135 mq II piano ingresso poggiolo cucina abitabile due matrimoniali due singole soggiorno bagno wc ripostiglio, autonomo possibilità ascensore. € 190.000,00 Casa Coral 040311303-3483909462. (A00)

ZONA Stadio (Salita di Zugnano) 55 mq III piano, ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno cantina ristrutturato € 82.000,00 Casa Coral 040311303-3483909462. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera cucina bagno qualsiasi zona € 50.000,00 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO lussuoso, 200-250 mq, piano alto con terrazzo, vista mare. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO Roiano appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. S. Giovanni Longera soggiorno una/due camere cucina bagno pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. URGENTEMENTE per nostro cliente appartamentino zona centrale/S. Giacomo definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

B.G. 040/3728802 cerchiamo da nostri clienti 70/80 mq zona Frescobaldi, con incarico esclusivo.

B.G. 040/3728802 cerchiamo da nostri clienti tre stanze, soggiorno, poggiolo a Roiano, con incarico esclusivo.

B.G. 040/3728802 cerchiamo da nostri clienti villa con giardino vista mare, zona Duino, con incarico esclusivo.

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO Locchi - Franca - Besenghi, salone, cucina, due-tre camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

GABETTI Op. Imm. 040/763325 cerca in acquisto stabile intero anche totalmente occupato, anche se da ristrutturare.

IMPRESA di costruzioni, acquista a Trieste, case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe costruzioni 040/764666.

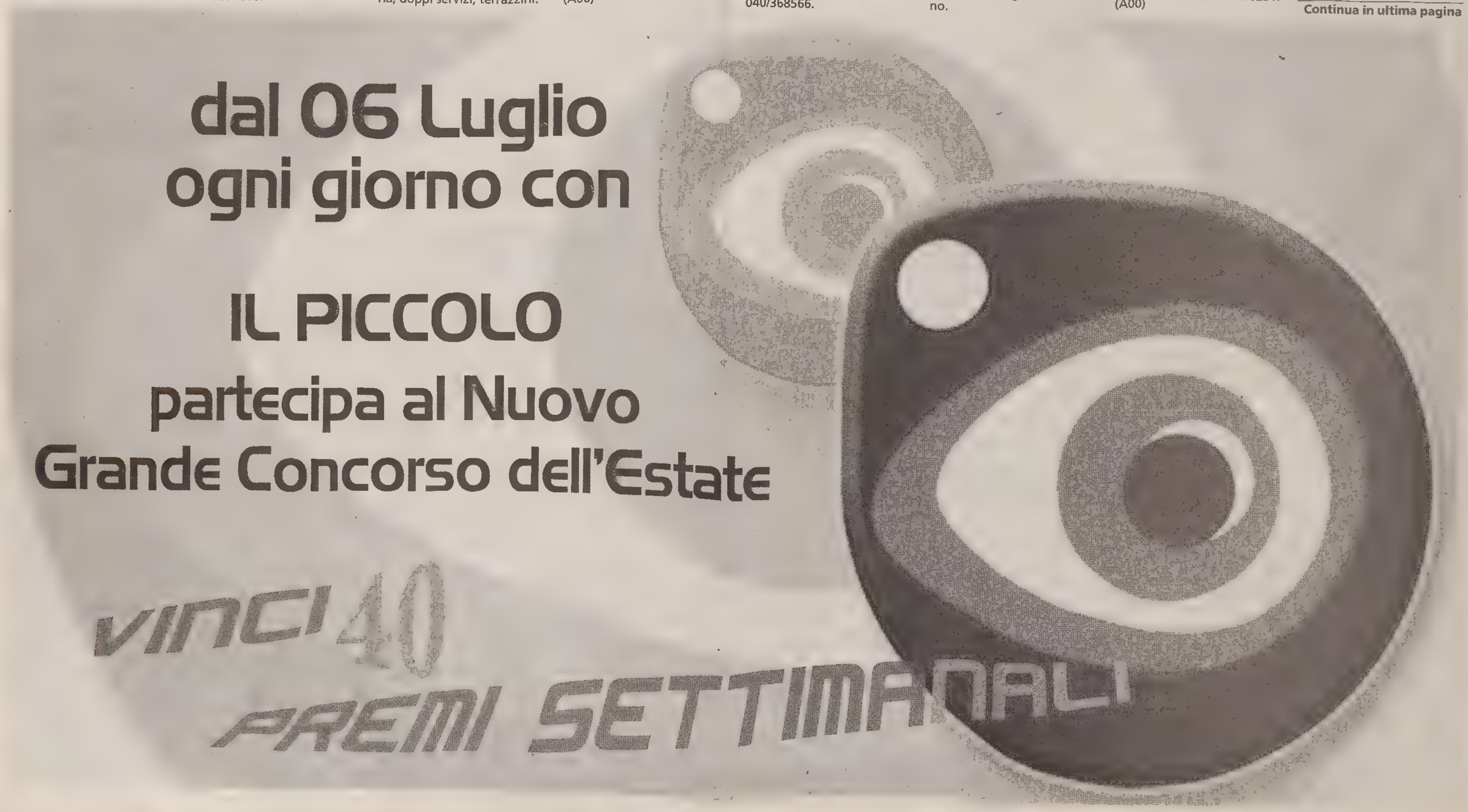
RICHIESTA urgente soggiorno 2-3 camere cucina piano alto ascensore zona S. Giacomo - Roiano. Rabino 040/368566.

VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura, cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666.

VILLETTA con giardino cerchiamo urgentemente per ns/cliente definizione immediata. Rabino 040/368566.

ZONA altipiano cerchiamo per ns/cliente pensione casa di riposo hotel, definizione immediata. Rabino 040/368566.

Continua in ultima pagina

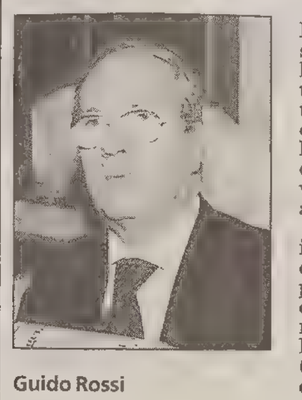


CULTURA & SPETTACOLI

SAGGI *E' uscito un libro di Guido Rossi che analizza le cause del conflitto d'interessi e i suoi rimedi*

L'epidemia? Si sconfigge con Kant

Valori etici basilari e una «cultura della vergogna» per uscire dalla crisi

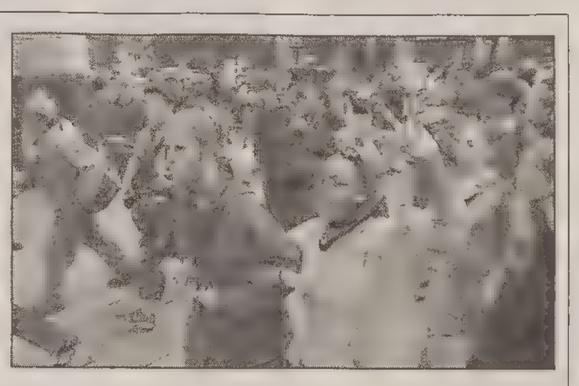


Guido Rossi

Finanza, politica, ma anche società e costume. Il virus del conflitto di interessi ha ormai intaccato ogni settore della vita pubblica. Codici etici e provvedimenti legislativi finora si sono rivelati antidoti inefficaci, «barriere» permeabili alle manipolazioni di quanti, singoli o società, puntano esclusivamente a far prevalere il proprio profitto a danno degli altri.

Guido Rossi, uno dei massimi esperti internazionali di diritto societario, padre delle leggi italiane sull'antitrust e primo presidente della Consob, la considera un'epidemia, una malattia che mina alle radici il capitalismo finanziario. E nel suo libro «Il conflitto epidemico» (pagg. 143, euro 13, Adelphi), al termine di una complessa analisi che spazia dal diritto alla filosofia, dall'analisi finanziaria alla letteratura, alla storia delle religioni, suggerisce gli strumenti per una via d'uscita: il recupero della «cultura della vergogna», dell'ostracismo greco nei confronti di coloro che vengono meno a regole generalmente condivise. «Bisogna ricercare alcuni valori etici di base di tipo kantiano - dice Guido Rossi - che, se lentamente elaborati, possono portarci fuori da questa crisi». Senza perdere di vista le istanze espresse dai Paesi poveri e dalle organizzazioni non governative, le richieste che arrivano da quelle parti del mondo dove le «asimmetrie», il privilegio di una parte rispetto all'altra, sono la regola.

Ne abbiamo parlato con il professor Rossi nell'intervista che proponiamo.



In marcia contro la globalizzazione a Washington.

Noi italiani quando pensiamo al conflitto di interessi abbiamo in mente il caso del presidente del consiglio. Però non si tratta solo di questo...

«Non è affatto solo questo. Il conflitto di interessi esiste in tutti i rapporti di scambio ed è alla base di qualunque operazione che avvenga sui mercati, in modo particolare in quelli finanziari. In sè e per sè non è nè un male nè un bene, dipende fino a che punto può essere controllato».

Lei sostiene che ora il conflitto è passato dallo stato endemico a quello epidemico. Che cosa significa?

«Che oramai ha investito tutte le attività economiche dei mercati finanziari. C'è stato un passaggio nel sistema dell'economia capitalista, cioè quello dall'economia prima mercantile e poi industriale, all'economia finanziaria, quindi al capitalismo finanziario. L'attuale situazione del capitalismo finanziario, che è poi quella che ha facilitato il crescere della new economy, ha fatto sì che questo conflitto di interessi esplodesse e non fosse più soltanto limitato ad alcuni dei protagonisti del mercato, ma coinvolgesse tutti i soggetti».

Un esempio?

«C'è un fatto divertente che mi ha raccontato un collega e amico americano. A New York aveva assistito a una diatriba tra l'avvocato di una grande multinazionale e un altro avvocato che gli contestava di essere in conflitto di interessi, perchè aveva difeso altri che il quel momento erano contro la multinazionale. Allora è accaduto che l'amministratore delegato, il chief executive officer, della multinazionale, ha risposto: "So what?" "Vabbè, e allora?". "No conflict, no interest", se non c'è conflitto non c'è interesse. Il conflitto di interessi è sempre esistito, la grande differenza è che adesso è esploso».

Nel libro lei cita spesso l'avidità, la cupidigia...

«Anche l'avidità è sempre esistita e la natura umana, in uno dei suoi vizi capitali, non è peggiorata adesso. Ma il capitalismo finanziario l'ha brutalmente favorita, ha buttato benzina sul fuoco. Prima veniva in qualche modo controllata delle strutture dello sviluppo economico».

Quindi i casi erano isolati?

«Certo. Se vogliamo metterla in letteratura, Mazzarò, ne "La roba" di Verga, era un personaggio singolare e identificato, un po' come l'Avaro di Moliere. Invece la cupidigia del Grande Gatsby di Fitzgerald o quella dell'ultimo bellissimo libro di Don De Lillo, "Cosmopolis", dimostra come ormai sia diffusa a un livello generale. Non si tratta più di personaggi "anomali", ma "comuni", come tutti gli amministratori delegati delle imprese americane, tutti i giovani merchant bankers. Questa è la differenza».

L'Italia, tra i Paesi europei, è quello in cui il conflitto di interessi ha un diritto di asilo più ampio...

«Questo avviene per due ragioni. La prima: le leggi che cercano di sconfiggerlo sono molto più arretrate di quelle degli altri Paesi di capitalismo avanzato, sia gli Stati Uniti, sia gli altri Paesi europei. La seconda dipende dal fatto che ormai c'è una coscienza collettiva italiana molto addormentata su questo problema. E' un atteggiamento generalizzato».

Dopo il crollo di Wall Street, nel '29, si trovarono dei provvedimenti per controllare la situazione, imponendo regole di trasparenza. Ora non è più possibile?

«Allora fu molto più facile, anche se l'individuazione di discipline corrette fu lenta, perchè il "new deal" di Roosevelt richiese tre anni di maturazione. Ma il conflitto di interessi era molto più limitato, riguardava esclusivamente le banche e gli intermediari finanziari, non tutti i protagonisti del mercato. Con la legislazione rooseveltiana le banche furono per così dire "castrate", perchè per circa cinquant'anni non furono più protagoniste del finanziamento alle imprese. Ora le condizioni sono molto diverse».

Nel libro lei le elenca: società di revisione che fanno la consulenza alle imprese di cui certificano i bilanci, manager pagati con le "stock options", che quindi hanno tutto l'interesse a manipolarne il valore... Ma perchè i meccanismi legislativi non funzionano?

«Perchè se colpissero questo sistema, come accadde nel '29 con quello bancario, l'economia si fermerebbe. Non si può pensare, d'altra parte, neppure di limitare la responsabilità delle società di revisione o di abolire le "stock options". Un collega americano, proprio pochi giorni fa a un convegno sulla riforma generale del diritto societario nel mondo, mi diceva che il 60 per centro dei compensi ai manager americani è dato dalle stock options».

Non serve nemmeno aggravare le sanzioni penali?

«Ma figurarsi. Non sono un deterrente perchè andare cinque anni in galera piuttosto che venti è esattamente la stessa cosa. La verità è che si pensa sempre che siano gli altri ad andare in galera».

E attraverso i codici di autoregolamentazione? In Europa ce ne sono moltissimi...

«Sono quaranta e crescono come funghi dopo la pioggia».

Ognuno si fa il suo, praticamente.

«Certo. E la mia tesi è che se ne facessero uno per ogni società, funzionerebbero meglio. L'idea balorda è quella di avere un'autoregolamentazione che serva per tutti. E' stato dimostrato che non è possibile. Anzi. Nel gruppo di studi per la riforma del diritto societario europeo, di cui facevo parte, la conclusione è stata che non era il caso di avere a livello comunitario un codice di autoregolamentazione valido per tutti gli Stati membri. E' un'utopia che non serve a niente».

La nuova Costituzione europea si occupa di questa materia?

«No. E, su questo punto, c'è una certa delusione da parte mia. Nel momento in cui il capitalismo come mezzo di produzione ha stravinto su tutte le altre alternative e in tutti i Paesi del mondo, era il caso che l'Europa esaminasse anche a livello costituzionale le possibili correzioni a questo sistema. Come diceva Rathenau all'inizio del secolo "l'economia è il nostro destino", quindi parlare oggi di tutti i valori che possono riguardare la specie umana senza tener conto dell'economia è clamorosamente sbagliato».

A conclusione del suo libro, cercando l'antidoto al conflitto di interessi, lei parla della "cultura della vergogna". Quindi una soluzione etica?

«Certo, ma deve essere comunemente accettata. Quando il top manager americano dice "no conflict, no interest", esprime quello che normalmente si pensa, il criterio fondamentale del comportamento di tutti i manager. Il conflitto di interessi non è considerato una vergogna, anzi. In fondo chi è in costante conflitto di interessi è bravo, l'avvocato delle due parti in causa è apprezzato».

La globalizzazione aggrava il fenomeno?

«Per certi versi sì. Ma c'è anche un altro aspetto da considerare, cioè lo straordinario antidoto che ha la globalizzazione in questa fase del capitalismo finanziario, un antidoto che sconfina nell'etica. Joseph Stiglitz, premio Nobel per l'economia, vedeva nelle "asimmetrie informative" la molla del sistema economico del capitalismo. Cosa vuol dire? Il venditore rispetto al compratore, l'assicuratore rispetto all'assicurato, il datore di lavoro rispetto al dipendente, hanno sicuramente informazioni maggiori, che li mettono in una posizione privilegiata al momento della conclusione di un contratto, pur non travalicando i limiti di una corretta impostazione».

Con la Rete, invece...

«Non c'è più l'"asimmetria informativa", tutti possono avere le stesse informazioni e questo può cambiare strutturalmente molto. Credo si stia sviluppando anche un'etica degli hackers, che si basa su questa nuova cultura dell'informazione "simmetrica". Ovviamente ci sono altri problemi, a cominciare da quelli della privacy, ma a parte questo esiste un modo nuovo di impostare i rapporti di scambio».

Dunque, come limitare l'epidemia?

«L'aver individuato che il conflitto di interessi è una delle ragioni della crisi del capitalismo è già un passo avanti, perchè può condurre allo studio di discipline molto più efficaci. Ma ci vuole un consenso generico di tutti i Paesi del mondo, che devono voler superare questa fase critica dei conflitti di interesse e delle anomalie informative. Anche le rivendicazioni che vengono da più parti del mondo, la ribellione dei Paesi più poveri, le organizzazioni non governative, devono essere oggetto di un'analisi più attenta. Bisogna ricercare alcuni valori etici di base di tipo kantiano ("vorrei che ogni uomo fosse considerato fine e non mezzo"), che, se lentamente elaborati, possono portarci fuori da questa crisi».

Lei non cita mai Berlusconi nel suo libro. Però dice che eliminando il falso in bilancio, abbiamo tolto di mezzo uno dei reati più elementari...

«Questo è vero. Non cito mai il caso italiano perchè è un caso di retroguardia. Provare una tesi di carattere generale sul capitalismo finanziario prendendo a esempio il caso italiano sarebbe stato eccessivamente riduttivo. Ho preferito tralasciare».

Arianna Boria

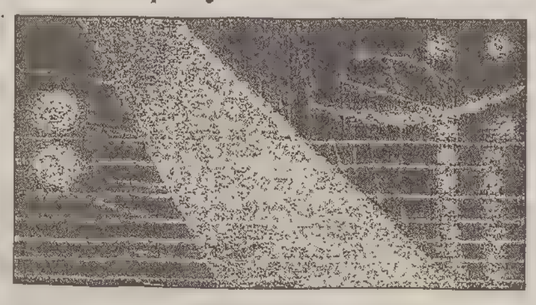
MOSTRE *A Grado sono esposti incisioni, disegni e acquerelli di Enrico Della Torre in omaggio al poeta*

Segni neri dedicati alla luce di Biagio Marin

Opere raffinate, che vivono in perfetta simbiosi con l'essenzialità dei versi

GRADO Sette incisioni d'autore, create ad hoc dall'artista lombardo Enrico Della Torre e realizzate dalla Stamperia Santini di Udine, per sette liriche di Biagio Marin, sono esposte, assieme a 16 tra disegni e acquerelli dedicati dal pittore al poeta gradese, nella Sala dell'Aiat dell'Isola d'oro fino a domenica 6 luglio. L'iniziativa è ideata da Edda Serra per il Centro Studi Biagio Marin ed è presentata da Stefano Crespi, critico del Corriere della Sera e del Sole 24 ore, assieme ad una ricca serie di iniziative letterarie e musicali che approfondiscono il mito e la figura del poeta. Oggi, Fulvio Salimbeni presenterà «Studi Mariniani» n. 7-8.

Enrico Della Torre, classe 1931, valente pittore ed incisore formatosi all'Accademia di Brera, ha al suo attivo numerose personali allestite in Italia e in Europa ed importanti riconoscimenti, non ultimo il Premio della Triennale dell'Incisione al Museo della Permanente di Milano del 1994. Nella cartella di incisioni, intitolata, da una poesia di Marin, «Un mar deserto», la naturale raffinatezza del suo «segno interiore», modulato secondo il linguaggio dell'astrazione lirica, appare in perfetta simbiosi con l'essenzialità del verso mariniano.



Incisione di Stefano Della Torre dedicata a Marin.

Quale tecnica incisoria le ha ispirato la poesia di Marin?

«Solitamente mi dedico all'acquaforte e all'acquatinta, ma in questo caso ho adottato "la maniera nera", dall'aspetto vellutato e difficile da realizzare, perché ho scelto di riferirmi alle liriche degli ultimi anni che fanno capo ai "Canti dell'isola", quando il poeta era diventato cieco e dettava dei versi pieni di luce, sintetici ed assoluti. Volevo partire dal nero della sua cecità e tirare fuori i bianchi di luce che attraversano l'oscurità».

Le sue opere hanno suscitato l'entusiasmo e l'ammirazione di personaggi del calibro di Vittorio Sereni e di Vanni Scheiwiller, che definì le sue incisioni «una lezione di stile impeccabile per i giovani»....

«Eravamo molto amici, ho lavorato spesso per lui e grazie alle sue edizioni ho conosciuto Marin. Le mie opere dedicate ai suoi versi non sono illustrazioni ma figurazioni che accompagnano le poesie: è un linguaggio muto dei segni, una sorta di decorazione, perché illustrare una poesia è impossibile. Lo stesso Matisse, accennando, nei suoi diari, alle immagini che accompagnano le liriche, affermava che l'illustrazione deve risultare un equivalente plastico dello scritto».

Marianna Accerboni

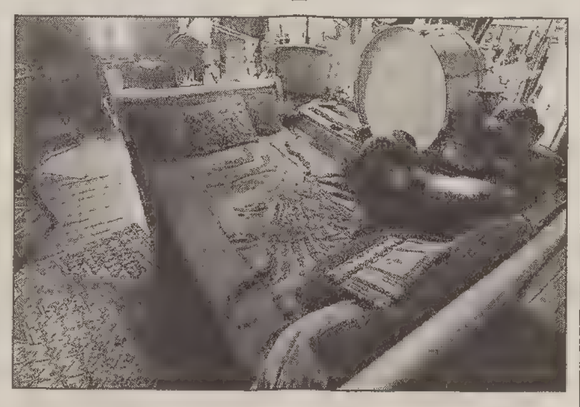
Da Venezia, nel Forum promosso da Trieste Contemporanea, la proposta di una serie di mostre ed eventi su un tema comune

Un filo artistico attraverso i Paesi dell'Europa dell'Est

VENEZIA Un grande progetto espositivo, affidato a più curatori, previsto nell'autunno del 2005 e che unirà l'Europa dell'Est, dove in simultanea, in diverse città, si svolgeranno una serie di mostre e eventi artistici legati ad un tema comune. Esce da Venezia, nei giorni della Biennale, questa proposta che vedrà coprodurre musei e istituzioni di Bielorussia, Georgia Estonia, Italia, Polonia, Russia e Ungheria, ma altri Paesi sembrano destinati ad aggiungersi. Il collante è stato la prima edizione del Forum organizzato da Trieste Contemporanea e promosso dall'Ince (Iniziativa Europea) con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri italiano, dopo che una prima riunione preparatoria, svoltasi sempre a Venezia, due anni fa a, aveva decretato l'interesse intorno a questo tipo di collaborazione.

Nei due giorni di dibattito svoltisi nella sede dell'Accademia di Belle Arti, una trentina di delegati, tra cui numerosi commissari dei padiglioni nazionali della Biennale Arti Visive, provenienti da 14 Paesi, hanno discusso di promozione di arte e della cultura - questo il tema del Forum - concordando sulla necessità di creare una rete di collaborazioni che vada anche al di là dei rispettivi governi. Sottoscritto al termine del Forum un documento - affidato per la sua diffusione all'Ince, l'organismo internazione di coordinamento delle politiche culturali dei Paesi dell'Est - in cui si chiede che l'arte contemporanea sia sostenuta con adeguati finanziamenti, che essa sia liberata da ogni tipo di pressioni politiche e che lo scambio di esperienze e iniziative diventi un patrimonio comune per tutta l'area dell'Europa Orientale.

Enrico Tantucci



La «casa di Carol» presentata alla Biennale di Venezia.

NARRATIVA *Ballata dai toni surreali di Roberto Barbolini*

Storie cavate dalla Bassa Padana sulle orme di Antonio Ligabue

I racconti di **Roberto Barbolini** appartengono a una narrativa chepotremmo definire ad alta valenza territoriale: traggono forza, ritmo, poetica e fascino dalla terra in cui affondano le radici. Nel caso di Barbolini il territorio d'elezione è la Bassa padana, la provincia emiliana, dove lo scrittore ama calare le sue storie spesso tirate fuori dalla realtà e trasformate in chiave lirico-ironica, giocando con personaggi emblematici della storia e della cultura di quei luoghi.

Così come aveva fatto con lo scrittore Antonio Delfini nel romanzo «Piccola città bastardo posto» (Mondadori), adesso Barbolini sceglie la figura di Antonio Ligabue per mettere in scena una ballata dai toni surreali e dallo stile ricco e avvolgente. **«Ligabue fandango» (Aragno, pagg. 141, 12,00 euro)** è il romanzo dagli inconfondibili tratti naïf di una follia che permea di sé un territorio e le sue genti, simbolo di una vitalità troppo impetuosa per poter essere addomesticata.

Barbolini prende un frammento della vita di Antonio Ligabue, e lì vi inserisce una fantasmagorica vicenda di fughe e di amori, di guerra e di amicizia. Il periodo, grossomodo, è quello che va - nella biografia reale di Ligabue - dal 1940, dopo il secondo ricovero al manicomio di San Lazzaro di Reggio Emilia, al termine della guerra, prima del terzo ricovero in seguito a una rissa con un soldato tedesco

Roberto Barbolini

(Ligabue gli aveva rotto una bottiglia in testa, non si bene per quale motivo). Trasformata la Bassa padana nelle «terre della Fabbrica Ducale che si stendono tra il fiume e l'Appennino», Barbolini mette in scena i suoi personaggi: oltre a Ligabue - il «Liga» -, ci sono la bella Angelica - inutilmente amata dal pittore - con il figlio Bilìn, il Mongolo (inseguito dai nazisti dopo aver ucciso un soldato), il pittore Pietro Ghizzardi (personaggio reale: fu una delle figure emblematiche della *naiveté* padana), un Tenore - Fosco - dalle ambigue tendenze sessuali.

La trama segue il filo di una fuga continua: il Mongolo, inseguito dai tedeschi che lo vogliono arrestare, dopo aver violentato Angelica fugge inseguito dal Liga e dagli altri, ai quali si aggiunge una coppia di ebrei perseguitati nascosti nella villa dove abita il Tenore.

In questa sorta di ballata - un fandango, appunto, «di matti dei bei tampi andati, pieno di rumore e di sgrisor di denti, con tutti che scappavano e non ci si capiva niente» - prendono di volta in volta la parola i vari personaggi, dando al romanzo una coralità che accentua il carattere immaginifico del racconto.

Ma la vera protagonista è la magia di una terra barocca, dove piovono rane, i coccodrilli si nascondono nel fango dei canneti e gli artisti fanno a botte con una realtà - «un mondo avvelenato» - che li vorrebbe incatenare. A loro è riservato il destino di Ligabue, che alla fine di tutto, libero nella sua follìa, «parla a vanvera e s'inventa delle storie».

Pietro Spirito

Oggi all'Università di Trieste

Destini del testo in un convegno

TRIESTE Oggi al Dipartimento di Italianistica dell'Università di Trieste si terrà i convegno su «I destino del testo», introdotto da Elvio Guagnini con una relazione d'apertura di Alba Andreini dell'Università di Torino. Verranno presentate relazioni sui lavori in corso nel dottorato di ricerca di Italianistica che ha la propria sede di coordinamento a Trieste. Il convegno è organizzato in collaborazione con il Centro Internazionale per lo Studio della Letteratura di Massa fondato da Giuseppe Petronio.

CONCERTO *L'anniversario degli «Amici», sodalizio presieduto da Primo Rovis, è stato festeggiato domenica al Rossetti*

Venticinque anni con musica e cuore

Lucia Mazzaria con la Filarmonica del «Verdi» diretta da Zannerini

TRIESTE Gli «Amici del Cuore» hanno compiuto venticinque anni. Un traguardo davvero importante per l'Associazione che oggi conta più di tremila soci ed ha contribuito fattivamente al progresso della cardiologia e della cardiochirurgia a Trieste. Adesso infatti - ha ricordato Fulvio Camerini - la città può vantare ben due centri di eccellenza apprezzati su scala nazionale, costituendo una concreta risorsa per tutti i cittadini. Si tratta, dunque, di una realtà che ha conosciuto una crescita costante e continua che ha migliorato pure lo standard della ricerca e che, in passato, ha ottenuto gli elogi anche dal pioniere dei trapianti Christian Barnard.

Una bella storia di successo per il polo cardiologico triestino come per l'«Associazione Amici del Cuore», la cui opera di aiuto e sostegno è divenuta ormai un elemento irrinunciabile per la città. Per festeggiare un avvenimento così speciale, l'attuale presidente Primo Rovis ha organizzato al Politeama Rossetti il «Concerto del Cuore», che ha avuto per protagonista l'Orchestra Filarmonica del «Verdi» di Trieste diretta dal maestro Severino Zannerini, con la partecipazione del soprano Lucia Mazzaria e della pianista Maia Glouchkova.

La prima parte della serata, presentata da Caterina Tosoni, è stata interamente dedicata a brani d'opera di Verdi, Puccini e Cilea che Zannerini ha diretto con gesto sicuro, forte di una tecnica salda e di un limpido senso dell'insieme e, seppur senza slanci particolari, ha ottenuto dalla Filarmonica un'esecuzione rifinita e calibrata, anche nell'accompagnare Lucia Mazzaria, soprano dal robusto e pastoso timbro lirico che ha saputo rendere con sensibilità d'accento i palpiti di Adriana, Manon e soprattutto Elisabetta di Valois, sfruttando la naturale propensione al declamato e la pienezza delle note centrali.

Lucia Mazzaria e il maestro Zannerini. (Foto Bruni)

Nella seconda parte del programma ha quindi brillato il talento strepitoso della pianista bulgara Maia Glouchkova, dominatrice assoluta del «Concerto n.2 op.18 in do min.» di Rachmaninov. Straordinaria nella morbidezza di tocco e nell'eloquenza del fraseggio sottolineata da un pedale accorto, la giovane Maia, «spirito di titano entro virginee forme», ha affrontato vincente le vette dell'eccezionale virtuosismo richiesto dal terzo movimento movimento, dove anche nella velocità ogni particolare viene chiarificato e caratterizzato da seducenti colori oltre che da una cantabilità che, sostenuta con partecipazione dall'orchestra, accentua con eloquenza il carattere teatrale e il pathos tardoromantico del brano.

Infine, prima della consegna dei «cuoricini d'oro» a medici di spicco quali Camerini, Sinagra e Scardi, nonchè ad artisti come Raffaello de Banfield e Marta Lantieri, Maia e Lucia hanno voluto indirizzare un saluto particolare al commendator Rovis dedicandogli l'esecuzione dell'aria pucciniana «O mio babbino caro», che la platea ha accolto con un calorosissimo e prolungato applauso.

Patrizia Ferialdi

FESTIVAL *Al via «Onde mediterranee»*

Tinkara Kovac, regina pop-rock

MONFALCONE Tutto pronto per l'appuntamento di apertura di «Onde Mediterranee», il festival di musica e incontri al «Capo Nord» del Mediterraneo.

Prima tappa il concerto di domenica prossima, proprio sull'onda dello scambio e dell'internazionalità, a «La Caravella» di Sistiana (ore 21). La protagonista è Tinkara Kovac (classe 1978), già acclamata star nel suo Paese, la Slovenia, con numerosi premi ed hit parade all'attivo: dai due Zlati Petelin, i grammy locali, come miglior debuttante e miglior pop-rock band nel 1998 al disco d'oro e di platino (sulle ali di ben sei singoli) nel 1999 per il suo secondo album «Koscek Neba» (A Piece Of Sky), ai successivi quattro Zlati Petelin come miglior album, miglior artista, canzone dell'anno e miglior album prodotto.

Tinkara Kovac

Che sia un tipino particolare lo hanno capito in molti. Già nel 1999 MP3 TV Now di Londra trasmise il video del suo singolo «Lahhiyee», nel 2000 una rete tedesca le dedicò uno speciale in occasione dell'uscita di «Na Robu Kroga» (On The Edge Of The Circle) e il 24 maggio scorso, per la prima volta, un video sloveno, il suo, è stato mandato in onda da Mtv Europe.

Il segreto sta in una voce duttile, capace in contemporanea di sensualità, aggressività e spinto, ma anche in una rara sensibilità al racconto che mette in contatto con l'anima...

Affascinati, artisti di spicco si sono avvicinati a lei. Ne sono nate registrazioni dal respiro internazionale come quelle dell'ultimo album, O-range, con cui Tinkara si presenta a Sistiana. Dall'Inghilterra sono accorsi Mike Peters (cantante di The Alarm) e Paul Millns (il poeta del blues britannico), dagli Usa Dan Lavery (bassista dei Tonic) e Chris «Rama» Douglas (che ricrea un'atmosfera anni '70 in «Kjer ste vi»), dalla Spagna Carlos Nunez (per una cover da brivido della hendrixiana «Little Wing») e dall'Italia il bluesman Tolo Marton (con un raffinato arpeggio alla chitarra in «Gnezdo iz las») e Massimo Bubola (musicista e co-arrangiatore del disco).

Gli appuntamenti successivi sono: mercoledì 9 luglio, a Marina Julia (Monfalcone), «Studio Pagol»; giovedì 10, stessa spiaggia, i «Fanà Dervisci e Sabri Mahmud»; venerdì 11 la «Koçani Orchestra»; sabato 12 luglio al Parco Europa Unita di Cervignano del Friuli, Roy Paci e Aretuska e gran finale con Franco Battiato, al Parco delle Rose di Grado (Gorizia), domenica 13 luglio (ore 21).

Prevendite (per Roy Paci e Battiato) e informazioni www.ondemediterranee.it.

APPUNTAMENTI

Tarvisio: al via il cartellone internazionale con una delle star più attese

Moby apre il festival «No Borders»

TRIESTE Oggi, domani e venerdì, alle 21, da Spetic a Cattinara, spettacolo di musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e El mago de Umago.

Domani, a San Dorligo della valle, alle 21.15, concerto dello Zagreb Saxophone Quartet per la rassegna «Nei suoni dei luoghi».

Domani, a Ponziana in festa, alle 21, si esibiscono «Gli assi», venerdì il «Teresa Music Group», sabato «Fantasy» e domenica la Witz Orchestra.

UDINE Oggi, alle 21.30, in piazza Matteotti, «Meeting source» del coreografo Jean Christophe Blavier.

Domani, all'Antica Birreria Moretti, alle 21, concerto del chitarrista di flamenco Michele Pucci; il 10 luglio, Rocco Burtone & Na'Babas.

PORDENONE Oggi, all'ex Cerit, alle 21.30, Kongrosian Trio.

GRADO Domani, alle 21.30, al Palazzo regionale dei congressi, «Libertango», musiche di Astor Piazzolla, con la Concordia Chamber Orchestra diretta da Giorgio Tortora.

Venerdì, alle 21.15, al parco delle Rose, «Operetta, che seduzione!» (si replica il 10, 20 e 27 luglio).

Sabato, al Palacongressi, alle 21.15, «Sacre meditazioni» con l'Orchestra sinfonica regionale e il coro polifonico di Ruda.

TARVISIO Oggi, alle 21.15, in piazza Unità, prende il via il festival «No Borders» con il concerto di Moby.

VENETO Oggi, alle 21.30, a Villa Pisani di Stra (Venezia), concerto dei Simple Minds.

Oggi, in piazza dei Signori a Verona, concerto dei Chick Corea.

Da domani, a Grado, l'undicesima edizione della rassegna di concerti

«Musica a 4 stelle» a tutto tango

GRADO Prenderà il via domani, a Grado, l'undicesima edizione di «Musica a 4 stelle», manifestazione promossa dall'associazione culturale «Musica viva». Nel Palazzo regionale dei congressi, alle 21, il primo appuntamento vedrà protagonista le musiche di Astor Piazzolla: un «Libertango!» interpretato dalla Concordia Chamber Orchestra.

Lunedì 14 luglio, sempre nel Palazzo dei congressi, sarà la volta di «De Gospel Train», programma di musica gospel interpretato dal «Cadmos Ensemble» e da «Le Pleiadi» della Fondazione musicale Città di Gorizia, con al pianoforte Gianni Del Zotto. Lunedì 28 luglio sarà la volta del «Gorni Kramer» ensemble, che proporrà i più celebri arrangiamenti e canzoni del grande fisarmonicista italiano, mentre lunedì 4 agosto ritornerà sul palco la Concordia Chamber Orchestra con i tanghi di Piazzolla.

Lo scenario degli appuntamenti si sposta al mandracchio di Grado, nella serata di Ferragosto, per il concerto «Musica sull'acqua», protagonista l'Orchestra a fiati «Città di Gorizia» diretta da Giorgio Magnarin. Di nuovo al Palazzo dei congressi sabato 30 agosto, alle 21, dove il duo Lucio Degani, violino e Sara Radin, pianoforte, presenterà un programma con musiche di Kreisler, Hubaj, Debussy, de Sarasate, Gershwin, Brahms, Bazzini, Paganini, Achron, seguito, il 4 settembre, dal «Concerto de Aranjuez» con la chitarra solista di Pierluigi Corona.

Ultimo appuntamento, l'8 settembre alle 21, con il duo Gabriele Rampogna e Luigi Vitale, impegnati al vibrafono, xilofono e marimba.

Alla Biennale Cinema

Venezia ricorderà la ribelle Hepburn con il restaurato «Tempo d'estate»

ROMA La 60.ma Mostra internazionale d'Arte cinematografica di Venezia (27 agosto-6 settembre) renderà omaggio a Katharine Hepburn con la copia restaurata di «Tempo d'estate» («Summertime»).

Diretto nel '55 da David Lean e ambientato appunto a Venezia, è la storia di un'americana di mezza età che si innamora di un antiquario italiano (Rossano Brazzi). Il film, che vide nel cast anche Isa Miranda, ottenne due candidature agli Oscar del '56 per la Hepburn e la regia. La nuova copia di «Tempo d'estate» è uno dei più importanti restauri realizzati da Bfi/National Film, Television Archive e Academy Film Archivi.

Comitato tv e minori

Strip di Sgarbi e dell'ex pornostar: così «Papirazzo» finisce nei guai

ROMA È un procedimento ancora in corso ma ha già scatenato polemiche. Nel mirino del Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione tv e minori è finita la trasmissione «Papirazzo», in particolare la puntata andata in onda su Italia 1 il 12 aprile per scene fortemente allusive (uno spogliarello di Vittorio Sgarbi provocato dall'ex porno star Luana Borgia) durante una fascia oraria protetta. Il Comitato, riunito ieri a Roma, ha proposto all'Autorità per le garanzie nella comunicazione una sanzione ai danni dell'emittente. Sgarbi, da parte sua, approvando totalmente la posizione, ha chiesto «10 milioni di danni a Mediaset per furto d'immagine».

La diva si confessa

Demi Moore «maltrattata» per il suo nuovo baby-amante

MILANO La bella e quarantenne Demi Moore ama l'attore Ashton Kutcher che ha 15 anni meno di lei ma si sente vittima di un antico pregiudizio antifemminile, il «razzismo anagrafico»: a rivelarlo è la stessa attrice in un'intervista a «Chi». Secondo la Moore, per una donna, avere una relazione contraddistinta da una forte differenza d'età «è praticamente impossibile»: specialmente le donne «mi trattano - dice - come una ladra. Subisco il più disgustoso e antico pregiudizio antifemminile, il razzismo anagrafico». Ma almeno Bruce Willis, il suo ex marito, è dalla sua parte: «Non è un caso che siamo stati insieme quindici anni, lui ora è il mio migliore amico».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival Internazionale dell'Operetta 2003. «La Duchessa di Chicago» di Emmerich Kalman. **Teatro Verdi:** Prima rappresentazione martedì 8 luglio 2003 ore **20.30**. Repliche mercoledì 9 luglio ore **20.30**, venerdì 11 luglio ore **20.30**, domenica 13 luglio ore **17.30**, martedì 15 luglio ore **20.30**, giovedì 17 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Internazionale dell'Operetta 2003. «La Generala» di Amedeo Vives. **Sala Tripcovich:** Prima rappresentazione giovedì 10 luglio 2003 ore **20.30**. Repliche mercoledì 16 luglio ore **20.30**, venerdì 18 luglio ore **20.30**, sabato 19 luglio ore **20.30**, domenica 20 luglio ore **17.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Internazionale dell'Operetta 2003. «Dai paesi del sorriso - Gala dell'Operetta» con gli artisti del Festival dell'Operetta 2003. **Teatro Verdi:** sabato 12 luglio ore **21**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Internazionale dell'Operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299-357; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

1.a VISIONE

AGIS. Al cinema con soli **2 euro** giovedì 3 nelle 12 sale aderenti all'Agis: Alcione, Ariston, Capitol, CineCity multiplex 7 sale, Excelsior, Sala Azzurra.

AL CINEMA A 2 €. Giovedì 3 all'Ambasciatori, Nazionale, Giotto, Fellini e Super ingresso 2 €.

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.20:** «2 fast 2 furious». **A soli 6 €, rid. 4 €.** Da **venerdì:** «Charlie's Angels più che mai».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040/6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

«In linea con l'assassino» **16.50, 18.40, 20.30, 22.20.** Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«2 fast 2 furious» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**

«Un ciclone in casa» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded» **17.15, 19.40, 22.15.** Con Keanu Reeves.

«Identità» **16.50, 18.35, 22.25.**

«Prendi i soldi e salta - Kangaroo Jack» **16.45.**

«Terapia d'urto» **18.30, 20.30, 22.30.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

«28 giorni dopo» **20.20.** Di Danny Boyle.

EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Tandem» di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Gerard Jugnot e Sylvie Granotier. Dal regista de «L'uomo del treno». Aria climatizzata. Domani: «Antwone fisher».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040/636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Novo» di J.P. Limosin. Una commedia ad alto contenuto erotico interpretata da due protagonisti del cinema di domani. Vietato minori 18 a. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040/637636. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Un ciclone in casa». Divertentissimo con Steve Martin e Queen Latifah. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. Aria condizionata. **16.45** e **18.35, 20.30, 22.20:** «Terapia d'urto». Con Jack Nicholson e Adam Sandler. Una commedia esplosiva! **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «In linea con l'assassino» di Joel Schumacher con Colin Farrell. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 2. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Una settimana da Dio». Con Jim Carrey. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **17, 19.30, 22:** «Matrix Reloaded». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. Aria condizionata. Solo alle **16.30:** «Kangaroo Jack il canguro». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. Aria condizionata. **18.30, 20.20, 22.15:** «Identità» con John Cusack, Ray Liotta, Rebecca DeMornay. Il miglior thriller del 2003. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

SUPER. Solo alle **16.30:** «La città incantata» Oscar per il miglior cartoon. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18.30, 20.15, 22:** «The truth about Charlie» con Tim Robbins, Thandie Newton e Mark Wahlberg. Il nuovo giallo di Jonathan Demme, regista premio Oscar per «Il silenzio degli innocenti» e «Philadelphia». **A soli 6 €, rid. 4 €.** Da **venerdì:** «Dogma».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20, 22.15: «Tutto o niente» di Mike Leigh, dal regista di «Segreti e bugie».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo oggi a **€ 2,70** «Good bye Lenin!». Giovedì e venerdì: «The core».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Jet Lag» con Juliette Binoche e Jean Reno. Ingresso 4,50 €.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «007 - La morte può attendere».

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Oggi posto unico € 5,50. Film in programmazione.

«In linea con l'assassino» **20.25, 22.20** di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«Yamakasi», **20.35, 22.30.**

«Dogma», **20, 22.30.** Con Ben Affleck, Matt Damon, Salma Hayek.

«Le Boulet - palla al piede», **19.30.**

«2 fast 2 furious», **20.40, 22.40.**

«Un ciclone in casa», **20.40, 22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio», **19.35, 20.40, 21.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Terapia d'urto», **20.25, 22.25.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

«28 giorni dopo», **20, 22.30.** Di Danny Boyle.

«Matrix Reloaded», **19.50, 21.40, 22.25.** Con Keanu Reeves.

«Identità», **20.35, 22.30.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020 www.kinemax.it.

«In linea con l'assassino»: **18, 20.15, 22.15.**

«2 fast 2 furious»: **17.45, 20.10, 22.15.**

«Identità»: **17.50, 20.10, 22.10.**

«Goodbye Lenin»: **17.50, 20, 22.10.**

«Un ciclone per casa»: **17.50, 22, 22.10.**

Oggi tutti gli spettacoli a 4,80 euro.

Giovedì 3 luglio ingresso unico 2 €.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20, 22.20: «2 Fast 2 Furious».

Sala blu. 20.15, 22.15: «Identità» con John Cusack e Ray Liotta.

Sala gialla. 20.15: «Kangaroo Jack» - «Prendi i soldi e salta». **22.15:** «Matrix Reloaded» con Keanu Reeves.

VITTORIA. Sala 1. 18, 20.10, 22.10: «L'anima di un uomo».

Sala 2. 17.50, 20, 22: «Una settimana da Dio».

Sala 3. 18.10, 20, 22: «Yossi & Jagger».

Dall'8 luglio il programma su Raiuno con Charlie Gnocchi e Joe Violanti

«Fiesta» intorno al mondo

Viaggio virtuale con balli, musiche e gastronomia

ROMA Musica, spettacolo, cultura e comicità: sono gli ingredienti che danno vita a «Fiesta», la nuova trasmissione di Raiuno che andrà in onda il martedì e il mercoledì alle 23, dall'8 luglio al 27 agosto.

Condotto in studio dalla coppia radiofonica Charlie Gnocchi (fratello di Gene) e Joe Violanti, il programma - come spiega il vicedirettore di Raiuno Franco Matteucci - «sarà un'occasione per lanciare una coppia che noi riteniamo molto interessante», in vista del loro prossimo impegno con «Il gran cerimoniere», accanto a Luca Giurato e Luisella Costamagna, che sfiderà, dal 28 luglio, la corazzata di «Striscia la notizia».

«Ci piacciono le imprese impossibili. Siamo sereni», ha detto Violanti a proposito della prossima sfida con l'Auditel.

«Fiesta» «è un programma nè troppo comico nè troppo giornalistico», ha detto Gnocchi, che ha ricevuto, per questo progetto, anche «la benedizione» di Renzo Arbore, appassionato di «Fiesta» e del suo universo latinoamericano. Ispirata al tradizionale appuntamento omonimo dell'Estate romana, all'ippodromo delle Capannelle, «Fiesta» andrà in onda, registrata, da uno studio allestito nell'ippodromo stesso.

Con la collaudata coppia Charlie e Joe ci sarà Gaia Amaral, una delle tre ragazze in barca a vela di un noto spot, al suo debutto come conduttrice. A guidare i telespettatori in un viaggio virtuale intorno al mondo, attraverso balli, musiche e specialità gastronomiche di ciascun Paese, saranno Dorelia Vasilescu e Cecilia Romo.

Cecilia Romo, Gaia Amaral e la Vasilescu.

In studio anche la musica dal vivo dell'orchestra San Josè, diretta dal maestro Federico Capranica. Tre inviati speciali si aggireranno tra gli stand di «Fiesta»: Zap Mangusta incontrerà gli ospiti musicali della manifestazione (da Edoardo Bennato a Francesco de Gregori), Angelo Bucarelli cercherà curiosità culturali, mentre Hans Beck si occuperà di cucina.

Due ospiti a puntata (tra cui Stefania Orlando, Katia Noventa, Natalie Caldonazzo, Cristiano Malgioglio ed Alda D'Eusanio) commenteranno con ironia il viaggio. Luciano de Crescenzo, ad esempio, parlerà di filosofia messicana e spiegherà la differenza tra pennichella e siesta.

L'inchiesta partì nel '97

Quiz truccati, tutti a giudizio

ROMA Dopo sei anni di indagini la procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio di una trentina di persone coinvolte, nel 1997, nel meccanismo delle truffe dietro i telequiz di «Domenica In», «Carramba che sorpresa» ed altri concorsi non televisivi. Il procuratore aggiunto Maria Cordova, che contesta agli indagati, tra i quali numerosi concorrenti, i reati di falso e di tentata truffa aggravata, ha sollecitato il processo, tra gli altri, per Umberto Baldini, «notaio» in diversi programmi, l'ex responsabile di «Domenica In» Paolo De Andreis e il programmista Maurizio Limarzi. Baldini è imputato anche di corruzione per aver preteso un terzo della vincita dei concorrenti da lui aiutati.

OGGI IN TV

«Scream» di Wes Craven su Italia 1

Maniaco dell'horror diventa un omicida

I film

«Scream» (1996) di Wes Craven (Italia 1, ore 22.50), con Courteney Cox, David Arquette, Drew Barrymore (*nella foto*). Un misterioso maniaco di film dell'orrore semina terrore e cadaveri in una cittadina universitaria californiana. La soluzione del mistero costerà la vita a molti.

«L'ultimo volo» (1999) di Richard Stanley, con Miko Hughes, Kathleen Lloyd (Raiuno, ore 10.05). Un ragazzo condivide con il nonno la passione per gli aerei telecomandati; scopre però che l'uomo sta per essere mandato all'ospizio.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 17.55

Prima sfida del Palio di Siena

Oggi e il 16 agosto sono le date in cui Siena si «accende» di emozioni per il suo Palio, autentica festa di popolo. Oggi andrà in onda la prima delle due grandi sfide. Ai nastri di partenza, per il Palio dedicato alla Madonna di Provenzano, si presenteranno dieci contrade.

Raidue, ore 20.55

Un'estate con James Bond

Parte oggi, su Raidue, un ciclo di 13 film di James Bond, il celebre agente 007 creato dalla penna di Ian Fleming. Il ciclo andrà in onda ogni mercoledì, in prima serata. Per la prima volta verranno proposti i primi 13 titoli di 007 completamente restaurati e rigorosamente in ordine cronologico. Era quindi d'obbligo cominciare con «Agente 007, licenza di uccidere», del 1962, con Sean Connery.

Raitre, ore 23.10

La storia dell'ayatollah Khomeini

L'ayatollah Khomeini è al centro della puntata del programma di approfondimento storico di Raitre, «Correva l'anno». Khomeini ha 78 anni quando dalla Francia, ultima tappa del suo lungo esilio, si pone alla guida del movimento che avrebbe liberato l'Iran dal regime dello scià Reza Pahlevi.

Raidue, ore 23

Nella casa di Bill Gates

La casa del futuro, divertentissima, tecnologica, ma, soprattutto, razionale. È alla basa di una nuova disciplina, la domotica. «Futura city» ricostruirà virtualmente la casa avveniristica di Bill Gates, il magnate della Microsoft, dove non è mai entrata una telecamera. Una casa che esaudisce i desideri del suo padrone e dei suoi ospiti come fosse la lampada di Aladino, e trasforma se stessa al passaggio delle persone.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Golem; 8.47: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 9.08: Radio anch'io; 10.05: Questione di borsa; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.40: Il Comunicattivo; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.33: Parlamento News; 13.39: Demo; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-18.00); 15.05: Ho perso il trend; 16.05: Baobab; 17.00: GR1 Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 19.00: GR1 (22.00-23.00); 19.30: GR Affari; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1 Europa Risponde; 21.09: Radiouno Music Club; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Uomini e camion; 23.45: Demo; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare;

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.50: Il mercante di fiori; 9.00: Il tropico del cammello; 11.00: 3131; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7* Longitudine Est; 13.40: Viva Radio2 Estate; 13.55: E la chiamano estate; 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.35: Bravo Radiodue Italia; 22.30: Bravo Radio2; 1.00: Bravo Mix; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.30: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Ritorni di fiamma; 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: Damasco; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: Concerti estivi del Brandeburgo; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.50: Accesso; 14.03: Strade di casa; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Musica leggera; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale. Primorska poje 2003; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Irena Ƨerjal: Il nastro magnetico. Lettura di Minu Kjuder; 17.20: Pot-pourri; 18: Dall'intrattenimento a mezzogiorno; 18.30: Intermezzo musicale; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.05 L'ULTIMO VOLO. Film (avventura '98). Di Richard Stanley. Con James Karen, Miko Hughes.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "La spedizione" (seconda parte)
12.30 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRIK. Telefilm. "Una strana giornata in campagna"
15.05 LINDA E IL BRIGADIERE. Telefilm. "Caccia e pesca"
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il dollaro Stuart"
17.55 IL PALIO DI SIENA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 UNA NOTTE A SIRMIONE. Con Carlo Conti.
23.20 TG1
23.25 CONCERTO DI EDOARDO DE CRESCENZO
0.25 TG1 NOTTE
0.45 NONSOLOITALIA
1.05 SOTTOVOCE: SANDRA PETRIGNANI. Con Gigi Marzullo.
1.35 RAI EDUCATIONAL GAP - GENERAZIONE ALLA PROVA. Con Chiara Gambarale.
2.05 RAINOTTE
2.07 TG1 NOTTE (R)
2.25 ERCOLE, SANSONE, MACISTE E URSUS, GLI INVINCIBILI. Film (avventura '65).

RAIDUE

7.00 GO CART MATTINA
9.50 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm. "Il processo"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 NEON CINEMA
10.50 TG2 MEDICINA 33
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 COMPAGNI DI SCUOLA. Telefilm. "Lezioni di tango" "Pigiama party"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. "La notte di Natale"
15.45 POPULAR. Telefilm. "Guerra di bellezza"
16.30 BUBUSETTE. Con Marco Balestri.
17.00 GEORGE SHRINKS
17.30 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SEVEN DAYS. Telefilm. "I sopravvissuti"
19.00 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "Scacco matto"
19.55 CARTONI ANIMATI
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Sabina Stilo.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 AGENTE 007 - LICENZA DI UCCIDERE. Film (spionaggio '62). Di Terence Young. Con Sean Connery, Ursula Andress.
23.00 FUTURA CITY. Con Gian Stefano Spoto.
23.55 ESTRAZIONI DEL LOTTO
24.00 TG2 NOTTE
0.30 TG PARLAMENTO
0.40 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 NIKITA. Telefilm.
1.33 RAINOTTE
1.35 TG2 MEDICINA 33 (R)
1.50 LA STELLA DEL PARCO. Telefilm.
2.40 RITA DA CASCIA
3.05 AMORE E SAPERE
3.25 SCANZONATISSIMA
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI. Con Diego Grazioli.
4.15 NET.T.UN.O

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
9.05 APPUNTAMENTO A ISCHIA. Film (commedia '60). Di Mario Mattoli. Con Domenico Modugno, Antonella Lualdi.
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm. "Ritorno a casa"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 CARTONI ANIMATI
15.00 QUESTION TIME
16.00 MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 BEACH VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO DONNE 4X4
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.05 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 CIRCO MASSIMO. Con Filippa Lagerback.
22.50 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 CORREVA L'ANNO
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.15 RAI EDUCATIONAL
1.10 OKKUPATI NETWORK. Con Federica Gentile.
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAINEWS 24
2.30 NEWS RACCONTO ITALIANO - 1A PARTE

✦ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFIC - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Primo giorno di scuola"
9.30 IL POPOLO DEL MARE. Film tv (avventura '99). Di Victor Sarin. Con Hume Cronyn, Joan Gregson.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Scelte difficili"
12.27 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Errore umano"
15.45 A PROPOSITO DI SARA. Film tv (drammatico '98). Di Susan Rohner. Con Diane Baker, Mary Steenburgen.
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Le mamme invadenti"
18.36 PASSAPAROLA ESTATE. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 DRIVE IN
22.35 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.31 VELONE (R)
2.00 LABORATORIO 5
3.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Intuito femminile"
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Il passato di Amanda"
5.00 FLIPPER. Telefilm. "L'auto rossa sospetta"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.02 A-TEAM. Telefilm. "Ma che strani panini imbottiti"
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Telefilm. "Eroi per caso"
10.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il cerchio di fuoco" (prima parte)
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e il guerriero malicerte"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 UNA MISS SCACCIAFANTASMI
14.05 UN'AVVENTURA FANTASTICA
14.30 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Concorso di bellezza"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Ruote di fuoco"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Confetti e... doloretti"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Nozze di carta"
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Muro piu'... Muro meno"
20.30 ZIGGIE SHOW: BRACCOBALDO - WALLY GATOR
21.00 GWIN PRINCIPESSA DEI LADRI. Film (avventura ' 1). Di Peter Hewitt. Con Malcom Mc Dowell, Keira Knightley.
22.50 SCREAM. Film (orrore '96). Di Wes Craven.
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.05 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm.
2.05 HIGHLANDER. Telefilm.
3.05 SPIN CITY. Telefilm.
3.55 TALK RADIO
4.10 DELITTI E PROFUMI. Film.
5.40 TENERAMENTE LICIA. Telefilm.
6.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.10 USA HIGH. Telefilm. "Compleanno tra amici" "Doppio appuntamento"

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. "Un indizio in fumo"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Una pillola amara"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Triangolo d'oro" (seconda parte)
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.55 L'EREDITIERA. Film (drammatico '49). Di William Wyler. Con Olivia De Havilland, Montgomery Clift.
18.55 TG4
19.35 CALCIO MERCATO. Con Paolo Bargiggia.
19.50 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Pillola del diavolo"
21.00 POIROT. Telefilm. "Indagine a domicilio" "Miniera d'oro"
23.05 2000 - IV EDIZIONE
23.50 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Buon Natale, Josh"
0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.20 REMO E ROMOLO - STORIA DI DUE FIGLI DI UNA LUPA. Film (commedia '77). Di Mario Castellacci Pierfrancesco Pingitore. Con Enrico Montesano, Pippo Franco.
2.20 METEO
3.00 PROCESSO E MORTE DI SOCRATE. Film (drammatico '40). Di C. D'Errico. Con Ermete Zacconi, . Rossano Brazzi.
4.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani, Marica Morelli.
9.15 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.
9.20 DUE MINUTI UN LIBRO
9.30 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.55 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.30 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.15 LINEA MERCATI
12.20 SPORT 7
12.30 TRIBU'. Con Armando Sommajuolo.
12.30 TG LA7
12.45 SFERA NEWS (R)
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 SANGUE ALLA TESTA. Film (drammatico '56). Di Gilles Grangier. Con Jean Gabin, Renee Faure.
16.10 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.45 L'ISPETTORE BARNARD. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
21.30 ASSOLO
22.30 TG LA7
22.45 CARRIE LO SGUARDO DI SATANA. Film (orrore '76). Di Brian De Palma. Con Sissy Spacek, John Travolta.
0.35 WIMBLEDON - TENNIS
1.40 CREA (R)
2.40 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.25 AUTOMOBILISSIMA 2003
6.45 PORTO VECCHIO
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 CROSTOLI E CIACOLE
10.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
10.30 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
11.30 SEZIONE SPECIALE. Telefilm.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 STREAM NEWS
13.45 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
14.15 STREET LEGAL. Telefilm.
15.00 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
15.30 TELEVENDITE
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 STREAM NEWS
17.45 MAGUY. Telefilm.
18.15 HUCKLEBERRY FINN
18.45 PORTO VECCHIO
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 WISHBONE. Telefilm.
20.28 IL METEO
20.30 MOSAICO
21.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 4 SAILING
23.20 STREET LEGAL. Telefilm.
0.20 IPPICA E SCOMMESSE
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 IL SEMIFREDDO (R)

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
8.00 MARIA DI SCOZIA. Film (storico '36). Di John Ford. Con Katharine Hepburn, Frederich March.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG PRIMORKA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 TGF NOTIZIARI DAL FRIULI VENEZIA GIULIA
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 PROVINCIA APERTA
20.30 LA NOTTE DELLE STELLE: PORTOGALLO/RESTO DEL MONDO
24.00 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
0.30 SPORT SERA
0.55 TELEGIORNALE F.V.G.
1.20 TGF NOTIZIARI DAL FRIULI VENEZIA GIULIA
1.30 ATTRAVERSO OCCHI NUDI. Film. Di John Llewellyn Moxey. Con David Soul, Pam Dawber.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 GERMANIA.
15.30 ALPE ADRIA
16.00 ITINERARI.
16.30 MARE MARE MARE, VOGLIA DI.... Film.
19.00 TUTTOGGI
19.25 PESCARE INSIEME.
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.50 STRADA SENZA USCITA. Film.
22.20 TUTTOGGI
22.35 WIMBLEDON
0.05 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP!
7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
11.35 TGWEB
11.37 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 TGWEB
16.02 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 EURO CHART
21.30 ALEX BRITTI
22.35 COMPILATION

ANTENNA 3 TS

7.30 A3 NOTIZIE TV (R)
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DEL MESOGIORNO
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 A TEMPO DI VELA
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 AVVISO D'ASTA
20.45 FUTURE FORCE 3. Film.
22.15 ATLETICA VENETA
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 VICHY IL VICHINGO
7.00 TELEGIORNALE
10.00 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 PANTERA ROSA
14.05 ENJOY - TV
14.30 TOM & JERRY
19.15 TELEGIORNALE
20.30 VACANZE A CAORLE
22.25 TELEGIORNALE
23.30 LE OSTERIE
0.20 FILMATO EROTICO.
1.00 TELEGIORNALE
1.55 ENJOY - TV
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

7.00 WAKE UP!
10.10 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST
15.00 FLASH
15.05 SUMMER HITS
18.00 DANCE FLOOR
19.00 TOTAL REQUEST
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 SCRUBS.
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 COYOTE
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 EFFETTI COLLATERALI.
14.30 TNE CONSIGLIA...
19.25 TNE GIORNALE
19.55 MONDO ANIMALE
20.25 TNE GIORNALE
21.00 PRESA DIRETTA
23.00 TNE GIORNALE
23.40 WEB NIGHT
24.00 FILM

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 COMING SOON TELEVISION
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 IL RITORNO DI RINGO. Film (western '66). Di Duccio Tessari. Con Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
22.50 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 SUPERBOY. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 LO GNOMO E IL POLIZIOTTO. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 HOLLYWOOD COP. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 I TRE VOLTI DELLA SEDUZIONE. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 IL CLUB DELLA MOTO

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.15 REPLAY
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
9.45 TELEFILM. Telefilm.
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.15 UDIENZA DEL PAPA
15.30 ROSARIO
16.00 REPLAY
17.15 TERRALUNA
18.00 TELEFILM. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.40 SAT 2000
20.00 BENE BRAVO SETTE +
20.30 SUXU
22.00 TELECICLISMO
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

GHEDDAFI IN RITIRO

Saadi Al Gheddafi ha sottoscritto questo pomeriggio anche formalmente il contratto con il Perugia e partirà stamane in ritiro con tutti i suoi nuovi compagni per il ritiro estivo di Folgaria (Trento). Ma giovedì prossimo lo lascerà per giocare con la sua nazionale impegnata nelle qualificazioni della Coppa d' Africa in una partita decisiva.

OGGI IN TV

0.35 Telemontecarlo: Wimbledon - Tennis
8.31 Radiouno: GR1 Sport
12.20 Telemontecarlo: Sport 7
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
13.23 Radiouno: GR1 Sport
16.15 Raitre: Beach Volley: Campionato Italiano donne 4x4
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.00 Antenna 3 TS: A tempo di vela
19.30 Telefriuli: Sport sera
19.35 Rete 4: Calcio Mercato
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.30 Telefriuli: La notte delle stelle: Portogallo/Resto del mondo
22.15 Antenna 3 TS: Atletica veneta
22.35 Capodistria: Tennis: Wimbledon in sintesi

TOTTI DA RIDERE

Boom in libreria per l'autoironia del capitano romanista: è già alla sesta edizione, con 150 mila copie vendute in due settimane e posizioni di vertice nelle classifiche, «Tutte le barzellette su Totti», l'antologia di storielle, legate per lo più agli scivoloni linguistici del numero dieci giallorosso, che lo stesso fantasista ha deciso di raccogliere in un volume, uscito il 17 giugno per Mondadori.

CAMBIO è il mensile dell'auto edito da ACI MONDADORI

*È indispensabile per chi vuol cambiare l'auto. Ai nuovi soci che si presenteranno agli sportelli con una copia di **CAMBIO** del mese in corso, verrà riconosciuto, come ulteriore sconto, **il prezzo della rivista**.*

SPORT

GENTILE AUTOMOBILISTA

*Da quest'anno il Soccorso Stradale ACI **vale in TUTTA l'Unione Europea***

INTERESSA ANCHE A LEI?

IL CASO La giunta esecutiva del Comitato olimpico prende atto della sentenza del Tar e invita la Figc a non fare ostruzionismo

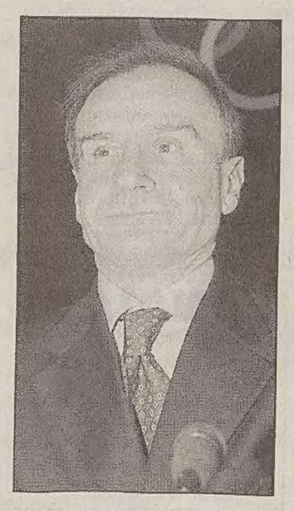
Il Coni ordina a Carraro di riammettere il Catania

Il presidente della Federcalcio pronto a eseguire. Possibile anche un blocco delle retrocessioni in serie B

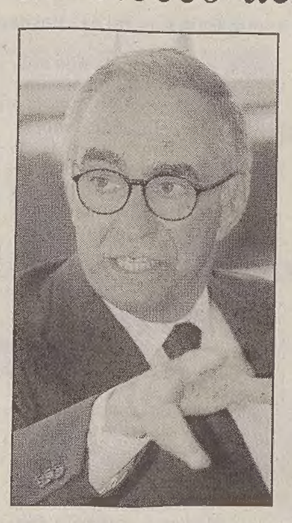
ROMA Il Catania ha incassato un altro sì nella sua battaglia per la riammissione in serie B. Ieri pomeriggio la giunta del Coni, chiamata a pronunciarsi sulla «patata bollente» del calcio italiano, ha invitato la Figc a «rimuovere con la massima sollecitudine i provvedimenti adottati al di fuori delle competenze degli organi federali aventi funzioni giustiziali». Nella sostanza, si chiede a Carraro e soci di rimuovere il verdetto della Corte Federale (cui si erano rivolte otto squadre di serie B per invalidare la sentenza della CAF favorevole al Catania), per restituire alla società siciliana il successo a tavolino contro il Siena.

Questo significa che, secondo il massimo organismo sportivo italiano, il Catania va riammesso in serie B. «Toccherà adesso alla Figc trovare gli strumenti per far adottare questo provvedimento», ha spiegato Petrucci.

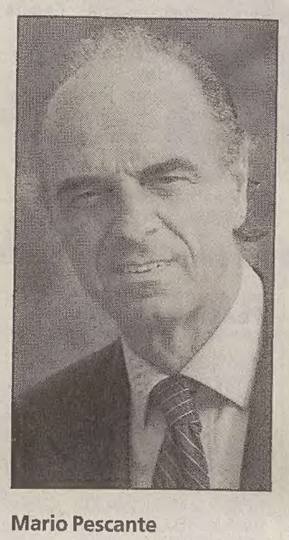
Quindi, anche a costo di organizzare un torneo a 21 squadre, quello che i vertici della Federcalcio non hanno mai voluto prendere in esame. Oggi Carraro ha convocato un consiglio straordinario della Figc e sarà costretto a prendere atto della delibera del Coni. In caso contrario, venerdì, al ritorno da Praga, il sottosegretario Mario Pescante, nominato commissario dal Tar della Sicilia per far rispettare l'ordinanza, sarà costretto ad intervenire. Col rischio di dover controfirmare la denuncia alla Procura della Repubblica nei confronti di Carraro per non aver riscritto la classifica della B.



Gianni Petrucci



Franco Carraro



Mario Pescante

Niente spareggio tra Napoli e Venezia (le due squadre che si troverebbero al quart'ultimo posto), niente proposta di una B allargata a 24 squadre da parte del Coni, ma l'ipotesi del blocco delle retrocessioni ora alberga nelle menti dei vertici federali. Una B a 21 squadre, infatti, potrebbe anche portare Genoa, Cosenza o Salernitana a rivolgersi alla magistratura ordinaria. La speranza, neanche tanto nascosta, è quella che una squadra si trovi in cattive acque dal punto di vista finanziario (il Como) oppure abbia problemi organizzativi (il Venezia è sotto inchiesta per multiproprietà: Zamparini avrebbe garantito l'iscrizione al campionato dopo aver acquistato il Palermo). Ma la logica fa pensare che si vada da subito a una B con 24 squadre, senza attendere il 2005.

Di sicuro, oggi Carraro dovrà scoprire le sue carte e non potrà bluffare ancora. È vero che la Camera di Conciliazione ha ancora rinviato, al 9 luglio, la decisione sul caso Paternò (la squadra di serie C1 con una vicenda analoga a quella del Catania), ma ormai il Coni ha emesso il suo giudizio. La Federcalcio ha le spalle al muro: o accetta la delibera e la vicenda si chiude una volta per tutte, altrimenti sarà battaglia senza quartiere, col Catania pronto a fare fuoco e fiamme e col rischio di commissariamento per la più importante federazione sportiva italiana.

È già pronta la delibera della Figc sul caso Catania per ottemperare alla richiesta della giunta Coni di rimuovere «i provvedimenti adottati al di fuori delle competenze degli organi federali, aventi funzioni giustiziali», ovvero la decisione della Corte federale. È l'esito della riunione che Carraro ha convocato ieri sera con i due vicepresidenti e gli avvocati della federazione: la delibera sarà portata oggi in consiglio federale, che la dovrà approvare e poi decidere.

«Una decisione storica e senza precedenti». Così uno dei legali del Catania, l' avvocato Mattia Grassani del foro di Bologna, commenta la delibera con la quale la Giunta del Comitato olimpico ha invitato la Figc a «rimuovere con la massima sollecitudine i provvedimenti adottati al di fuori delle competenze degli organi federali aventi funzioni giustiziali».

«È la prima volta dal 1979 ad oggi - sostiene l' avvocato Grassani - che il Coni interviene su atti della giustizia sportiva di una federazione. È una decisione che passerà alla storia e che farà giurisprudenza».

MERCATO

Dispetti alla Roma di Sensi che tenta di acquistare il forte difensore brasiliano

La Juve si inserisce su Lucio

MILANO Il giallo-Lucio è sempre più intrigante. La Juve, dicono in Brasile, si sarebbe inserita pesantemente, addirittura acquistando il giocatore per 14 milioni di euro pagabili in due anni (contro i 15 in 6 anni offerti dalla Roma), ma solo per la prossima stagione. Ovvero, Lucio giocherebbe ancora un anno al Bayer Leverkusen per poi trasferirsi a Torino. Questo spiegherebbe forse l'intransigenza del giocatore nel rifiutare la proposta, pur allettante, della Roma (3 milioni di euro l'anno) ma apre nuovi interrogativi: perchè mai la Juventus, preso un campione del mondo come il brasiliano, dovrebbe lasciarlo in Germania? Va registrata peraltro l'immediata smentita di Moggi alla notizia, per quanto valore abbiano le parole del dg juventino. Comunque la Roma non si arrende e continua il pressing sul giocatore, e contemporaneamente valuta le alternative. Chivu costa troppo, restano valide le piste Mexes e Metzelder, dall'Inter potrebbero arrivare o Cordoba o Gamarra. A proposito di Cordoba: ieri il Real Madrid ha fatto pervenire ai nerazzurri un'offerta di 12 milioni di euro più Solari, con l'intenzione di sanare così anche l'ultima rata di Ronaldo.

Nuovo stop nella trattativa per Luciano all'Inter. Ieri c'è stato l'ennesimo incontro tra gli uomini mercato di Inter e Chievo, la discussione ha riguardato la posizione di Scarpi, che dovrebbe rientrare con Semioli nella contropartita per il club di Campedelli e che invece, pare, i nerazzurri hanno già promesso all'Ancona, dove tra l'altro il portiere ha giocato in prestito nello scorso campionato. Con la società di Ermanno Pieroni, infatti, l'Inter ha in piedi un altro maxi prestito che comprende, oltre a Scarpi, anche Helveg, Ventola, Guglielminpietro, il tornante Binotto e il terzino Lombardi, anche lui già all'Ancona. La società di Moratti è molto attirata dal'idea di potersi liberare di sei ingaggi in un colpo solo, oggi è previsto un incontro con i dirigenti dell'Ancona. Ma a questo punto sorge un problema nella trattativa con il Chievo, che conta appunto su Scarpi.

Notizie non buone anche da Amsterdam, i dirigenti dell'Ajax hanno dichiarato ieri che Christian Chivu non si muoverà almeno ancora per una stagione e che comunque non concederanno nessuno sconto rispetto ai 19 milioni di euro della valutazione del giocatore. Ma proprio per superare questa impasse verso la fine della settimana il dt nerazzurro Marco Branca partirà in missione, con diversi appuntamenti in carnet. Incontrerà i dirigenti dell'Ajax per Chivu e anche per Van der Meyde, sarà in Spagna per Joaquin.

Se il mercato dell'Inter per il momento non si sblocca, anche la Lazio è in difficoltà: Fabio Liverani continua infatti a rifiutare il trasferimento a Udine, bloccando l'operazione-Pizarro. Il suo no è da ritenersi a questo punto definitivo, tanto che i due club stanno cercando una soluzione alternativa. Ma l'Udinese ha bocciato Baronio, mentre l'ipotesi Corini, che la Lazio avrebbe dovuto prelevare dal Chievo, è tramontata. I friulani potrebbero dare ugualmente Pizarro solo se riuscissero a prendere Maresca dalla Juve, il sogno di Spalletti.

SERIE B

Dopo averlo strappato alle buste, il club prealpino non è riuscito ancora a rivendere il bomber. Oggi l'Unione presenta i nuovi arrivi

Triestina, Fava rischia di restare sul gozzo al Varese

Godeas o Ghirardello l'obiettivo dell'Alabarda mentre Parisi potrebbe finire al Palermo

TRIESTE Adesso il Varese trema. Dopo avere strappato alle buste il centravanti Dino Fava alla Triestina, il club prealpino rischia di restare con il cerino in mano e con le casse vuote. I lombardi in questo momento sono strangolati da un mutuo e non hanno nemmeno i soldi da versare ad Amilcare Berti per la risoluzione della comproprietà della punta. Dietro al Varese probabilmente c'è il Lecce ma i salentini prima di prendere il bomber di Sessa Aurunca devono sbolognare Chevanton per procurarsi il denaro contante. Il Varese però freme, non ha tutto questo tempo da perdere, deve mettere a posto il bilancio. Ecco spiegato perchè lunedì ha offerto Fava in C1 alla Fiorentina mentre il giocatore sogna invece ad occhi aperti la serie A. Si sta intanto facendo avanti per l'attaccante anche il Cagliari di Cellino che vuole costruire uno squadrone attorno a Zola. La morale della favola è che il Varese si è già pentito di non aver trovato un accordo con la Triestina. In giro circolano pochissimi soldi. Gli operatori del mercato ragionano solo in termini di scambi, prestiti e comproprietà.

Perso un Papa, comunque, l'Unione sta lavorando per farne un altro. E' così cominciato il valzer delle punte. Ci vuole un giocatore di peso, dal gol facile e anche con un certo nome per ammorbidire la tifoseria. Berti e il direttore generale Seeber seguono varie piste ma le principali portano a Denis Godeas il quale è alla ricerca di un rilancio dopo una stagione altalenante. Sul piano tecnico non si discute e potrebbe essere l'uomo giusto per il progetto tattico di Tesser. Un'altra idea da non scartare è il solito Ghirardello di cui il Siena intende disfarsi. Ha un solo vero difetto: un ingaggio molto alto, superiore ai 300 mila euro, non in linea con il tetto salariale della Triestina. Il terzo nome è quello del croato Igor Budan (80') rientrato alla corte di Zamparini dall'Ancona. Il Palermo lo ha offerto all'Alabarda quale parziale contropartita per Parisi. Il mancino alla fine dovrebbe tornare proprio a casa perchè il re dei mercatoni può dare a Berti sia soldi che giocatori. In svendita anche il centravanti argentino Christian La Grotteria (da lasciare dov'è) e il terzino Francesco Modesto (82').

Il duo Berti-Seeber ieri erano a Torino per incontrare Moggi *and friends*. Hanno discusso anche del rinnovo del prestito di Matteo Beretta che i bianconeri sono disposti a lasciare ancora un anno a Trieste. In «offerta speciale» il centravanti francese Pericard (80'), reduce da un campionato nella seconda lega inglese. No, please. Triestina in frenata anche per il granata Calaiò, punta interessante ma - dicono - caratterialmente difficile come un puledro. Per la panchina meglio allora un emergente come Alessandro Noselli, l'anno scorso all'Alto-Adige.

Per quanto riguarda i giocatori che hanno appena mollato gli ormeggi, il Como dovrebbe accordarsi con il Napoli per la cessione di Zanini. Oggi, intanto, nella sede alabardata, allo stadio «Rocco» saranno presentati i primi due arrivi, Francesco Marianini e Davide Moscardelli. Triestina e Udinese, infine, hanno programmato un'amichevole a Valmaura per il 13 agosto.

Maurizio Cattaruzza

IL PERSONAGGIO

Marianini, l'anti-eroe di Lucca: «Una scelta fatta al volo»

TRIESTE Quella partita al Porta Elisa se la ricorda ancora bene Francesco Marianini ('79). Realizzò una doppietta, l'unica della sua carriera, che alla fine non bastò a spingere la Lucchese in serie B. La finale play-off premiò la Triestina, che non si è dimenticata di quel centrocampista indiavolato capace di punire gli alabardati di testa e di piede. Lo voleva già la scorsa stagione, non ci fu la possibilità di strapparlo da Lucca, c'è riuscita quest'anno battendo la concorrenza del Torino. «Ero in Egitto, ho ricevuto la bella notizia in vacanza dal mio procuratore. All'inizio l'unica trattativa in corsa era con il Toro, evidentemente avevo lasciato una buona impressione a Ezio Rossi, poi si è inserita la Triestina e a quel punto spettava solo a me prendere una decisione. Ho scelto al volo Trieste senza pensarci un attimo», ride l'ex nemico della Lucchese che una chiamata in serie B l'aspettava da qualche anno. La possibilità di salire nella cadetteria l'aveva anche avuta, solo che una stoica Triestina ci mise lo zampino, rovinando la festa al Porta Elisa. Corsi e ricorsi della storia, che solo nel calcio accadono, «promuoveranno» Marianini in B vestendo proprio la maglia alabardata. «Ehhh quella partita è proprio difficile dimenticarla. Preferisco però arrivare fino al 3-1, poi è meglio lasciar perdere... Fu una mazzata per tutti, basta vedere cos'è accaduto l'anno scorso: eravamo gli stessi, con qualche innesto in più, invece abbiamo rischiato di retrocedere. Il rigore di Carruezzo, spostato di 10 centimetri, avrebbe cambiato la storia però non vanno tolti i meriti alla Triestina. Arrivare quinti e poi vincere non è da tutti, mi impressionò soprattutto l'organizzazione di gioco di quel gruppo dove apprezzai in particolare Masolini e Delnevo». Impossibile non parlare di quell'incontro memorabile con Marianini, toscanaccio di Pisa che ha praticamente sempre giocato a Lucca. Una carriera passata in C, con due apparizioni da ragazzo in B dove ha conosciuto Andrea Boscolo. «Nano» è la sua unica conoscenza diretta nell'avventura che si appresta ad affrontare. «È la mia prima stagione lontano da casa, rappresenta un cambiamento di vita. Sono rimasto in pratica sempre a casa, adesso cambio società e città e sono molto curioso di quello che mi aspetta». Dipinto come un ragazzo serio, grande professionista, Marianini è un centrocampista di quantità, costante nel rendimento dove corsa e lotta sono le principali doti. «Devo ancora migliorare in fase di impostazione. Adesso però cambia tutto, per fare veramente il salto di categoria bisogna essere un giocatore completo».

Pietro Comelli

Uno dei due gol segnati da Marianini contro la Triestina.

TENNIS

Londra, finisce il sogno dell'italiana

La Farina lascia Wimbledon mentre le sorelle Williams si affermano di prepotenza

LONDRA Si ferma ai quarti di finale la storica corsa di Silvia Farina. Opposta alla favorita N.2, Kim Clijsters, l'italiana ha condotto per tutto il primo set, prima di cedere di schianto sotto i colpi della giovane belga, che conquista così, al quarto tentativo, la sua prima semifinale di Wimbledon. «Non ho nulla da rimproverarmi - ha spiegato la Farina -. Ho giocato il primo set molto bene, prendendo qualche rischio ma guidando gli scambi. Probabilmente è stato il mio miglior tennis». Vinto il primo set, l'italiana, favorita n.25 del torneo, si è però sciolta come neve al sole, raggranellando solo sei punti nel secondo set e subendo un parziale di 12 game a uno.

Silvia Farina

«Non ho più avuto opportunità per tornare in partita. Probabilmente mi sono rilassata dopo aver vinto il primo set e da campionessa quale lei è, una volta in vantaggio, ha liberato i colpi. Non riuscivo a trovare soluzioni da opporre al suo gioco. Pur non facendo nulla di straordinario, Kim non ha sbagliato più nulla».

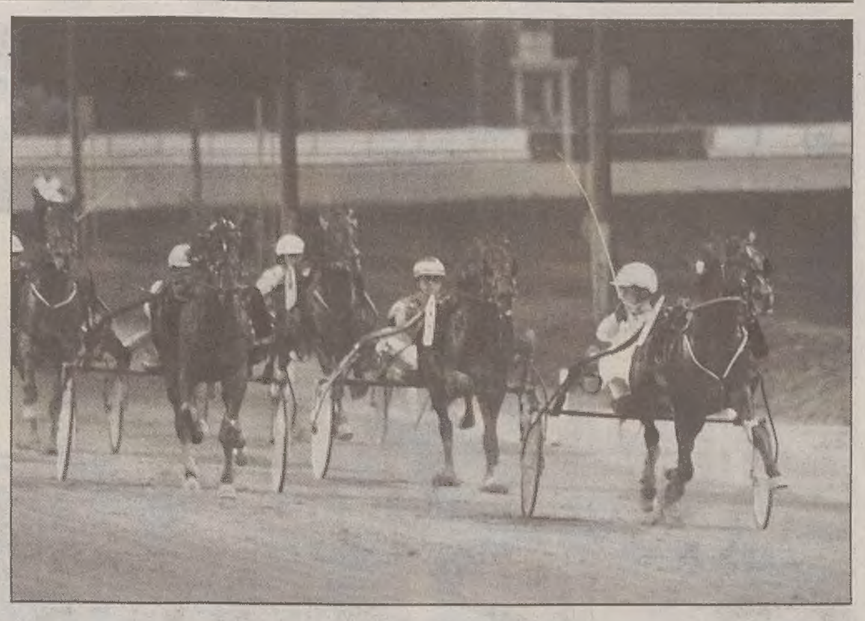
Un sogno dunque interrotto dopo 41 minuti, quando la Cljisters ha finalmente centrato i colpi. «Ad inizio gara non trovavo la posizione in campo. Silvia giocava profonda di diritto e in slice il rovescio. Sono stata anche punta da una vespa verso la fine del set», ha spiegato la belga. Una volta sotto di un set è dunque cominciato l'incontro della Clijsters, più aggressiva e soprattutto meno fallosa. In 21' ha conquistato il secondo set, in 23' il terzo. Quasi una resa per l'italiana, che è uscita comunque dal campo tra gli applausi.

Si è dunque completato il programma delle semifinali femminili che si giocheranno giovedì. Dai due derby americani emergono prepotentemente le sorelle Williams. Impressionante la prestazione di Venus, vincitrice qui due volte (2000 e 2001) e prossima avversaria della Cljisters. Opposta a Lindsay Davenport, favorita N.5, Venus ha vinto al terzo set con un'accelerazione finale che ha annichilito la vincitrice dei Championship 1999. Ha avuto bisogno di tre set per eliminare Jennifer Capriati anche la più giovane Williams, Serena, campionessa uscente. Ora se la vedrà con Justine Henin-Hardenne che ha svolto il suo compito con minori patemi.

IPPICA Corsa appassionante nel Gp Città di Trieste-memorial Fabio Jegher

First Lavec lascia indietro tutti

Alle spalle del vincitore una coraggiosa e bravissima Bowergil Sm



First Lavec domina il ventaglio di avversari sulla retta d'arrivo e vince in 1.14 secchi.

RISULTATI

Premio Lemon Dra (metri 1660): 1) Charme (G. Bruno; 2) Cilstelat; 3) Carolina DX. 6 part. Tempo al km. 1.17.3. Tot.: 2,21; 1,52, 1,40; (2,14). Trio 11,28 euro.
Premio Lugano Red (metri 1660): 1) Bart Dream (R. Vecchione); 2) Aladdin; 3) Antilope Model. 7 part. Tempo al km. 1.17.7. Tot.: 3,09; 1,80, 1,60, 5,95; (5,66). Trio 147,88 euro.
Premio Mad Speed (metri 1660): 1) Diplomatico Matto (R. Vecchione); 2) Donatello Box Db; 3) Durke Dts. 9 part. Tempo al km. 1.17.9. Tot.: 5,89; 2,04, 1,71, 3,15; (18,78). Trio 258,71 euro.
Premio Galdiolo (metri 1660): 1) Davis Bi (J. Nordin); 2) Daniel Hbd; 3) Doping. 5 part. Tempo al km. 1.17. Tot.: 2,34; 2,75, 4,69; (14,01). Trio 45,53 euro.
Premio Salemi (metri 1660): 1) Classica Matto (R. Vecchione); 2) Celica Nike; 3) Canelli. 8 part. Tempo al km. 1.17.3. Tot.: 1,164; 1,15, 1,24, 2,02; (2,29). Trio 32,30 euro.
Premio Scuderia Capricorno (metri 1660): 1) Valley Ok (W. Destro); 2) Bierhoff Jet; 3) Brownsugar Sib. 6 part. Tempo al km. 1.15.5. Tot.: 3,73; 2,16, 2,08; (7,48). Trio 46,11 euro.
Gran Premio Città di Trieste - Fabio Jegher (metri 1660): 1) First Lavec (J. Frick); 2) Bowergil Sm; 3) Another Lindy; 4) Zerbinal. 11 part. Tempo al km. 1.14. Tot.: 6,17; 2,64, 3,30, 12,26; (29,27). Trio 795,79 euro.
Premio Zigoni (metri 1660): 1) Zenzo (Pa. Bezzecchi); 2) Visibilio Ac; 3) Bierhoff Holz. 7 part. Tempo al km. 1.16.4. Tot.: 1,44; 1,04, 1,19, 1,32; (2,66). Trio 14,16 euro.

TRIESTE Una protesta a carattere nazionale da parte delle associazioni dei funzionari e dei veterinari del trotto è sfociata in un ritardo di 30 minuti dell'inizio del convegno a Montebello dove teneva banco il Gp Città di Trieste - Fabio Jegher. Diffusa attesa per questo miglio volante che ha chiamato a raccolta undici campioni dello sprint, una rassegna variegata, fra l'altro ammantata dalla più splendida incertezza.

In tribuna, discreta l'affluenza di pubblico, con parecchi appassionati d'oltreconfine venuti a sostenere la prestazione del loro pupillo Den Ms. È stata una corsa vibrante, movimentata dal primo metro e risolta a proprio favore da un superlativo First Lavec che ha strameritato la vittoria dopo avere battuto per buon tratto del percorso la strada dei forti. Lo svedese Jim Frick, con il numero in seconda fila, è andato subito in caccia di Volomist, che aveva respinto in partenza Alma Roc con una frazione vertiginosa in 13.7, e lo ha tenuto sotto pressione fino ai 500 finali dove il battistrada entrava in crisi e lo svedese passava di slancio.

Era il suggello di una prestazione magnifica che questo cavallo, abituato a frequentare i piani nobili del trotto europeo, ha offerto al pubblico che lo ha calorosamente festeggiato al giro d'onore. Nel finale, First Lavec ha dovuto guardarsi soltanto da un avversario pericoloso, la femmina Bowergil Sm che il mago Andreghetti aveva spostato subito nella sua scia quando lo svedese è andato in caccia di Volomist, però lo ha contenuto dimostrando, oltre che le doti atletiche già descritte, anche un grande cuore.

Buono il terzo posto di Another Lindy, ingiustamente trascurato al gioco, anch'esso avendo trovato in Biendl un ottimo interprete, mentre è piaciuto il rush finale di Zerbinal che è venuto a piegare il gruppo occupando la quarta piazza. Per First Lavec un buon 1.14 di media, ancora lontano, comunque, dal record di Probing.

Sbagliano al via Alifante Gim e Boom di Casei. Lottano a spada tratta, Volomist e Alma Roc in una frazione da ultrasuoni, poi la femmina si adegua seconda davanti a Den Ms partito a bomba con l'ultimo numero, quindi Zidane Om e Another Lindy, mentre risale subito First Lavec con Bowergil Sm che ne prende immediatamente la schiena. Al passaggio, First Lavec perviene ai fianchi di Volomist. Nel penultimo rettilineo, First Lavec dà il colpo di grazia a Volomist che ai 500 finali alza bandiera bianca superato anche da Bowergil Sm che si porta sulle tracce dello svedese.

In retta d'arrivo è proprio Bowergil Sm a cercare l'aggancio con First Lavec, ma questo ha ancora qualcosa da spendere.

Mario Germani

TRIS

Torino, Zinia proverà la rimonta

TRIESTE Pur avendo lo start qualche soggetto di buona gamba, la Tris a Torino dovrebbe mettere in risultato le qualità degli inseguitori. Zinia di Casei ha buoni trascorsi e possiede uno spunto acuminato, potrebbe risultare l'idea giusta per una corsa dove anche i compagni di nastro della femmina di Carazza,

Premio Wagner, euro 22.660.

A metri 2060: 1) Zini Sport (D. Nobili); 2) Amor Caro (M. Bertuzzi); 3) Alighieri Da Casal (S. Mollo); 4) Zero Zero Pink (C. Poggiani); 5) Bart Donlisa (M. Smorgon); 6) Boy d'Asti (F. Ferrero); 7) Zapping Cobra (G. Fulici); 8) Ulis Code (P. Demuru); 9) Villon Noc (D.A. Hultberg); 10) Zefiro d'Alfa (I. Berardi).

A metri 2080: 11) Beverly Dalva (M. Castaldo); 12) Zollier (A. Guzzinati); 13) Zolla Max (E. Vittoria); 14) Bello Caf (D. Zanca); 15) Zabrus Trio (B. Holm); 16) Balduin Gius (A. Pollini); 17) Zinia di Casei (P. Carazza).

I nostri favoriti. Pronostico base: **17) Zinia di Casei. 15) Zabrus Trio. 12) Zollier.** Aggiunte sistemistiche: **6) Boy d'Asti. 5) Bart Donlisa. 3) Alighieri da Casal.**

Eagleston ha vinto la Tris del Garigliano precedendo Sheik Albatel e Artu. La combinazione 14-1-6 ha pagato 1.485 euro ai 671 vincitori.

ger.

CALCIO AMATORI

Per la prima volta l'appendice dei tiri dal dischetto nel girone B del trofeo Il Giulia

La festa del Carnevale con i rigori

Oltre ai muggesani, passa ai quarti di finale anche la pizzeria Raffaele che ha battuto chiaramente l'Ipanema Rovis

TRIESTE Archiviata la fase eliminatoria del girone B del trofeo Il Giulia, in programma sul terreno di gioco sintetico di viale Sanzio. La soluzione dei calci di rigore, prevista in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, è apparsa per la prima volta in questa edizione e ha determinato l'esito tra Carnevale Muggia e ZN 1985, chiusasi sul punteggio di 8-7 per i rivieraschi.

La ZN 1985 ha nobilitato l'ultima gara del Giulia con grande carattere e concentrazione, mettendo in seria difficoltà il Carnevale Muggia, da tempo comunque con in tasca il biglietto dei quarti.

La ZN ha sfiorato il colpaccio andando per prima in vantaggio con Purini e trovando il bis con Zorzello. Muggia si è svegliata dal torpore piazzando, poco prima dell'intervallo, una prima rete in acrobazia di Bertocchi e capovolgendo poi nella ripresa il risultato, grazie a una doppietta di Pettarosso, apparso determinante anche nel gioco aereo.

Purini, con un eurogol, ha fissato il pareggio e dal dischetto la giostra delle conclusioni è stata infranta solo dall'errore di Yokouclev.

La seconda gara del girone B ha visto il netto successo della pizzeria Raffaele ai danni dell'Ipanema Rovis per 4-1. Il portiere Comelli ha limitato i danni ma poco ha potuto sulle conclusioni vincenti di Fornasari (doppietta) Pellaschiar e Cotide; di Venturini la rete della bandiera per la Ipanema Rovis.

Questa la graduatoria finale del raggruppamento: Carnevale Muggia p. 7, Pizzeria Raffaele 6, Ipanema Rovis 3, ZN 1985 1.

Oggi in programma alle 19 (veterani) Abb. Nistri-Paco Pub; Dilettanti Bar Gabbiano-Antares (20.15). Imm. Quadrifoglio-Frig. Renata (21.30).

fr. ca.

IN BREVE

Rimini: Nemo in maglia rosa nel Giro d'Italia a vela

RIMINI Si è conclusa all'alba di ieri la quarta tappa del Giro d'Italia a vela, la Grado-Rimini di circa 100 miglia. La vittoria è andata a Circolo Càrpena Nemo, che ha conquistato anche la maglia rosa. Per quanto riguarda gli atleti locali, terza posizione per Molfetta, che vede al timone Lorenzo Bodini, quinto per Grado di Riccardo Termini, sesto per Carnia, con al timone il triestino Carlo Inchiostri. Fanalino di coda i ragazzi del Nautico, alla prima esperienza in una regata d'altura. Ieri il Giro non ha mancato di salutare un amico: tutti i velisti e organizzatori hanno parteciato al funerale, a Cervia, del velista oceanico Simone Bianchetti. Tornando alla regata, la classifica generale vede in testa Càrpena, seguita da Roma, Riva del Garda e Grado. Oggi in programma il bastone di Rimini. In Sardegna, invece, comincia oggi il campionato mondiale della classe Farr40: al via 37 imbarcazioni tutte uguali. Presente il trìo di tattici triestini, Vasco Vascotto, Lorenzo Bressani, Gabriele Benussi.

Basket: Roseto cambia patron

TERAMO Dante Paterna è il nuovo proprietario del Roseto Basket: succede a Enzo Amadio che aveva rilevato nelle scorse settimane la Victoria Libertas Pesaro. Il passaggio ufficiale della proprietà avverrà nel fine settimana con il ritorno di Amadio dall'estero. Il nuovo coach sarà il macedone Zare Markovski, ex tecnico della De Vizia Avellino. «Ormai - ha spiegato Amadio - è tutto definito. Quando tornerò in Italia provvederemo alla formalizzazione del passaggio di proprietà. Da un punto di vista operativo il team è già al lavoro, avendo, tra l'altro, personalmente assolto a tutti i pagamenti pregressi e all'iscrizione della squadra al campionato». L'operazione, definita a costo zero, prevede un solo vincolo per il nuovo proprietario: l'obbligo di non cedere il titolo sportivo. Nel caso si verificasse tale eventualità la proprietà del Roseto tornerebbe ad Amadio. Paterna, proprietario dell'Euro, sponsor del Roseto Basket nelle ultime due stagioni, avrà una gestione totale della squadra, facendo allo stesso tempo da presidente e sponsor.

Allievi, Sgt contro Varese

TRIESTE Esordio vincente degli allievi della Società ginnastica triestina alle finali nazionali in corso di svolgimento a Salsomaggiore. La formazione allenata da Vatovec ha battuto nettamente 82-63 Perugia (Cigliani e Buttignon i top scorer con 17 punti) e oggi pomeriggio, alle 18.30, affronta Varese che ieri ha superato 89-83 la Skipper Bologna al termine di un confronto molto appassionante e tirato fino alla fine.

Prova della verità per la Ginnastica Triestina Sfreddo di Franco Milan impegnata alle finali Bam femminili. Dopo la vittoria nella gara d'esordio con Biassono per 63-41 e la sconfitta di ieri contro San Giovanni Valdarno (58-65), la Società ginnastica triestina Sfreddo si gioca la qualificazione ai quarti di finale oggi contro la formazione abruzzese di Pescara.

PALLAVOLO

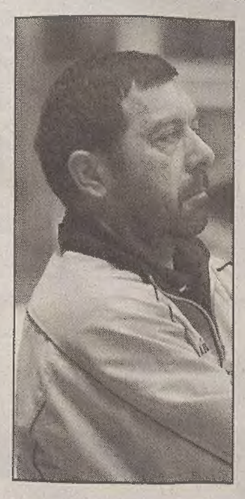
Il general manager Sandro Michelli lancia l'ultimo, disperato appello a istituzioni e imprenditori

Otto giorni per non precipitare dalla serie A alla C

L'Adriavolley, neopromossa dopo tanti sforzi nella massima divisione, è senza soldi

TRIESTE A poco più di un mese dalla promozione conquistata davanti a un pubblico di quasi seimila spettatori, l'Adriavolley si trova ad un bivio che potrebbe indurre la società a rinunciare a partecipare al campionato di serie A1 che avrà inizio a settembre. In aggiunta alle ovvie difficoltà di una neopromossa che deve darsi da fare sul mercato per rinforzare il proprio organico, il sodalizio di patron Rigutti si trova infatti a dover far fronte ad una mancanza di fondi che, nonostante le numerose promesse ricevute, si stanno ancora facendo attendere.

La situazione è critica e la dirigenza biancorossa, rappresentata dal g.m. Sandro Michelli, ha quindi deciso di lanciare un ultimatum: «Ci siamo dati un termine di otto giorni per stabilire se andare avanti oppure ritirarci, il che significherebbe ripartire dalla serie C. Purtroppo finora tutti ci hanno detto di stare tranquilli, ma ora ci rendiamo conto di aver aspettato troppo per star dietro a promesse che non hanno avuto alcun seguito. Partiamo dal fatto che sul bilancio della passata stagione gravano i 300.000 euro non ancora pagati dagli sponsor, ovvero Coop Nord Est e Bernardi, a cui va unito lo sforzo compiuto dalla società per adempiere alle richieste della Lega, in particolare l'aumento del capitale sociale che abbiamo dovuto innalzare a 50.000 euro e la fideiussione di 200.000 euro. Per quanto da lunedì risultiamo regolarmente iscritti al campionato, al momento la campagna acquisti è praticamente impossibile: abbiamo fatti due contratti basandoci sulle promesse citate in precedenza, ma è naturale che nell'ambiente si chieda chiarezza e maggiori garanzie. Allo stato attuale non abbiamo nemmeno il venti per cento del budget che riteniamo indispensabile per affrontare dignitosamente l'A1, che noi quantifichiamo in 1.200.000 euro, ovvero un quinto in più dello stanziamento fatto per l'A2. E' normale che a queste condizioni non ce le sentiamo di proseguire. A fine stagione sapevamo che sarebbe stata dura, essendo consapevoli del fatto che Bernardi non ci avrebbe più sostenuto come sponsor, ma pensavamo ad un interessamento maggiore da parte di enti ed istituzioni locali e perché no, da parte di aziende municipalizzate come ad esempio l'Acegas. Stiamo inoltre aspettando di sapere dalla nuova giunta regionale se il contributo che per due anni ci ha accompagnato con il marchio Senza Confini avrà un seguito, ma anche in questo caso non ci sono novità. E se le risposte non dovrebbero arrivare ognuno dovrà assumersi la responsabilità di aver negato ad una piazza come Trieste, seconda a livello nazionale in quanto a tesserati, la possibilità di avere la pallavolo di alto livello».



Il coach Schiavon

Nella giornata di ieri sono state rese intanto note le date del prossimo campionato: si parte il 21 settembre, mentre i play-off cominceranno il 1° aprile per concludersi con la finalissima (eventuale gara 5) il 19 maggio 2004.

Cristina Doz

IL CASO

Atene, anatemi della Chiesa ortodossa sulle «Olimpiadi del sesso»

ATENE *La Chiesa greca ortodossa ha accusato il Municipio di Atene di voler promuovere il turismo sessuale in occasione delle Olimpiadi del 2004. Motivo della protesta degli ecclesiastici è la proposta del sindaco della capitale greca di rendere meno severa, durante il periodo dei Giochi, l'applicazione della legislazione sulla prostituzione.*

Con un comunicato il Santo Sinodo, organo dirigente della Chiesa Greca afferma di essere venuto a conoscenza «con grande sorpresa e dolore» dell'iniziativa del sindaco, «che non ci sembra assolutamente compatibile con il senso di civilizzazione generale che dovrebbe prevalere durante le Olimpiadi». La Chiesa esige quindi che il sindaco ritiri la sua proposta, «che appare come una promozione del turismo sessuale, compreso quello con i minori».

Si fa poi notare che proprio la proposta della giunta comunale ateniese ha giustificato l'inserimento della Grecia, da parte del dipartimento di Stato americano, nella lista dei paesi «che non fanno il loro dovere contro il traffico degli esseri umani». Questa iniziativa degli statunitensi, resa nota l'11 giugno scorso, aveva provocato l'ira del governo greco.

In Grecia la prostituzione è regolata da una legge del 1999 che ne limita l'esercizio alle sole case chiuse dove non possono lavorare più di tre persone e che devono essere situate lontano da scuole e chiese.

Ma la polemica non finisce qui. La città di Atene, più che a celebrare, è in queste ore impegnata a contrastare la polemica extrasportiva scatenata dalla influente chiesa di Grecia contro il Comune che ospita i giochi: per il sinodo greco-ortodosso, il governo della città vuole aumentare le sue case di tolleranza in occasione dei giochi per far fronte alle «richieste» dei visitatori, favorendo così lo sfruttamento delle donne e il turismo sessuale. Ma il Comune replica: vogliamo solo irrigidire le leggi che regolano la prostituzione.

«Il consiglio comunale non vuole aumentare il numero delle case chiuse», si afferma in un comunicato, nel quale si afferma la volontà di far chiudere le «case» senza licenza. La prostituzione è legale in Grecia, così come le case chiuse, e le prostitute devono passare visite regolari e pagare i contributi.

E come se non bastasse c'è un'altra polemica, innescata da una semplice modifica all'immagine che appare sul retro delle medaglie olimpiche, dove una statua dell'antica Olimpia sostituisce un anfiteatro in stile romano e una «vittoria» in piedi su un carro. La modifica è stata decisa l'altro ieri dal Cio, ma per un giornale greco, forse preso da eccessivo entusiasmo nazionalista, diventa «Una vittoria greca su Roma».

«Kathimerini», rispettato quotidiano di area conservatrice, sotto questo titolo raccontava ieri nella sua versione in inglese della decisione del comitato olimpico internazionale, che, afferma il quotidiano «Dopo quasi sei anni dalla scelta di Atene contro Roma per la sede dei giochi del 2004...potrebbe per molti italiani aggiungere beffa al danno».

ATLETICA LEGGERA

In pista 24 squadre e 576 atleti allo stadio Grezar che dovrà chiudere per venir ristrutturato e forse la manifestazione cambierà sede o andrà in letargo

Al Marathon la staffetta lunga un giorno e una notte

TRIESTE Ventiquattro squadre in pista per un totale di 576 corridori. La 22.a edizione della maxistaffetta 24x1 ora va in archivio con la vittoria della squadra del Marathon Club Alabarda, con i successi individuali di Beno Piskur e Daniela Spilotti e con uno stadio Grezar che per l'ultima volta ha vissuto un'intero giorno (e un'intera notte) di gioia e di colori. Oltre a quelli sgargianti delle canotte dei corridori, anche i caleidoscopici concertini, esibizioni delle scuole di danza e tutto il contorno che usualmente accompagna la manifestazione messa in piedi dagli Amici del Tram de Opcina.

Il Marathon, prima sotto il solleone e poi sotto la pioggia, ha fatto percorrere ai suoi 24 staffettisti un totale di 372,684 chilometri, vincendo il memorial Savino Renzi e lasciando a circa dieci giri gli sloveni del Liv Hitre Noge, giunti da Senosecchia sino a Trieste assieme ai connazionali del Novice Extreme di Lubiana. Terza la squadra del Federclub, che ha invece vinto la classifica femminile grazie ai 293,688 km ricoperti dal Federclub Women. Squadra nelle cui fila ha militato la pordenonese Daniela Spilotti, unica donna ad avere superato la barriera dei 15 km (15,171 per la precisione). Lo sloveno Beno Piskur ha invece coperto la bellezza di 17,482 km, risultando il miglior maschio davanti a Stefano Chiabai e Antonio Di Luca.

Accanto alla 24x1 ora si sono disputate anche una 100 chilometri, una gara individuale per bambini e le classiche staffette giovanili.

Con la chiusura del Grezar per ristrutturazione è probabile che la 24x1 ora vada per un po' in letargo. A meno che non si trovi un'adeguata sistemazione per gareggiare i prossimi due anni.

Classifica 24x1 ora: 1) Marathon Club Alabarda A 372,684 km; 2) Liv Hitre Noge Slovenija 368,365; 3) Federclub A 362,958; 4) Tram de Opcina A 339,214; 5) Polet-Novice Extreme 333,552; 6) Cral Act 320,814; 7) Vigili del Fuoco Ts 320,247; 8) Crut 318,485; 9) Fincantieri-Wartsila 306,953; 10) Federclub B 305,433; 11) Atletica Trieste 304,373; 12) Evinrude Runner 303,413; 13) Ctl Acegas 303,263; 14) Circolo Aziendale Generali 303,251; 15) Val Rosandra 300,099; 16) Marathon B 298,199; 17) Federclub Women 293,688; 18) Forsi Ghe la Rifemo 291,386; 19) Quarantotto Piedi 228,951; 20) Gs San Giacomo 287,673; 21) Tram de Opcina B 287,655; 22) Run 4 Fun 263,383; 23) Quei de la Piscina 261,469; 24) Tram de Opcina Femminile 257,679.

Maschile: 1) Beno Piskur (Polet-Novice Extreme) 17,482; 2) Stefano Chiabai (Federclub A) 16,980; 3) Antonio Di Luca (Tram A) 16,926; 4) Mauro Michelis (Marathon) 16,819; 5) Roberto Furlanich (Marathon) 16,786; 6) Paolo Maineri (Marathon) 16,765; 7) Cristiano Ros (Federclub) 16,699; 8) Maurizio Sciucca (Marathon) 16,674; 9) Gianni Adami (Federclub) 16,643; 10) Tomo Petek (Liv Hitre Noge) 16,641.

Femminile: 1) Daniela Spilotti (Federclub Women) 15,171; 2) Paulina Ferjancio (Liv Hitre Noge) 14,948; 3) Laura Castellani (Federclub) 14,800; 4) Isadora Castellani (Federclub) 14,570; 5) Daniela Da Forno (Ctl Acegas) 14,336; 6) Valentina Cimarosti (Tram Femminile) 14,218; 7) Laura Lizier (Federclub) 14,097; 8) Erika Granato (Federclub) 13,640; 9) Alessandra Pichierri (Federclub) 13,420; 10) Monica Candiani (Tram) 13,328.

Alessandro Ravalico

Continuaz. dalla 22.a pagina

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTINO/MONOLOCALE numerose richieste disponibilità € 450,00. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)
ARREDATI San Nicolò signorile camera, soggiorno, cucina, bagno, euro 775 mensili, via Flavia soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, euro 415 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
CONTOVELLO affitto ammobiliato 150 mq + giardino terrazzo 800 € Casa Coral 040/311303-3483909462.
DIAZ ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio € 850. Rif. 11303 Rabino 040/368566. (A00)
LONGERA affitto semiammobiliato mq 54 terrazzone posto macchina 400 € Casa Coral 040/311303-3483909462.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 affitta locale commerciale poco distante dal centro composto da unico vano e da un servizio. Disponibilità immediata!
VALDIRIVO 200 mq uso ufficio o abitativo IV p con ascensore libero subito 2 servizi 7 stanze due ripostigli luminoso risc. centrale Casa Coral 040311303-3483909462. (A00)
VIA Donota affittasi 175 mq circa: salone, 4 stanze, cucina, bagno, wc, camerino, terrazzo, poggiolo, cantina. B.G. 040/3728802.
VUOTI Campo Marzio ristrutturato salone, due matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, poggioli, euro 700 mensili; Cantù signorile panoramico salone, tre stanze, stanzino, cucina, due bagni, terrazzi, box auto, aria condizionata, euro 1300 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSISTENTI anziani turnisti, cuoca, fisioterapista, animatore, casa di riposo cerca. Scrivere Fermo Posta Opicina Pat. TS5083622D. (C00)
CALLCENTER a livello nazionale cerca operatori telefonici, prevista una settimana di stage retribuito. No provvigioni. Telefonare 040/3187871 dalle 9 alle 21. (A00)
CERCASI due muratori/carpentieri specializzati. Tel. 040/829665 ore ufficio. A3669)
IMPRESA edile cerca per propri cantieri in Trieste muratore specializzato. Telefonare ore ufficio allo 040/382827. (A3881)
MANPOWER Gorizia riceca magazziniere uso muletto disponibilità turni, saldatore anche minima esperienza, periti elettronici, servizio militare assolto. Tel. 0481/538823. (B00)
MANPOWER Monfalcone ricerca urgentemente: progettista meccanico, operai generici turnisti, addetti/e pluriservizi, elettricisti, autista consegnatario pat. B, rilevatori autostradali, magazziniere uso muletto. Tel. 0481/791686. (C00)
MANPOWER Trieste ricerca un contabile esperto, impiegato conoscenza turco, autista esperto consegna bibite, infermiere professionale, impiegata esperta agenzia viaggi part-time, categoria protetta 51% per pulizie, tornitore, carpentiere ferro, operai esperienza industria, carrellisti, meccanico, elettrauto, termotecnico, falegname, geometra capo cantiere esperto. Manpower corso Cavour 3/A 040/368122. (A3470)
PER le province di Udine, Pordenone e Gorizia spa leader nel settore sicurezza, seleziona agenti di vendita realmente motivati. Si richiedono buona volontà, impegno e ambizione. Si offre un trattamento provvigionale di sicuro interesse. Per colloquio telefonare allo 0432/470366. Rif. n. 35. (FilCr)
SOCIETÀ dell'Area di ricerca cerca commerciale possibilmente cultura scientifica, per settore ambientale. Curriculum e appuntamenti: 040/3755564 vanna.gentilli@area.trieste.it. (A3884)
SOCIETÀ ingegneria seleziona geometra o perito edile con esperienza. Richiedesi conoscenza ambito appalti pubblici, uso programmi contabilità, Autocad, Office. Inviare curriculum presso Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AH4943716. (A3614)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AZIENDA ricerca per call center di vendita prodotti assicurativi giovani diplomati o laureati massimo ventinovenni con buona cultura generale e ottima capacità di comunicazione. Inviare curriculum a: Selezione Call Center presso Seminario Vescovile, via Besenghi 16, Trieste oppure: formazione@friuliproject.it. (A3723)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

30ENNE sexy, bionda, ti riserva serate molto allegre. 346/2221514.
A.A.A. GORIZIA giovane affascinante molto carina, ti aspetta. 333/3976299. (A3896)
A.A.A. TRIESTE Katerin bella ragazza prosperosa ti aspetta. Disponibile. Tel. 338/5755508. (A3608)
A.A.A. VANESSA bella ragazza, disponibile momenti indimenticabili. Tel. 333/6512760. (A3898)
A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 347/2737326. (A3827)
A Trieste novità ti aspetta per distinti nella tranquillità. Tel. 349/8586945. (A3899)
A Udine mora 27enne latinoamericana esperta dominatrice molto molto professionale. 328/2576171. (Fil47)
AMICHE in linea! 178.33.11.900 solo 0,35 €/min + Iva Mci srl - Marcona 3 - Mi. (Fil1)
APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato. 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva Mci srl - Marcona 3 - Mi. (Fil1)
BELLISSIMA sola, cerca compagnia da un uomo speciale. 340/6687748. (Fil60)
CHANTAL... farò realtà la tua fantasia, grossa sorpresa, indimenticabile... attivissima... chiamami 338/4130182. (Fil47)
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511. (A3893)
DONNA 26enne aspetto molto gradevole incontrerebbe uomo fisicamente attraente per amicizia e altro. 347/9115179.
KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 349/8759322. (A3772)
MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/7075476 333/8493385. (A3887)
MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 349/1201903. (A3902)
NOVITÀ lunedì a sabato massaggi orientali tel. 333/2785031. (A3851)
NUOVA trasgressiva, bella bionda, femminile, intimo, tacchi a spillo, grossa sorpresa. 333/1982252. (A3682)
RAGAZZA sensuale ti aspetta per vere dolci coccole tutti giorni 329/5743476. (A3730)
SIGNORA milanese conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A3317)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,40 - Festivo 3,60

AMICIZIA convivenza, matrimonio no alla solitudine. Cerchi lui o lei serietà. Riservatezza. Agenzia Giulietta Romeo tel. 040/3728533 www.giuliettaromeo2000it. (A00)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)
MUGGIA vendo agenzia immobiliare ben avviata. Garantisco serietà clientela documentabile assistenza post vendita. 338/9464459. (D00)